

Verbale dell'Assemblea degli azionisti ordinari di TIM S.p.A.

15 aprile 2026

Il giorno 15 aprile 2026, alle ore 11, ai sensi di Statuto, hanno inizio i lavori dell'Assemblea degli azionisti ordinari di TIM S.p.A. (“**TIM**” o la “**Società**”), riunitasi in unica convocazione.

Prende la parola la **Presidente** della Società, Alberta Figari, che assume la presidenza dell'Assemblea ai sensi di Statuto e, con il consenso degli intervenuti, chiama a fungere da segretario il Notaio Prof. Carlo Marchetti, presente presso la sede della Società in Milano, Via Gaetano Negri n. 1.

La **Presidente** ricorda che – come da avviso di convocazione – l'Assemblea si svolgerà secondo le modalità previste dalla disciplina contenuta nel Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 e dunque

- con l'intervento dei soci esclusivamente tramite il Rappresentante Designato ai sensi dell'articolo 135-*undecies* del D.Lgs. 58/1998 (“**TUF**”), individuato nello Studio Legale Trevisan & Associati di Milano (il “**Rappresentante Designato**”), possibile assegnatario altresì di deleghe e sub-deleghe ex articolo 135-*novies* del TUF, e
- mediante idonee modalità di collegamento da remoto con il luogo di convocazione dell'Assemblea attraverso mezzi di telecomunicazione. Quanti sono collegati sono pertanto pregati di restare in *mute*, quando non debbano intervenire.

La **Presidente** ricorda che l'Assemblea è chiamata a discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

PARTE ORDINARIA

1. *Bilancio al 31 dicembre 2025:*

1.1. *Approvazione della documentazione di bilancio; deliberazioni inerenti e conseguenti.*

1.2. Proposta di destinazione del risultato di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti.

2.1 Approvazione della prima sezione (politica di remunerazione per il 2026); deliberazioni inerenti e conseguenti.

2.2 Voto non vincolante sulla seconda sezione (compensi corrisposti nel 2025); deliberazioni inerenti e conseguenti.

3. Piano LTI di Performance Shares 2026-2028; deliberazioni inerenti e conseguenti.

4. Conferimento incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2028-2036 e determinazione del compenso. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

5. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, nonché dell'art. 132 del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 144-bis del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999 e successive modificazioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

PARTE STRAORDINARIA

6. Omissis

7. Omissis

8. Omissis.

La **Presidente**, quindi, comunica che:

- l'avviso di convocazione dell'Assemblea è stato pubblicato sul sito *internet* della Società in data 12 marzo 2026, nonché, per estratto, in pari data, sul quotidiano Il Corriere della sera;
- non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'Ordine del Giorno, ai sensi del TUF, né sono pervenute valide proposte individuali di delibera sulle materie all'Ordine del Giorno, come da TUF e comunque previsto dall'avviso di convocazione della riunione;
- il capitale sottoscritto e versato di TIM S.p.A. è pari a euro 11.677.002.855,10, suddiviso in n. 15.329.466.496 azioni ordinarie (con diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società) e n. 6.027.791.699 azioni di

risparmio (con diritto di voto nelle assemblee speciali di categoria), tutte prive di valore nominale, di cui, alla data odierna, n. 70.380.799 azioni proprie ordinarie, pendenti le operazioni di riduzione del capitale e di conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie, come deliberate in data 28 gennaio 2026 e tuttora non perfezionate;

- in relazione alla possibilità di esercizio del diritto di voto da remoto, sono pervenute 18 espressioni di voto in via elettronica per un totale di 709.880 azioni;
- alle ore 11,06, essendo presente il Rappresentante Designato, in persona dell'Avv. Marcello Casazza dello Studio Legale Trevisan & Associati, le azioni ordinarie partecipanti all'Assemblea ai fini costitutivi sono complessivamente n. 9.083.081.013 corrispondenti al 59,252427% del totale delle azioni ordinarie; l'Assemblea è pertanto regolarmente costituita e può discutere e deliberare su tutti gli argomenti all'Ordine del Giorno;
- la documentazione relativa agli argomenti all'Ordine del Giorno è stata pubblicata in ottemperanza alla disciplina applicabile;
- le risposte alle domande pervenute nei termini previsti dall'avviso di convocazione sono a disposizione dal 10 aprile 2026, sul sito *internet* della Società e vengono allegate al verbale dei lavori; domande o integrazioni a domande ricevute successivamente a tale termine non sono considerate ricevibili. Al riguardo si segnala che l'azionista Marco Bava, titolare di 19 azioni ordinarie, ha presentato, nel contesto delle domande inviate alla Società, un'azione di responsabilità (i) in merito alla nomina del Rappresentante Designato nella persona dell'avv. Trevisan per un asserito conflitto di interessi e (ii) nei confronti del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2393, secondo comma, c.c., relativamente alle modalità di svolgimento dell'Assemblea del 24 giugno 2025 e della odierna Assemblea. Tale azione è stata considerata non ammissibile dalla Società in considerazione della conformità alla legge delle modalità di svolgimento delle assemblee con esclusiva partecipazione del Rappresentante Designato e di cui si è data

motivazione nelle risposte ex art. 127-ter del D.Lgs. 58/1998. Tale richiesta non è stata, pertanto, pubblicata né sottoposta a votazione;

- alla Società sono inoltre pervenute le seguenti dichiarazioni di voto con richiesta di acquisizione agli atti assembleari:

(i) dell'azionista Antonio Campanini: *“Pur non avendo formulato domande preassembleari, il sottoscritto ha preso visione delle risposte fornite dalla Società ai quesiti presentati da altri azionisti. Tali risposte non consentono di disporre di un quadro informativo completo e sufficientemente dettagliato sui profili oggetto dei quesiti. Tale circostanza incide sulla possibilità per gli azionisti di esprimere un voto consapevole. In tale contesto, non risulta possibile esprimere un voto favorevole pienamente consapevole e informato. Si richiede che la presente dichiarazione sia acquisita agli atti assembleari e resa disponibile al Notaio verbalizzante.”*;

(ii) dell'azionista Davide Licciardello: *“Le risposte fornite alle domande preassembleari non risultano idonee a chiarire in modo puntuale e coerente alcuni profili rilevanti, in particolare con riferimento:*

- *al recepimento, da parte della Società, dei principi affermati dalla Corte di Cassazione n. 1635/2025;*
- *alla valutazione delle risultanze camerali relative alla funzione di rappresentanza;*
- *alla distinzione tra il tema dell'esistenza della funzione e il merito dei contenziosi in corso;*
- *alla coerenza tra le informazioni trasmesse agli organi sociali, le posizioni assunte nei giudizi e la rappresentazione nei documenti societari;*
- *alla considerazione di tali elementi anche nell'ambito delle operazioni societarie in corso e delle relative comunicazioni al mercato.*

Permangono elementi di incertezza e disallineamento che non consentono di ricostruire un quadro informativo completo e internamente coerente. Tale circostanza incide sulla possibilità di esprimere un voto pienamente

consapevole. Si richiede che la presente dichiarazione sia acquisita agli atti assembleari”;

(iii) dell’azionista Franco Corti: “Le risposte fornite non chiariscono in modo adeguato e aggiungono nuovi motivi di perplessità ai dubbi sull’evoluzione del contenzioso:

- A pagina 119, penultimo paragrafo del punto 2, si afferma che dal momento del perfezionamento della fusione la tutela degli ex azionisti di risparmio sia divenuta competenza del rappresentante comune in carica; un evidente conflitto d’interesse, considerata la ragione del contendere, a rappresentare gli ex azionisti di risparmio TIME, non poteva essere chi rappresentava azionisti che avevano interessi in comune con TIM;*
- la distinzione tra esistenza della funzione di rappresentanza e merito dei contenziosi;*
- la coerenza tra le posizioni della Società e le pronunce giurisdizionali richiamate.*

Tali elementi risultano centrali ai fini della valutazione delle materie all’ordine del giorno. Si richiede che la presente dichiarazione sia acquisita agli atti assembleari.”;

- secondo quanto risulta alla Società, dispongono di azioni con diritto di voto in misura superiore al 3% del capitale ordinario:
 - *Poste Italiane S.p.A., che detiene una partecipazione diretta di n. 4.187.269.890 pari al 27,320% del capitale ordinario. Tale Azionista ha segnalato, nella propria delega al Rappresentante Designato, che “continuerà per il momento ad esercitare il diritto di voto esclusivamente in relazione al numero di azioni indicate nella delega conferita al Rappresentante Designato (pari al 25% delle complessive azioni ordinarie TIM decurtate del numero di azioni proprie possedute da TIM alla “record date” del 2 aprile 2026 come appreso da Poste Italiane S.p.A.), inferiore rispetto al numero di azioni possedute”;*

- *BlackRock, Inc.* titolare di una partecipazione aggregata, detenuta indirettamente, di n. 760.003.985 pari al 4,958% delle azioni ordinarie di cui il 3,827% con diritto di voto;
- *Barclays, PLC*, titolare di una partecipazione aggregata, detenuta indirettamente, di n. 736.935.699 pari al 4,807% delle azioni ordinarie di cui lo 0,505% con diritto di voto;
- *Morgan Stanley*, titolare di una partecipazione aggregata, detenuta indirettamente, di n. 960.236.259 pari al 6,264% delle azioni ordinarie senza diritto di voto;
- non consta la sospensione del diritto di voto di alcun socio ai sensi della normativa applicabile;
- non risultano pattuizioni rilevanti ai sensi dell’art. 122 del TUF;
- assistono all’Assemblea, oltre alla Presidente e all’Amministratore Delegato, Pietro Labriola, i Consiglieri Paola Camagni e Paola Giannotti De Ponti in presenza, mentre Lorenzo Cavalaglio e Federico Ferro Luzzi, in collegamento, nonché i Sindaci Francesco Fallacara (Presidente del Collegio Sindacale), Massimo Gambini, Francesco Schiavone Panni, Mara Vanzetta e Anna Doro, tutti in presenza; hanno giustificato l’assenza i consiglieri Alessandra Perrazzelli, Giovanni Gorno Tempini e Stefano Siragusa;
- sono, infine, collegati ai lavori, gli addetti, dipendenti della Società o fornitori esterni di servizi, in primis il *team* di Computershare S.p.A. (“**Computershare**”), che assiste la Presidente nella tabulazione dei voti;
- l’Avv. Emanuele Rimini partecipa altresì quale Rappresentante Comune dei titolari di azioni di risparmio;
- è in funzione un impianto di registrazione al solo scopo di facilitare la verbalizzazione e sarà pertanto distrutta una volta completata la detta verbalizzazione. I dati personali raccolti saranno trattati ai fini del regolare svolgimento dell’Assemblea e per la verbalizzazione. Tutti i trattamenti saranno effettuati nel rispetto della normativa in materia di *privacy*.

Poiché la documentazione è stata messa a disposizione nelle forme richieste dalla disciplina applicabile, se ne omette la lettura.

In merito al punto 1 dell'Ordine del Giorno di Parte Ordinaria (*Bilancio*), la **Presidente** comunica che il corrispettivo della società di revisione, relativamente a TIM S.p.A. è stato:

- di **820.547 euro**, per la revisione del bilancio d'esercizio 2025;
- di **224.841 euro**, per la revisione del bilancio consolidato 2025.

La **Presidente** segnala altresì:

- gli **onorari** per la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo TIM, pari a **227.361 euro**;
- gli **onorari** per i servizi di attestazione di conformità relativi alla **dichiarazione consolidata di carattere non finanziario**, pari a **325.334 euro**;
- gli onorari per la revisione del **sistema di controllo interno che sovrintende al processo di redazione del bilancio consolidato** e per la revisione contabile limitata dell'informativa finanziaria al **31 marzo** e al **30 settembre 2025**, pari a **984.712 euro**;
- gli onorari per **altri servizi di revisione**, pari a **327.205 euro**;
- gli onorari per **Comfort Letter**, pari a **90.000 euro**.

Si aggiungono le spese vive, che vengono addebitate al costo, nonché l'IVA.

La **Presidente** richiama, per il resto, i contenuti tutti della documentazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione per gli argomenti posti all'Ordine del Giorno di Parte Ordinaria della presente Assemblea.

La **Presidente** informa che è stata promossa da "AS.A.T.I. - Associazione Azionisti Telecom Italia" una sollecitazione di deleghe ai sensi degli Artt. 136 e ss. del TUF. La documentazione relativa è stata resa disponibile sul sito *internet* della Società con le modalità richieste dalla disciplina applicabile.

La **Presidente**, a questo punto, dichiara aperta la seduta e cede la parola al **Rappresentante Designato**, il quale dichiara di non aver ricevuto proposte,

interventi e/o domande per conto degli aventi diritto da lui stesso rappresentati; ciò, in relazione a tutti i punti di Parte Ordinaria all'Ordine del Giorno e salva la dichiarazione resa dall'Azionista Poste Italiane S.p.A. sia in relazione all'apertura dei lavori che in relazione al punto 4) all'ordine del giorno della Parte Ordinaria (*"Conferimento incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2028-2036 e determinazione del compenso. Deliberazioni inerenti e conseguenti"*) inserita a verbale, come richiesto dall'azionista: *"Si segnala che Poste Italiane S.p.A. non parteciperà alla trattazione e alla votazione sul punto 4 all'ordine del giorno in attesa degli esiti dell'OPAS volontaria totalitaria lanciata sulle azioni ordinarie TIM in data 22 marzo 2026 e che pertanto le proprie azioni, esclusivamente sul punto in questione, non dovranno essere computate nemmeno ai fini del quorum costitutivo."*.

PARTE ORDINARIA

La **Presidente**, quindi, apre la fase di scrutinio e comunica che si procederà a votazione mozione per mozione, con comunicazione da parte del Rappresentante Designato dei voti complessivi di cui è portatore e delle eventuali dichiarazioni di competenza. Su invito della Presidente il Rappresentante Designato conferma il trasferimento con mezzi telematici delle istruzioni analitiche di voto ricevute dai propri deleganti o subdeleganti al *provider* del servizio di tabulazione dei voti Computershare, affinché questi possa debitamente registrarle e a sua volta comunicare alla Presidente e al Segretario presenze ed esito delle votazioni, considerando altresì i voti esercitati da remoto.

Il **Rappresentante Designato** e **Computershare** danno conferma dell'intervenuto scambio di informazioni, e dunque della possibilità di procedere.

Su invito della **Presidente**, il Rappresentante Designato, per quanto a conoscenza, dichiara l'insussistenza di situazioni di esclusione dalla legittimazione al voto per conto dei deleganti da lui rappresentati, ai sensi delle disposizioni vigenti, e ciò a valere per tutte le deliberazioni. Dichiara, inoltre, di aver ricevuto le istruzioni di voto

in relazione a tutte le proposte di delibera di cui all'Ordine del Giorno, salvo, del caso, ove diversamente indicato.

Si riportano di seguito gli esiti delle votazioni sui singoli punti all'Ordine del Giorno, fatta avvertenza che i dettagli di ogni singola votazione sono riportati in allegato e che pure in allegato sono riportati i testi delle proposte del Consiglio di Amministrazione cui si riferiscono gli esiti delle votazioni *infra* riprodotti.

1. Bilancio al 31 dicembre 2025: 1.1. Approvazione della documentazione di bilancio; deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'Assemblea approva a maggioranza.

Azioni computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione della deliberazione e per le quali è stato espresso il voto: n. 9.083.081.013.

N. 8.613.432.935 azioni favorevoli.

N. 91.727.729 azioni contrarie.

N. 377.920.349 azioni astenute.

N. 0 azioni non votanti.

N. 0 azioni non computate.

Il tutto come da dettagli allegati.

La **Presidente** proclama il risultato.

1. Bilancio al 31 dicembre 2025: 1.2. Proposta di destinazione del risultato di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'Assemblea approva a maggioranza.

Azioni computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione della deliberazione e per le quali è stato espresso il voto: n. 9.083.081.013.

N. 9.082.706.890 azioni favorevoli.

N. 339.911 azioni contrarie.

N. 34.212 azioni astenute.

N. 0 azioni non votanti.

N. 0 azioni non computate.

Il tutto come da dettagli allegati.

La **Presidente** proclama il risultato.

2. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti.

2.1 Approvazione della prima sezione (politica di remunerazione per il 2026); deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'Assemblea approva a maggioranza.

Azioni computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione della deliberazione e per le quali è stato espresso il voto: n. 9.083.081.013.

N. 8.514.307.155 azioni favorevoli.

N. 559.637.013 azioni contrarie.

N. 9.136.845 azioni astenute.

N. 0 azioni non votanti.

N. 0 azioni non computate.

Il tutto come da dettagli allegati.

La **Presidente** proclama il risultato.

2. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti.

2.2 Voto non vincolante sulla seconda sezione (compensi corrisposti nel 2025); deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'Assemblea approva a maggioranza.

Azioni computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione della deliberazione e per le quali è stato espresso il voto: n. 9.083.081.013.

N. 8.723.555.556 azioni favorevoli.

N. 345.569.192 azioni contrarie.

N. 13.956.265 azioni astenute.

N. 0 azioni non votanti.

N. 0 azioni non computate.

Il tutto come da dettagli allegati.

La **Presidente** proclama il risultato.

3. Piano LTI di Performance Shares 2026-2028; deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'Assemblea approva a maggioranza.

Azioni computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione della deliberazione e per le quali è stato espresso il voto: n. 9.083.081.013.

N. 8.702.937.932 azioni favorevoli.

N. 371.048.236 azioni contrarie.

N. 9.094.845 azioni astenute.

N. 0 azioni non votanti.

N. 0 azioni non computate.

Il tutto come da dettagli allegati.

La **Presidente** proclama il risultato.

4. Conferimento incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2028-2036 e determinazione del compenso. Deliberazioni inerenti e conseguenti. - PWC S.p.A.

L'Assemblea approva a maggioranza.

Azioni computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione della deliberazione e per le quali è stato espresso il voto: n. 5.268.309.589.

N. 5.187.333.089 azioni favorevoli.

N. 55.246.853 azioni contrarie.

N. 25.729.647 azioni astenute.

N. 0 azioni non votanti.

N. 3.814.771.424 azioni non computate.

Il tutto come da dettagli allegati.

La **Presidente** proclama il risultato.

5. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, nonché dell'art. 132 del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 144-bis del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11791/1999e successive modificazioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'Assemblea approva a maggioranza.

Azioni computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione della deliberazione e per le quali è stato espresso il voto: n. 9.083.081.013.

N. 9.046.977.527 azioni favorevoli.

N. 35.403.293 azioni contrarie.

N. 700.193 azioni astenute.

N. 0 azioni non votanti.

N. 0 azioni non computate.

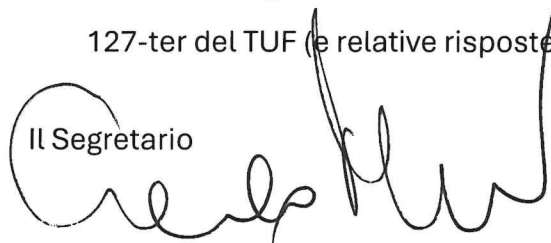
Il tutto come da dettagli allegati.

La **Presidente** proclama il risultato e, essendo terminata la trattazione di tutti gli argomenti di Parte Ordinaria dell'Ordine del Giorno, alle ore 11,20, passa alla trattazione della Parte Straordinaria.

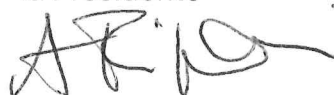
Allegati

- l'elenco nominativo dei soggetti intervenuti per delega conferita al Rappresentante Designato, con l'indicazione delle azioni da ciascuno possedute, con il dettaglio delle votazioni, sotto "A";
- Relazione del Consiglio di Amministrazione sui punti di Parte Ordinaria dell'Ordine del Giorno, sotto "B";
- domande degli azionisti sulle materie all'Ordine del Giorno ai sensi dell'art. 127-ter del TUF (e relative risposte), sotto "C".

Il Segretario



la Presidente



Allegato A

TIM S.p.A.

Assemblea Ordinaria/Straordinaria del 15/04/2026
ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI									
			Ordinaria							Straordinaria		
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
BARZAGHI PIERANGELO (E)	3.903	3.903	F	F	A	A	A	A	F	F	A	F
BASCI' BASTIAN (E)	200	200	F	F	A	A	F	F	F	C	F	F
BAVA MARCO GEREMIA CARLO (E)	19	19	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BORGIO MASSIMILIANO (E)	260.000	260.000	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
BORSALINO MORENO PIERLUIGI (E)	250.000	250.000	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAMPANINI ANTONIO (E)	1.000	1.000	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
CAPOZZI SEBASTIAN EDGAR (E)	27.710	27.710	F	F	C	C	C	C	F	F	F	F
CERATO GIANNI (E)	4.000	4.000	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
CERATO GIUSEPPE (E)	6.000	6.000	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
CORTI FRANCO (E)	4.000	4.000	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DEJANA SERGIO (E)	85.842	85.842	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DESMASURE EMMANUELLE (E)	41.800	41.800	F	F	A	A	F	F	F	C	F	F
LICCIARDELLO DAVIDE (E)	3.144	3.144	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
MARTELLI RICCARDO (E)	260	260	F	F	C	C	C	F	F	C	A	F
MATERAZZI MASSIMILIANO (E)	20.068	20.068	A	A	C	C	C	F	F	F	A	F
NAPOLITANO ALESSANDRO (E)	284	284	F	F	C	C	C	F	C	C	C	C
PORCU LUCA (E)	100	100	F	F	F	F	F	F	A	C	C	C
STUDIO LEGALE TREVISAN & ASSOCIATI COME DA DELEGA CONFERITA EX ART. 135-UNDECIES TUF	0											
- PER DELEGA DI												
(R) EUROPEAN EQUITIES 1	869.612		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
3M EMPLOYEE RETIREMENT INCOME PLAN TRUST	1.443.547		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
801 INVESTMENTS LLC RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	48.767		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
A A B DIVERSIFIE	750.677		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AA ALLIANZ DIVERSIFIE	10.722.156		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
AA SSGA ACTIONS INDICE EURO	3.497.834		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AAI LIMITED	103.230		A	F	C	C	F	F	F	F	F	F
AB SICAV III - DYNAMIC ALL MAR	25.146		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI									
			Ordinaria							Straordinaria		
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
AB VARIABLE PRODUCTS SERIES FUND INC. - AB DYNAMIC ASSET AL LOCATION PORTFOLIO	20.966		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ABB PENSION FUND	19.475		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ABERDEEN GROUP CHARITABLE TRUST	16.734		F	F	C	C	C	F	F	F	F	F
ABN AMRO FGR	7.486		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ABN AMRO FUNDS	521.556		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ABRDN OEIC II-ABRDN GLOBAL BALANCED GROWTH FUND RICHIEDENTE:CBLDN S/A STANDARD LIFE	42.092		F	F	C	C	C	F	F	F	F	F
INVESTMENT COMPANY GLOBAL ADVANTAGE FUND												
ABRDN OEIC IV-ABRDN EUROPEAN EQUITY TRACKER FUND RICHIEDENTE:CBLDN- ABRDN EUROP EQ TRACKER FUND	1.221.074		F	F	C	C	C	F	F	F	F	F
ACCIDENT COMPENSATION CORPORATION AGENTE:JPMCBNA	91.527		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ACORN 1998 TRUST. RICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	8.973		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ACTINIUM AGENTE:BNPP FRANCE	7.941.779		F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
ADP DIVERSIFIE DYNAMIQUE	116.582		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ADVISER MANAGED TRUST - DIVERSIFIED EQUITY FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	19.485		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AEGON CUSTODY B.V.. RICHIEDENTE:CBLDN SA AEGON CUST BV - MM W EQ IN	310.366		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AGI FONDS EADS INVEST FOR LIFE AKTIENFONDS AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	2.193.226		F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
AHL STATARB MASTER LIMITED C/O CITCO TRUSTEES (CAYMAN) LIMITED RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC	1.972.203		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AIM EQUITY EUROPE CANTONS	379.124		F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
AL TST AL TRUST AKTIEN EUROPA	79.331		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
ALASKA COMMON TRUST FUND AGENTE:JPMCBNA	371.149		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	375.203		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	11.387.216		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS SUSTAINABLE WORLD FUND AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	1.589.833		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALIGHT SOLUTIONS LLC 401(K) PLAN TRUST RICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	474.803		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALKEN CAPITAL FUND, FCP-FIS - ONE SUB-FUND AGENTE:PICTET & CIE(EUROPE)	12.363.628		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALKEN FUND - ABSOLUTE RETURN EUROPE AGENTE:PICTET & CIE(EUROPE)	4.007.969		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALKEN FUND - CONTINENTAL EUROPE AGENTE:PICTET & CIE(EUROPE)	2.698.874		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALKEN FUND - EUROPEAN OPPORTUNITIES AGENTE:PICTET & CIE(EUROPE)	41.929.592		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALKEN FUND - SMALL CAP EUROPE AGENTE:PICTET & CIE(EUROPE)	36.077.879		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALLIANZ ACTIONS EURO CONVICTIONS	8.367.911		F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS	17.000.000		F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
ALLIANZ CGI SUBFONDS EQUITIES AGENTE:HSBC CONTINENTAL EUR	420.125		F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
ALLIANZ DIVERSIFIE CAUMARTIN	1.384.143		F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
ALLIANZ EPARGNE ACTIONS SOLIDAIRE	306.199		F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND	22.034.629		F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH AGENTE:HSBC CONTINENTAL EUR	9.735.539		F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH ALLIANZGI-FONDS BTH AGENTE:DWP BANK	628.825		F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR ALLIANZ FLEXI RENTENFONDS	3.331.985		F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR ALLIANZGIFONDS HPT	115.655		F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH W/ALLIANZGI-FONDS AOKNW-AR SEGMENT OKWLCO-AKTIEN AGENTE:JP MORGAN SE LUX	431.039		F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
ALLIANZ HOSPITALIERS VALEURS	5.000.448		F	F	C	F	C	F	F	F	F	F

:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI									
			Ordinaria							Straordinaria		
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL	800.000		F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
ALLIANZ PV-WS RCM SYSPRO VALUE EUROPE AGENTE:HSBC CONTINENTAL EUR	356.181		F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
ALLIANZ VALEURS DURABLES	30.000.000		F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
ALLIANZGI FONDS AFE AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	2.163.643		F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
ALLIANZGI S AKTIEN AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	828.707		F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
ALLIANZGI-FONDS GANO 2 AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	46.587		F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
ALLIANZGI-FONDS PF1 SEGMENT PF1-AA2-E_EUA AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	1.783.297		F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
ALZ AIR FRANCE POCHE ACT EUR	484.104		F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF	6.324.712		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND	172.098		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMERICAN CENTURY ICAV	7.946		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMLC EQ SINGLE STOCKS	499.382		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMP INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND AGENTE:BNPP SIDNEY	994.077		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
AMP INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND HEDGED AGENTE:BNPP SIDNEY	75.271		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI ACTIONS EURO HORIZON ENVIRONNEMENT	4.542.051		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI ACTIONS EURO RESPONSABLE	2.250.390		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI ACTIONS EUROPE RESPONSABLE	112.779		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI AUSTRIA	1.772.439		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI AUSTRIA GMBH FOR AMUNDIOKO SAZIAL STOCK	10.400.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI CRESCITA ITALIA	834.573		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI EQUILIBRE GLOBAL SOLIDAIRE FCP	384.674		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI ETF ICAV - AMUNDI PRIME ALL COUNTRY WORLD UCITS ETF AGENTE:HSBC BANK PLC	643.272		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI ETF ICAV - AMUNDI S&P 500 EQUAL WEIGHT ESG LEADERS UCITS ETF AGENTE:HSBC BANK PLC	1.049.433		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI ETF ICAV - AMUNDI SANDP 500 EQUAL WEIGHT ESG LEADERS UCITS ETF AGENTE:HSBC BANK PLC	1.164		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI ETF ICAV AGENTE:HSBC BANK PLC	2.251.735		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI ETF ICAV-AMUNDI PRIME GLOBAL UCITS ETF AGENTE:HSBC BANK PLC	268.689		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI EURO EQUITY ESR	14.563.814		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI FUNDS EUROLAND EQUITY RISK PARITY	2.036.914		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL	465.802		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI INDEX MSCI EUROPE	8.723.570		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI INDEX MSCI WORLD	703.413		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI IRELAND LIMITED	19.955		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI ITALY MIB ESG	3.435.826		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI LABEL DYNAMIQUE ESR	1.078.678		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI LABEL EQUILIBRE ESR	1.308.144		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI LIFECYCLE 2030 EQUITY	19		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI LIFECYCLE 2033 EQUITY	28		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI LIFECYCLE 2036 EQUITY	402		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI LIFECYCLE 2039 EQUITY	473		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI MSCI EMU ESG BROAD TRANSITION	1.097.960		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI MSCI EUR EX SWITZERLAND ESG LEAD	231.622		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI MSCI EUROPE ESG BROAD TRANSITION	1.120.189		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI MSCI EUROPE SCREENED	574.888		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

ELENCO PARTECIPANTI

[illegible]

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI									
			Ordinaria							Straordinaria		
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
ARROWSTREET (DELAWARE) L/S FUND L.P ARROWSTREET CAPITAL LTD PARTN ERSHIP-ARROWSTREET (DELAWARE) L/S FD LP (DLPPPF) RICHIEDENTE:JP MORGAN CLEARING CORP.	157.309		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION FUND III (CAYMAN) LIMITED RICHIEDENTE:JP MORGAN CLEARING CORP.	16.983		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION FUND V (CAYMAN) LIMITED. RICHIEDENTE:CITIGROUP GLOBAL MARKETS SA PRIME FINANCE CLEARANCE	44.299		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARROWSTREET ACWI EX US ALPHA EXTENSION TRUST FUND U	667.892		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARROWSTREET CAPITAL EXETER FUND LIMITED RICHIEDENTE:CITIGROUP GLOBAL MARKETS SA PRIME FINANCE CLEARANCE	23.437		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL ALL COUNTRY ALPHA EXTENSION FUND (CAYMAN)LTD RICHIEDENTE:JP MORGAN CLEARING CORP.	417.797		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL ALL COUNTRY ALPHA EXTENSION FUND LIM	187.617		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL EQUITY LONG/SHORT FUND LIMITED	7.871.937		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARROWSTREET CAPITAL NEWBURY FUND LIMITED. RICHIEDENTE:JP MORGAN CLEARING CORP	608.294		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARROWSTREET COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	4.310.372		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARROWSTREET DEVELOPED MARKETS ALPHA EXTENSION FUND (CAYMAN) LIMITED	776		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARROWSTREET GLOBAL EQUITY ACWI TRUST FUND	994.346		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARROWSTREET GLOBAL EQUITY FUND AGENTE:JPMCBNA	705.967		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY ACWI EX US TRUST FUND	1.534.829		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY EAFE ALPHA EXTENSION FUND L.P.	439.560		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY EAFE TRUST FUND	301.977		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY WORLD EX US ALPHA EXTENSION. RICHIEDENTE:JP MORGAN CLEARING CORP.	115.953		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARROWSTREET INV TRUST - ARROWSTREET DEV MKT ALPHA EXT TRUST RICHIEDENTE:JP MORGAN CLEARING CORP.	10.815		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARROWSTREET INVESTMENT TRUST - ARROWSTREET ACWI ALPHA EXT CO RICHIEDENTE:JP MORGAN CLEARING CORP.	25.448		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARROWSTREET INVESTMENT TRUST -ARROWSTREET EAFE ALPHA EXTENSION TRUST FUND PORTFOLIO MARGIN ACC RICHIEDENTE:CGMI PB CUSTOMER ACCOUNT	23.526		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARROWSTREET INVESTMENT TRUST-ARROWSTREET CLARENDON TRUST FUN RICHIEDENTE:CITIGROUP GLOBAL MARKETS SA PRIME FINANCE CLEARANCE	112.886		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARROWSTREET US GROUP TRUST	1.554.292		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARROWSTREET US GROUP TRUST-ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY- RICHIEDENTE:CITIGROUP GLOBAL MARKETS SA PRIME FINANCE CLEARANCE	21.078		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARTEMIS FUNDS (LUX). RICHIEDENTE:NT GSI LUDU 0 PCT TREATY ACCOUNT	461.389		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARTEMIS SMARTGARP EUROPEAN EQUITY FUND RICHIEDENTE:NT0 UKUC UCITS 15% TREATY DOCS	21.000.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARTEMIS SMARTGARP GLOBAL SMALLER COMPANIES FUND RICHIEDENTE:NT0 UKUC UCITS TREATY/NON TREAT TAX	2.612.769		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARVEST FOUNDATION RICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	6.618		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AS CAP GBL AC AEF CAY NON FLIP AGENTE:BNP PARIBAS-NEW YORK	22.851.010		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AS DEVL P MARKT AF EXNT TF NON FLIP AGENTE:BNP PARIBAS-NEW YORK	2.212.895		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ASCENSION ALPHA FUND LLC RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY LENDING CLIE	115		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ASIAN DEVELOPMENT BANK	44.984		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI									
			Ordinaria							Straordinaria		
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
ASR LEVENSVZERZEKERING NV	719.547		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ASR SCHADEVERZEKERING NV	249.924		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ASSET MANAGEMENT EXCHANGE UCITS CCF .. RICHIEDENTE:NT ASSET MNGT EXCHANGE UCITS C	934.833		F	F	C	C	C	F	F	F	F	F
ASSURDIX	881.819		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ATCP-UI-FONDS AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	40.500		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ATHENA PRESTIGE EUROPE AEROSPACE & DEFENSE AGENTE:BNPP FRANCE	548.388		F	F	C	F	F	C	F	F	F	F
ATLAS DIVERSIFIED MASTER FUND LIMITED RICHIEDENTE:CITIGROUP GLOBAL MARKETS SA PRIME FINANCE	15.195		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CLEARANCE												
ATLAS DIVERSIFIED MASTER FUND, LTD. AGENTE:BOFA SEC I EX ML PRO	3.822.072		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AURION GLOBAL EQUITY FUND	1		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AUSTRALIAN CAPITAL TERRITORY RICHIEDENTE:NT NT2 TREATY ACCOUNT CLIENTS	395.652		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AUSTRALIAN RETIREMENT TRUST	1.539.469		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AUSTRALIANSUPER AGENTE:JPMCBNA	338		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AUTORIDADE MONETARIA DE MACAU	1		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AVANTIS CIBC INTERNATIONAL EQUITY ETF	13.365		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AVIVA INVESTORS FUNDS ACS - AI BALANCED LIFE FUND AGENTE:HSBC BANK PLC	33.444		C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AVIVA INVESTORS FUNDS ACS - AI BALANCED PENSION FUND AGENTE:HSBC BANK PLC	827		C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AVIVA INVESTORS FUNDS ACS - AI CAUTIOUS PENSION FUND AGENTE:HSBC BANK PLC	9.448		C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AVIVA INVESTORS INVESTMENT FUNDS ICVC AVIVA INVESTORS INTERNATIONAL INDEX TRACKING FUND	21.072		C	F	F	C	C	F	F	F	F	F
AGENTE:JPMCBNA												
AVIVA INVESTORS PASSIVE FUNDS ACS - AI 30:70 GLOBAL EQUITY (CURRENCY HEDGED) INDEX FUND	38.074		C	F	F	C	C	F	F	F	F	F
AGENTE:HSBC BANK PLC												
AVIVA INVESTORS PASSIVE FUNDS ACS - AI 50:50 GLOBAL EQUITY INDEX FUND AGENTE:HSBC BANK PLC	33.269		C	F	F	C	C	F	F	F	F	F
AVIVA INVESTORS PASSIVE FUNDS ACS - AI 60:40 GLOBAL EQUITY INDEX FUND AGENTE:HSBC BANK PLC	13.587		C	F	F	C	C	F	F	F	F	F
AVIVA INVESTORS PASSIVE FUNDS ACS - AI CONTINENTAL EUROPEAN EQUITY INDEX FUND AGENTE:HSBC	238.890		C	F	F	C	C	F	F	F	F	F
BANK PLC												
AVIVA INVESTORS PASSIVE FUNDS ACS - AI DEVELOPED EUROPEAN EX UK EQUITY INDEX FUND AGENTE:HSBC	21.941		C	F	F	C	C	F	F	F	F	F
BANK PLC												
AVIVA INVESTORS PASSIVE FUNDS ACS - AI DEVELOPED WORLD EX UK EQUITY INDEX FUND AGENTE:HSBC	16.915		C	F	F	C	C	F	F	F	F	F
BANK PLC												
AVIVA INVESTORS PORTFOLIO FUNDS ICVC AVIVA INVESTORS MULTI-ASSET CORE FUND I AGENTE:JPMCBNA	4.710		C	F	F	C	C	F	F	F	F	F
AVIVA INVESTORS PORTFOLIO FUNDS ICVC AVIVA INVESTORS MULTI-ASSET CORE FUND II AGENTE:JPMCBNA	31.425		C	F	F	C	C	F	F	F	F	F
AVIVA INVESTORS PORTFOLIO FUNDS ICVC AVIVA INVESTORS MULTI-ASSET CORE FUND III AGENTE:JPMCBNA	76.709		C	F	F	C	C	F	F	F	F	F
AVIVA INVESTORS PORTFOLIO FUNDS ICVC AVIVA INVESTORS MULTI-ASSET CORE FUND IV AGENTE:JPMCBNA	57.015		C	F	F	C	C	F	F	F	F	F
AVIVA INVESTORS PORTFOLIO FUNDS ICVC AVIVA INVESTORS MULTI-ASSET CORE FUND V AGENTE:JPMCBNA	31.129		C	F	F	C	C	F	F	F	F	F
AVIVA INVESTORS UK FUND SERVICES LIMITED AGENTE:HSBC BANK PLC	1.088.439		C	F	F	C	C	F	F	F	F	F
AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED AGENTE:JPMCBNA	1.459.503		C	F	F	C	C	F	F	F	F	F
AVIVA LIFE AND PENSIONS UK LIMITED AGENTE:HSBC BANK PLC	83.986		C	F	F	C	C	F	F	F	F	F
AWARE SUPER	1.065.265		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AXA AA DIVERSIFIE INDICIEL 1 AGENTE:BNPP FRANCE	773.221		F	F	C	F	F	C	F	F	F	F
AXA MPS PREVIDENZA PER TE - CRESCITA	4.016.943		F	F	C	F	F	C	F	F	F	F
AXA OPTIMAL INCOME AGENTE:BNPP FRANCE	1.822.843		F	F	C	F	F	C	F	F	F	F
AXA WORLD FUNDS SICAV	836.994		F	F	C	F	F	C	F	F	F	F

:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI									
			Ordinaria							Straordinaria		
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A AGENTE:BNPP SA ITALIA	46.942		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AZL DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	362.236		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AZL INTERNATIONAL INDEX FUND	608.665		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BAM MASTER (GCM) AGENTE:BOFA SEC I EX ML PRO	3.822.072		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BANCO CENTRAL DE TIMOR-LESTE (BCTL) AGENTE:JPMCBNA	458.041		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BANK OF KOREA	527		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BANK OF KOREA	2.927		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
BANK OF KOREA	1		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
BANSABADELL 1006, FONDO DE PENSIONES AGENTE:BNPP SA ESPANA	21.549		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BANSABADELL 1007, FONDO DE PENSIONES AGENTE:BNPP SA ESPANA	32.075		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BANSABADELL 1008, FONDO DE PENSIONES AGENTE:BNPP SA ESPANA	31.795		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BANSABADELL 1009, FONDO DE PENSIONES AGENTE:BNPP SA ESPANA	50.702		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BANSABADELL 59, FONDO DE PENSIONES AGENTE:BNPP SA ESPANA	21.903		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BANSABADELL 60, FONDO DE PENSIONES AGENTE:BNPP SA ESPANA	24.225		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BANSABADELL 62, FONDO DE PENSIONES AGENTE:BNPP SA ESPANA	26.222		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BANSABADELL 64, FONDO DE PENSIONES AGENTE:BNPP SA ESPANA	21.861		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BANSABADELL 65, FONDO DE PENSIONES AGENTE:BNPP SA ESPANA	8.168		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BANSABADELL 66, FONDO DE PENSIONES AGENTE:BNPP SA ESPANA	5.291		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BANSABADELL 67, FONDO DE PENSIONES AGENTE:BNPP SA ESPANA	4.606		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BANSABADELL 68, FONDO DE PENSIONES AGENTE:BNPP SA ESPANA	2.740		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BANSABADELL PREVISION EPSV INDIVIDUAL AGENTE:BNPP SA ESPANA	18.550		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BAYERNINVEST 375-FONDS AGENTE:JP MORGAN SE LUX	4.237.258		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BAYERNINVEST KAPITALVERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH W/BAYERNINVEST ZK-FONDS AGENTE:JP MORGAN SE LUX	18.406		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BAYERNINVEST KVG MBH BAYERNINVEST BWA 2-FONDS AGENTE:DWP BANK	686.593		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BAYERNINVEST KVG MBH BAYERNINVEST RFUE-FONDS AGENTE:DWP BANK	736.931		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BAYERNINVEST KVG MBH STRATEGIC CORE EQUITY I AGENTE:DWP BANK	459.385		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BAYERNINVEST KVG MBH VK EUROPA AKTIEN AGENTE:DWP BANK	1.086.827		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BAYERNINVEST PAE-FONDS AGENTE:JP MORGAN SE LUX	858.477		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BDF FONDS E ACTIONS EUROPEENNES AGENTE:BNPP FRANCE	900.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BEAR CREEK INVESTMENT LLC RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	86.969		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BEAT DRUGS FUND ASSOCIATION RICHIEDENTE:NT NT0 10% TREATY ACCOUNT CLIE	15.017		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BEL EQUITY EUROPE	2.551.955		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BELMONT HARBOR MASTER FUND L.P. C/O GCM GROSVENOR L.P. ACTING AS IA RICHIEDENTE:GOLDMAN SACHS SEGREGATION A/C	1.311.312		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BEMAP MASTER FUND LTD RICHIEDENTE:JP MORGAN CLEARING CORP	722.713		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BERESFORD FUNDS ICAV RICHIEDENTE:CBLDN S/A CIPI ILIM FUNDS PLC	171.377		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BEST BUSINESS MODELS SRI	27.999.692		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BEST OF FUNDS GLOBAL SELECTION	7.000.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BESTSELECT - UBS SRI GLOBAL EQUITY AGENTE:BNPP FRANCE	104.770		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
BETASHARES GLOBAL SHARES ETF RICHIEDENTE:CBHK-CPL-BS BGBL GLOBAL SHARES ETF	641.863		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BI AKTIENFONDS AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	1.067.891		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BIMCOR OVERSEAS POOLED FUND RICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	1.551.479		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI									
			Ordinaria							Straordinaria		
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG FOR ISHARES WORLD EX SWITZERLAND ESG SCREENED EQUITY INDEX	414.074		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I RICHIEDENTE:NT BLACKROCK AUTHORISED CONTRA	1.648.263		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BLACKROCK CDN MSCI ACWI EX-CANADA INDEX FUND AGENTE:JPMCBNA	238.763		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BLACKROCK CDN MSCI EAFE EQUITY INDEX FUND AGENTE:JPMCBNA	2.368.978		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BLACKROCK CDN WORLD INDEX FUND AGENTE:JPMCBNA	734.107		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BLACKROCK COMMON CONTRACTUAL FUNDS RICHIEDENTE:NT NTC - BLACKROCK COMMON CON	1.062.501		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BLACKROCK FUND MANAGERS LTD	659.501		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BLACKROCK FUNDS I ICAV AGENTE:JP MORGAN SE DUBLIN	100		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BLACKROCK GLOBAL FUNDS	25.599		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BLACKROCK GLOBAL INDEX FUNDS	1.489.765		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BLACKROCK INDEX SELECTION FUND AGENTE:JP MORGAN SE DUBLIN	9.192.308		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BLACKROCK INSTITUTIONAL POOLED FUNDS PLC AGENTE:JP MORGAN SE DUBLIN	1.396.343		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS AGENTE:JPMCBNA	110.972.786		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BLACKROCK INTERNATIONAL INDEX V.I. FUND OF BLACKROCK VARIABLE SERIES FUNDS, INC. AGENTE:JPMCBNA	174.826		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BLACKROCK LIFE LIMITED	3.129.955		C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BLACKROCK LIFE LIMITED	167.584		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BLACKROCK LIFE LTD	2.046.574		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BLACKROCK SOLUTIONS FUNDS ICAV	3.717.837		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BLACKROCK UCITS CCF RICHIEDENTE:NT NTC - BLACKROCK COMMON CON	190.003		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BLACKROCK WORLD EX US CARBON TRANSITION READINESS ETF	276.080		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BLACKSTONE CUSTOM SOLUTIONS PLATFORM LTD - BLACKSTONE CSP-MS RICHIEDENTE:JP MORGAN CLEARING CORP.	138.149		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BLUEPEARL MAP I LP	92.678		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BMO GLOBAL COMMUNICATIONS INDEXETF	73.371		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
BMO MSCI EAFE INDEX ETF	55		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
BMO MSCI EAFE SMALL-MID CAP INDEX ETF	4.640		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
BNP PARIBAS ACTIONS EURO ISR AGENTE:BNPP FRANCE	1.525.387		F	F	C	F	F	C	F	F	F	F
BNP PARIBAS ACTIONS PATRIMOINE ISR AGENTE:BNPP FRANCE	6.091.226		F	F	C	F	F	C	F	F	F	F
BNP PARIBAS B PENSION BALANCED AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	533.586		F	F	C	F	F	C	F	F	F	F
BNP PARIBAS B PENSION GROWTH AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	168.227		F	F	C	F	F	C	F	F	F	F
BNP PARIBAS B PENSION STABILITY AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	40.615		F	F	C	F	F	C	F	F	F	F
BNP PARIBAS DEEP VALUE AGENTE:BNPP FRANCE	2.134.177		F	F	C	F	F	C	F	F	F	F
BNP PARIBAS EASY - ESG ENHANCED EMU AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	199.005		F	F	C	F	F	C	F	F	F	F
BNP PARIBAS EASY - ESG ENHANCED EUROPE AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	396.242		F	F	C	F	F	C	F	F	F	F
BNP PARIBAS EASY - ESG EUROZONE BIODIVERSITY LEADERS PAB AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	65.631		F	F	C	F	F	C	F	F	F	F
BNP PARIBAS EASY - GROWTH EUROPE AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	3.517.078		F	F	C	F	F	C	F	F	F	F
BNP PARIBAS EASY - MSCI EMU AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	54.774		F	F	C	F	F	C	F	F	F	F
BNP PARIBAS EASY - MSCI EUROPE AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	54.205		F	F	C	F	F	C	F	F	F	F
BNP PARIBAS EASY ICAV - BNP PARIBAS EASY ECPI GLOBAL ESG INFRASTRUCTURE UCITS ETF AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	7.590.553		F	F	C	F	F	C	F	F	F	F

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI									
			Ordinaria							Straordinaria		
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
BNP PARIBAS EASY ICAV - BNP PARIBAS EASY MSCI WORLD UCITS ETF AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	25.432		F	F	C	F	F	C	F	F	F	
BNP PARIBAS EASY ICAV - BNP PARIBAS EASY SUSTAINABLE WORLD UCITS ETF AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	118.264		F	F	C	F	F	C	F	F	F	
BNP PARIBAS EASY MSCI EMU MIN TE AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	2.329.136		F	F	C	F	F	C	F	F	F	
BNP PARIBAS EASY MSCI EUROPE MIN TE AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	2.129.920		F	F	C	F	F	C	F	F	F	
BNP PARIBAS FUNDS - EUROPE VALUE AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	7.898.302		F	F	C	F	F	C	F	F	F	
BNY MELLON (INTL) LTD AS TRUSTEE OF ISHARES CONTINENTAL EUROPEAN EQUITY ESG INDE	513.244		F	F	F	F	F	F	F	F	F	
BNY MELLON INDEX FUNDS, INC. - BNY MELLON INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	173.001		F	F	F	F	F	F	F	F	F	
BNY MELLON INTERNATIONAL EQUITY ETF	452.786		F	F	F	F	F	F	F	F	F	
BNYM MELLON CF SL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	497.464		F	F	F	F	F	F	F	F	F	
BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMER	3		F	F	F	F	F	F	F	F	F	
BOC-PRUDENTIAL EUROPEAN EQUITY FUND	193.037		F	F	F	F	F	F	F	F	F	
BONITAS POOLED INVESTMENT FUND SERIES - DYNAMIC EUROPEAN EQUITY FUND	4.735.518		F	F	F	F	F	F	F	F	F	
BONITAS POOLED INVESTMENT FUND SERIES - SMART EUROPEAN EQUITY FUND	110.104		C	F	F	F	F	F	F	F	F	
BOOTHBAY ABSOLUTE RETURN STRATEGIES RICHIEDENTE:GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL LIMITED	4.423.792		F	F	F	F	F	F	F	F	F	
BOOTHBAY DIVERSIFIED ALPHA MASTER FUND LP C/O BOOTHBAY FUND MANAGEMENT, LLC	2.949.788		F	F	F	F	F	F	F	F	F	
RICHIEDENTE:GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL LIMITED												
BRIDGE BUILDER INTERNATIONAL	710.727		F	F	F	F	F	F	F	F	F	
BRIDGEWATER BLUE PEAK FUND, LP	16.618		A	F	F	F	F	F	F	F	F	
BRIDGEWATER PURE ALPHA FD III GCM (GCM) AGENTE:BOFA SEC I EX ML PRO	25.122		A	F	F	F	F	F	F	F	F	
BRIDGEWATER PURE ALPHA FUND III, LTD AGENTE:BOFA SEC I EX ML PRO	25.122		A	F	F	F	F	F	F	F	F	
BRIDGEWATER PURE ALPHA MAJOR MARKETS TRADING COMPANY LTD. RICHIEDENTE:JP MORGAN CLEARING CORP.	6.457		A	F	F	F	F	F	F	F	F	
BRIDGEWATER PURE ALPHA STERLING FUND LIMITED RICHIEDENTE:CITIGROUP GLOBAL MARKETS SA	500		A	F	F	F	F	F	F	F	F	
PRIME FINANCE CLEARANCE												
BRIDGEWATER PURE ALPHA TRADING COMPANY II, LTD	868.321		A	F	F	F	F	F	F	F	F	
BRIDGEWATER PURE ALPHA TRADING COMPANY IV, LP	11.672		A	F	F	F	F	F	F	F	F	
BRIDGEWATER PURE ALPHA TRADING COMPANY LIMITED RICHIEDENTE:CITIGROUP GLOBAL MARKETS SA	4.280		A	F	F	F	F	F	F	F	F	
PRIME FINANCE CLEARANCE												
BRIGHTHOUSE FUNDS TRUST II METLIFE MSCI EAFE INDEX PORTFOLIO	6.542		F	F	F	F	F	F	F	F	F	
BRITISH COLUMBIA INVESTMENT MANAGEMENT CORPORATION. RICHIEDENTE:NT NT BRITISH COLUMBIA INVESTM	15.654		F	F	F	F	F	F	F	F	F	
BROOKFIELD REAL ASSETS INCOME FUND INC AGENTE:BNPP LONDON	211.109		F	F	F	F	F	F	F	F	F	
BRUCE POWER PENSION PLAN .	1		F	F	F	F	F	F	F	F	F	
BS PREVISION EMPRESAS EPSV DE EMPLEO AGENTE:BNPP SA ESPANA	3.959		A	F	F	F	F	F	F	F	F	
BUILDERS ASSET MANAGEMENT WATER LLC RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	384.629		F	F	F	F	F	F	F	F	F	
BUILDERS VISION FOUNDATION RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	422.910		F	F	F	F	F	F	F	F	F	
BUMA-UNIVERSAL-FONDS I AGENTE:JP MORGAN SE LUX	216.015		A	F	F	F	F	F	F	F	F	
BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR PENSION FUND AGENTE:JPMCBNA	158.706		F	F	F	F	F	F	F	F	F	
BW PASPG LTD RICHIEDENTE:JP MORGAN CLEARING CORP.	7.093		A	F	F	F	F	F	F	F	F	
BWTA TRADING FUND II (ALPHA), LP C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LTD RICHIEDENTE:GOLDMAN SACHS	7.332		A	F	F	F	F	F	F	F	F	
SEGREGATION A/C												
CA SA EXPANSION ESG	108.945		F	F	F	F	F	F	F	F	F	
CA VITA PIR AZ	298.192		F	F	F	F	F	F	F	F	F	

:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI									
			Ordinaria							Straordinaria		
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
CA VITA PIR BIL	319.598		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CACCIAVILLANI MICHELE	700		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DUQUEBEC	2.347.752		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CAIXABANK ASSET MANAGEMENT, SGIIC, S.A.	3.469.690		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	13.529.330		C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM	2.020.440		C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CALVERT CLIFFS NUCLEAR POWER PLANT UNIT ONE QUALIFIED FUND RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	20.500		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
CALVERT CLIFFS NUCLEAR POWER PLANT UNIT TWO QUALIFIED FUND RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	18.400		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
CALVERT INTERNATIONAL RESPONSIBLE INDEX ETF AGENTE:JPMCBNA	1		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CALVERT INTERNATIONAL RESPONSIBLE INDEX FUND	1.017.503		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CALVERT VP EAFE INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	118.128		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CAMBRIDGE UNIVERSITY ALL WORLD EQUITY FD	97.340		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CAMBRIDGE UNIVERSITY DEVELOPED MARKETS EQUITY FUND	24.071		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD (CPPIB)	17.862.854		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CANDRIAM EQUITIES L EUROPE OPTIMUM QUALITY	1.355.622		F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
CAPULA TAIL RISK MASTER FUND LIMITED	108.182		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CARDANO COMMON CONTRACTUAL FUND	190.723		A	F	F	C	F	F	C	F	F	F
CARDANO ESG TRANSITION ENHANCED INDEX EQUITY EUROPE AGENTE:BNPP FRANCE	1.621.481		A	F	F	C	F	F	C	F	F	F
CARDANO ESG TRANSITION ENHANCED INDEX EQUITY EUROPE EX FOSSIL (I) AGENTE:BNPP FRANCE	169.515		A	F	F	C	F	F	C	F	F	F
CARDANO ESG TRANSITION ENHANCED INDEX EQUITY GLOBAL (I) AGENTE:BNPP FRANCE	274.655		A	F	F	C	F	F	C	F	F	F
CARDANO ESG TRANSITION ENHANCED INDEX EQUITY GLOBAL AGENTE:BNPP FRANCE	1.428.108		A	F	F	C	F	F	C	F	F	F
CARDANO ESG TRANSITION ENHANCED INDEX EQUITY GLOBAL EX FOSSIL (I) AGENTE:BNPP FRANCE	106.402		A	F	F	C	F	F	C	F	F	F
CARESUPER AGENTE:JPMCBNA	863.719		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CARPIMKO DIVERSIFIE AGI	2.334.209		F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
CARPIMKO EUROPE	1.300.000		F	F	C	F	F	C	F	F	F	F
CARPIMKO PTES ET MOYENNES CAPI C	1.915.718		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CATERPILLAR INC. MASTER RETIREMENT TRUST RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	45.521		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CATERPILLAR INVESTMENT TRUST. RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	102.050		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CAVEC LA FRANCAISE DIVERSIFIE	1.268.476		F	F	F	F	F	F	F	C	F	F
CAXTON INTERNATIONAL LIMITED RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC	20.000.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CAYMAN ISLANDS CHAMBER OF COMMERCE PENSION FUND	60.025		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CBK GLOBAL SICAV - ALTERNATIVE STRATEGIES FUND (ANIMA AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	3.500.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CC&L ALTERNATIVE GLOBAL EQUITY FUND RICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	19.150		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CC&L Q GLOBAL EQUITY FUND LP RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	278.631		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CC&L Q WORLD EX-USA EQUITY EXTENSION MASTER FUND LTD. RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC	1.977.474		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CCANDL Q GLOBAL EQUITY FUND	836.604		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CCANDL Q GROUP GLOBAL EQUITY FUND	584.669		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CCANDL Q INTERNATIONAL EQUITY FUND	482.507		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CENTRAL PROVIDENT FUND BOARD	29.550		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CERTELLI SIMONE	240		F	F	F	F	F	F	F	A	A	F

:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI									
			Ordinaria							Straordinaria		
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
CFE ALLOCATION PATRIMOINE AGENTE:BNPP FRANCE	500.488		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
CFSIL RE CNEALTH GS FD 16 RICHIEDENTE:CBHK SA CFSIL CGSF 16	423.314		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CFSIL-COMMONWLTH GBL SHARE FD 17 RICHIEDENTE:CBHK-CFSIL-COMMONWLTHGBLSHAREFD17	209.058		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CG TPT AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME RICHIEDENTE:NTC-CG TPT AUTHORISED CONTR SCH	75.469		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CH FINANCIAL OPPORTUNITY TENAX	7.500.000		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CHUNGHWA POST CO. LTD RICHIEDENTE:CBNY-CTL-CHPC-BLACKROCK	75.771		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CHURCH COMMISSIONERS FOR ENGLAND AGENTE:JPMCBNA	147.527		F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
CHURCH OF ENGLAND INVESTMENT FUND FOR PENSIONS. RICHIEDENTE:NT NT0 UK CIF CLIENTS ACCOUNT	374.770		C	F	C	C	C	F	F	F	F	F
CIBC EUROPEAN INDEX FUND	1		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CIBC INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF	1		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CIBC INTERNATIONAL EQUITY INDEX POOL	1		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CIBC INTERNATIONAL INDEX FUND	427.831		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CIBC PENSION PLAN .	580.124		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
CIN BELGIUM LIMITED	295		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CINDY SPRINGS LLC RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	847.127		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CITITRUST LIMITED AS TRUSTEE OF BLACKROCK PREMIER FUNDS-BLACKROCK WORLD EQUITY INDEX FUND	89.035		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RICHIEDENTE:CBHK-CTL AS TST OF BPF-BWEIF-C												
CITITRUST LIMITED RICHIEDENTE:CBHK-CITITRST LT ATOVFS-VIF-EQ	383.601		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CITITRUST LTD RICHIEDENTE:CBHK-CLATOTSLIF-SLIEEF-TGEG	227.192		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	2.020.226		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM. RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY	685.949		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ACCOUNT LEND												
CITY UNIVERSITY OF NEW YORK	13.185		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CLAY FUNDS WORLD MULTI ASSETS	317.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CLINTON NUCLEAR POWER PLANT QUALIFIED FUND. RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	27.100		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CM AM CONVICTIONS SMALL & MIDCAP EURO AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	7.380.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CM GRAT LLC	33.818		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CM-AM CONVICTIONS EURO AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	12.000.681		F	F	F	F	F	F	F	C	F	F
CNP ASSUR VALUE ET MOMENTUM	688.865		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CNTRL PNSON FND INTRNTNL UNION	5.140.252		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CO PERATIE KLAVERBLAD VERZEKERINGEN UA	316.400		F	F	C	F	F	C	F	F	F	F
COAL STAFF SUPPERANNUATION SCHEME TRUSTEES LIMITED RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT	446.932		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LEND												
COGEFI VALEUR	600.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	56.297.202		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 110 RICHIEDENTE:CBHK-CFSIL-CFS INVESTMENT FUND 110	28.663		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 50. RICHIEDENTE:CBHK-CFSIL-CFS INVESTMENT FUND 50	386.233		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED... RICHIEDENTE:CBHK S/A CFSIL COMMONWEALTH GL SF 23	1.013.273		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COLONIAL FIRST STATE SPECIALIST FUND 4 RICHIEDENTE:CBHK S/A CFSIL RE COMMONWEALTH SPECIALIST	212.615		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FUND 4												
COLONIAL FIRST STATE WHOLESALE INDEXED GLOBAL SHARE FUND.. RICHIEDENTE:CBHK-CFSIL-CFS WS	344.137		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INDEXED GB SH FD												
COLUMBIA RESEARCH ENHANCED INTERNAT IONAL EQUITY ETF	4.595		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI									
			Ordinaria							Straordinaria		
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
COLUMBIA THREADNEEDLE (IRL) ICAV	63.647		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
COMMINGLED PENSION TRUST FUND (EAFE EQUITY INDEX) OF JP MORGAN CHASE BANK, N.A.	6.003.282		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AGENTE:JPMCBNA												
COMMISSION DE LA CAISSE COMMUNE	1		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COMMONFUND STRATEGIC SOLUTIONS GLOBAL EQUITY, LLC	14.024		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COMMONWEALTH OF MASSACHUSETTS EMPLOYEES DEFERRED COMPENSATION PLAN RICHIEDENTE:NT NT0	89.370		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
15% TREATY ACCOUNT CLIE												
COMMONWEALTH OF PA - TREASURY	148.079		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM	1.743.032		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA STATE EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM	59.823		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA TREASURY DEPARTMENT	116.238		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COMMONWEALTH SUPERANNUATION CORPORATION AS TRUSTEE FOR ARIA RICHIEDENTE:NT NT2 TREATY	1.675.900		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ACCOUNT LENDING												
COMPASS HTV LLC C/O MIO PARTNERS INC RICHIEDENTE:GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL LIMITED	1.278.703		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COMPASS OFFSHORE HTV PCC LIMITED - US DOLLARE SHARE CLASS RICHIEDENTE:GOLDMAN SACHS	831.958		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INTERNATIONAL LIMITED												
CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY AGENTE:JPMCBNA	213.134		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CONNOR CLARK & LUNN COLLECTIVE INVESTMENT TRUST RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	1.284.654		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CONNOR, CLARK & LUNN UCITS ICAV - CC&L Q EMERGING MARKETS EQUITY UCITS FUND AGENTE:HSBC BANK	171.615		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PLC												
CONSERVATION INTERNATIONAL FOUNDATION, INC. AGENTE:BNPP LONDON	2.755		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CONSTELLATION FITZPATRICK QUALIFIED FUND RICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	51.043		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CONSTELLATION PEACH BOTTOM UNIT 1 QUALIFIED FUND. RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	9.751		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CONSUMERS ENERGY COMPANY NON-UNION WELFARE BENEFIT TRUST TO PROVIDE FOR RETIREE HEALTH	23.408		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CARE AND RICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX C												
CONTINENTAL SMALL SERIES THE CONTINENTAL SMALL COMPANY RICHIEDENTE:CBNY SA DFA-CNTL SMALL	42.485.270		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CO SERIES												
CONVICTION PATRIMOINE ASSET G CONVICTION	500.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COUNTY EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF COOK COUNTY	392.058		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COV WACHSTUM MF AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	10.320		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COVALIS CAPITAL ENHANCED MASTER FUND LTD AGENTE:MERRILL LYN INT LTD	720.726		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COVALIS CAPITAL MASTER FUND AC AGENTE:MERRILL LYN INT LTD	594.046		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COVALIS CAPITAL MASTER FUND LTD RICHIEDENTE:UBS AG-LONDON BRANCH SA AG LDN CLIENT IPB CLIENT	6.462.012		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AC												
COVALIS CAPITAL PARTNERS MASTER FUND LTD AGENTE:MERRILL LYN INT LTD	720.726		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COVALIS CAPITAL PARTNERS MASTER FUND LTD C/O COVALIS CAPITAL LLP ACTING AS IA	2.805.293		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RICHIEDENTE:GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL LIMITED												
COVALIS CAPITAL PARTNERS MASTER FUND LTD WALKERS CORPORATE LIMITED RICHIEDENTE:UBS	11.400.736		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AG-LONDON BRANCH SA AG LDN CLIENT IPB CLIENT AC												
CREDIT MUTUEL ASSET MANAGEMENT AGENTE:BNPP FRANCE	806.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)	5.509.464		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
CTBC BANK CO., LTD. AS MASTER CUSTODIAN OF PINEBRIDGE TECHNOLOGY MULTI-ASSET FUND	54.539		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR JAPAN SCIENCE AND TECHNOLOGY AGENCY 16619-9962	500.462		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI									
			Ordinaria							Straordinaria		
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
AGENTE:JPMCBNA												
CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR JAPAN SCIENCE AND TECHNOLOGY AGENCY 16619-9975	99.045		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AGENTE:JPMCBNA												
CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR MIZUHO TRUST & BANKING CO., LTD. AS TRUSTEE FOR	1.970.516		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INTERNATIONAL EQUITY PASSIVE AGENTE:JPMCBNA												
CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. RE: STB EUROPE EQUITY MOTHER FUND II AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	44.455		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. RE: STB FOREIGN STOCK INDEX MOTHER FUND(CURRENCY HEDGED)	143.071		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AGENTE:BROWN BROTHERS HARR												
CWB MCLEAN AND PARTNR WLTH MGMT RICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	160.929		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CX CADENCE LIMITED C/O MAPLES CORPORATE SERVICES (BVI) LIMITED RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY	201.419		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AND CO. LLC												
CX CADENCE LIMITED-DEAZELEY RICHIEDENTE:JP MORGAN CLEARING CORP	3.267.240		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
D. E. SHAW ALL COUNTRY GLOBAL ALPHA PLUS PORTFOLIOS L.L.C. RICHIEDENTE:JP MORGAN CLEARING	327.656		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CORP.												
D. E. SHAW ALL COUNTRY GLOBAL VALUE ACTIVE PORTFOLIOS L.L.C RICHIEDENTE:JP MORGAN CLEARING	1.115.025		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CORP												
D.E. SHAW ALL COUNTRY GLOBAL ALPHA PLUS PORTFOLIOS II L.L.C RICHIEDENTE:JP MORGAN CLEARING	106.933		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CORP.												
DAN EQUILIBRE	164.921		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DBI-STIFTUNGSFONDS WISSENSCHAFT AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	200.168		F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
DC-AKTIEN-FONDS AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	47.004		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE SHAW ALL COUNTRY GLOBAL ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC RICHIEDENTE:JP MORGAN CLEARING	79.069		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CORP.												
DE SHAW US BROAD MARKET CORE ALPHA EXTENSION CUSTOM FUND II L.L.C. RICHIEDENTE:JP MORGAN	235.116		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CLEARING CORP.												
DE SHAW WORLD ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC RICHIEDENTE:JP MORGAN CLEARING CORP	1.231.617		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEAM-FONDS ZDV	67.079		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
DEE STREET GLOBAL EQUITY FUND AGENTE:BNPP SIDNEY	273.264		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEGROOF PETERCAM ASSET MANAGEMENT REPRESENTING ERGO FUND AGENTE:JP MORGAN SE LUX	335.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/ALKEN SMALL CAP EUROPE UN AGENTE:JP MORGAN SE LUX	807.666		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/DDF 7 AGENTE:JP MORGAN SE LUX	313.834		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA MSCI EMU CLIMATE CHANGE ESG CTB UCITS ETF AGENTE:JP MORGAN SE	379.561		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LUX												
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA MSCI EUROPE CLIMATE CHANGE ESG CTB UCITS ETF AGENTE:JP MORGAN	406.071		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SE LUX												
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA MSCI EUROPE MC UCITS ETF AGENTE:JP MORGAN SE LUX	300.660		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA MSCI EUROPE UCITS ETF AGENTE:JP MORGAN SE LUX	1.435.882		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA MSCI WORLD CLIMATE CHANGE ESG UCITS ETF AGENTE:JP MORGAN SE	282.865		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LUX												
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA MSCI WORLD UCITS ETF AGENTE:JP MORGAN SE LUX	731.736		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA-MULTI ASSET EUROPA FOKUS AS AGENTE:JP MORGAN SE LUX	310.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/ELB AKTIEN GLOBAL MULTIFACTOR PASSIV AGENTE:JP MORGAN SE LUX	98.638		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/ELB-FM 1 QU AGENTE:JP MORGAN SE LUX	1.563.275		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F

:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI									
			Ordinaria							Straordinaria		
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
DEKA INVESTMENT GMBH W/HD-PHILOSOPHENWEG AGENTE:JP MORGAN SE LUX	120.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/SKYHOOK INVEST - DEKA AGENTE:JP MORGAN SE LUX	4.227		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/SSH-FONDS W/U07 AGENTE:JP MORGAN SE LUX	447.655		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH W/TREVALIS U02 AGENTE:JP MORGAN SE LUX	4.330		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEKA VALUE PLUS AGENTE:JP MORGAN SE LUX	2.621.612		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
DEKA-MASTER-HAEK I AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	374.294		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
DELA NATURA- EN LEVENSVERZEKERINGEN N.V. RICHIEDENTE:NT GS1 1.2% TREATY ACCOUNT L	5.675		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
DESJARDINS INTERNATIONAL EQUITYIND EX ETF	654.360		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DESJARDINS RI DEVELOPED EXUSA EXCANADA LOW CO2 INDEX ETF	10.771		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DESJARDINS RI DEVELOPED EXUSA EXCANADA MULTIFACTOR LOW CO2 ETF	3.063.968		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DESJARDINS RI GLOBAL MULTIFACTOR FOSSIL FUEL RESERVES FREEETF	225.002		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DESJARDINS SECURITE FINANCIERE COMPAGNIE D'ASSURANCE VIE	1.019.101		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DESTINATIONS INTERNATIONAL EQU	167.310		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DETROIT EDISON QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST	204.803		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DEUTSCHE DCG EQ	35.200		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
DEVELOPED EX-FOSSIL FUEL INDEX FUND B (FTDEVXFF) AGENTE:JPMCBNA	38.387		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DFA ALL COUNTRY EX US EQUITY MARKET SUBTRUST OF DFA GROUP TRUST RICHIEDENTE:CBNY-DFA ALL CTRY EXUS EQ MKT SUBT	13		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC RICHIEDENTE:CBNY SA DFA-INTL SMALL CAP VAL POR	172.339.211		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DFI LP EQUITY (PASSIVE RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	1		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DILLON MARKETABLE SECURITIES COMMON TRUST FUND. RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	45.868		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DIMENSIONAL FUNDS ICVC INTERNATIONAL VALUE FUND	233.222		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DIMENSIONAL FUNDS PLC	31.974.431		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DIMENSIONAL GLOBAL SUSTAINABILITY TRUST RICHIEDENTE:CBHK SA DFA-DIM GL SUS T AUD UNH	785.085		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY 2 ETF OF DIMENSIONAL E RICHIEDENTE:CBNY-INT CORE EQ 2 ETF	16.716.099		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DIMENSIONAL INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE ETF OF DIMENSIONA RICHIEDENTE:CBNY-INT SM CAP VAL ETF	57.798.284		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DIMENSIONAL INTERNATIONAL VALUE ETF OF DIMENSIONAL ETF TRUST RICHIEDENTE:CBNY SA TAX MANAG INTL PORTFOLIO	64.376.369		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DIMENSIONAL INTERNATIONAL VECTOR EQUITY ETF OF DIMENSIONAL E RICHIEDENTE:CBNY-DFA INTERNATIONAL VECTOR EQUI	37		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DL PARTNERS A FUND LP C/O DAVIDE LEONE AND PARTNERS INVESTMENT COMPANY LTD ACTING AS IA RICHIEDENTE:GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL LIMITED	191.660.585		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DL PARTNERS CORE MASTER FUND LTD MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED RICHIEDENTE:UBS AG-LONDON BRANCH SA AG LDN CLIENT IPB CLIENT AC	5.705.384		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DL PARTNERS F FUND LP CO WALKERS CORPORATE LIMITED RICHIEDENTE:UBS AG-LONDON BRANCH SA AG LDN CLIENT IPB CLIENT AC	149.243.648		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DL PARTNERS OPPORTUNITIES MASTER FUND LTD RICHIEDENTE:UBS AG-LONDON BRANCH SA AG LDN CLIENT IPB CLIENT AC	112.627.898		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DPAM B EQUITIES EMU BEHAVIORAL VALUE	350.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DPAM B EQUITIES EUROLAND	12.000.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI									
			Ordinaria							Straordinaria		
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
DPAM B EQUITIES EUROPE DIVIDEND	1.568.390		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DPAM B EQUITIES EUROPE INDEX	900.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DPAM DBI RDT B EQUITIES EMU INDEX	1.615.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DPAM DBI RDT B EQUITIES EUROLAND	1.500.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DPAM L BALANCED CONSERVATIVE SUSTAINABLE	380.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DPAM L EQUITIES EUROPE BEHAVIORAL VALUE	200.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DPAM L EQUITIES EUROPE VALUE TRANSI	3.725.056		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR DEAM-FONDS CPT	72.821		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR DEAMFONDS GSK 1	122.000		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR DEAMFONDS KGPENSIONEN	51.897		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR DEAMFONDS PG EQ	259.037		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR DWS Q1 EUROZONE EQUITY	792.299		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR DWS-FONDS SFT MASTER	26.355		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH FOR MULTI-INDEX EQUITY FUND	85.218		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH ON BEHALF OF DEAM-FONDS ZAT 1	1.079.853		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH ON BEHALF OF DWS-FONDS BPT	3.736.854		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH ON BEHALF OF DWS-FONDS ZDV EVO	19.420		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
DWS INVESTMENT GMBH W/BBR 1 AP AGENTE:JP MORGAN SE LUX	82.597		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
DWS MULTI ASSET PIR FUND	537.311		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
DYNASTY INVEST LTD RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	21.710		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
E TRADE NO FEE INTERNATIONAL INDEX FUND	28.356		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
E.T.H.I.C.A.	1.685.353		F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
EATON VANCE MANAGEMENT	25.984		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ECOFI OPTIM VARIANCE	340.452		F	F	C	C	C	F	F	F	F	F
EDF RETRAITE LONG TERME INDICIELLE	348.521		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EDUCATORS BRIGHTERFUTURE GLOBAL EQ FD RICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	97.220		C	F	C	C	C	C	F	F	F	F
ELEVA ABSOLUTE RETURN DYNAMIC FUND AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	8.087.815		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ELEVA ABSOLUTE RETURN EUROPE FUND AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	4.562.721		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ELEVA EUROLAND SELECTION FUND AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	2.399.705		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ELEVA EUROPEAN MULTI OPPORTUNITIES FUND AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	626.914		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ELEVA EUROPEAN SELECTION FUND AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	9.338.841		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ELEVA SRI EUROLAND SELECTION FUND AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	4.235.161		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ELEVA SRI EUROPEAN SELECTION AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	3.864.807		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ELEVA SUSTAINABLE THEMATICS FUND AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	325.029		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY RICHIEDENTE:NT	417.686		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GS1 1.2% TREATY ACCOUNT L												
EMBO-FONDS AGENTE:JP MORGAN SE LUX	296.944		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EMERGENCY SERVICES SUPERANNUATION SCHEME	63.401		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	73.517.580		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF HAWAII	51.480		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EMPOWER ANNUITY INSURANCE COMPANY	398.185		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EMPOWER TRUST COMPANY LLC	3.601.363		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ENHANCED INDEX INTERNATIONAL SHARE FUND AGENTE:BNPP SIDNEY	74.416		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI									
			Ordinaria							Straordinaria		
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
ENSIGN PEAK ADVISORS INC	870.089		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ENVIRONMENT FUND RICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	69.576		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
EPS AGENTE:JP MORGAN SE LUX	51.985		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EQ ADVISORS TRUST - ATM INTERNATIONAL MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO AGENTE:JPMCBNA	578.983		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EQ ADVISORS TRUST - EQ/AB DYNAMIC AGGRESSIVE GROWTH PORTFOLIO AGENTE:JPMCBNA	110.527		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EQ ADVISORS TRUST - EQ/AB DYNAMIC GROWTH PORTFOLIO AGENTE:JPMCBNA	126.544		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EQ ADVISORS TRUST - EQ/AB DYNAMIC MODERATE GROWTH PORTFOLIO AGENTE:JPMCBNA	148.372		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EQ ADVISORS TRUST - EQ/GLOBAL EQUITY MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO AGENTE:JPMCBNA	245.462		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EQ ADVISORS TRUST - EQ/INTERNATIONAL CORE MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO AGENTE:JPMCBNA	1.234.446		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EQ ADVISORS TRUST - EQ/INTERNATIONAL MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO AGENTE:JPMCBNA	903.181		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EQUIPSUPER RICHIEDENTE:NT NT2 TREATY ACCOUNT CLIENTS	37.031		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EQUIPSUPER RICHIEDENTE:NT NT2 TREATY ACCOUNT CLIENTS	221.742		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EQUITABLE FINANCIAL LIFE INSURANCE COMPANY AGENTE:JPMCBNA	74.752		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ERAFP ACTIONS EURO I AGENTE:BNPP FRANCE	18.029.469		C	F	F	C	F	F	F	F	F	C
ERAFP ACTIONS EURO III AGENTE:BNPP FRANCE	71.504.285		F	F	C	C	C	F	F	F	F	F
ERAFP ACTIONS EURO IV AGENTE:BNPP FRANCE	7.276.892		F	F	C	C	C	F	F	F	F	F
ERI-BAYERNINVEST-FONDS AKTIEN EUROPA AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	4.014.219		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ESSENTIA HEALTH RICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	42.500		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ETICA SGR SPA - FONDO ETICA AZIONARIO	4.649.481		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ETICA SGR SPA - FONDO ETICA BILANCIATO	10.561.219		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ETICA SGR SPA - FONDO ETICA OBIETTIVO SOCIALE	278.992		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ETICA SGR SPA - FONDO ETICA RENDITA BILANCIATA	1.861.397		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ETICA SGR SPA - FONDO ETICA TRANSIZIONE CLIMATICA	3.629.988		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EURIZON AM SICAV	34.476		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EURIZON AM TR MEGATREND	8.391		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EURIZON AM TR MEGATREND II	1.218		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EURIZON AZIONI ITALIA	8.200.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EURIZON CIRCULAR AND GREEN ECONOMY	19.622		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EURIZON FUND	6.011.183		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EURIZON INVESTMENT SICAV	1.072.114		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EURIZON NEXT 2.0	58.973		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EURIZON PIR ITALIA AZIONI	398.300		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EURIZON PROGETTO ITALIA 40	1.937.300		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EURIZON PROGETTO ITALIA 70	3.600.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EURIZON STEP 70 PIR ITALIA GIUGNO 2027	924.354		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EWP PA FUND, LTD	34.268		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EXELON CORPORATION EMPLOYEES' BENEFIT TRUST FOR UNION EMPLOYEES RICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	27.652		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FACTORY MUTUAL INSURANCE COMPANY AGENTE:JPMCBNA	142.792		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FAMILY INVESTMENTS CHILD TRUST FUND	166.580		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FAMILY INVESTMENTS GLOBAL ICVC FAMILY BALANCED INTERNATIONALFUND	168.678		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FCP FCE PLCT INTERNATIONAL ESG PLUS AGENTE:BNPP FRANCE	5.209.306		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
FCP FRANCE PLACEMENT EURO ESG AGENTE:BNPP FRANCE	5.730.541		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F

:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

ELENCO PARTECIPANTI

[illegible]

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI									
			Ordinaria							Straordinaria		
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY GLOBAL EX U.S. INDEX FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	4.752.985		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL MOMENTUM INDEX FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	4.184.408		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY SERIES GLOBAL EX U.S. RICHIEDENTE:NT FIDELITY FUNDS	20.490.033		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	6.157.775		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY SELECT GLOBAL EQUITY INSTITUTIONAL TRUST	18.580		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY SELECT GLOBAL PLUS ALLCAP EQUITY INSTITUTIONAL TRUST	94.070		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY SELECT INTERNATIONAL EQUITY INSTITUTIONAL TRUST	768.940		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY UCITS ICAV - FIDELITY EUROPE EQUITY RESEARCH ENHANCED UCITS ETF AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	244.305		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY UCITS ICAV - FIDELITY GLOBAL EQUITY RESEARCH ENHANCED UCITS ETF AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	102.651		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY UCITS ICAV AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	263.689		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY UCITS II ICAV/FIDELITY MSCI EUROPE INDEX FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	202.152		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDELITY UCITS II ICAV/FIDELITY MSCI WORLD INDEX FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	389.309		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIDEURAM ITALIA	418.076		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FII HOLDINGS, INC.	11.505		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIRE AND POLICE EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF BALTIMORE	1		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIRE AND POLICE PENSION ASSOCIATION OF COLORADO	30.147		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIREMEN'S ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT LEND	614.463		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIRST PRIVATE EURO DIVIDENDEN STAUFER	1.611.084		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIRST PRIVATE INVESTMENT MANAGEMENT KAG MBH FIRST PRIVATE EUROPA AKTIEN ULM	4.014.352		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIRST SENTIER INVESTORS GLOBAL UMBRELLA FUND PLC RICHIEDENTE:NT NT0 IEDU UCITS TREATY/NON T	134.497		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIRST TRUST EUROPE ALPHADEX FUND	1.425.692		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIRST TRUST EUROZONE ALPHADEX ETF	1.688.952		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIRST TRUST EUROZONE ALPHADEX UCITS ETF	1.830.745		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIRST TRUST GLOBAL FUNDS PLC - FIRST TRUST INDXX NEXTG UCITS ETF	61.422		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FIRST TRUST INDXX NEXTG ETF	3.656.697		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FJARDE AP-FONDEN. RICHIEDENTE:NT GS1 EU/NORWAY PENSION FUNDS	1		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND AGENTE:JPMCBNA	1		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FLEXSHARES STOXX GLOBAL BROAD INFRASTRUCTURE INDEX FUND AGENTE:JPMCBNA	1		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	1.994.366		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FLOURISH INVESTMENT CORPORATION AGENTE:HONGKONG/SHANGHAI BK	423.599		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FONDAZIONE ROMA - GLOBAL PASSIVE EQUITIES AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	354		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES AGENTE:BNPP FRANCE	1.302.815		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FOOD AND AGRICULTURE ORGANIZATION OF THE UNITED NATIONS RICHIEDENTE:NT FOOD & AGRICULTURE ORGANISA	42.711		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST.. RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	130.714		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST RICHIEDENTE:NT NT1 15% TREATY ACCOUNT CLIE	22.104		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FORD PENSION UNIVERSAL AGENTE:JP MORGAN SE LUX	181.235		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F

:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI									
			Ordinaria							Straordinaria		
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
FOREIGN STOCK INDEX MOTHER FUND AGENTE:SUMITOMO MITSUI TRUS	827.255		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FOURTH AVENUE INVESTMENT COMPANY LIMITED PARTNERSHIP RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	97.572		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FOVERUKA PENSION UNIVERSAL AGENTE:JP MORGAN SE LUX	48.667		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FRANCE INVESTISSEMENT CAPITALISATIONS MOYENNES AGENTE:BNPP FRANCE	2.967.072		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
FRANCE PLACEMENT EURO ESG PLUS AGENTE:BNPP FRANCE	7.381.679		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
FRANK RUSSEL INSTITUTIONAL FUNDS PLC	46.201		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FRANKLIN INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF	181.026		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST FRANKLIN FTSE EUROPE ETF	87.510		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST FRANKLIN FTSE EUROZONE ETF	99.620		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FRANKLIN TEMPLETON ICAV	48.456		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FRESNO COUNTY EMPLOYEES` RETIREMENT ASSOCIATION. RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT LEND	911.085		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FUNDACAO CALOUSTE GULBENKIAN AGENTE:JP MORGAN SE LUX	29.123		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FUNDO DE PENSOES . RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	93.496		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FUNDO DE SEGURANCA SOCIAL DO GOVERNO DA REGIAO ADMINISTRATIVA ESPECIAL DE MACAU	247.972		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FUTURE FUND BOARD OF GUARDIANS FOR AND ON BEHALF OF FUTURE F RICHIEDENTE:NT FUTURE FUND CLIENTS ACCOUNT	9.904.202		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FUTURE FUND BOARD OF GUARDIANS FOR AND ON BEHALF OF THE MEDI. RICHIEDENTE:NT FUTURE FUND CLIENTS ACCOUNT	679.721		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FUTURE GROUP INTERNATIONAL EQUITIES FUND AGENTE:BNPP SIDNEY	620.215		F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
FUTURE WORLD DEVELOPED EQUITY INDEX FUND (3500) RICHIEDENTE:CBLDN S/A LEGAL AND GENERAL	5.080		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
G.A.-FUND-B - EQUITY BROAD EURO P AGENTE:BNPP SA BELGIUM	706.905		F	F	C	F	F	C	F	F	F	F
GARRISON PROPERTY AND CASUALTY INSURANCE COMPANY RICHIEDENTE:NTC-GARRISON PRP N CASUALTY INS CO	39.375		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GENERAL ORGANISATION FOR SOCIAL INSURANCE. RICHIEDENTE:NT GEN ORG FOR SOCIAL INSURANC	874.575		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GENERALI INVESTMENTS SICAV AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	4.372		F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
GENFUNDS GLOBAL PLC - ARDTUR EUROPEAN FOCUS ABSOLUTE RETURN RICHIEDENTE:CBLDN-ARDTUR EU FOCUS ABS RET FD	2.206.554		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GENFUNDS GLOBAL PLC - ARDTUR EUROPEAN FOCUS FUND RICHIEDENTE:CBLDN-ARDTUR EUROPEAN FOCUS FUND	34.400.646		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GENUS CANGLOBE EQUITY FUND GENUS CAPITAL MANAGEMENT RICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	3.156.200		C	F	C	C	C	C	C	F	F	F
GENUS FOSSIL FREE CANGLOBE EQUITY FUND GENUS CAPITAL MANAGEMENT RICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	4.142.400		C	F	C	C	C	C	C	F	F	F
GERANA SICAV-SIF, S.A. AGENTE:JP MORGAN SE LUX	283.971		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GLOBAL BOND FUND LLC WAYCROSSE INC RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	1.249.915		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GLOBAL DEVELOPED MARKET PASSIVE EQUITY FUND RICHIEDENTE:NT IBM DIVERSIFIED GLOBAL EQUI	47.903		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GLOBAL EQUITIES ENHANCED INDEX FUND AGENTE:BNPP SIDNEY	1.152.549		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GLOBAL EQUITY SERIES OF SALT CREEK INVESTMENTS LLC RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	6.307		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GLOBAL FUNDS TRUST COMPANY AGENTE:NOMURA BK SA LUXEMB	113.688		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
GLOBAL MULTI FACTOR EQUITY FUND	968.883		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GLOBAL X ETFS ICAV	17.101.349		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GLOBAL X MSCI EAFE INDEX ETF	77.333		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GMO ALTERNATIVE ALLOCATION FUND	4.313.726		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI									
			Ordinaria							Straordinaria		
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
GMO AMPLIFIED EQUITY DISLOCATION SOLUTION FUND L.P. RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC	842.725		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GMO BENCHMARK-FREE FUND	3.190.607		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GMO EQUITY DISLOCATION FUND L.P. RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC	21.752.181		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND	2.280.031		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GMO IMPLEMENTATION FUND	6.810.674		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GMO INTERNATIONAL VALUE ETF	534.608		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GMO INVESTMENTS ICAV	24.787.171		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GMO MULTI-ASSET TRUST	59.859		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GMO TAXMANAGED INTERNATIONAL EQUITIES FUND	418.689		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GMT I PLACEMENTS TRADITIONNELS ACTIONS ETRANGERES RICHIEDENTE:UBS CH AG FM CLIENT ASSETS	233.602		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
GOLDMAN SACHS ETF ICAV	2.040		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GOLDMAN SACHS ETF TRUST - GOLDMAN SACHS ACTIVE BETA EUROPE EQUITY ETF	305.886		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GOLDMAN SACHS ETF TRUST - GOLDMAN SACHS ACTIVE BETA INTERNATIONAL EQUITY ETF	11.088.185		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GOLDMAN SACHS ETF TRUST - GOLDMAN SACHS ACTIVEBETA WORLD LOW VOL PLUS EQUITY ETF	1.615.188		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GOLDMAN SACHS ETF TRUST -GOLDMAN SACHS MARKETBETA INTERNATIONAL EQUITY ETF	510.217		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GOLDMAN SACHS FUNDS II	6.225.764		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GOVERNMENT EMPLOYEES SUPERANNUATION BOARD. RICHIEDENTE:NT NT2 TREATY ACCOUNT LENDING	247.911		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GOVERNMENT PENSION FUND AGENTE:JPMCBNA	9.735		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND	4.129.601		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND	212.820		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND	175.948		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND	1.300.024		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND	4.235.393		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND	762.814		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND	2.895.064		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND	905.281		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND	7.308.177		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND	3.742.893		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND	2.242.763		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GREAT GRAY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	4.396.565		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GREAT-WEST CORE STRATEGIES - INTERNATIONAL EQUITY FUND	310.326		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GREAT-WEST INTERNATIONAL INDEX FUND	1.705.332		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GREENFIELDS CAPITAL LIMITED	7.498		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GREENFINCH FOUNDATION RICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	65.510		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GUIDEMARK WORLD EX-US FUND/GOLDMAN AGENTE:BNPP LONDON	258.851		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HAMELIN LONG SHORT ACTIONS EUROPE	1.318.483		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HARMO PLACEMENT II	379.702		F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
HARMONIE EQUILIBRE	587.942		F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
HARTFORD REAL ASSET FUND	142.391		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HAWTHORN DM LLC RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY LENDING CLIE	298.461		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HBK MASTER FUND LP RICHIEDENTE:CGMI PB CUSTOMER ACCOUNT	100		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HC CAPITAL TRUST - THE ESG GROWTH PORTFOLIO	13.895		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HC CAPITAL TRUST- THE CATHOLIC SRI GROWTH PORTFOLIO	11.192		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI									
			Ordinaria							Straordinaria		
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
HC CAPITAL TRUST- THE INSTITUTIONAL INTERNATIONAL EQUITY PORTFOL	257.188		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HC RENTE AGENTE:JP MORGAN SE LUX	45.727		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HELABA INV KAPITALANL GES MBH HI SZVA 2	23.400		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HELABA INVEST KAG MBH HI KAPPA 10 SFONDS	114.500		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HELIOS AGENTE:BNPP FRANCE	170.581		F	F	C	F	F	C	F	F	F	F
HELVETIA I EUROPA	1.342.858		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HESTA AGENTE:JPMCBNA	126.981		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HEXAVEST CLIMATE FOCUS FUND RICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	1		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HONG KONG SPECIAL ADMINISTRATIVE REGION GOVERNMENT EXCHANGE RICHIEDENTE:NT NT0 10% TREATY ACCOUNT CLIE	5.587.902		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HONG KONG SPECIAL ADMINISTRATIVE REGION GOVERNMENTEXCHANGE FUND	2.628.666		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
HORIZON BUSINESS SRI DYN DBI-RDT AGENTE:KBC BANK NV	258.534		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HOSPITAL AUTHORITY PROVIDENT FUND SCHEME RICHIEDENTE:NT NT0 10% TREATY ACCOUNT CLIE	427.262		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HOSTPLUS POOLED SUPERANNUATION TRUST RICHIEDENTE:CBHK-HPL HP PST IFM IN GE-PT C	196.588		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 1 RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	51.382		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 3 RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	83.842		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 4. RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	46.645		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 6 RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	18.669		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 9. RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	32.463		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HRW TRUST NO. 3 UAD 01/17/03 RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	82.232		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HRW TRUST NO. 4 UAD 01/17/03 RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	67.098		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HSBC BANK PLC AS TRUSTEE OF STATE STREET AUT EUROPE EX UK S CREENED INDEX EQUITY FUND	6.615		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HSBC BANK PLC AS TRUSTEE OF STATE STREET AUT GLOBAL INDEX EQUITY FUND	5.212		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HSBC BANK PLC ASTRUSTEE OF STATE STREET AUT EUROPE EX UK INDEX EQUITY FUND	272.994		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HSBC DEPO SSB CONTRACTUAL SCHEME MULTIFACTOR GLOBAL ESG INDEX EQ	1.139.043		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
HSBC ETFS PLC - HSBC EUROPE SUSTAINABLE EQUITY UCITS ETF AGENTE:HSBC BANK PLC	11.713		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
HSBC ETFS PUBLIC LIMITED COMPANY - HSBC EUROPE EX UK SUSTAINABLE EQUITY UCITS ETF AGENTE:HSBC BANK PLC	12.546		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
HSBC ETFS PUBLIC LIMITED COMPANY - HSBC MSCI EUROPE UCITS ETF AGENTE:HSBC BANK PLC	406.729		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
HSBC ETFS PUBLIC LIMITED COMPANY - HSBC MSCI WORLD UCITS ETF AGENTE:HSBC BANK PLC	187.552		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
HSBC GLOBAL FUNDS ICAV AGENTE:HSBC BANK PLC	18.536		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
HSBC GLOBAL INVESTMENT FUNDS AGENTE:HSBC BANK PLC	2.888.647		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
HSBC INDEX TRACKER INVESTMENT FUNDS - EUROPEAN INDEX FUND AGENTE:HSBC BANK PLC	982.707		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
HSBC INDEX TRACKER INVESTMENT FUNDS - FTSE ALL-WORLD INDEX FUND AGENTE:HSBC BANK PLC	2.029.149		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
HSBC POOLED INVESTMENT FUND - HSBC POOLED EUROPE EQUITY INDEX TRACKING FUND	405.339		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
AGENTE:HONGKONG/SHANGHAI BK												
HUDSON BAY MASTER FUND LTD. C/O HUDSON BAY CAPITAL MANAGEMENT LP. RICHIEDENTE:GOLDMAN	7.962.821		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SACHS SEGREGATION A/C												
IA CLARINGTON GLOBAL VALUE FUND	43.040		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
IALUMBRA HOLDING TRUST RICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	389.100		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST	1.901.476		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
IBM FRANCE C	270.000		F	F	C	F	F	C	F	F	F	F
IC EUROPE EQUITY ESG INDEX FUND AGENTE:BNPP FRANCE	250.741		A	F	F	C	F	F	F	F	F	F

:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI									
			Ordinaria							Straordinaria		
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
IF IST - GLOBE INDEX AGENTE:BANK LOMBAR OD & C	199.494		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
IKER JAMES AGENTE:JPMCBNA	6.195		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ILA - A-ILDSCG RICHIEDENTE:CBLDN S/A IRISH LIFE ASSURANCE CO	18.968		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ILA - A-ILEZEQG RICHIEDENTE:CBLDN S/A IRISH LIFE ASSURANCE CO	227.907		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ILA - A-ILGLOEQG RICHIEDENTE:CBLDN S/A IRISH LIFE ASSURANCE CO	81.059		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ILA - A-ILGLOEQN RICHIEDENTE:CBLDN S/A IRISH LIFE ASSURANCE CO	24.647		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ILA - RAFIMF RICHIEDENTE:CBLDN S/A IRISH LIFE ASSURANCE CO	545.315		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ILA-A-ILSDMH RICHIEDENTE:CBLDN S/A IRISH LIFE ASSURANCE CO	1.748.923		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ILA-ILSEAFE - SUSTAINABLE EAFE EQUITY RICHIEDENTE:CBLDN S/A IRISH LIFE ASSURANCE CO	387.940		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ILA-LA WORLD ESG SCREENED FUND RICHIEDENTE:CBLDN S/A IRISH LIFE ASSURANCE CO	56.075		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ILEX MASTER FUND LP. RICHIEDENTE:CGML IPB CL SAFEK (CLEARING) ACCOUN	21.089.491		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ILLINOIS MUNICIPAL RETIREMENT FUND RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT LEND	5.858.498		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ILMARINEN MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY	3.304.320		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
IMCO GLOBAL PUBLIC EQUITY LP	807.157		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
IMPACTASSETS INC. RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	22.923		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
IMPAX INTERNATIONAL SUSTAINABLE ECONOMY FUND AGENTE:JPMCBNA	6.005.135		C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL	2		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
IMPROVING EUROPEAN MODELS	1.665.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INDUSTRIAL ALLIANCE INSURANCE AND FINANCIAL SERVICES INC	3.677.836		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INDUSTRIENS PENSIONSFORSIKRING A/S AGENTE:JP MORGAN SE LUX	401.553		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ING DIRECT SICAV AGENTE:BROWN BROTHERS HA-LU	502.404		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ING PRIVATE INV SICAV SIF GLOBAL	900.000		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
INSTITUTIONAL RETIREMENT TRUST	101.890		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INSTITUTIONAL SOLUTIONS FUND FCP-SIF	663.678		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INTE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH FOR DC EUROLAND EQUITIES	1.380.130		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INTE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH FOR LHPRIVATRENTAEKTEN	1.900.000		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INTEL RETIREMENT PLANS COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	2.797.214		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT	2.661.487		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC	43.017.389		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RICHIEDENTE:CBNY-DFA INTL CORE EQUITY 2 PORT												
INTERNATIONAL EQUITIES B UNIT TRUST RICHIEDENTE:NT NT2 TREATY ACCOUNT CLIENTS	348.329		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INTERNATIONAL EQUITIES PASSIVE B UNIT TRUST RICHIEDENTE:NT NT2 TREATY ACCOUNT CLIENTS	37.570		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INTERNATIONAL EQUITIES SECTOR TRUST	18.006		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INTERNATIONAL EXPATRIATE BENEFIT MASTER TRUST RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	40.530		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INTERNATIONAL MONETARY FUND	635.390		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH ACTING FOR ACCOUNT OF INKA PBEAKK	154.008		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH ACTING FOR ACCOUNT OF ZFO AKTIEN EUROPA	400.000		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH ACTING FOR THE ACCOUNT OF A-EUROPA-LA-PASSIV	143.219		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
AGENTE:HSBC CONTINENTAL EUR												
INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH ACTING FOR THE ACCOUNT OF ARZTRENT 2	569.355		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AGENTE:HSBC CONTINENTAL EUR												
INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH ACTING FOR THE ACCOUNT OF BG AGENTE:HSBC	260.700		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CONTINENTAL EUR												

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI									
			Ordinaria							Straordinaria		
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH ACTING FOR THE ACCOUNT OF INKA LUCK FONDS UBS AGENTE:HSBC CONTINENTAL EUR	291.906		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH ACTING FOR THE ACCOUNT OF LKH MASTERFUND AGENTE:HSBC CONTINENTAL EUR	1.700.000		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH ACTING FOR THE ACCOUNT OF STUTTGARTER AKTIEN EUROPA AGENTE:HSBC CONTINENTAL EUR	439.510		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH ACTING FOR THE ACCOUNT OF ZA AGENTE:HSBC CONTINENTAL EUR	95.785		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH FOR NAEV WP INVESCO FUNDS	2.478.612		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESCO INTERNATIONAL DEVELOPED DYNAMIC MULTIFACTOR ETF	22.081.971		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESCO MARKETS II PLC	7.258.399		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESCO MARKETS II PUBLIC LIMITED COMPANY	1.883.710		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESCO MARKETS III PLC	992.984		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESCO MSCI EAFE INCOME ADVANTAGE ETF	2.902		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESCO POOLED INVESTMENT FUND - EUROPE FUND RICHIEDENTE:CBHK SA BCT INVESCO PIF EF	174.165		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESCO RAFI DEVELOPED MARKETS EX-U.S. ETF	2.540.941		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESCO S AND P EUROPE 350 EQUAL WEIGHT INDEX ETF	4.694.438		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN BANKINVEST GLOBALE AKTIER INDEKS AKK. KL AGENTE:JP MORGAN SE LUX	4.601		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN BANKINVEST, GLOBALE AKTIER INDEKS KL AGENTE:JP MORGAN SE LUX	20.973		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN LAEGERNES INVEST, LI AKTIER GLOBALE INDEKS	106.735		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN NORDEA INVEST GLOBALE AKTIER INDEKS KL AGENTE:JP MORGAN SE LUX	93.529		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN NYKREDIT INVEST	50.274		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN NYKREDIT INVEST TAKTISK ALLOKERING	123.184		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST INDEX EUROPA VALUE KL	315.552		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESTITORI EUROPA AGENTE:BNPP SA ITALIA	720.502		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESTITORI FLESSIBILE AGENTE:BNPP SA ITALIA	1.219.420		F	F	C	A	C	F	F	F	F	F
INVESTITORI PIAZZA AFFARI AGENTE:BNPP SA ITALIA	2.000.000		F	F	C	A	C	F	F	F	F	F
INVESTMENT OPPORTUNITIES SPC - INVESTMENT OPPORTUNITIES 2 SP C/O - SAND GROVE CAPITAL MANAGEMENT LLP RICHIEDENTE:GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL LIMITED	1.600.000		F	F	C	A	C	F	F	F	F	F
IP ACTIONS EURO	5.436.762		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
IQ 50 PERCENT HEDGED FTSE INTERNATIONAL ETF	294.529		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
IRCANTEC ACTIONS EUROPE AGI AGENTE:BNPP FRANCE	1.188.689		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
IRISH LIFE ASSURANCE PLC RICHIEDENTE:CBLDN S/A IRISH LIFE ASSURANCE CO	15.001.345		F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
IRISH LIFE ASSURANCE. RICHIEDENTE:CBLDN S/A IRISH LIFE ASSURANCE CO	4.008.565		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
IRISH LIFE CLIMATE FOCUSED FUND RICHIEDENTE:CBLDN S/A IRISH LIFE ASSURANCE CO	1.026.592		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES ALL-COUNTRY EQUITY INDEX FUND AGENTE:JPMCBNA	14.422		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF RICHIEDENTE:CBNY-CITIBANK NA FBO ISHARES	27.534		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	81.035.596		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF RICHIEDENTE:CBNY-CITIBANK NA FBO ISHARES	6.750.183		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES CORE MSCI INTERNATIONAL DEVELOPED MARKETS ETF RICHIEDENTE:CBNY-CITIBANK NA FBO ISHARES	6.800.522		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF RICHIEDENTE:CBNY-CITIBANK NA FBO ISHARES	12.758.111		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
	15.232.224		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI									
			Ordinaria							Straordinaria		
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
ISHARES ESG ADVANCED MSCI EAFE ETF RICHIEDENTE:CBNY-CITIBANK NA FBO ISHARES	1.001.870		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES ESG ADVANCED MSCI EAFE INDEX ETF	264.019		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES EURO STOXX UCITS ETF (DE)	4.634.946		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES EUROPE ETF AGENTE:JPMCBNA	2.149.742		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES GLOBAL COMM SERVICES ETF RICHIEDENTE:CBNY-CITIBANK NA FBO ISHARES	1.844.622		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	5.314.612		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	2.927.991		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES INTERNATIONAL EQUITY FACTOR ROTATION ACTIVE ETF	57.335		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES INTERNATIONAL FUNDAMENTAL INDEX ETF	186.204		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES IV PUBLIC LIMITED COMPANY	24.175.478		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES MSCI ACWI ETF RICHIEDENTE:CBNY-CITIBANK NA FBO ISHARES	4.448.211		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES MSCI ACWI EX U.S. ETF RICHIEDENTE:CBNY-CITIBANK NA FBO ISHARES	3.235.051		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES MSCI EAFE ETF RICHIEDENTE:CBNY-CITIBANK NA FBO ISHARES	39.845.917		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES MSCI EAFE INTERNATIONALINDEX FUND	7.138.211		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES MSCI EAFE VALUE ETF RICHIEDENTE:CBNY-CITIBANK NA FBO ISHARES	29.794.389		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	320.609		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES MSCI EUROZONE ETF RICHIEDENTE:CBNY-CITIBANK NA FBO ISHARES	14.608.249		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES MSCI INTL MOMENTUM FACTOR ETF RICHIEDENTE:CBNY-CITIBANK NA FBO ISHARES	5.687.507		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES MSCI INTL VALUE FACTOR ETF RICHIEDENTE:CBNY-CITIBANK NA FBO ISHARES	4.105.511		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES MSCI ITALY ETF RICHIEDENTE:CBNY-CITIBANK NA FBO ISHARES	14.280.787		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES MSCI KOKUSAI ETF RICHIEDENTE:CBNY-CITIBANK NA FBO ISHARES	28.677		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES MSCI WORLD ETF RICHIEDENTE:CBNY-CITIBANK NA FBO ISHARES	902.188		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES MSCI WORLD EX AUSTRALIA MOMENTUM ETF AGENTE:JPMCBNA	8.517		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES MSCI WORLD EX AUSTRALIA VALUE ETF AGENTE:JPMCBNA	20.504		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY	9.619.296		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES STOXX EUROPE 600 TELECOMMUNICATIONS UCITS ETF DE	5.943.474		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES STOXX EUROPE 600 UCITS ETF (DE)	9.186.892		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES STOXX EUROPE MID 200 UCITS ETF (DE)	3.965.070		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES V PUBLIC LIMITED COMPANY	1.183.926		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES VI PUBLIC LIMITED COMPANY	447.270		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY	1.349.261		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES WHOLESALE INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND AGENTE:JPMCBNA	1.782.655		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES WHOLESALE SCREENED INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND AGENTE:JPMCBNA	57.259		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ISHARES WORLD EX SWITZERLAND EQUITY INDEX FUND II (CH)	100		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JEFFREY LLC AGENTE:JPMCBNA	312.174		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JHVIT INT'L SMALL CO TRUST JOHN HANCOCK INVESTMENT MANAGEMENT SERVICES LLC JHVIT INTERN	32.471		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RICHIEDENTE:CBNY-JHVIT INT'L SMALL CO TRUST												
JNL INTERNATIONAL INDEX FUND AGENTE:JPMCBNA	1.855.378		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JNL/DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	1.860.126		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JNL/JPMORGAN GLOBAL ALLOCATION FUND	49.629		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JNL/MELLON MSCI WORLD INDEX FUND	126.173		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL STRATEGIC EQUITY ALLOCATION FUND RICHIEDENTE:CBNY-JHF II	1.401.368		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
INTL SEA FD												

ELENCO PARTECIPANTI

			RISULTATI ALLE VOTAZIONI									
NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI			Ordinaria							Straordinaria		
	Parziale	Totale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
JOHN HANCOCK LIFE AND HEALTH INSURANCE COMPANY	413.193		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JOHN HANCOCK TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	845.141		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL EQUITY INDEX TRUST.	387.741		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RICHIEDENTE:CBNY-JHVIT INTL EQUITY INDEX TR												
JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCETRUST STRAT EQ ALLOCATION TRUST	930.079		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JPMORGAN BETABUILDERS EUROPE ETF AGENTE:JPMCBNA	3.005.848		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JPMORGAN BETABUILDERS INTERNATIONAL EQUITY ETF AGENTE:JPMCBNA	3.604.963		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JPMORGAN ETFS (IRELAND) ICAV - CARBON TRANSITION GLOBAL EQUITY (CTB) UCITS ETF AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	391.588		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JPMORGAN GLOBAL ALLOCATION FUND AGENTE:JPMCBNA	139.097		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JTW TRUST NO. 1 UAD 9/19/02. RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	39.955		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JTW TRUST NO. 2 UAD 9/19/02. RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	51.207		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JTW TRUST NO. 3 UAD 9/19/02. RICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	62.452		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JTW TRUST NO. 4 UAD 9/19/02. RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	78.295		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JTW TRUST NO. 5 UAD 9/19/02. RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	17.827		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
KAIROS INTERNATIONAL SICAV - MADE IN ITALY AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	11.000.582		F	F	F	F	F	A	F	F	F	F
KAIROS INTERNATIONAL SICAV - PATRIOT AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	77.876		F	F	F	F	A	F	F	F	F	F
KAIROS INTERNATIONAL SICAV-ITALIA AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	5.556.344		F	F	F	F	A	F	F	F	F	F
KAISER FOUNDATION HOSPITALS	1.175		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
KAISER PERMANENTE GROUP TRUST	70.831		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
KAPITALFORENINGEN EMD INVEST, VERDENSINDEKS	480.770		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
KAPITALFORENINGEN INVESTIN PRO, GLOBAL EQUITIES I	704.449		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
KAPITALFORENINGEN SAMPENSION INVEST, GLOBALT AKTIEINDEKS AGENTE:JP MORGAN SE LUX	3.628.036		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
KAPITALFORENINGEN SAMPENSION INVEST, GLOBALT AKTIEINDEKS ENHANCED AGENTE:JP MORGAN SE LUX	10.722.339		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
KBC ECO FUND/WORLD AGENTE:KBC BANK NV	174.430		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
KBC EQUITY FUND EUROZONE DBI-RDT AGENTE:KBC BANK NV	1.103.271		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
KBC EQUITY FUND SRI EUROZONE AGENTE:KBC BANK NV	8.590.429		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
KBC EQUITY FUND/EUROPE AGENTE:KBC BANK NV	256.899		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
KBC EQUITY FUND/SRI WORLD AGENTE:KBC BANK NV	2.290.279		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
KBC EQUITY SRI WORLD DBI-RDT AGENTE:KBC BANK NV	90.371		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
KBC INST FUND EURO EQUITY AGENTE:KBC BANK NV	313.684		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
KBC INSTITUTIONAL FUND SRI EURO AGENTE:KBC BANK NV	2.297.371		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
KLAVERBLAD SCHADEVERZEKERINGSMAATSCHAPPI	351.714		F	F	C	F	C	F	C	F	F	F
KOKUSAI EQUITY INDEX FUND	223.861		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
KOOKMIN BANK CO., LTD.	148.729		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
KREBSHILFE-2-FONDS AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	210.000		F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
LACERA MASTER OPEB TRUST	202.538		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LAKE AVENUE INVESTMENTS LLC RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	346.605		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LANNEBO MARKNAD EUOPA AGENTE:SKANDINAVISKA ENSKIL	190.000		C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LANNEBO MARKNAD GLOBAL AGENTE:SKANDINAVISKA ENSKIL	276.000		C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LARGE CAP INTL PORTFOLIO OF DFA INV RICHIEDENTE:CBNY SA DFA-LARGE CAP INTL PORT	4.034.658		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LAWRENCE LIVERMORE NATIONAL SECURITY, LLC AND TRIAD NATIONAL SECURITY, LLC DEFINED BENEFIT PENSION PLAN GROUP TRUST	278.820		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

ELENCO PARTECIPANTI

[illegible]

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI									
			Ordinaria							Straordinaria		
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
LMDG FAMILLES ET ENTREPRENEURS	815.291		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LMDG SMID CAP EUR FCP	658.948		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LOB HOLDING S.R.L. AGENTE:BANK JULIUS BAER-ZU	770.966		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LOCKHEED MARTIN CORPORATION DEFINED CONTRIBUTION PLANS MASTER TR	460.440		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	356.057		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI	205.984		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LUMYNA-MARSHALL WACE UCITS SICAV - LUMYNA - MW TOPS GLOBAL T	1.908.396		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RICHIEDENTE:JPMSPLCCLIENTASSETSI TLUMYNATA X												
LUMYNA-MARSHALL WACE UCITS SICAV-LUMYNA-MW TOPS (MARKET NEUT	658.078		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RICHIEDENTE:JPMSPLCCLIENTASSETSI TLUMYNATA X												
LUMYNA-MARSHALL WACE UCITS SICAV-LUMYNA-MW TOPS UCITS FUND	3.690.866		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RICHIEDENTE:JPMSPLCCLIENTASSETSI TLUMYNATA X												
LUXCELLENCE HELVETIA EUROP EQUITY	197.043		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LV CHALLENGE	1.397.916		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	1.084.851		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LVIP SSGA INTERNATIONAL INDEX FUND	1.413.179		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LVM LANDWIRTSCHAFTLICHER VERSICHERUNGSVEREIN MUENSTER A.G. AGENTE:JP MORGAN SE LUX	567.102		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LVUI EQUITY WORLD EX EUROPE AGENTE:JP MORGAN SE LUX	573.928		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
M INTERNATIONAL EQUITY FUND	399.582		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MACK COMPREHENSIVE EQUITY POOL	228.069		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MACK EAFE EQUITY POOL	1		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MACKENZIE INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF	392.376		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MACQUARIE CORE GLOBAL EQUITY FUND AGENTE:JPMCBNA	64.543		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MACQUARIE INTERNATIONAL EQUITIES FUND AGENTE:JPMCBNA	1.557.926		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MACQUARIE MULTI-FACTOR FUND AGENTE:JPMCBNA	155.226		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MADELEINE MID CAPS EURO	2.000.000		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MAM HUMAN VALUES	340.000		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MAN GLG EVENT DRIVEN ALT TRUST	8.228.244		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES RICHIEDENTE:BARCLAYS BANK	92.656		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PLC SA A/C PB CAYMAN CLIENTS												
MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	120.814		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MANDARINE PREMIUM EUROPE	4.716.409		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MANULIFE INVESTMENT MANAGEMENT INTERNATIONAL EQUITY INDEX POOLED FUND	632.797		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MANVILLE PERSONAL INJURY SETTLEMENT TRUST	30.748		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MARGUERITE CASEY FOUNDATION	248.717		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MARIGOLD TACTICAL STRATEGIES LTD	32.042		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MARSHALL WACE INVESTMENT STRATEGIES-TOPS GLOBAL TITANS FUND C/O MARSHALL WACE IRELAND LTD	470.631		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RICHIEDENTE:MSIP SA MARSHALL WACE INV-EUREKA FD												
MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM	2.693.006		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MASSERIA INVESTISSEMENTS AGENTE:BNPP FRANCE	444.749		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD. RE: JA INTERNATIONAL STOCK MOTHER FUND AGENTE:BROWN	2.986.800		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BROTHERS HARR												
MASTERFONDS BANTHUS AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	280.080		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI									
			Ordinaria							Straordinaria		
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
MASTERINVEST KAPITALANLAGE GMBH	93.261		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MATB MSCI KOKUSAI INDEX MOTHER FUND	244.406		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MBB PUBLIC MARKETS I LLC RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY LENDING CLIE	225.377		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MCGILL UNIVERSITY PENSION PLAN	1		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MCIC VERMONT (A RECIPROCAL RISKRETENTION GROUP)	35.430		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MDPIM INTERNATIONAL EQUITY INDEX POOL	493.349		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MEAG EUROINVEST AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	11.946.870		A	F	C	C	C	C	F	F	F	F
MEDERIC ALZHEIMER ACTION	283.312		F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
MEDIOLANUM FLESSIBILE FUTURO ITALIA	45.300.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MEDIOLANUM FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	4.449.780		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MERCER GLOBAL EQUITY ALL COUNTRY WORLD INDEX FUND	877.372		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
MERCER NONUS CORE EQUITY FUND	590.445		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MERCER PASSIVE INTERNATIONAL SHARES FUND RICHIEDENTE:NT NT2 TREATY ACCOUNT LENDING	65.766		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MERCER PASSIVE SUSTAINABLE INTERNATIONAL SHARES FUND RICHIEDENTE:NT NT2 TREATY ACCOUNT CLIENTS	8.836		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND	3.464.583		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND	10.417		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND	1.341.971		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND	1.614.701		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
MERCER UNHEDGED OVERSEAS SHARES TRUST AGENTE:BNPP SIDNEY	358.987		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
METIS EQUITY TRUST RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	158.528		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
METROPOLITAN EMPLOYEE BENEFIT SYSTEM	521.033		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
METROPOLITAN LIFE INSURANCE COMPANY	243.417		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
METROPOLITAN-RENTASTRO - GROWTH AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	214.249		F	F	C	F	F	C	F	F	F	F
METZLER ASSET MANAGEMENT GMBH FOR MIFONDS 415	426.863		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
MGI FUNDS PLC	792.288		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
MGI FUNDS PLC	1.774.828		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MHGA LOW CARBON ISR AGENTE:BNPP FRANCE	2.885.797		F	F	C	C	C	F	F	F	F	F
MI-FONDS 384 AGENTE:JP MORGAN SE LUX	938.431		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
MI-FONDS F47 AGENTE:JP MORGAN SE LUX	1.976.297		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
MICHIGAN CATHOLIC CONFERENCE MASTER PENSION TRUST RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	26.966		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MIGROS BANK (LUX) FONDS 40 (EUR) RICHIEDENTE:UBSL - UCITS (TX EX)	65.005		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
MIGROS BANK (LUX) FONDS INTERSTOCK RICHIEDENTE:UBSL - UCITS (TX EX)	39.317		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
MINDEROO FOUNDATION LIMITED ATO THE MINDEROO FOUNDATION TRUS RICHIEDENTE:NT NT2 TREATY ACCOUNT LENDING	179.657		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MINEWORKERS' PENSION SCHEME RICHIEDENTE:NT NT0 UK RESIDENTS ACCOUNT LE	1.276.584		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MIR AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	1.200.000		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MIRIA GROWTH FUND S.A. SICAV RAI - MIRIA MERG ARBITRAGE FUND C/O GWM CAPITAL ADVISORS LLP	5.865.587		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ACTING AS IA RICHIEDENTE:GSOH DEPOT B2 OMNI CLIENT EQ SEC CL												
MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST AGENTE:JPMCBNA	1.363.613		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MOBILIARE INVEST FUNDS - GLOBAL EQUITY (EX.CH) RICHIEDENTE:UBS CH AG FM CLIENT ASSETS	6.833.000		F	F	C	C	C	F	F	F	F	F
MOBILIRE SUISSE SOCIT D'ASSURANCES SUR LA VIE SA RICHIEDENTE:UBS AG-ZURICH SA OMNIBUS NON	888.100		F	F	C	C	C	F	F	F	F	F

:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI									
			Ordinaria							Straordinaria		
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
RESIDENT												
MONTSEGUR DIVIDENDES AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	2.018.888		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MORGAN STANLEY INSTITUTIONAL FUND TRUST - GLOBAL STRATEGIST PORTFOLIO	41.560		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MORGAN STANLEY INVESTMENT FUNDS AGENTE:JP MORGAN SE LUX	814.372		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MORGAN STANLEY PATHWAY FUNDS	306.806		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MORGAN STANLEY VARIABLE INSURANCE F UND, INC. GLOBAL STRATEGI ST PORTFOLIO	5.735		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MORGEN AKTIEN GLOBAL UI	295.000		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MOTABILITY, AS SOLE TRUSTEE OF THE MOTABILITY ENDOWMENT TRUST	29.365		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MOTHER CABRINI HEALTH FOUNDATION, INC	70.633		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MOUNT HATTON INVESTMENTS LIMITED	1.089.393		C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MOUNT HATTON INVESTMENTS LIMITED	252.671		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
MOUNT HATTON INVESTMENTS LIMITED	73.530		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2 AGENTE:JPMCBNA	531.310		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MSCI EQUITY INDEX FUND B - ITALY (MSITB) AGENTE:JPMCBNA	3.856.191		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MSCI EUROPE EQUITY INDEX FUND B (EUROSECB AGENTE:JPMCBNA	320.708		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MULTI STYLE MULTI MANAGER FUNDSPLC	189.812		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MULTI UNITS FRANCE - AMUNDI	12.001.180		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MULTI UNITS LUX - AMUNDI WORLD	18.806		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MULTI UNITS LUX AMUNDI EUR OPE	35.831		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MULTI UNITS LUX- AMUNDI CORE	1.852.426		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MULTI UNITS LUX-AMUNDI EMU VAL	836.214		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MULTI-MANAGER INTERNATIONAL EQUITY STRATEGIES FUND AGENTE:JPMCBNA	533.280		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
MULTILABEL SICAV	812.536		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MUNICIPAL POLICE EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM	493.203		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MUSASHI SMART PREMIA FUND	11.046		C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NATIONAL CATHOLIC INVESTMENT TRUST RICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	22.163		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SEC FUND RICHIEDENTE:CITIBANK NA HONG KONG SA SSF-ACE-CF92	195.287		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND PRC RICHIEDENTE:NT NT0 CHINA MALAYSIAN SINGAPO	169.622		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NATIONAL EMPLOYEMENT SAVINGS TRUST RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT LEND	3.333.082		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
NATIONAL PENSION INSURANCE FUND AGENTE:JPMCBNA	3		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NATIONWIDE INTERNATIONAL INDEX FUND AGENTE:JPMCBNA	1		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NATWEST ST JAMES'S PLACE BALANCED MANAGED UNIT TRUST	445.984		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NATWEST TRUSTEE AND DEPOSITARY SERVICES LIMITED AS TRUSTEE O RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	73.900		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NATWEST TRUSTEE AND DEPOSITARY SERVICES LIMITED AS TRUSTEE O RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	23.712		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
NATWEST TRUSTEE AND DEPOSITARY SERVICES LIMITED AS TRUSTEE OF ST. JAMES'S PLACE CONTINENTAL EURO	3.801.938		C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NATWEST TRUSTEE AND DEPOSITARY SERVICES LIMITED AS TRUSTEE OF ST. JAMES'S PLACE STRATEGIC MANAGE	455.910		C	F	C	C	F	F	F	F	F	F
NBIMC EAFE EQUITY INDEX FUND. RICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	1		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NBIMC PUBLIC INFRASTRUCTURE (2017) FUND. RICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	1		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NEBRASKA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEMS RICHIEDENTE:NTC-NEBRASKA PBL EMPLOYEES REMT	278.203		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F

:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

Assemblea Ordinaria/Straordinaria del 15/04/2026
ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI									
			Ordinaria							Straordinaria		
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
SYS												
NELKE PARTNERSHIP RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	90.754		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NEUALT LLC	430.075		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NEUBERGER BERMAN EUROPE HOLDINGS LLC	518		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NEUFLIZE EURO ACTIONS ESG	879.374		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NEW AIRWAYS PENSION SCHEME	104.548		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	8.855.361		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NFS LIMITED AGENTE:JPMCBNA	26.866		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NGS SUPER	69.654		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NIF3 SUSTAINABLE WORLD EQUITY MANDATE2	38.683		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NINE MILE POINT NDT QUALIFIED PARTNERSHIP RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	175.000		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
NORDEA 1 SICAV AGENTE:JP MORGAN SE LUX	104.427.604		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NORDEA DEDICATED INVESTMENT FUND, SICAV-FIS AGENTE:JP MORGAN SE LUX	5.089.758		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NORDEA EUROPEAN INDEX SELECT FUND AGENTE:JP MORGAN SE LUX	407.233		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NORDEA GLOBAL INDEX SELECT FUND AGENTE:JP MORGAN SE LUX	386.790		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NORDEA WORLD INDEX SELECT FUND AGENTE:JP MORGAN SE LUX	439.869		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NORGES BANK RICHIEDENTE:CBNY SA NORGES BANK	21.368.455		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR RICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	380.496		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NORTHERN TRUST COMMON EAFE INDEX FUND - LENDING RICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX L	541.371		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NORTHERN TRUST INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	11.601.095		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND RICHIEDENTE:NT NORTHERN TRUST UCITS COMMON	4.604.922		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NORTHERN TRUST UCITS FGR FUND RICHIEDENTE:NTGS SE LUX-NORTHERN TR UCI FGR FD	2.970.531		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NORTHROP GRUMMAN PENSION MASTERTRUST	123.200		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NOVANT HEALTH INC. RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	122.484		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NOW PENSIONS TRUST	3.120.723		A	F	F	C	F	F	C	F	F	F
NT MSCI EAFE INDEX FUND RICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	1		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NT WORLD GREEN TRANSITION INDEX FUND RICHIEDENTE:NT NT2 TREATY ACCOUNT CLIENTS	7.423		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NTGI-QM COMMON DAILY EAFE RICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	1.623.093		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NUVEEN INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	1.577.617		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NVIT INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:JPMCBNA	1		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
NVIT INTERNATIONAL INDEX FUND AGENTE:JPMCBNA	1		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NZAM EURO STOXX PARIS-ALIGNED	34.471		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
OB 2 AGENTE:JP MORGAN SE LUX	119.837		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
OCIRP ACTIONS MULTIFACTEURS	675.026		F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
OEKOWORLD KLIMA AGENTE:DZ PRIVATBANK S.A.	7.000.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
OEKOWORLD OEKOVISION CLASSIC AGENTE:DZ PRIVATBANK S.A.	72.800.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
OFI INVEST ESG ACTIONS MIEUX VIVRE	167.619		F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
OFI INVEST ESG ACTIONS ZONE EURO	37.679		F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
OFI INVEST ESG MID CAPS EURO	3.199.967		F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
OFI INVEST PATRIMOINE MONDE M	202.532		F	F	F	C	C	F	F	F	F	F

:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI									
			Ordinaria							Straordinaria		
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
OMEGA FFIP LIMITED PARTNERSHIP RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	31.294		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ONEMARKETS ITALY ICAP RICHIEDENTE:CBLDN-OMI PIR BILANCIATO	703		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ONEPATH GLOBAL SHARES - LARGE CAP (UNHEDGED) INDEX POOL AGENTE:BNPP SIDNEY	926.254		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
OPENWORLD PUBLIC LIMITED COMPANY	46.811		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ORANO ACTIONS EUROPEENNES AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	664.939		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	3.486.040		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
OSSIAM IRCEM QUALIT	3.077.664		F	F	C	C	C	F	F	F	F	F
OSSIAM LUX	649.663		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
OVERSTORY CAPITAL LLC RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	46.907		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
P AND S RENDITEFONDS	1.000.000		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PACIFIC GAS AND ELECTRIC COMPANY NUCLEAR FACILITIES QUALIFIED CPUC DECOMMISSIONING MASTER TRUST	254.636		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PALM TREE FUND, A SERIES TRUST	392.892		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
PARK GLOBAL EQUITIES LLC RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	10.350		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PASSIVE GLOBAL SHARE TRUST AGENTE:BNPP SIDNEY	216.612		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PECO ENERGY COMPANY RETIREE LIFE INSURANCE TRUST RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	2.500		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PEG AIRBUS ACTIONS	932.760		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PEG AIRBUS DIVERSIFIE	274.039		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PEGASUS-UI-FONDS AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	2.700.000		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PENN SERIES DEVELOPED INTERNATIONAL INDEX FUND	55.848		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PENSIOENFONDS METAAL OFP	747.314		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
PENSION BENEFIT GUARANTY CORPORATION	1.544.575		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	1.330.221		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PEOPLE'S BANK OF CHINA AGENTE:BNPP SINGAPORE	2.694.948		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
PEOPLE'S BANK OF CHINA AGENTE:BNPP SINGAPORE	71.122		C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PEOPLE'S BANK OF CHINA AGENTE:BNPP SINGAPORE	5.272.789		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PEPCO HOLDINGS INC. VEBA TRUST RICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	18.449		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PERMWELL MANAGEMENT LIMITED RICHIEDENTE:UBS AG-LONDON BRANCH SA AG LDN CLIENT IPB CLIENT AC	1.951.035		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PERPETUAL PRIVATE INTERNATIONALSHARE FUND	3.271.989		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
PERTUBUHAN KESELAMATAN SOSIAL AGENTE:HONGKONG/SHANGHAI BK	2.660.814		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PES:PIMCO RAFI DYNAMIC MULTI-FACTOR INTERNATIONAL EQUITY ETF	2.583.294		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PF2 AGENTE:JP MORGAN SE LUX	509.581		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PGIM QMA INTERNATIONAL DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	26.826		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PHILADELPHIA GAS WORKS PENSION PLAN AGENTE:BNPP LONDON	5.746		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PHOENIX UNIT TRUST MANAGERS LIMITED AGENTE:HSBC BANK PLC	28.053.128		F	F	C	C	C	F	F	F	F	F
PICTET - MULTI ASSET GLOBAL OPPORTUNITIES AGENTE:PICTET & CIE(EUROPE)	770.666		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PICTET CH - GLOBAL EQUITIES AGENTE:PICTET & CIE	106.598		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PIMCO EQUITY SERIES: PIMCO RAE INTERNATIONAL FUND	4.332.179		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PIMCO RAE INTERNATIONAL FUND LLC	1.083.071		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PINK CALI LLC RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	16.586		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PLATO INST I FUND EURO EQUITY AGENTE:KBC BANK NV	388.942		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PLATO INSTITUTIONAL INDEX FUND/EUROPEAN EQUITY AGENTE:KBC BANK NV	952.351		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

ELENCO PARTECIPANTI

			RISULTATI ALLE VOTAZIONI									
			Ordinaria					Straordinaria				
NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
PLATO INSTITUTIONAL INDEX FUND/WORLD AGENTE:KBC BANK NV	1.248.402		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PMPT-INKA-FONDS	423.525		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
POLICE AND FIREMEN'S RETIREMENTS	1.557.133		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SYSTEM OF NEW JERSEY			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
POLICEMEN'S ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO RICHIEDENTE:NT POLICEMEN'S ANNUITY AND BEN	494.524		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
POSTE ITALIANE SPA	3.814.771.424		F	F	F	F	F	F	Q	F	F	F
PRELUDE STRUCTURED ALTERNATIVES MASTER FUND LP RICHIEDENTE:GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL LIMITED	6.385.337		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PRESBYTERIAN CHRUCH IN AMERICA 403 (B) (9) RETIREMENT PLAN	64.166		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PRESBYTERIAN CHURCH (USA) FOUNDATION RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	74.682		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PRICOS AGENTE:KBC BANK NV	6.708.077		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PRICOS DEFENSIVE AGENTE:KBC BANK NV	154.493		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PRICOS SRI AGENTE:KBC BANK NV	269.051		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PRIME SUPER PTY LTD RICHIEDENTE:CBNY-PRRIGE NAB ACF PRIME SUPER	71.788		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PRIME SUPER PTY LTD RICHIEDENTE:CBNY-PRRIGE NAB ACF PRIME SUPER	673.790		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PRINCIPAL FUNDS, INC. - INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	607.641		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PRINCIPAL FUNDS, INC. - OVERSEAS FUND	111.232		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PRINCIPAL LIFE INSURANCE COMPANY	295.152		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PRO-GEN INVESTMENTS LLC RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	24.129		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PROCTER AND GAMBLE BELGIUM PENSION FUND	37.083		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
PROJECT 121/160-70 (P) RICHIEDENTE:GOLDMAN SACHS SEGREGATION A/C	15.072		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PROTEKTA RECHTSSCHUTZ-VERSICHERUNG AG RICHIEDENTE:UBS AG-ZURICH SA OMNIBUS NON RESIDENT	523.900		F	F	C	C	C	F	F	F	F	F
PRUDENTIAL ASSURANCE COMPANY SINGAPORE (PTE) LTD RICHIEDENTE:CBSG-EUR BETA & SMARTBETA	2.013.700		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
EQP-ASEBSB			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PTV2 AGENTE:JP MORGAN SE LUX	3.803.734		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF IDAHO	145.119		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT LEND	5.094.014		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	830.650		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	1.068.151		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF NEVADA	5.437.644		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	1.963.628		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PUBLIC EMPLOYEES' LONG-TERM CARE FUND	185.024		C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PUBLIC EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	1.735.460		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PUBLIC SCHOOL TEACHERS PENSION AND RETIREMENT FUND OF CHICAGO	1.706.054		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD. RICHIEDENTE:NTC-PUBLIC SECTOR PENSION INV BOARD	5.906.402		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PUTM AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME - PUTM ACS EUROPEAN EX UK FUND 2 AGENTE:HSBC BANK PLC	4.938.471		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PUTM AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME - PUTM ACS EUROPEAN EX UK FUND AGENTE:HSBC BANK PLC	37.486.418		F	F	C	C	C	F	F	F	F	F
PUTM AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME - PUTM ACS SUSTAINABLE INDEX EUROPEAN EQUITY FUND AGENTE:HSBC BANK PLC	8.809.261		F	F	C	C	C	F	F	F	F	F
PUTTI TRIVIKRAM	142		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
QIC INTERNATIONAL EQUITIES FUND. RICHIEDENTE:NT NT2 TREATY ACCOUNT LENDING	91.723		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
QSMA SPC ACTING FOR ITSELF & FOR THE ACCT OF QSMA TORUS SP C/O QUBE RESEARCH & TECHNOLOGIES LIMITED RICHIEDENTE:GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL LIMITED	9.541.178		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI									
			Ordinaria							Straordinaria		
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
QUALITY EDUCATION FUND	18.999		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
QUONIAM FUNDS SELECTION SICAV - EUROPEAN EQUITIES AGENTE:DZ PRIVATBANK S.A.	14.017.044		C	F	C	C	F	F	F	F	F	F
R.E. GINNA NUCLEAR POWER PLANT QUALIFIED FUND. RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	24.800		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
RAIFFEISEN KAPITALANLAGE GESELLSCHAFT M.B.H NV AKTIEN GLOBAL	27.021		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
RAINDROPS CAPITAL LIMITED	53.132		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RAYTHEON TECHNOLOGIES CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	3.535.438		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
RBC CANADIAN MASTER TRUST RICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	164.997		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
RDM LIQUID LLC.. RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	258.818		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
REASSURE LIMITED AGENTE:HSBC BANK PLC	2.689.941		F	F	C	C	C	F	F	F	F	F
RED LIFE REINSURANCE LIMITED RICHIEDENTE:NT NT1 NON TREATY ACCOUNT CLIE	33.264		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DESJARDINS	450.717		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATIONTRUST	202.212		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RETIREMENT BENEFITS INVESTMENT FUND	91.858		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RHUMBLINE ALL COUNTRY INTERNATIONAL INDEX FUND	30.456		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RHUMBLINE CV ALL GLOBAL EX-US EQUITY INDEX FUND LLC	23.946		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RHUMBLINE INTERNATIONAL POOLED INDEX TRUST	536.185		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RICHELIEU FAMLILY	2.200.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RIO GRANDE INVESTMENT HOLDINGS LLC AGENTE:JPMCBNA	4.705		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ROBECO CAPITAL GROWTH FUNDS AGENTE:JP MORGAN SE LUX	109.931		C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ROBECO UCITS ICAV AGENTE:JP MORGAN SE DUBLIN	13.638		C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ROBIN 1-FONDS AGENTE:JP MORGAN SE LUX	3.196.860		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ROCHE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	185.942		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ROCHFORD PHILIP	219		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ROCK CREEK INVESTMENT HOLDINGS LLC AGENTE:JPMCBNA	5.228		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ROPS EURO P	1.609.099		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ROPS SMART INDEX EURO	5.523.268		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ROSANIA ELMAN	50		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSEDENE LLC	66.401		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ROSEFINCH FOUNDATION RICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	65.510		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ROYAL BOROUGH OF KINGSTON UPON THAMES PENSION FUND RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	319.500		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ROYAL LONDON EQUITY FUNDS ICVC - ROYAL LONDON EUROPE EX UK EQUITY TILT FUND AGENTE:HSBC BANK PLC	2.001.010		C	F	C	C	F	F	F	F	F	F
ROYAL UNITED KINGDOM BENEFICENT ASSOCIAT	16.319		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RTX SAVINGS PLAN MASTER TRUST	3.372.175		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RUSSELL INVESTMENT COMPANY INTERNATIONAL DEVELOPED MARKETS FUND	710.656		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RUSSELL INVESTMENT COMPANY MULTIFACTOR INTERNATIONAL EQUITY FUND	158.523		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	86.328		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RUSSELL INVESTMENT COMPANY SUSTAINABLE AWARE EQUITY FUND	106.242		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RUSSELL INVESTMENT FUNDS INTERNATIONAL DEVELOPED MARKETS FUND	222.404		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RUSSELL INVESTMENTS INSTITUTIONAL FUNDS, LLC INTERNATIONAL EQUIT	375.128		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RUSSELL INVESTMENTS INTERNATIONAL EQUITY POOL .	58.420		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RUSSELL INVESTMENTS LOW CARBON GLOBAL SHARES FUND	48.861		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F

:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI									
			Ordinaria							Straordinaria		
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
RUSSELL INVESTMENTS MULTIFACTORINTERNATIONAL EQUITY POOL	31.720		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RUSSELL INVESTMENTS SUSTAINABLEGLOBAL OPPORTUNITIES FUND	27.711		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RUSSELL INVESTMENTS TRUST COMPANY COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	349.822		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RUTGERS THE STATE UNIVERSITY RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	108.330		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SA INTERNATIONAL VALUE FUND	282.957		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SAKKARAH 4 POCHE EUR	1.485.993		F	F	C	F	C	F	F	F	F	F
SAKKARAH 7 FCP	360.171		F	F	C	F	F	C	F	F	F	F
SALT RIVER PIMA-MARICOPA INDIAN COMMUNITY RICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX L	1.136.216		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SAND GROVE OPPORTUNITIES MASTER FUND LTD C/O SAND GROVE CAPITAL MANAGEMENT LLP - ACTING AS	19.556.187		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
IA RICHIEDENTE:GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL LIMITED												
SANTANDER SMALL CAPS EUROPA FI	2.020.685		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SBC MASTER PENSION TRUST AGENTE:JPMCBNA	416.085		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SC, SWISSCAUTION SA RICHIEDENTE:UBS AG-ZURICH SA OMNIBUS NON RESIDENT	46.700		F	F	C	C	C	F	F	F	F	F
SCANDIUM AGENTE:BNPP FRANCE	4.900.000		F	F	F	F	F	F	C	F	F	F
SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	216.479		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SCHRODER INSTITUTIONAL POOLED FUNDS AGENTE:HONGKONG/SHANGHAI BK	27.619		C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SCHRODER MANAGED BALANCED FUND AGENTE:JPMCBNA	157.246		C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SCHRODERS CAPITAL SEMI-LIQUID AGENTE:BROWN BROTHERS HA-LU	18.148		C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND RICHIEDENTE:CBNY-SCHWAB FNDTL INTL EQ	6.068.480		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
IN FD												
SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY INDEX ETF	29.467.204		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SCHWAB INTERNATIONAL EQUITY ETF	23.556.813		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SCHWAB INTERNATIONAL INDEX FUND RICHIEDENTE:CBNY-SCHWAB INTERNATIONAL INDEX FD	7.566.985		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SCHWAB INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND	228.493		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SCHWEIZERISCHE MOBILIAR ASSET MANAGEMENT AG AGENTE:SIX SIS LTD	2.071.500		F	F	C	C	C	F	F	F	F	F
SCHWEIZERISCHE MOBILIAR VERSICHERUNGSGESELLSCHAFT AG RICHIEDENTE:UBS AG-ZURICH SA OMNIBUS	6.029.200		F	F	C	C	C	F	F	F	F	F
NON RESIDENT												
SCOTIA DIVERSIFIED BALANCED FUND	161.387		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SCOTIA INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	52.269		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SCOTIA INTERNATIONAL EQUITY INDEX TRACKER ETF	393.029		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SCOTIA RESPONSIBLE INVESTING INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF	42.659		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SCOTTISH WIDOWS INV.SOLUTIONS FUNDS ICVC-FUNDAMENTAL INDEX GLOBAL EQUITY FUND	1.275.157		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SCOTTISH WIDOWS INVESTMENT SOLUTIONS FUNDS ICVC- EUROPEAN (EX UK)EQUITY FUND	546.870		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SCOTTISH WIDOWS MANAGED INVESTMENT FUNDS ICVC-INTERNATIONAL EQUITY TRACKER FUND	343.302		F	F	C	C	C	F	F	F	F	F
SEASONS SERIES TRUST SA MULTI-MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTF	55.559		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SEI GLOBAL MASTER FUND PLC	138.107		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SELECTION EURO CLIMAT JANVIER 2025	457.428		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SELFFINANCING POSTSECONDARY EDUCATION FUND	13.247		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SG ACTIONS INTERNATIONALES ISR	1.507.542		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SG DIVERSIFIE ISR	773.138		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN	30.604		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SHINKO GLOBAL EQUITY INDEX MOTHER FUND AGENTE:SUMITOMO MITSUI TRUS	852		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SIEMENS EMU EQUITIES	1.274.708		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

Assemblea Ordinaria/Straordinaria del 15/04/2026
ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI									
			Ordinaria							Straordinaria		
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
SIEMENS EUROINVEST AKTIEN	110.880		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SIEMENS GLOBAL EQUITIES	90.017		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SIEMENS-FONDS SIEMENS-RENTE AGENTE:JP MORGAN SE LUX	950.869		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SIENNA GESTION AGENTE:BNPP FRANCE	555.483		F	F	C	C	C	C	F	F	F	F
SIR DAVID TRENCH FUND FOR RECREATION	11.109		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SIX CIRCLES INTERNATIONAL UNCONSTRAINED EQUITY FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	11.107.886		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SIX CIRCLES MANAGED EQUITY PORTFOLIO INTERNATIONAL UNCONSTRAINED FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	5.098.087		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SLW PORTFOLIO LLC RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	48.255		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SMABTP	3.731.098		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SMART WHOLESALE GLOBAL EQUITY ESG FUND AGENTE:BNPP SIDNEY	245.082		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SMAV BTP BATIRETRAITE GROUPE U	25.852		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SMAVIE EPARGNE	5.488.200		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SMTB FOREI GN EQUITY INDEX OPENMOTHER FUND	424.559		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SNOWBALL CAPITAL HOLDINGS LIMITED	34.904		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SNOWFINCH FOUNDATION RICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	65.510		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SOCIAL PROTECTION FUND	518.262		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SOCIAL PROTECTION FUND	370.450		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SPA MANDATE BLACKROCK	304.976		F	F	C	C	C	C	F	F	F	F
SPARINVEST SICAV - GLOBAL EQUITY TA POOL AGENTE:BNPP FRANCE	111.164		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS. RICHIEDENTE:NTC-SPARTAN GRP TR FOR EMP BEN PL	17.945.391		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SPDR MSCI ACWI EXUS ETF	697.238		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SPDR MSCI EAFE FOSSIL FUEL RESERVES FREE ETF	280.310		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SPDR MSCI EAFE STRATEGICFACTORSETF	363.778		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SPDR MSCI WORLD QUALITY MIX ETF	49.102		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SPDR MSCI WORLD STRATEGICFACTORS ETF	30.950		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SPDR PORTFOLIO DEVELOPED WORLD EXUS ETF	17.076.477		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF	487.128		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SPDR PORTFOLIO MSCI GLOBAL STOCK MARKET ETF	521.038		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SPP GENERATION 50-TAL AGENTE:JP MORGAN SE LUX	53		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SPP GENERATION 70-TAL AGENTE:JP MORGAN SE LUX	28.156		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SPRING 625	131.885		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SSB FTSE RAFI DEVELOPED 1000 INDEX NONLENDING COMMON TRUST FUND	190.823		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND	350.407		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SSB MSCI ITALY INDEX SECURITIESLENDING COMMON TRUST FUND	8.763.814		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SSGA MSCI ACWI EX-USA INDEX NON-LENDING DAILY TRUST	69.964		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SSGA SPDR ETFs EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	3.214.506		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY	2.239.697		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	54.872.421		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ST BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS VOOR DE PARTICULIERE BEVEILIGING	55.828		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
ST PFD PMA MANDATE BLACKROCK	126.941		F	F	C	C	C	C	F	F	F	F
STAR PASTEUR	468.502		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI									
			Ordinaria							Straordinaria		
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	1.547.562		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STATE OF MINNESOTA	2.310.973		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D	5.225.715		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL AGENTE:JPMCBNA	1.315.013		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	6.474.596		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STATE OIL FUND OF THE REPUBLIC OF AZERBAIJAN	4.074.966		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STATE STREET GLOBAL ADVISORS GROSS ROLL UP UNIT TRUST RICHIEDENTE:NT NT0 IEDU 0 PCT TREATY ACCOUNT	55.577		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	2.236.237		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO	2.863.019		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STATE STREET ICAV	228.569		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STATE STREET INTERNATIONAL DEVELOPED EQUITY INDEX PORTFOLIO	2.250.138		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STATE STREET INTERNATIONAL EQUITIES INDEX TRUST LEVEL 15	154.300		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STATE STREET IRELAND UNIT TRUST	273.556		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STATE STREET TOTAL RETURN VIS FUND	74.431		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO RICHIEDENTE:NT STATE TEACHERS RETIREMENT S	5.503.905		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STEUART L. WALTON FAMILY TRUST UAD 03/19/13 RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	146.185		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STICHTING BEDRIJFSPENSIOENFONDS VOOR HET BAKKERSBEDRIJF	169.614		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS VOOR DE DETAILHANDEL RICHIEDENTE:NT STCHNG BEDRPENSFND VR DE D	1.225.740		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS VOOR DE ZOETWARENINDUSTRIE	104.398		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS VOOR HET SCHILDERS-, AFWERKINGS- ENGLASZETBEDRIJF	140.076		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS VOOR HET SCHOONMAAK EN GL. RICHIEDENTE:NT GS1 EU/NORWAY PENSION FUNDS	336.691		F	F	C	C	C	C	F	F	F	F
STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL	11.029.874		C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
STICHTING HEINEKEN PENSIOENFONDS. RICHIEDENTE:NT GS1 EU/NORWAY PENSION FUNDS	22.244		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STICHTING ING CDC PENSIOENFONDS	229.519		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STICHTING JURIDISCH EIGENAAR ACHMEA IM LIQUID ASSET FUNDS RICHIEDENTE:NTC-STCH JURH ENR ACH IM LQD AS FD	102.041		F	F	C	C	C	C	F	F	F	F
STICHTING JURIDISCH EIGENAAR ASR ESG INDEXPLUS INSTITUTIONELE FONDSEN	2.171.289		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STICHTING JURIDISCH EIGENAAR ASR WERELDWIJD AANDELEN FONDS AGENTE:JP MORGAN SE LUX	306.490		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STICHTING MN SERVICES AANDELENFO ND RICHIEDENTE:CBLDN S/A MNSERVICES AANDELENFONDS EUROPA	591.192		F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
STICHTING MN SERVICES RICHIEDENTE:CBLDN S/A PFMT	2.463.848		F	F	C	C	F	F	F	F	F	F
STICHTING PENSIOENFONDS HOOGOVS	70.537		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
STICHTING PENSIOENFONDS HORECA AND CATERING	9.748.888		F	F	C	C	C	F	F	F	F	F
STICHTING PENSIOENFONDS ING RICHIEDENTE:NT STICHTING PENSIOENFONDS ING	641.185		F	F	C	C	C	F	F	F	F	F
STICHTING PENSIOENFONDS NOTARIAAT	29.713		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STICHTING PENSIOENFONDS OPENBARE BIBLIOTHEKEN RICHIEDENTE:NT GS1 EU/NORWAY PENSION FUNDS	77.698		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STICHTING PENSIOENFONDS PGB RICHIEDENTE:NT GS1 EU/NORWAY PENSION FUNDS	785.036		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
STICHTING PENSIOENFONDS PROVISUM AGENTE:JP MORGAN SE LUX	53.741		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STICHTING PENSIOENFONDS RAIL AND OPENBAAR VERVOER	606.421		A	F	F	C	F	F	F	F	F	F
STICHTING PENSIOENFONDS SAGITTARIUS RICHIEDENTE:NT GS1 EU/NORWAY PENSION FUNDS	235.357		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STICHTING PENSIOENFONDS VOOR DE ARCHITECTENBUREAUS	206.478		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F

:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI									
			Ordinaria							Straordinaria		
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
STICHTING PENSIOOENFONDS METAAL EN TECHNIEK MN SERVICES RICHIEDENTE:CBLDN S/A PFMT	957.564		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	181.470		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STICHTING PME PENSIOENFONDS RICHIEDENTE:NT NT0 EU/NORWAY PENSION FUNDS	1.454.967		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STOREBRAND EUROPA AGENTE:JP MORGAN SE LUX	845		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STOREBRAND EUROPA PLUS AGENTE:JP MORGAN SE LUX	12.459		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STOREBRAND LIVSFORSIKRING AS AGENTE:JP MORGAN SE LUX	23.846		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STOREBRAND SICAV - STOREBRAND GLOBAL PLUS LUX AGENTE:JP MORGAN SE LUX	68.866		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:JPMCBNA	877.824		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STRAZZULLO SABINA	96.390		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SUBSIDIZED SCHOOLS PROVIDENT FUND	236.439		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SUNAMERICA SERIES TRUST - SA INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	528.170		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SUNAMERICA SERIES TRUST SA JPM DIVERSIFIED BALANCED PORTFOLIO	21.476		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SUNAMERICA SERIES TRUST SA JPMORGAN GLOBAL EQUITIES PORTFOLIO	341.160		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SUNAMERICA SERIES TRUST SA TEMPLETON FOREIGN VALUE PORTFOLIO	4.153.866		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SUPERANNUATION FUNDS MANAGEMENT CORPORATION OF SOUTH AUSTRAL RICHIEDENTE:NT NT2 TREATY	7.773.420		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ACCOUNT CLIENTS												
SUSTAINABLE WORLD EQUITY MANDATE	533.447		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SWISS NATIONAL BANK AGENTE:SIX SIS LTD	36.927.669		F	F	F	F	F	F	F	A	A	F
SWISSCANTO FONDSLEITUNG AG AGENTE:SIX SIS LTD	10.186.433		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SYCOMORE FUND SICAV - SYCOMORE NEXT GENERATION AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	2.357.329		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
SYCOMORE FUND SICAV - SYCOMORE- GLOBAL SOCIAL IMPACT AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	13.146.347		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
T. ROWE PRICE GLOBAL EX-U.S. EQUITY MACRO POOL	8.636		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
T. ROWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND AGENTE:JPMCBNA	11.932		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
T. ROWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY INDEX TRUST AGENTE:JPMCBNA	222.148		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TALCOTT RESOLUTION LIFE INSURANCE COMPANY	122.605		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TANGERINE BALANCED GROWTH PORTFOLIO	175.849		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TANGERINE BALANCED INCOME PORTFOLIO	12.629		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TANGERINE BALANCED PORTFOLIO	97.717		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TANGERINE EQUITY GROWTH PORTFOLIO	239.306		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TCORPIM DEVELOPED MARKETS EQUITIES (HEDGED) FUND AGENTE:JPMCBNA	499.071		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TCORPIM DEVELOPED MARKETS EQUITIES (SOVEREIGN INVESTOR - HEDGED) FUND AGENTE:JPMCBNA	8.391.559		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TD EMERALD INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	2.335.246		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TD EUROPEAN INDEX FUND	86.691		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TD INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF	1.752.336		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TD Q GLOBAL MULTIFACTOR ETF	4.730.454		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	1.069.441		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF NEW YORK AGENTE:JPMCBNA	995.456		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	580.784		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TEAM SUPERANNUATION FUND	383.952		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TELSTRA SUPER PTY LTD AS TRUSTEE FOR TELSTRA SUPERANNUATION RICHIEDENTE:NT NT2 TREATY	222.188		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ACCOUNT LENDING												
TEXAS MUNICIPAL RETIREMENT SYSTEM	1.451.522		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TEXAS PERMANENT SCHOOL FUND CORP	1		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI									
			Ordinaria							Straordinaria		
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
TF-EQUITY AGENTE:JP MORGAN SE LUX	1.027.896		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE ANNENBERG FOUNDATION. RICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	506.511		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE ARCHDIOCESE OF HARTFORD INVESTMENT TRUST RICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	10.835		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE ARROWSTREET COMMON CONTRACTUAL FUND	157.793		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE BANK OF NEW YORK MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	3.817.562		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE BOARD OF THE PENSION PROTECTION FUND RENAISSANCE RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT LEND	267.502		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE BOEING COMPANY EMPLOYEE SAVINGS PLANS MASTER TRUST RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	1.196.781		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE CANADA LIFE ASSURANCE COMPANY	156.836		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE CHANCELLOR, MASTERS AND SCHOLARS OF THE UNIVERSITY OF CAMBRIDGE AGENTE:JPMCBNA	53.785		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE CHARLES RINALDI 2012 REVOCABLE TR RICHIEDENTE:UBSFSI CDY A/C EXCL BEN CUST UBSFSI	2.595		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE CHERYL D DUFFIELD TRUST	19.330		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE COMMONWEALTH FUND	21.594		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE COURTNEY RINALDI 2012 REVOCABLE TRUST RICHIEDENTE:UBSFSI CDY A/C EXCL BEN CUST UBSFSI	2.595		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE DAVID A DUFFIELD TRUST	205.784		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE DFA INTERNATIONAL VALUE SERIESA RICHIEDENTE:CBNY SA DFA-INTL VALUE SERIES	3.633.700		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE ESB PENSION FUND	94.681		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE FIRST CHURCH OF CHRIST SCIENTIST	32.304		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE HARTFORD ROMAN CATHOLIC DIOCESAN CORPORATION RETIREMENT RICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX C	8.663		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE HEALTH FOUNDATION. RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	67.736		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE INCUBATION FUND LTD	1.239		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD RE: HITACHI FOREIGN EQUITY INDEX MOTHER FUND	131.543		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD. RE: MANULIFE INTERNATIONAL EQUITY INDEX MOTHER FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	13.437		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD. RE: NISSAY FOREIGN EQUITY INDEX MOTHER FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	1.395.722		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR FEDERATION OF NATIONAL PUBLIC SERVICE PERSONNEL MUTUAL AID ASSOCIATI AGENTE:JPMCBNA	1.395.668		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR ORGANIZATION FOR WORKERS' RETIREMENT ALLOWANCE MUTUAL AID 400021974 AGENTE:JPMCBNA	22.606		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: MUTB400021492 AGENTE:BROWN BROTHERS HARR ALLOWANCE MUTUAL AID 400025501 AGENTE:JPMCBNA	22.293		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: MSCI-KOKUSAI INDEX MOTHER FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	6.965		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: MTBJ400025521 AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	26.087		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: MTBJ400031564 AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	626.390		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: MUTB400021492 AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	185.726		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: MUTB400021536 AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	765.869		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: NZAM EURO STOXX (JPY HEDGED) (PRIVATELY PLACED INVESTMENT TRUST) AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	911.506		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
THE METHODIST HOSPITAL	498.683		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

ELENCO PARTECIPANTI

[illegible]

•

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI									
			Ordinaria							Straordinaria		
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
TRUST AND CUSTODY SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR PENSION INVESTMENT FUND TRUST NUMBER 10 AGENTE:SSB IN LUX EX MIZUHO	275.007		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TRUST AND CUSTODY SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR PENSION INVESTMENT FUND TRUST NUMBER 21 AGENTE:SSB IN LUX EX MIZUHO	69.383		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TRUST AND CUSTODY SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR PENSION INVESTMENT FUND TRUST NUMBER 3 AGENTE:SSB IN LUX EX MIZUHO	625.401		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TRUST AND CUSTODY SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR PENSION INVESTMENT FUND TRUST NUMBER 8 AGENTE:SSB IN LUX EX MIZUHO	40.061		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TRUST I AB GLOBAL DYNAMIC ALLOCATION PORTFOLIO	170.658		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TRUTH INITIATIVE FOUNDATION	2.884		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TSGX SOLACT ESG TBACO EX UNHG(3387) RICHIEDENTE:CBLDN S/A LEGAL AND GENERAL	3.363		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN-PORTFOLIO LLC - EMEA TRADING AGENTE:BOFA SEC I EX ML PRO	33.324.925		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TWO SIGMA EQUITY RISK PREMIA PORTFOLIO LLC. RICHIEDENTE:CGMI PB CUSTOMER ACCOUNT	1.026.502		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE RICHIEDENTE:CBNY SA TWO SIGMA INT CORE PORTFOLI	3.085.562		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP RICHIEDENTE:CBNY-TWO SIGMA WORLD CORE FUND, LP	230.800		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UAPF - BLACK ROCK PASSIVE EQUITY RICHIEDENTE:CBLDN-NAT BANK OF KAZ-JSC UAPF	74.723		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UBS (IRL) ETF PLC	2.353.845		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
UBS (LUX) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES EUROPE (EX CH) PASSIVE II RICHIEDENTE:UBSLUXINSTFUNDEQUEUROPEPASSIVEII	4.272.351		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
UBS (LUX) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES EUROPE (EX CH) PASSIVE RICHIEDENTE:UBSLUXINSTFUNDEQUEUROPEPASSIVE	1.758.734		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD AGENTE:JPMCBNA	2.072.776		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
UBS COMMON CONTRACTUAL FUND RICHIEDENTE:NT NTC-UBS COMMON CONTRACTUAL	44.638		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
UBS FTSE RAFI DEVELOPED 1000 INDEX FUND AGENTE:JPMCBNA	840.411		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG ON BEHALF OF ZURICH INVESTINSTITUTIONAL FUNDS	20.080		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG ON BEHALF OF ZURICH INVESTINSTITUTIONAL FUNDS - ZIF GREEN	440.509		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG. RICHIEDENTE:UBS CH AG FM CLIENT ASSETS	501.529		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG. RICHIEDENTE:UBS CH AG FM CLIENT ASSETS	3.986.473		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG. RICHIEDENTE:UBS CH AG FM CLIENT ASSETS	223.400		F	F	C	C	C	F	F	F	F	F
UBS FUND MANAGEMENT(LUXEMBOURG) SA RICHIEDENTE:UBSL - UCITS (TX EX)	4.828.588		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
UBS LUX FUND SOLUTIONS	17.276.227		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
UI BVK KAPITALVERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF BAYERISCHER PENSIONS FONDS AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	1.980.000		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
UI I	549.520		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UI MAIN I UF BLACKROCK EUROPE	120.433		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UI MAIN I UNIVERSAL FONDS UKA	145.297		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UI-FONDS BAV RBI AKTIEN AGENTE:JP MORGAN SE LUX	3.581.522		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UI-FONDS RBSG AGENTE:JP MORGAN SE LUX	19.992		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UI-GKR-FONDS AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	47.708		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UI-S AGENTE:JP MORGAN SE LUX	3.053.351		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
UIN-FONDS NR. 835	2.783.385		C	F	C	C	F	F	F	F	F	F
UMR SELECT EUROPE R1	3.563.298		F	F	F	C	C	F	F	F	F	F

:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI									
			Ordinaria							Straordinaria		
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
UNISUPER AGENTE:BNPP SIDNEY	140.889		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UNISUPER AGENTE:BNPP SIDNEY	56.543		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UNITED NATIONS JOINT STAFF PENSION FUND. RICHIEDENTE:NT UNITED NATIONS JOINT STAFF	8.589.764		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UNITED SERVICES AUTOMOBILE ASSOCIATION RICHIEDENTE:NT UNITED SERVICES AUTOMOBILE	92.330		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UNIVERSAL INVESTMENT GESELLSCHAFT MBH FOR EMPUREON EUROPE EQUITY FUND	33.211		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UNIVERSAL INVESTMENT GESELLSCHAFT MBH FOR KFPT UNIVERSAL FONDS	108.311		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UNIVERSAL INVESTMENT IRELAND UCITS PLATFORM ICAV AGENTE:JP MORGAN SE DUBLIN	183.324		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCH AFT MIT B	17.500.000		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH AGENTE:HSBC CONTINENTAL EUR	340.617		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH AGENTE:HSBC CONTINENTAL EUR	522.456		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH FOR ARBOR I UI	824.073		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH FOR PRO2-UI-AKTIEFONDS	810.261		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH FOR SCULPTOR FONDS	140.612		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH FOR UI-ELKB-FONDS 1	268.103		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF COLUMBUS FONDS AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	863.833		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF MS-B HAUPFONDS AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	499.199		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	131.498		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF UNIVERSAL-CA V AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	228.267		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF UNIVERSAL-FONDS ZVK 1 AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	53.576		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF VSTBH-UNIVERSAL-FONDS AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	82.727		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF WMB-UNIVERSAL-FONDS AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	19.608		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH W/ZEIT-UNIVERSAL-FONDS W/SEGMENT AKTIEN SMALL-UND MIDCAP AGENTE:JP MORGAN SE LUX	733.613		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UNIVERSALINVESTMENTGESELLSCHAFTMBH FOR BISUIFONDS	40.984		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UNIVERSALINVESTMENTGESELLSCHAFTMBH FOR SRV100	2.459		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UNIVERSE THE CMI CONT EURO EQ	864.294		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UNIVERSITIES SUPERANNUATION SCHEME AGENTE:JPMCBNA	2		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
UNIVERSITY OF NOTRE DAME DU LAC	155.123		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
USAA CASUALTY INSURANCE COMPANY RICHIEDENTE:NTC-USAA CASUALTY INSURANCE COMPANY	113.896		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
USAA GENERAL INDEMNITY COMPANY RICHIEDENTE:NTC-USAA GENERAL INDEMNITY COMPANY	108.468		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT LEND	1.600.148		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VAERDIPAPIRFONDEN NORDEA INVEST GLOBAL PASSIVE AGENTE:JP MORGAN SE LUX	122.205		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VAERDIPAPIRFONDEN SPARINVEST, INDEX BAEREDYGTIGE EUROPA KL	319.146		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VAERDIPAPIRFONDEN SPARINVEST, INDEX BAEREDYGTIGE GLOBAL KL	83.483		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VAERDIPAPIRFONDEN SPARINVEST, INDEX GLOBALE AKTIER KL	320.499		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VALIC COMPANY I - INTERNATIONALSOCALLY RESPONSIBLE FUNDK	498.492		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VALIC COMPANY I INTERNATIONAL EQUITIES INDEX FUND	1.119.411		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	106.028.287		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VANGUARD ESG DEVELOPED WORLD ALL CAP EQ INDEX FND UK	253.202		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI									
			Ordinaria							Straordinaria		
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF AGENTE:JPMCBNA	2.095.389		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VANGUARD ETHICALLY CONSCIOUS INTERNATIONAL SHARES INDEX FUND AGENTE:JPMCBNA	430.142		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	27.088.898		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST	2.497.970		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST AGENTE:JPMCBNA	13.481.710		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II AGENTE:JPMCBNA	80.465.646		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VANGUARD FTSE ALL-WORLD EX-US INDEX FUND	26.362.680		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF	2.779.655		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	327.500		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	13.562.977		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VANGUARD INTERNATIONAL SHARES INDEX FUND AGENTE:JPMCBNA	5.006.516		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VANGUARD INTERNATIONAL SHARES SELECT EXCLUSIONS INDEX FUND AGENTE:JPMCBNA	308.157		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	12.853.605		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTR FD- VANGUARD FTSE DEV EUR EX UK CCF AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	300.854		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FD- VANG FTSE DEVELOPED WRLD CCF AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	204.994		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FD- VANG FTSE DVLDP WRLD EX UK CCF AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	262.487		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VANGUARD INVESTMENTS FUNDS ICVC-VANGUARD FTSE DEVELOPED WOR LD EX - U.K. EQUITY INDEX FUND	3.529.470		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VANGUARD INVESTMENTS II CCF-VANGUARD SELECTED SCREENED FTSE DEV EU II CCF AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	267.970		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VANGUARD INVESTMENTS II CCF-VANGUARD SELECTED SCREENED FTSE DEV WRLD II CCF AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	59.958		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VANGUARD INVESTMENTS II CCF-VANGUARD SELECTED SCREENED FTSE DEV WRLD II(B)CCF AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	276.952		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND AGENTE:JPMCBNA	162.218.341		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	8.097.361		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VARIABLE INSURANCE PRODUCTS FUND II: INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	370.205		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VARIOPARTNER SICAV	471.604		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
VENERABLE INTERNATIONAL INDEX FUND	523.414		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VERDIPAPIRFONDET DNB EUROPA RICHIEDENTE:CBLDN-VERDIPAPIRFONDET DNB EUROPA	684.822		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VERDIPAPIRFONDET DNB GLOBAL INDEKS RICHIEDENTE:CITIBANK N.A.LONDON SA VERDIPAPIRFO DNB GLOBAL INDEX	384.878		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VERDIPAPIRFONDET DNB TELECOM RICHIEDENTE:CITIBANK N.A.LONDON SA VERDIPAPIRFO DNB TELECOM	5.216.769		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VERDIPAPIRFONDET EQUINOR AKSJER EUROPA AGENTE:JP MORGAN SE LUX	400.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJE GLOBAL INDEKS RICHIEDENTE:NT GS1 0 PCT TREATY ACCOUNT CLT LEN	27.332		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEEUROPA INDEKS. RICHIEDENTE:NT GS1 0 PCT TREATY ACCOUNT CLT LEN	10.334		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL INDEKS X1 RICHIEDENTE:NT GS1 0 PCT TREATY ACCOUNT CLT LEN	684		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL MER SAMFUNNSANSVAR RICHIEDENTE:NT GS1 0 PCT TREATY	26.222		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI									
			Ordinaria							Straordinaria		
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
ACCOUNT CLT LEN												
VERDIPAPIRFONDET STOREBRAND INDEKS ALLE MARKEDER AGENTE:JP MORGAN SE LUX	3.067		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VERENIGING TOT BEHOUD VAN NATUURMONUMENTEN IN NEDERLAND	201.266		C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VERITION MULTI STRATEGY MASTER FUND LTDG AGENTE:BOFA SEC I EX ML PRO	39.351.550		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VERM?GENSFONDS- VRK ETHIK FONDS AGENTE:BNPP FRANCE	380.000		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VFMC INTERNATIONAL EQUITY TRUST2	139.604		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VIDENT INTERNATIONAL EY STRATEGY ETF AGENTE:BNPP LONDON	274.613		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VIF ICVC VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE EXUK EQUITY INDEX FUND	97.970		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND	708.957		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VOYA INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	322.178		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VOYA VACS INDEX SERIES I PORTFOLIO	1.131.908		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VWLAKH MASTER AGENTE:BNPP SA DEUTSCH	1.100.098		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WARBURG - DBU-GLOBAL - FONDS	425.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WARBURG INV. KAG, WARBURG ZUKUNFTSMANAGE	892.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WARBURG INVEST KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT	1.000.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	3.279.208		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WELLINGTON DIVERSIFED INFLATIONHEDGES FUND	228.632		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WELLINGTON MANAGEMENT FUNDS (LUXEMBOURG) III SICAV	122.934		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WESTPAC WHOLESALE INTERNATIONAL SHARE NO. 3 TRUST AGENTE:JPMCBNA	47.486		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WHEELS COMMON INVESTMENT FUND. RICHIEDENTE:NT NT0 UK CIF CLIENTS ACCOUNT	28.007		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WHOLESALE SRI INTERNATIONAL CORE EQUITIES AGENTE:JPMCBNA	85.314		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WILLIAM BLAIR COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	5.044.932		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WILLIAM BLAIR INSTITUTIONAL INTERNATIONAL GROWTH FUND	4.181.420		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WILLIAM BLAIR INTERNATIONAL GROWTH FUND	5.815.517		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WILSHIRE BRIDGEWATER MAN ALPHA AGENTE:BNP PARIBAS SECURITI	2.747		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WINDWISE MSCI EAFE INDEX NON-LENDING	254.727		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WISDOMTREE INTERNATIONAL ADAPTIVE MOVING AVERAGE FUND	47.120		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WISDOMTREE INTERNATIONAL EFFICIENT CORE FUND	304.390		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WISDOMTREE ISSUER ICAV	6.756		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WLD TOPS 150/50 II - NON FLIP AGENTE:BNP PARIBAS-NEW YORK	30.129		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WM POOL - EQUITIES TRUST NO. 74 AGENTE:BNPP SIDNEY	225.417		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WM POOL - EQUITIES TRUST NO. 75 AGENTE:BNPP SIDNEY	1.149.018		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WM POOL - EQUITIES TRUST NO. 76 - ROBECO RICHIEDENTE:CBHK-CIML ATF JANA WM76 - ROBECO	134.075		C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WM POOL - GLOBAL EQUITIES TRUST NO. 6 AGENTE:BNPP SIDNEY	172.626		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WOODLINE SPIRE MASTER FUND LP C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED RICHIEDENTE:MORGAN	450.017		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STANLEY AND CO. LLC												
WORLD EQUITIES II	39.080		F	F	C	F	F	C	F	F	F	F
WORLD TRADE ORGANIZATION PENSION PLAN AGENTE:PICTET & CIE	94.952		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WS WALES PENSION PARTNERSHIP (WALES PP) ASSET POOLING ACS U RICHIEDENTE:NTC-WS WALES PP ASST	958.743		C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
POL ACS UMBRIA												
WTCN DIVERSIFIED INFLATION HEDGES II	119.003		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WTCN DIVERSIFIED INFLATION HEDGES PORTFOLIO	1.714.074		A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
WTW DIVERSIFIED EQUITY FUND	691.219		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F

:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

Assemblea Ordinaria/Straordinaria del 15/04/2026
ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI									
			Ordinaria							Straordinaria		
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
WYOMING RETIREMENT SYSTEM RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT LEND	23.800		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
XTRACKERS	357.887		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
XTRACKERS (IE) PUBLIC LIMITED COMPANY	7.202.314		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
XTRACKERS FTSE DEVELOPED EX US MULTIFACTOR ETF	32.065		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
XTRACKERS MSCI ALL WORLD EX US HEDGED EQUITY ETF	69.924		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
XTRACKERS MSCI EAFE HEDGED EQUITY ETF	4.904.118		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
XTRACKERS MSCI EUROPE HEDGED EQUITY ETF	599.397		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF	93.624		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
XTRACKERS MSCI KOKUSAI EQUITY ETF	88.631		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ZEPHYR - EUROPE EQUITY ESG OPTIMIZED AGENTE:BNPP SA BELGIUM	28.373		F	F	C	F	F	C	F	F	F	F
ZEPHYR - OPTIMISED PLUS 1 AGENTE:BNPP SA BELGIUM	28.670		F	F	C	F	F	C	F	F	F	F
ZEPHYR - OPTIMISED PLUS 2 AGENTE:BNPP SA BELGIUM	87.090		F	F	C	F	F	C	F	F	F	F
ZURICH INVEST ICAV	258.104		F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
ZWITSERLEVEN INSTITUTIONELE BELEGGINGSFONDSEN - ZWITSERLEVEN INDEX AANDELENFONDS EUROPA	873.004		A	F	F	C	F	F	C	F	F	F
AGENTE:BNPP FRANCE		9.073.294.335										
STUDIO LEGALE TREVISAN & ASSOCIATI COME DA SUBDELEGA CONFERITA DA ASATI EX ART. 135-NOVIES TUF	0											
- PER DELEGA DI												
ALTERI ALESSANDRO	39.172		F	F	A	A	A	A	A	F	F	A
AMORE VINCENZO	4.416		F	F	A	A	A	A	A	F	F	A
ANTONICELLI DOMENICO	13.239		F	F	A	A	A	A	A	F	F	A
ARDITO PIER CARLO	10.892		F	F	A	A	A	A	A	F	F	A
ARRIGHI ROBERTO	2.724		F	F	A	A	A	A	A	F	F	A
ARTIZZU RITA	31.994		F	F	A	A	A	A	A	F	F	A
ASNAGHI ANGELO	36.690		F	F	A	A	A	A	A	F	F	A
ASSOCIAZIONE AZIONISTI TELECOM ITALIA RICHIEDENTE:LOMBARDI FRANCO	1.000		F	F	A	A	A	A	A	F	F	A
BELFORTE MONICA	8.480		F	F	A	A	A	A	A	F	F	A
BERTINI ORNELLA GIOVANNA	3.300		F	F	A	A	A	A	A	F	F	A
BERTOLINI LAURA	40.000		F	F	A	A	A	A	A	F	F	A
BERTOLINI ROBERTO	16.000		F	F	A	A	A	A	A	F	F	A
BERTUCCINI MARIA ROSARIA	4.416		F	F	A	A	A	A	A	F	F	A
BIANCHI NICOLA	6.806		F	F	A	A	A	A	A	F	F	A
BIGI PIER PAOLO RICHIEDENTE:BANCO DI DESIO E DEL	557.686		F	F	A	A	A	A	A	F	F	A
BORGONOVO ANTONELLA	90.732		F	F	A	A	A	A	A	F	F	A
BORTOLUZZI ROBERTO	550.000		F	F	A	A	A	A	A	F	F	A
BOSCHI FABIO	400.000		F	F	A	A	A	A	A	F	F	A
BOTTA FERRUCCIO	18.028		F	F	A	A	A	A	A	F	F	A
BRAGANTINI GIORGIO	6.516		F	F	A	A	A	A	A	F	F	A
BRAGHERO CARLO MARIA	30.037		F	F	A	A	A	A	A	F	F	A
BRIANZA CLAUDIO	32.000		F	F	A	A	A	A	A	F	F	A
BRILLI ALESSANDRO	3.028		F	F	A	A	A	A	A	F	F	A
CAFASSO MARCO	168.072		F	F	A	A	A	A	A	F	F	A
CAGLIO BRUNO EMILIO	10.114		F	F	A	A	A	A	A	F	F	A

Assemblea Ordinaria/Straordinaria del 15/04/2026
ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI									
			Ordinaria							Straordinaria		
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
CAROSI LUCA	23.844		F	F	A	A	A	A	F	F	A	F
CARRABBA ALBERTO	39.172		F	F	A	A	A	A	F	F	F	A
CARRAVIERI FABIO ROMOLO	5.748		F	F	A	A	A	A	F	F	F	A
CASTELLI SIMONA	10.884		F	F	A	A	A	A	F	F	F	A
CIUMMO ALESSANDRO	12.000		F	F	A	A	A	A	F	F	F	A
COMASCO MAURO	185.888		F	F	A	A	A	A	F	F	F	A
CORSO ERMANNO	250.000		F	F	A	A	A	A	F	F	F	A
CORSONI UGO	28.000		F	F	A	A	A	A	F	F	F	A
CUTTITTA MATTEO	15.000		F	F	A	A	A	A	F	F	F	A
DE PASQUALE MARCO	33.801		F	F	A	A	A	A	F	F	F	A
DE VINCENZO GIORGIO	933		F	F	A	A	A	A	F	F	F	A
DELLAGO MARCO	118.935		F	F	A	A	A	A	F	F	F	A
FAROLDI ROMANO	19.878		F	F	A	A	A	A	F	F	F	A
FERRARI MASSIMILIANO IVAN RICHIEDENTE:ING BANK N.V. MILAN	43.964		F	F	A	A	A	A	F	F	F	A
FERRARIO FULVIA	10.500		F	F	A	A	A	A	F	F	F	A
FERRI AURELIA	18.000		F	F	A	A	A	A	F	F	F	A
FIORINI ROBERTO	46.433		F	F	A	A	A	A	F	F	F	A
FISCHIALETTI WALTER	1.104		F	F	A	A	A	A	F	F	F	A
FRANZINI CARLO	171.980		F	F	A	A	A	A	F	F	F	A
GENOVINO TOMMASO	19.808		F	F	A	A	A	A	F	F	F	A
GENTILE MARCO	17.140		F	F	A	A	A	A	F	F	F	A
GIACCHE MARIO	18.000		F	F	A	A	A	A	F	F	F	A
GIAMPICCOLO CLAUDIO	22.456		F	F	A	A	A	A	F	F	F	A
GIOVANELLI MARIA CRISTINA	4.416		F	F	A	A	A	A	F	F	F	A
GRASSELLI STEFANO	1.000.089		F	F	A	A	A	A	F	F	F	A
GUIDO FLAVIO	45.278		F	F	A	A	A	A	F	F	F	A
GULJ SAURO	80.000		F	F	A	A	A	A	F	F	F	A
IMPICCINI LUCIANO	6.717		F	F	A	A	A	A	F	F	F	A
LEONARDI DANIELE	32.021		F	F	A	A	A	A	F	F	F	A
LO MONACO DANIELA	4.416		F	F	A	A	A	A	F	F	F	A
LOMBARDI FRANCO	30.000		F	F	A	A	A	A	F	F	F	A
MANCINI MARCO	39.172		F	F	A	A	A	A	F	F	F	A
MANNOCCHI UMBERTO	1.858		F	F	A	A	A	A	F	F	F	A
MARADEI MAURIZIO	1.412		F	F	A	A	A	A	F	F	F	A
MARCHETTI MASSIMILIANO	4.416		F	F	A	A	A	A	F	F	F	A
MARCOVALDI MARIO	1.768		F	F	A	A	A	A	F	F	F	A
MARRA ANTONIO	156.747		F	F	A	A	A	A	F	F	F	A
MERLINI CLAUDIA	4.666		F	F	A	A	A	A	F	F	F	A
MIGLIORE PIERGIORGIO	31.605		F	F	A	A	A	A	F	F	F	A
MISITI GIORGIO	47.024		F	F	A	A	A	A	F	F	F	A
MONTOBBIO GIORGIO	300.365		F	F	A	A	A	A	F	F	F	A
MUSTAZZA GIUSEPPE	35.000		F	F	A	A	A	A	F	F	F	A
OLDANI MARIO	173.027		F	F	A	A	A	A	F	F	F	A

:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

Assemblea Ordinaria/Straordinaria del 15/04/2026
ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI									
			Ordinaria							Straordinaria		
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
ORFEO GIUSEPPE	30.284		F	F	A	A	A	A	F	F	A	F
PANDOLFI SILVANO	4.000		F	F	A	A	A	A	F	F	A	F
PAOLINI RAFFAELLO	17.456		F	F	A	A	A	A	F	F	A	F
PAPANDREA FILIPPO	13.496		F	F	A	A	A	A	F	F	A	F
PEPICELLI ANNAMARIA	126.100		F	F	A	A	A	A	F	F	A	F
PISANO BRUNO	4.416		F	F	A	A	A	A	F	F	A	F
PISANU ANNA MARIA RICHIEDENTE: BPER BANCA SPA	34.156		F	F	A	A	A	A	F	F	A	F
POROPAT GRAZIANO	841.257		F	F	A	A	A	A	F	F	A	F
ROSA RINO	94.655		F	F	A	A	A	A	F	F	A	F
RUSSO VINCENZO	158.000		F	F	A	A	A	A	F	F	A	F
RUZZO ALFONSO	234.756		F	F	A	A	A	A	F	F	A	F
SALUZZI MARIO RICHIEDENTE: MEDIOBANCA PREMIER	170.210		F	F	A	A	A	A	F	F	A	F
SALVETTI MASSIMO	4.416		F	F	A	A	A	A	F	F	A	F
SASSO NICOLA	19.914		F	F	A	A	A	A	F	F	A	F
SCARAMUZZA FABRIZIO	19.088		F	F	A	A	A	A	F	F	A	F
SCARANTINO LUCA	27.032		F	F	A	A	A	A	F	F	A	F
SCHITO MARCO	10.536		F	F	A	A	A	A	F	F	A	F
SCOPECE GIOVANNI	4.416		F	F	A	A	A	A	F	F	A	F
SGAMBELLONE ANTONIO	140.000		F	F	A	A	A	A	F	F	A	F
SILIANO PIERO ALDO	242.410		F	F	A	A	A	A	F	F	A	F
SOLDATI ANTONIO	7.261		F	F	A	A	A	A	F	F	A	F
SOTIROPULOS DAVIDE	9.188		F	F	A	A	A	A	F	F	A	F
SPAGNUOLI LUIGI	111.706		F	F	A	A	A	A	F	F	A	F
STASSALDI PIETRO	20.600		F	F	A	A	A	A	F	F	A	F
TESTINI ALESSANDRA	34.756		F	F	A	A	A	A	F	F	A	F
TESTINI MARIO	40.772		F	F	A	A	A	A	F	F	A	F
TIRELLI LUCIANO	1.000.000		F	F	A	A	A	A	F	F	A	F
TOSCANO ANGELO RICHIEDENTE: ING BANK N.V. MILAN	24.756		F	F	A	A	A	A	F	F	A	F
TRINCANATO GIORGIO	100.000		F	F	A	A	A	A	F	F	A	F
TROBIA ANTONIO BIAGIO	4.416		F	F	A	A	A	A	F	F	A	F
VARUOLO GIOVANNI	34.000		F	F	A	A	A	A	F	F	A	F
VUOLO MAURO	3.938		F	F	A	A	A	A	F	F	A	F
ZAMBONI FEDERICO	290.000		F	F	A	A	A	A	F	F	A	F
VISCITO BERNARDO (E)	1.550	9.076.798	F	F	F	F	F	F	F	F	A	A
		1.550										

Legenda:

- 1 - 1.1. Bilancio al 31 dicembre 2025 - Approvazione della documentazione di bilancio; deliberazioni inerenti e conseguenti
- 2 - 1.2. Bilancio al 31 dicembre 2025 - Proposta di destinazione del risultato di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti.

:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI									
			Ordinaria							Straordinaria		
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
3 - 2.1. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti - Approvazione della prima sezione (politica di remunerazione per il 2026)												
4 - 2.2. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti - Voto non vincolante sulla seconda sezione (compensi corrisposti nel 2025)												
5 - 3. Piano LTI di Performance Shares 2026-2028; deliberazioni inerenti e conseguenti												
6 - 4.1. Conferimento incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2028-2036 e determinazione del compenso - PWC S.p.A.												
7 - 5. Autorizzazione all’acquisto e alla disposizione di azioni proprie												
8 - 6. Raggruppamento delle azioni ordinarie di Telecom Italia S.p.A. nel rapporto di n. 1 nuova azione avente godimento regolare ogni n. 10 azioni in circolazione												
9 - 7. Esclusione dell’obbligo di successiva reintegrazione del vincolo di sospensione d’imposta per gli utilizzi della riserva legale a copertura delle perdite 2025; deliberazioni inerenti e conseguenti.												
10 - 8. Annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale e conseguente modifica dell’art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.												

Allegato B



ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL 15 APRILE 2026

RELAZIONI E PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Parte ordinaria

1. Bilancio al 31 dicembre 2025

1.1 Approvazione della documentazione di bilancio; deliberazioni inerenti e conseguenti.

1.2 Proposta di destinazione del risultato d'esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio d'esercizio 2025 presentato all'approvazione dell'Assemblea evidenzia una perdita netta di euro 154.569.180,52. Le ragioni di detto risultato sono descritte nella relazione sulla gestione, a cui si fa rinvio.

Si propone, con l'approvazione del bilancio, la copertura della perdita d'esercizio mediante utilizzo della Riserva legale per euro 154.569.180,52, come *infra*.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione le seguenti proposte

Proposta 1: Approvazione della documentazione di bilancio; deliberazioni inerenti e conseguenti

L'Assemblea di TIM S.p.A.,

- esaminata la relazione finanziaria annuale di TIM S.p.A.;
- preso atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione EY S.p.A.;

delibera

- di approvare il bilancio di esercizio 2025 di TIM S.p.A.

Proposta 2: Proposta di destinazione del risultato d'esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti

L'Assemblea di TIM S.p.A.,

- esaminata la relazione finanziaria annuale di TIM S.p.A.;
- preso atto della proposta di destinazione del risultato di esercizio;

delibera

- di coprire la perdita d'esercizio di TIM S.p.A. (pari a euro 154.569.180,52) mediante utilizzo della Riserva legale.

2. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti.

2.1 Approvazione della prima sezione (politica di remunerazione per il 2026); deliberazioni inerenti e conseguenti.

2.2 Voto non vincolante sulla seconda sezione (compensi corrisposti nel 2025); deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

è stata predisposta, sulla scorta del quadro normativo applicabile, la Relazione sulla politica in materia di remunerazione per l'esercizio 2026 e sui compensi corrisposti nell'esercizio 2025.

Il documento è articolato in due sezioni:

- la prima illustra la politica della Società in materia di remunerazione degli Amministratori, dei Sindaci e dei dirigenti con responsabilità strategiche, nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica, ed è soggetta a deliberazione vincolante dell'Assemblea, con possibilità di deroga in presenza di circostanze eccezionali, nei limiti e nel rispetto delle condizioni procedurali specificate nello stesso documento;
- la seconda fornisce la rappresentazione delle voci che compongono la remunerazione dei soggetti citati sopra, con illustrazione analitica dei compensi corrisposti nel 2025 ed è soggetta a deliberazione non vincolante dell'Assemblea in senso favorevole o contrario.

Tutto ciò premesso, siete chiamati a esprimervi separatamente sulla prima e sulla seconda sezione della Relazione, nei termini innanzi descritti.

A tal fine il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione le seguenti proposte.

Proposta 1: approvazione della prima sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti (politica di remunerazione per il 2026)

L'Assemblea di TIM S.p.A., vista la disciplina applicabile,

delibera

- di approvare la prima sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti dalla Società.

Proposta 2: voto non vincolante sulla seconda sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti (compensi corrisposti nel 2025)

L'Assemblea di TIM S.p.A., vista la disciplina applicabile,

delibera

- in senso favorevole sulla seconda sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti dalla Società.

3. Piano LTI di Performance Shares 2026-2028; deliberazioni inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea per discutere e deliberare in merito alla proposta di piano di incentivazione azionaria di lungo termine denominato “Piano LTI di Performance Shares 2026-2028” (il “**Piano LTI di Performance**”) ai sensi dell’art. 114-*bis*, del d.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (il “**TUF**”). Nel rinviare per maggiori dettagli al relativo documento informativo redatto secondo lo schema del Regolamento Emittenti, adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e quale successivamente modificato,, (il “Documento Informativo”) si rappresenta che il Piano LTI di Performance si inserisce nel quadro della politica di remunerazione della Società e si propone di rafforzare l’allineamento degli interessi del management con quelli degli azionisti, promuovendo la creazione di valore sostenibile nel medio-lungo periodo. Esso prevede l’attribuzione gratuita di azioni ordinarie della Società, subordinatamente al raggiungimento di specifici obiettivi di performance, come meglio indicato nel Documento Informativo.

Il Piano è rivolto all’Amministratore Delegato *pro tempore*, dott. Pietro Labriola, che alla data di redazione del Documento Informativo ricopre anche la carica di Direttore Generale ed a dirigenti operanti presso la Società o le controllate con la sola eccezione di TIM S.A., società a sua volta quotata in Brasile e dotata di propri piani di remunerazione (i “**Beneficiari**”), così come discrezionalmente individuati dal Consiglio di Amministrazione della Società, anche su proposta dell’Amministratore Delegato, successivamente all’approvazione del Piano LTI di Performance da parte dell’Assemblea degli Azionisti ordinari.

I diritti all’assegnazione gratuita di azioni ordinarie TIM (c.d. Performance Shares) maturano al termine di un periodo di *vesting* triennale (2026–2028), in misura variabile in funzione del grado di raggiungimento di specifici obiettivi di performance:

- Economico-finanziario (peso 50%): TIM Group EBITDA AL - CAPEX Reported cumulato del triennio;
- ESG (due obiettivi del peso del 15% ciascuno): (i) all’incremento del valore medio di AI Literacy della popolazione TIM S.p.A; e (ii) penetrazione del traffico 5G;
- TSR (20%): posizionamento del Total Shareholder Return di TIM rispetto a un paniere di dieci *peer* TLC europei.

L’assegnazione delle azioni è inoltre subordinata alla permanenza in servizio alla data di maturazione, salvo specifiche eccezioni (es. pensionamento, decesso, invalidità, ecc.). Si precisa inoltre che non è previsto alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l’incentivazione della partecipazione dei lavoratori di cui all’art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350. L’assegnazione iniziale delle Performance Shares è gratuita.

Ai Beneficiari del Piano viene attribuito un numero di Performance Shares proporzionale alla propria retribuzione annua lorda. In particolare, la *pay opportunity* rispetto al *base salary* sarà in funzione del ruolo e della *performance* raggiunta:

- Amministratore Delegato: 70% (min), 100% (target), 130% (max) della retribuzione annua lorda.
- Dirigenti con responsabilità strategiche e prima linea: 52,5% (min) - 75% (target) - 97,5% (max) della retribuzione annua lorda.
- Altri dirigenti rilevanti: 35% (min) - 50% (target) - 65% (max) della retribuzione annua lorda.

Le azioni assegnate saranno soggette a un *lock-up* biennale per il 50% del relativo ammontare (detratte quelle oggetto di vendita per copertura fiscale - *sell to cover*). È inoltre previsto un meccanismo di *claw-back* quinquennale in caso, tra l’altro, di condotta dolosa o colposa del beneficiario, errori nei dati o *restatement* del bilancio. Le Performance Shares non sono trasferibili né cedibili a terzi prima della maturazione.

Ai fini dell'attuazione del Piano LTI di Performance, si propone di dare facoltà al Consiglio di Amministrazione di utilizzare eventualmente anche le azioni ordinarie proprie già emesse, da acquistare ovvero già in portafoglio della Società alla data della presente deliberazione assembleare. Il Consiglio di Amministrazione chiede in particolare all'odierna Assemblea l'autorizzazione, tra l'altro, a disporre a titolo gratuito delle citate azioni proprie ordinarie di tempo in tempo presenti nel portafoglio della Società– a qualunque titolo o per qualunque finalità originariamente acquistate –, a beneficio dei destinatari del Piano LTI di Performance per tutto il tempo a tal fine necessario e in conformità ai relativi termini e condizioni.

Nel rinviare all'apposito Documento Informativo per l'illustrazione analitica dell'iniziativa (disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.gruppotim.it/assemblea), il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta.

L'Assemblea di TIM S.p.A.,

- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e il Documento Informativo relativo al Piano LTI di Performance;

delibera

- di approvare il Piano LTI di Performance, nei termini risultanti dal Documento Informativo pubblicato ai sensi della disciplina applicabile;

di conferire al Consiglio di Amministrazione tutti i poteri necessari od opportuni per, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, (i) approvare il regolamento del Piano LTI di Performance stabilendo ogni altro termine e condizione del Piano di Performance, e ogni altra documentazione a corredo dello stesso, (ii) dare attuazione al Piano LTI di Performance, procedendo ad ogni attività necessaria anche per ottemperare alla disciplina *pro tempore* vigente, (iii) apportare nel tempo al Piano LTI di Performance, al suo regolamento e alla eventuale ulteriore documentazione ogni eventuale modifica e/o integrazione che risultasse necessaria, il tutto in conformità a quanto previsto nel Documento Informativo, con autorizzazione altresì al compimento di atti di disposizione sulle azioni proprie ordinarie di tempo in tempo presenti nel portafoglio della Società a titolo gratuito – a qualunque titolo o per qualunque finalità originariamente acquistate –, a beneficio dei destinatari del Piano LTI di Performance per tutto il tempo a tal fine necessario e in conformità ai relativi termini e condizioni.

4. Conferimento incarico di revisione legale per il periodo 2028-2036 e determinazione del compenso. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

con la revisione dei bilanci al 31 dicembre 2027 scadrà l'incarico di revisione di EY S.p.A., già conferito dall'Assemblea il 29 marzo 2019.

L'Assemblea è pertanto chiamata a procedere al conferimento dell'incarico al nuovo revisore per il novennio 2028-2036, sulla base della selezione effettuata dal Collegio Sindacale che, come da "Linee guida per il conferimento di incarichi alla società di revisione" di Tim S.p.A., Parte I – Processo di selezione del Revisore Unico di Gruppo (edizione 2025), è volta all'individuazione dell'entità cui affidare l'incarico di:

- revisione legale del bilancio consolidato e del bilancio separato della Società;
- revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo;
- revisione dei controlli interni che sovrintendono al processo di redazione del bilancio consolidato del Gruppo ai sensi della Legge 262/2005;
- revisione relativo all'esame limitato della rendicontazione consolidata di sostenibilità (la "Rendicontazione di Sostenibilità di cui alla Direttiva UE 2022/2464 del 14 dicembre 2022 – cd. "Corporate Sustainability Reporting Directive – CSRD"1) ai sensi dell'art. 14-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

In considerazione e alla luce della proposta motivata del Collegio Sindacale, che raccomanda il conferimento dell'incarico a PwC S.p.A. o Deloitte & Touche S.p.A., con espressione della propria preferenza per la prima, le proposte di deliberazione saranno poste in votazione secondo il loro ordine di presentazione. Pertanto, l'Assemblea degli Azionisti ordinari della Società voterà: (i) in primo luogo, sulla proposta di conferire l'incarico di revisione per il novennio 2028-2036 a PwC S.p.A.; (ii) se e in quanto non approvata la proposta di nominare PwC S.p.A., sulla proposta di conferire l'incarico di revisione per il novennio 2028-2036 a Deloitte & Touche S.p.A.

Si propone la seguente delibera:

"L'Assemblea di TIM S.p.A.,

- esaminata la proposta motivata del Collegio Sindacale di TIM S.p.A.

delibera

di conferire l'incarico di revisione, relativamente a ciascun anno del novennio 2028-2036:

- in via principale a PwC S.p.A.
- in subordine (in caso di mancata approvazione della proposta di conferimento dell'incarico a PwC S.p.A.) a Deloitte & Touche S.p.A."

Si riporta di seguito il documento predisposto dal Collegio Sindacale.

PROPOSTA MOTIVATA DEL COLLEGIO SINDACALE DI TIM S.p.A.
PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI PER IL NOVENNIO 2028 - 2036

Con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027 scadrà l'incarico 2019-2027 conferito a EY S.p.A. nel 2019.

In virtù dell'obbligo di cooling-off previsto dall'art. 17, comma 1, D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, come integrato dal D.Lgs. 135/2016 che ha recepito la Direttiva 2014/56/UE ("**D.Lgs. 39/2010**"), l'incarico di revisione non potrà essere nuovamente conferito alla medesima società di revisione.

In base alla normativa vigente (D.Lgs. 39/2010 e Reg. (UE) n. 537/2014, "**Regolamento**"), il nuovo incarico di revisione legale avrà durata novennale e dovrà essere conferito dall'Assemblea degli Azionisti, su proposta motivata del Collegio Sindacale di TIM ("**Collegio Sindacale**"), nella sua veste di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile ex art. 19 D.Lgs. 39/2010, a seguito di un'apposita procedura di selezione svolta secondo i criteri e le modalità di cui all'art. 16 del Regolamento ("**Procedura di Selezione**").

Tenuto anche conto delle dimensioni e della complessità del Gruppo TIM e delle società che a essa fanno capo ("**Gruppo TIM**"), seguendo la prassi ormai consolidata da parte delle principali società quotate e in conformità alle "*Linee Guida per il conferimento di incarichi alla società di revisione*", adottate dalla Società ("**Linee Guida TIM**"), TIM, in condivisione con il Collegio Sindacale, ha ritenuto opportuno avviare in anticipo il processo per la scelta della nuova società di revisione per gli esercizi 2028-2036, al fine di sottoporre la proposta di conferimento del nuovo incarico all'Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

Tale anticipazione consente, anzitutto, al nuovo revisore di organizzare per tempo la gestione della transizione dell'attività di revisione tra il revisore uscente e il nuovo revisore (c.d. *handover*) e di impostare con maggiore efficacia ed efficienza l'attività di revisione. L'anticipazione del conferimento dell'incarico consente altresì di evitare situazioni che possono minacciare l'indipendenza del soggetto destinato ad assumere il ruolo di nuovo revisore legale di TIM e delle sue controllate, in relazione ai servizi vietati per i quali l'art. 5 del Regolamento prevede l'obbligo di *cooling-in*, nonché di gestire per tempo situazioni potenzialmente idonee a minacciare l'indipendenza del revisore entrante, anche legate allo svolgimento di servizi indicati nell'art. 5 del Regolamento diversi da quelli per i quali è previsto l'obbligo di *cooling-in*.

A tale fine, nell'agosto 2025 è stato costituito il **Comitato per il Revisore Unico di Gruppo** ("**Comitato Manageriale**") per il presidio del processo di selezione del nuovo Revisore Unico di Gruppo per il novennio 2028-2036. In particolare, il Comitato aveva l'obiettivo di:

- definire i parametri di individuazione dei soggetti da invitare alla gara di selezione del nuovo revisore, secondo le norme di Legge;
- definire i criteri tecnico-qualitativi ed economici nonché i relativi punteggi da assegnare per la valutazione delle offerte ricevute;
- gestire operativamente la realizzazione della gara.

Il Comitato era presieduto dal Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili Societari, con la supervisione del Presidente del Collegio Sindacale, ed era composto da:

- Responsabile della Funzione Financial Reporting, Accounting & Revenue Assurance in ambito Chief Financial Office, che assicura il coordinamento operativo delle attività;
- Dirigente Preposto alla Rendicontazione di Sostenibilità;
- Responsabile della Funzione Procurement & Logistics;
- Responsabile della Funzione Legal, Regulatory & Tax;

I Responsabili della Direzione Audit e della Direzione Compliance sono stati invitati a partecipare alle riunioni del Comitato per quanto di competenza.

Il Comitato ha garantito il flusso informativo verso il Collegio Sindacale ai fini delle valutazioni di competenza. Le attività del Comitato sono terminate con la conclusione dell'iter di selezione del Revisore.

L'istruttoria è stata, inoltre, svolta con il coinvolgimento delle società controllate che si qualificano come Enti di Interesse Pubblico ai sensi della normativa nazionale e comunitaria (TI Finance S.A. e TI Capital S.A., localizzate in Lussemburgo), oltre che della società brasiliana Tim S.A. (localizzata in Brasile), in quanto *Foreign Private Issuer* ai sensi delle *US Securities Laws* (queste controllate, congiuntamente: le Controllate Rilevanti).

L'obiettivo è stato l'individuazione del revisore principale dell'intero Gruppo, quale riferimento per:

- il conferimento da parte di TIM degli incarichi di:
 - o revisione legale del bilancio consolidato e del bilancio separato;
 - o revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato;
 - o revisione informativa trimestrale, ove richiesto
 - o revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo;
 - o revisione dei controlli interni che sovrintendono al processo di redazione del bilancio consolidato del Gruppo ai sensi della L. 262/2005;
 - o Dichiarazione consolidata Non Finanziaria conferito ai sensi del D.Lgs 254/2016 alla luce delle modifiche introdotte dalla Direttiva (UE) 2022/2464 del 14 dicembre 2022 ("Corporate Sustainability Reporting Directive" - CSRD);
- il conferimento dell'incarico di revisione (legale/volontaria) dei bilanci annuali e (là ove previsto) infrannuali delle controllate di TIM in ambito UE ed extra-UE;
- il conferimento dell'incarico di revisione dei reporting packages annuali e infrannuali delle controllate di TIM in ambito UE ed extra-UE;
- il conferimento da parte di TIM e delle sue controllate in ambito UE ed extra-UE di eventuali ulteriori incarichi non vietati.

1. Fase di preselezione e individuazione dei soggetti invitati a partecipare alla Procedura di Selezione

Con riferimento all'individuazione dei soggetti da coinvolgere nella Procedura di Selezione, l'art. 16 del Regolamento prevede che l'emittente è "*libero di invitare qualsiasi revisore legale*" a presentare proposte per l'assegnazione dell'incarico, a condizione che l'organizzazione della gara "*non precluda in alcun modo la partecipazione alla procedura di selezione da parte di imprese che hanno ricevuto, nell'anno solare precedente, meno del 15% del totale dei propri corrispettivi per la revisione da enti di interesse pubblico nello Stato membro di riferimento*".

Alla luce della previsione normativa sopra richiamata, il Comitato Manageriale, sotto la supervisione del Collegio Sindacale quale responsabile della Procedura di Selezione, nel mese di settembre 2025 ha avviato un processo di selezione volto a scegliere le società di revisione da invitare alla Procedura di Selezione.

Ad esito degli approfondimenti svolti sulla base di parametri oggettivi e non discriminatori (*i.e.* i Criteri di Selezione per la fase di preselezione sopra richiamati), sono stati individuati come soggetti potenzialmente idonei ad essere invitati a partecipare alla Procedura di Selezione le seguenti società ("**Società Invitate**"):

- Deloitte & Touche S.p.A.;
- KPMG S.p.A.;
- PwC S.p.A; e
- BDO Italia S.p.A.

2. Svolgimento della Procedura di Selezione

Alle Società Invitate, in data 16 ottobre 2025, è stata trasmessa una lettera di invito a presentare un'offerta ("**Lettera di Invito**" e "**Offerta**").

La Lettera di Invito, predisposta dal Comitato Manageriale e preventivamente condivisa con il Collegio Sindacale, è stata trasmessa anche in nome e per conto delle Società Controllate e ha anche incluso:

- il questionario da compilare contenente gli elementi di indipendenza e tecnico/qualitativi del livello di servizio di revisione da offrire;
- la mappatura degli attuali incarichi di revisione a livello di Gruppo TIM;
- il dettaglio analitico del contenuto richiesto ai fini dell'Offerta, per la componente economica, comprensivo degli elementi relativi alle Condizioni contrattuali applicabili;
- l'ammontare complessivo delle ore del revisore uscente, suddiviso per società e tipologia di attività;
- i dati dell'esercizio 2024 (totale attivo e ricavi) delle Società del Gruppo TIM, a perimetro di attività comparabile e tenuto conto della cessione di NetCo/FiberCop;
- i termini della Procedura di Selezione e le modalità di presentazione delle offerte.

Coerentemente con i Criteri di Selezione individuati per la fase di valutazione, alle Società Invitate è stato richiesto di strutturare l'Offerta nelle seguenti 5 sezioni:

1. Indipendenza
2. Aspetti Tecnico/Qualitativi
 - A. Caratteristiche della Società di revisione
 - B. Competenze tecniche Audit Team
 - C. Strategie di revisione e conoscenza del Gruppo TIM
 - D. Sanzioni
 - E. Altri aspetti qualitativi dell'Offerta
3. Offerta Economica

È stata inoltre prevista una sessione di Domande e Risposte al fine di facilitare la compilazione dell'offerta alle Società Invitate.

Il 4 novembre 2025 BDO Italia S.p.A. ha deciso di declinare l'invito.

Successivamente, le società di revisione che hanno aderito all'invito sono state chiamate ad un incontro individuale di presentazione nel quale sono stati invitati anche tutti gli attori coinvolti nel Processo.

Il Collegio Sindacale ha partecipato a tutti gli incontri e ha formulato le richieste di integrazione di informativa necessarie ai fini della valutazione delle Offerte pervenute.

Inoltre, come previsto dal punto 13 delle **Linee Guida TIM**, al termine del processo di selezione, si è proceduto alla richiesta, ai primi due classificati (PwC e Deloitte), di condizioni economiche migliorative, sempre in misura limitata.

3. Criteri di Selezione

Il processo di selezione è stato svolto secondo una procedura competitiva online, mediante ricorso alla piattaforma informatica SAP Ariba con il supporto della Funzione Procurement, al fine di garantire un elevato livello di segregazione delle informazioni e una piena tracciabilità dell'intero processo; le richieste di offerta contenevano tutti gli elementi utili per la formulazione della proposta, nonché i criteri per la valutazione delle offerte e lo svolgimento della procedura, ivi incluso il modello di proposta quadro riguardante i servizi principali da affidare al revisore unico, a valere per il novennio 2028-2036, per tutte le società del Gruppo TIM.

Secondo quanto indicato dall'art. 16 del Regolamento, le proposte ricevute nell'ambito di una procedura di selezione sono state valutate secondo "*criteri di selezione trasparenti e non discriminatori*".

In particolare, la valutazione delle offerte è stata effettuata secondo criteri quali-quantitativi, attribuendo agli aspetti tecnico-qualitativi e a quelli economici un peso complessivo rispettivamente del 70% e del 30%, mediante attribuzione di punteggi a una serie di voci predefinite, che comprendevano:

- indipendenza, organizzazione/struttura operativa e referenze tecniche (network incluso);
- competenze tecniche dell'Audit Team proposto (con particolare attenzione all'inserimento di professionisti italiani presso le principali controllate estere di TIM);
- strategia di revisione e conoscenza del Gruppo;
- mix ore per attività di revisione ordinaria dei bilanci /reporting packages;
- sussistenza di eventuali sanzioni amministrative e penali;
- offerta economica (con differente "pesatura" del prezzo applicato ai diversi servizi di cui è stata richiesta la quotazione), che – come da Linee guida – è stata oggetto di una fase di rilancio.

4. Risultanze della Procedura di Selezione

Le Offerte presentate sono state valutate dal Comitato Manageriale, sotto la supervisione del Presidente del Collegio Sindacale, sulla base dei Criteri di Selezione definiti per la fase di valutazione e dei relativi pesi espressi in percentuale, tenendo altresì conto delle ulteriori informazioni rese dalle Società Invitate.

Il CFO della Capogruppo, coadiuvato dal Comitato Manageriale e d'intesa con i propri omologhi di TI Finance, TI Capital e Tim S.A., ha valutato le proposte avanzate dalle Società Invitate basandosi sui criteri di selezione definiti nei documenti di gara e le ha illustrate e discusse con il Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale ha, quindi, analizzato autonomamente le proposte presentate dalle Società Invitate e ha discusso le relative valutazioni.

Il Comitato Manageriale ha redatto una Relazione sulle conclusioni della procedura di selezione. Tale relazione è stata sottoposta ai Comitati per il controllo interno e la revisione contabile / Audit Committees di TI Finance, TI Capital e Tim S.A., ciascuno per quanto di competenza e, complessivamente, al Collegio Sindacale di TIM.

In generale il Collegio Sindacale, in qualità di responsabile ultimo della Procedura di Selezione, ha monitorato costantemente l'avanzamento dell'intero processo nonché la corretta applicazione dei Criteri di Selezione e ha convalidato la Relazione sulle conclusioni della Procedura di Selezione predisposta dalla Società.

La documentazione raccolta, gli incontri tenuti e le analisi condotte hanno evidenziato in generale l'elevata qualità delle offerte ricevute e la professionalità dei *team* di revisione presentati.

In particolare, l'analisi delle offerte ricevute ha evidenziato che:

- le modalità di svolgimento della revisione illustrate nelle offerte ricevute, le risorse professionali previste e il diversificato livello di *seniority*, nonché gli strumenti operativi/informatici a disposizione per lo svolgimento dell'attività di revisione e per l'individuazione del rischio di revisione, risultano complessivamente adeguate in relazione all'ampiezza e alla complessità dell'incarico;
- le Offerte ricevute, tutte accompagnate dalla dichiarazione di indipendenza richiesta con l'invio della Lettera d'Invito, contengono specifica dichiarazione concernente l'impegno a comprovare il possesso dei requisiti d'indipendenza previsti dalla legge, con particolare riferimento agli artt. 10 e 17 del D.Lgs. 39/2010, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente e, nel complesso, le Società Invitate hanno dichiarato di disporre di un sistema di monitoraggio e di gestione delle informazioni adeguato al monitoraggio del mantenimento del requisito di indipendenza e di prevenzione dei conflitti di interesse, anche a livello di *network* internazionale;

- le Società Invitate risultano disporre di un eccellente (i) organizzazione e idoneità tecnico professionali adeguate alle dimensioni e alla complessità dell'incarico ai sensi del D.Lgs. 39/2010 e il possesso dei requisiti previsti dal Regolamento, (ii) adeguato livello di diffusione del *network* (regionale, nazionale e internazionale) e (iii) esperienza nel settore di operatività di TIM e del Gruppo TIM e in società quotate con presenza internazionale comparabile a quella del Gruppo TIM.

Sulla scorta di questa attività istruttoria (coordinata dal Comitato Manageriale, d'intesa con i CFO delle Controllate Rilevanti, sotto la supervisione complessiva del Collegio Sindacale della Capogruppo e – per quanto di competenza – dei comitati per il controllo interno / audit committees delle Controllate Rilevanti) a inizio marzo 2026 è stata definita la seguente graduatoria:

1. PwC S.p.A.
2. Deloitte & Touche S.p.A..

Il Collegio Sindacale di TIM ha acquisito e condiviso gli esiti del processo di selezione e raccomandato il conferimento dell'incarico a PwC S.p.A. o Deloitte & Touche S.p.A., con espressione della propria preferenza per la prima.

Tale raccomandazione valorizza il fatto che ambedue le società partecipanti alla gara hanno concluso la fase di valutazione tecnico qualitativa con un punteggio elevato e sostanzialmente allineato, mentre si sono differenziate in termini di ingaggio orario e conseguentemente sotto il profilo economico (cfr. tabella a seguire), con l'offerta di PwC maggiormente conveniente.

L'Assemblea degli Azionisti chiamata il 15 aprile 2026 ad approvare – tra l'altro – il bilancio separato di TIM al 31 dicembre 2025 è quindi stata convocata anche per deliberare il conferimento dell'incarico di revisione per il periodo 2028-2036.

Si riporta qui di seguito la tabella riassuntiva e comparativa degli aspetti economici delle offerte di PwC S.p.A. o Deloitte & Touche S.p.A. per tutte le società del Gruppo TIM.

GRUPPO TIM Dettaglio incarichi per ciascun anno del novennio 2028 -2036	PwC S.p.A.		Deloitte & Touche S.p.A.	
	No. ore annue	Onorari annui (in €)	No. ore annue	Onorari annui (in €)
TIM S.p.A.	24.810	1.664.641	30.745	1.881.067
Controllate Rilevanti	30.723	1.246.323	36.237	1.698.706
Altre Società del Gruppo TIM	9.833	648.690	12.024	620.227
Totale per le Attività di revisione legale	65.366	3.559.654	79.006	4.200.000

Al fine della definizione di un ordine di preferenza fra i diversi candidati, alla considerazione dei suddetti elementi economico-quantitativi (fra l'altro: estesi alle controllate di TIM, nell'ambito della proposta quadro presentata da ciascun revisore, visto l'intento di individuare il revisore principale dell'intero Gruppo) si è aggiunta – come da criteri di selezione predefiniti nella documentazione di gara – la valutazione dei fattori differenziali in termini di qualità e di efficienza nella prestazione dei servizi di audit offerti. Al riguardo, tenuto conto:

- del diverso mix proposto per l'attività di revisione ordinaria dei bilanci / reporting packages e dell'impegno specifico di risorse qualificate (partner e specialisti) per le principali società del Gruppo TIM, anche alla luce degli scostamenti in termini di *effort* orario ipotizzato raffrontato con le ore complessivamente impiegate per l'espletamento dell'incarico dal revisore uscente, e ponderato il rischio di possibili futuri *overrun*, alla luce delle differenze nel numero di ore proposte;

- del grado di esperienza nell'ambito della revisione di società di grandi dimensioni e in particolare di emittenti italiani che si qualificano anche come *Foreign Private Issuers* ai sensi della disciplina statunitense, nonché di operatori di telecomunicazioni;
 - della conoscenza vantata dell'operatività e dei sistemi informativi del Gruppo TIM, anche in relazione ad attività già svolte per la Società da realtà inserite nei rispettivi network, ma soprattutto dai membri degli *audit team* dedicati;
 - delle differenti strategie di revisione, anche con riferimento alle prospettive di introduzione di nuovi strumenti tecnologici e segnatamente dell'Intelligenza Artificiale nel corso del novennio;
 - della maggiore o minore difficoltà del disimpegno dai servizi in corso per il Gruppo TIM,
- in coerenza con le valutazioni motivate dal Comitato Manageriale (e corrispondente *ranking*) il Collegio Sindacale di TIM esprime la propria preferenza, nell'ordine, per PwC S.p.A. o Deloitte & Touche S.p.A..

Tutto quanto sopra premesso il Collegio Sindacale di TIM,

- considerate le risultanze del processo di selezione del revisore unico di Gruppo, che derivano dall'analisi comparativa e complessiva delle proposte pervenute, con particolare attenzione al requisito dell'indipendenza nonché agli aspetti tecnico-qualitativi ed economici,
- tenuto conto che la disciplina applicabile prevede che la raccomandazione del Collegio Sindacale debba contenere almeno due possibili alternative di conferimento, con espressione di una preferenza debitamente giustificata per una delle stesse,

ritiene

che, in ragione del percorso logico e valutativo descritto, le alternative per il conferimento dell'incarico debbano essere identificate nelle società di revisione PwC S.p.A. o Deloitte & Touche S.p.A. le cui proposte in sintesi sono riportate negli Allegati 1 e 2;

accorda

la propria preferenza, nell'ordine, a PwC S.p.A. o Deloitte & Touche S.p.A., corrispondentemente ai diversi punteggi ottenuti nella procedura di valutazione delle rispettive offerte;

propone all'Assemblea

di conferire l'incarico in oggetto, relativamente a ciascun anno del novennio 2028-2036:

- in via principale a PwC S.p.A.
- in subordine (in caso di mancata approvazione della proposta di conferimento dell'incarico a PwC S.p.A.) a Deloitte & Touche S.p.A.

dichiara

ai sensi dell'art. 16, comma 2, del Regolamento, che la presente raccomandazione non è stata influenzata da parti terze e che non è stata applicata alcuna delle clausole del tipo di cui all'art.16, comma 6, del medesimo Regolamento.

Roma, 10 marzo 2026

PER IL COLLEGIO SINDACALE
IL PRESIDENTE
Francesco Fallacara

5. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, nonché dell'art. 132 del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 144-bis del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999 e successive modificazioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia S.p.A. (la “**Società**” o “**TIM**”) ha deciso di proporre all'Assemblea degli Azionisti ordinari convocata per il 15 aprile 2026 di rilasciare una autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie nei termini illustrati nella presente relazione redatta ai sensi dell'art. 125-ter del D. Lgs. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato ed integrato (il “**TUF**”) e dell'art. 73 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il “**Regolamento Emittenti**”), in conformità all'Allegato 3A, Schema 4, del Regolamento Emittenti.

1. Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie

La richiesta di autorizzazione ha la finalità di consentire alla Società di acquistare e disporre delle azioni ordinarie di TIM:

- (i) per consentire alla Società di remunerare gli azionisti, oltre che attraverso l'eventuale pagamento di dividendi ordinari o straordinari, anche attraverso l'acquisto di azioni proprie (c.d. “*buyback*”) e (secondo quanto meglio indicato nel successivo paragrafo 7) il loro successivo annullamento, per stabilizzarne nel tempo gli effetti sull'indicatore finanziario dell'utile per azione (“*earning per share*”) che, a parità di utile di esercizio, ne risulterà accresciuto;
- (ii) a servizio di piani di remunerazione o incentivazione basati su strumenti finanziari, anche a lungo termine, esistenti o futuri, riservati o da riservare ad amministratori e/o dirigenti e/o dipendenti della Società o di società controllate da TIM approvati dall'Assemblea della Società.

Con particolare riferimento alla finalità *sub* (i) si ricorda che, nel corso dell'esercizio, TIM intende riconoscere agli azionisti, mediante *buyback*, una remunerazione pari a circa il 50% del valore atteso dalla cessione di Sparkle, subordinatamente all'esecuzione di tale operazione, prevista nel secondo trimestre 2026, nonché all'efficacia della riduzione volontaria del capitale sociale e alla conversione delle azioni di risparmio, già approvate dalle Assemblee generale e speciale degli Azionisti di TIM del 28 gennaio 2026 (rispettivamente, la “**Riduzione del Capitale**” e la “**Conversione**”).

Si precisa che le anzidette finalità verranno perseguite nel rispetto della normativa applicabile, adempiendo agli obblighi ivi previsti, quali, *inter alia*, gli obblighi di comunicazione relativi agli acquisti di azioni proprie.

2. Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione.

L'autorizzazione è richiesta per l'acquisto, anche in più *tranche* e anche tramite intermediari, di azioni ordinarie TIM prive del valore nominale, entro un limite di controvalore pari a massimi complessivi Euro 400 milioni e per massime n. 700.000.000 azioni ordinarie, da intendersi ridotte, a esito del raggruppamento azionario di cui al punto 6 all'ordine del

giorno di parte straordinaria dell'Assemblea del 15 aprile 2026, a massime complessive n. 70.000.000 azioni ordinarie, corrispondenti a circa il 3,3% del capitale sociale¹.

L'autorizzazione include, altresì, la facoltà di disporre successivamente (in tutto o in parte, ed anche in più volte) delle azioni in portafoglio, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabile ed eventualmente di riacquistare le azioni stesse (ove non annullate, secondo quanto indicato nel successivo paragrafo 7) in misura tale che le azioni proprie detenute dalla Società e, se del caso, dalle società da questa controllate, non superino in nessun momento il limite stabilito dall'autorizzazione.

3. Informazioni utili ai fini di una compiuta valutazione del rispetto della disposizione prevista dall'art. 2357, comma 3, del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2357, comma 3, del Codice Civile, il valore nominale (implicito) delle azioni proprie che la Società può acquistare non può eccedere la quinta parte del capitale sociale, tenendo conto anche delle azioni possedute da società controllate.

Alla data della presente Relazione: (i) pendenti la Riduzione del Capitale e la Conversione, il capitale sociale sottoscritto e versato della Società ammonta ad Euro 11.677.002.855,10 ed è suddiviso in complessive n. 21.357.258.195 azioni (di cui n. 15.329.466.496 azioni ordinarie e n. 6.027.791.699 azioni di risparmio), tutte prive del valore nominale²; (ii) la Società detiene n. 71.822.110 azioni proprie, pari allo 0,34% del capitale sociale; e (iii) nessuna società controllata da TIM detiene azioni della Società. Pertanto, il numero massimo di azioni TIM di cui si chiede l'autorizzazione all'acquisto rientra nei limiti di legge.

La consistenza delle riserve disponibili e degli utili distribuibili di cui all'art. 2357, comma 1, del Codice Civile, nonché la verifica delle informazioni per la valutazione del rispetto del limite massimo di acquisto al quale si riferirà l'autorizzazione saranno oggetto di analisi da parte del Consiglio di Amministrazione al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione. A tal fine, si segnala che l'acquisto di azioni proprie potrà avere luogo solo in seguito e subordinatamente all'esecuzione della Riduzione del Capitale e della Conversione, con la conseguenza che la Società potrà dar corso agli acquisti soltanto una volta che il capitale sociale sia interamente rappresentato da azioni ordinarie e siano rese disponibili le riserve a copertura del fabbisogno patrimoniale per l'acquisto delle azioni proprie.

In occasione di ogni operazione di acquisto o disposizione delle azioni proprie la Società effettuerà le necessarie o opportune registrazioni contabili, nel rispetto dell'art. 2357-ter, ultimo comma, del Codice Civile e dei principi contabili applicabili.

4. Durata per la quale l'autorizzazione è richiesta

L'autorizzazione all'acquisto delle azioni proprie è richiesta per la durata massima prevista dalla normativa applicabile, attualmente fissata dall'art. 2357, comma 2, del Codice Civile, in 18 mesi dalla data della deliberazione assembleare di approvazione della proposta.

Entro il periodo di durata dell'autorizzazione eventualmente concessa, il Consiglio potrà effettuare gli acquisti di azioni in una o più volte e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati, nel rispetto delle norme di tempo in tempo

¹ Tale percentuale è riferita alla composizione del capitale sociale di TIM successiva all'esecuzione della conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie, deliberata dall'Assemblea dei soci del 28 gennaio 2026.

² A esito della Riduzione del Capitale e della Conversione, il capitale sociale di TIM ammonterà a Euro 6 miliardi e sarà suddiviso in complessive n. 21.357.258.195 azioni ordinarie.

applicabili (ed eventualmente delle prassi di mercato ammesse dalla Consob) e con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie è, invece, richiesta senza limiti temporali, in conformità alle vigenti disposizioni, anche al fine di consentire al Consiglio di Amministrazione di avvalersi della massima flessibilità per effettuare gli atti di disposizione delle azioni (salvo il limite indicato nel successivo paragrafo 7 per procedere all'annullamento delle azioni proprie eventualmente acquistate per riconoscere agli Azionisti una remunerazione aggiuntiva rispetto alla distribuzione dei dividendi).

5. Corrispettivo minimo e corrispettivo massimo delle azioni proprie acquistate

Gli acquisti delle azioni dovranno essere realizzati a un prezzo che sarà individuato di volta in volta avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione, nel rispetto delle eventuali prescrizioni della normativa italiana e dell'Unione Europea, anche regolamentare, *pro-tempore* vigenti, fermo restando che il prezzo di acquisto non potrà discostarsi in diminuzione o in aumento di oltre il 10% rispetto al prezzo ufficiale che l'azione ordinaria TIM avrà registrato nella seduta del mercato Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione di acquisto.

La Società opererà, in ogni caso, nel rispetto degli ulteriori limiti previsti dalla normativa italiana e dell'Unione Europea, anche regolamentare, di volta in volta vigente.

L'autorizzazione richiesta prevede inoltre che la vendita o gli altri atti dispositivi di azioni proprie tempo per tempo in portafoglio (ove non annullate, secondo quanto indicato nel successivo paragrafo 7) abbiano luogo, mediante assegnazione anche gratuita in favore di amministratori, dipendenti della Società e/o di altre società del gruppo TIM, in esecuzione dei piani di remunerazione e incentivazione, esistenti o futuri, basati su strumenti finanziari e mediante ogni altra forma di disposizione consentita dalla normativa vigente, attribuendo al Consiglio di Amministrazione la facoltà di stabilire, di volta in volta nel rispetto delle disposizioni di legge applicabili (ed eventualmente delle prassi di mercato ammesse dalla Consob), modalità e condizioni ritenute più opportune.

6. Modalità attraverso le quali gli acquisti e le alienazioni saranno effettuati

Le operazioni di acquisto oggetto dell'autorizzazione richiesta all'assemblea potranno essere effettuate, in più *tranches* e anche tramite intermediari, in conformità alle modalità disciplinate dall'art. 132 del TUF e dall'art. 144-bis del Regolamento Emittenti e più in generale dalla normativa, italiana e dell'Unione Europea, anche regolamentare, di tempo in tempo vigente e potranno essere realizzate nel rispetto delle condizioni previste dal Regolamento Delegato (UE) n. 2016/1052 al fine di beneficiare, ove ne sussistano i presupposti, dell'esenzione di cui all'art. 5 del Regolamento (UE) 596/2014 (il "**Regolamento MAR**") e dalle relative disposizioni attuative. In particolare, allo stato si prevede che gli acquisti verranno effettuati, in conformità a quanto previsto dall'articolo 144-bis, comma 1, lettera b), del Regolamento Emittenti, sui mercati regolamentati o sui sistemi multilaterali di negoziazione su cui sono negoziate le azioni TIM secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita ovvero in conformità a quanto previsto dall'articolo 144-bis, comma 1, lett. c) e comma 1-bis, del Regolamento Emittenti.

L'autorizzazione richiesta prevede, inoltre, che gli atti di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie (ove non annullate, secondo quanto indicato nel successivo paragrafo 7) possano invece avvenire secondo qualunque modalità ritenuta più opportuna per perseguire le finalità stabilite – ivi incluso l'utilizzo delle azioni proprie al servizio di piani di incentivazione –

da eseguirsi sia direttamente sia per il tramite di intermediari, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

In particolare, le azioni a servizio dei piani di incentivazione saranno assegnate con le modalità e nei termini indicati dai regolamenti dei piani medesimi di volta in volta in vigore.

Si precisa, infine, che a norma dell'esenzione di cui all'art. 132, comma 3, del TUF, le modalità operative di cui sopra non si applicano in ipotesi di acquisto di azioni proprie da dipendenti della Società, di società controllate che siano ai medesimi assegnate nell'ambito di un piano di incentivazione azionaria ai sensi degli articoli 2349 e 2441, comma 8, del codice civile ovvero rivenienti da piani di compenso approvati ai sensi dell'art. 114-*bis* del TUF.

Le operazioni di acquisto e alienazione di azioni proprie effettuate formeranno oggetto di informativa al mercato nei termini e con le modalità di cui alla normativa regolamentare applicabile.

7. Informazioni ulteriori, ove l'operazione di acquisto sia strumentale alla riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie acquistate

La presente richiesta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie non è strumentale alla riduzione del capitale sociale. In proposito, si segnala che l'odierna Assemblea degli Azionisti è altresì chiamata, al punto 8 all'ordine del giorno di parte straordinaria, ad approvare la proposta di annullamento delle azioni proprie eventualmente acquistate per riconoscere agli Azionisti una remunerazione aggiuntiva rispetto alla distribuzione dei dividendi, conferendo delega al Consiglio di Amministrazione – e, per esso, al Presidente ed all'Amministratore Delegato, con facoltà di subdelega – di provvedervi, anche con più atti in via frazionata, entro il medesimo termine previsto per l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie (i.e., diciotto mesi dalla deliberazione assembleare di autorizzazione).

Tenuto conto che le azioni di TIM sono prive di valore nominale espresso, l'annullamento delle azioni proprie eventualmente acquistate per riconoscere agli Azionisti una remunerazione aggiuntiva rispetto alla distribuzione dei dividendi determinerebbe una riduzione del solo numero di azioni esistenti e non anche del capitale sociale, accompagnata da un incremento della parità contabile implicita delle azioni stesse.

Per ulteriori informazioni in merito a quanto precede, si rinvia alla specifica relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto 8 all'ordine del giorno di parte straordinaria.

* * *

Signori Azionisti,

alla luce di quanto precede, sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

“L'Assemblea degli Azionisti di Telecom Italia S.p.A. riunita in sede ordinaria, esaminata la Relazione del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi dell'articolo 125-ter del TUF, nonché dell'articolo 73 del Regolamento Emittenti ed in conformità all'Allegato 3A – Schema 4, dello stesso Regolamento Emittenti;

delibera

- 1) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 del Codice Civile e dell'articolo 132 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, all'acquisto, anche in più tranches, di azioni ordinarie TIM prive del valore nominale per le finalità indicate nella relazione illustrativa degli amministratori ai seguenti termini e condizioni:*

- a. *l'autorizzazione è richiesta per l'acquisto, anche in più tranches, di azioni ordinarie TIM prive del valore nominale, entro un limite di controvalore pari a massimi complessivi Euro 400 milioni e per massime n. 700.000.000 azioni ordinarie, da intendersi ridotte, a esito del raggruppamento azionario di cui al punto 6 all'ordine del giorno di parte straordinaria dell'Assemblea del 15 aprile 2026, a massime complessive n. 70.000.000 azioni ordinarie;*
 - b. *l'acquisto potrà essere effettuato in una o più tranches entro 18 mesi decorrenti dalla data della presente delibera;*
 - c. *gli acquisti dovranno essere effettuati ad un prezzo che sarà individuato di volta in volta avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione, nel rispetto delle eventuali prescrizioni normative e regolamentari, anche dell'Unione Europea, pro-tempore vigenti, fermo restando che il prezzo di acquisto non potrà discostarsi in diminuzione o in aumento di oltre il 10% rispetto al prezzo ufficiale che il titolo TIM avrà registrato nella seduta del mercato Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione di acquisto;*
 - d. *le operazioni di acquisto saranno effettuate, anche tramite intermediari, in conformità a quanto previsto nell'articolo 132 del TUF, nell'articolo 144-bis, comma 1, lettere b) e c) e comma 1-bis, del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato, e, comunque, con ogni altra modalità consentita dalla normativa, anche regolamentare (ivi inclusi i regolamenti e le altre norme dell'Unione Europea), di volta in volta vigente e applicabile nonché, eventualmente, in conformità alle prassi di mercato ammesse dalla Consob;*
 - e. *le operazioni di acquisto potranno essere realizzate nel rispetto delle condizioni previste dal Regolamento Delegato (UE) n. 2016/1052 al fine di beneficiare, ove ne sussistano i presupposti, dell'esenzione di cui all'art. 5 del Regolamento MAR e dalle relative disposizioni attuative.*
- 2) *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione affinché, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357-ter del Codice Civile, possa disporre, in tutto o in parte, in una o più volte, anche tramite intermediari, delle azioni proprie tempo per tempo in portafoglio della Società (ove non annullate secondo quanto indicato nella relazione illustrativa degli amministratori di cui al punto 8 all'ordine del giorno di parte straordinaria dell'Assemblea del 15 aprile 2026), senza limiti temporali:*
- *mediante assegnazione anche gratuita in favore di amministratori, dipendenti della Società e/o di altre società del gruppo TIM, in esecuzione dei piani di remunerazione e incentivazione, esistenti o futuri, basati su strumenti finanziari;*
 - *mediante ogni altra forma di disposizione consentita dalla normativa vigente, attribuendo al Consiglio di Amministrazione la facoltà di stabilire, di volta in volta nel rispetto delle disposizioni di legge applicabili (ed eventualmente delle prassi di mercato ammesse dalla Consob), modalità e condizioni ritenute più opportune;*
- 3) *di stabilire che l'acquisto di azioni proprie di cui alla presente delibera possa avere luogo solo in seguito e subordinatamente all'esecuzione della riduzione del capitale sociale e della conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie approvate dall'Assemblea generale e speciale degli Azionisti di TIM del 28 gennaio 2026, con la conseguenza che la Società potrà dar corso agli acquisti soltanto una volta che il capitale sociale sia interamente rappresentato da azioni ordinarie e siano rese disponibili le riserve a copertura del fabbisogno patrimoniale per l'acquisto delle azioni proprie;*
- 4) *di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, anche in via disgiunta fra loro, con facoltà di subdelega per singoli atti o categorie di atti, ogni potere occorrente per effettuare gli acquisti e le alienazioni/disposizioni di tutte o parte delle azioni proprie acquistate e comunque per dare*

attuazione alle deliberazioni che precedono, ottemperando alle disposizioni applicabili di volta in volta in vigore e a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti, ivi incluso il potere di provvedere all'informativa al mercato richiesta ai sensi di legge e dalle prassi di mercato ammesse eventualmente applicabili”.

[OMISSIS]

Azionisti

MARINO Tommaso	2
DEL VICARIO Marco	15
BAVA Marco	17
CORTI Franco.....	81
LICCIARDELLO Davide	82
BARZAGHI Pierangelo.....	84
LUCCHINI Stefano	96
FRIGERIO Manuela Rita	98
DI BARI Michele	100
PETRERA Michele	102
LOMBARDI Franco - ASATI	107
BULGARELLI Marco	110
VISCONTI Alessandro.....	112
ROSANIA Elman	114
RADAELLI Dario Romano	117
VERDE ROSA	144

DISCLAIMER

Nel fascicolo sono state inserite le domande presentate dagli azionisti che, al momento della pubblicazione del presente documento, si sono legittimati nelle forme previste dalla disciplina applicabile.

Si riportano di seguito verbatim i testi di quanto i soci sopra elencati hanno trasmesso alla Società come domande pre-assembleari sulle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea degli azionisti ordinari di TIM S.p.A. del 15 aprile 2026, come da relativo avviso di convocazione entro il termine del 2 aprile 2026.

La responsabilità delle asserzioni e delle opinioni espresse resta dei rispettivi autori: nel pubblicarle TIM si limita a ottemperare agli obblighi da cui è gravata ai sensi del Testo Unico della Finanza, anche alla luce della Comunicazione Consob n. 2/2020 del 10 aprile 2020.

MARINO Tommaso

Il sottoscritto azionista,
premesso che:

- (i) la funzione di rappresentanza degli azionisti di risparmio è per sua natura collegata a un meccanismo deliberativo collettivo — assemblea speciale o meccanismo equivalente — unico organo in grado di rinnovare la titolarità della funzione, deliberare con poteri cogenti sull'evoluzione del fondo spese, accettare eventuali transazioni o deliberare la rinuncia agli atti;
- (ii) il sottoscritto/a continua a riconoscere nel Dott. Dario Romano Radaelli il soggetto che ha legittimamente esercitato tale funzione, anche alla luce della sentenza della Corte di Cassazione n. 1635/2025, sentenza della Corte d'Appello di Milano n. 3671/2025 e sentenza del Tribunale di Roma n. 16116/2025, nonché la relativa iscrizione nel Registro delle Imprese;
- (iii) in occasione delle assemblee del gennaio 2026 sono stati omessi l'approvazione del rendiconto del fondo e ogni adeguata informativa sulla gestione del medesimo;
- (iv) è ragionevole ritenere che nei giudizi in corso la Società abbia formulato posizioni processuali suscettibili di incidere sulla consistenza del fondo, in apparente tensione con la rinuncia al diritto di rivalsa deliberata il 30 settembre 2015;
- (v) le assemblee del 28 gennaio 2026 erano state convocate il 21 dicembre 2025, con la conseguenza che nessun organo societario può invocare la non pertinenza delle tematiche relative alla funzione ultrattiva del Rappresentante Comune e al fondo ex art. 146 TUF rispetto all'esercizio 2025; e che le presenti domande sono formulate anche in considerazione dell'imminenza di rilevanti scadenze processuali relative ai giudizi pendenti tra la Società e il Dott. Radaelli, nonché delle operazioni straordinarie recentemente annunciate sul capitale di TIM S.p.A. (ivi inclusa l'offerta pubblica di acquisto totalitaria finalizzata al delisting);
- (vi) la delibera assembleare del 28 gennaio 2026, nella parte in cui prevede che le azioni di risparmio non beneficeranno dei privilegi patrimoniali già a partire dall'esercizio 2025 — anteriormente quindi all'efficacia della conversione — ha prodotto una compressione anticipata dei diritti economici degli azionisti di

risparmio prima ancora dell'estinzione della categoria, profilo che non risulta adeguatamente rappresentato nell'informativa resa agli azionisti;

- (vii) nel corso degli anni, le condotte della Società — considerate nel loro insieme — hanno prodotto effetti concreti sulla disponibilità del fondo, sulla chiarezza della titolarità della rappresentanza e sulla possibilità di prosecuzione dei giudizi, profili che il sottoscritto ritiene opportuno sottoporre a valutazione degli organi sociali

Per le risposte alle domande delle sezioni A-F si rinvia alle risposte fornite al socio Radaelli, tranne ove diversamente indicato, che comunque non sono attinenti agli argomenti all'ordine del giorno.

chiede:

SEZIONE A — Meccanismo assembleare ultrattivo e cortocircuito logico

1. Se la Società abbia valutato se sia necessaria l'esistenza di un meccanismo assembleare ultrattivo o deliberativo collettivo equivalente quale organo di riferimento per il centro di interessi degli ex azionisti di Telecom Italia Media S.p.A. — centro che la Corte di Cassazione, con sentenza n. 1635/2025, ha qualificato come titolare di interessi oggettivamente esistenti e meritevoli di tutela.
2. Se, in assenza di tale meccanismo, ritenga che tali interessi siano adeguatamente rappresentati; e in caso contrario, quale soggetto ritenga attualmente legittimato ad assumere decisioni vincolanti per tale centro di interessi.
3. Se, in assenza di tale meccanismo, possano essere legittimamente assunte decisioni vincolanti in ordine alla gestione del fondo spese, alla prosecuzione o alla rinuncia dei contenziosi, nonché all'eventuale accettazione di transazioni.
4. Quali siano le condizioni in presenza delle quali tale meccanismo potrebbe essere riconosciuto o ricostituito; e se la Società abbia mai formalmente proposto o promosso soluzioni alternative, ovvero se si sia limitata a contestare la legittimazione esistente senza individuare un assetto sostitutivo.
5. Se la Società abbia valutato se l'eventuale estinzione della categoria TIM a seguito delle deliberazioni del 28 gennaio 2026 possa incidere su una funzione già

riconosciuta in sede giurisdizionale ai massimi livelli; e, in caso affermativo, su quale base giuridica tale incidenza sarebbe ritenuta ammissibile.

6. Se la Società abbia valutato se, allo stato attuale, esista un soggetto legittimato ad assumere decisioni vincolanti per tale centro di interessi; e se l'eventuale assenza di qualsiasi soggetto legittimato sia stata oggetto di specifica valutazione da parte degli organi sociali.

SEZIONE B — Coerenza processuale e strategie difensive

7. Se la Società possa escludere che le posizioni assunte nei giudizi in corso — e in particolare la contestazione della legittimazione del Dott. Radaelli unitamente a eccezioni incidenti sul fondo — risultino in contrasto con i principi di coerenza e buona fede processuale.
8. Se il fatto che la Società contesti la legittimazione del Dott. Radaelli e, al contempo, riconduca a tale ambito rapporti economici e processuali connessi al fondo sia stato oggetto di valutazione in termini di coerenza logico-giuridica.
9. Se tali posizioni siano il risultato di una valutazione consapevole e formalmente condivisa dagli organi sociali, e, se la Società abbia distinto il piano del riconoscimento della funzione di rappresentanza dal merito dei contenziosi.
10. Se la Società possa escludere che la combinazione di scelte difensive e gestionali relative al fondo e alla funzione rappresentativa possa produrre, anche solo in via potenziale, effetti idonei a incidere sulla continuità operativa della funzione ultrattiva.
11. Se tali posizioni siano state oggetto di valutazione da parte del Collegio Sindacale e della società di revisione EY S.p.A.; e se il controllo sulla gestione del fondo ex art. 146 TUF sia stato considerato anche sotto il profilo della sua destinazione funzionale.
12. Se la Società abbia valutato se l'azione giudiziale promossa dal Rappresentante Comune abbia prodotto effetti interruttivi della prescrizione anche nei confronti dei singoli azionisti; e, in caso negativo, quali strumenti di tutela residuino in capo agli stessi.

SEZIONE C — Informativa al mercato e profili regolatori

13. Se la Società possa escludere che le circostanze sopra descritte — ivi incluse la mancata rendicontazione del fondo e le posizioni assunte nei giudizi — assumano rilievo ai fini della correttezza, completezza e trasparenza dell'informativa resa al mercato e alle Autorità competenti.
14. Se la Società possa escludere che eventuali modifiche o interventi sulla posizione camerale relativa ai rappresentanti comuni, in assenza di una pronuncia giurisdizionale, possano determinare profili di responsabilità.
15. Se la Società possa escludere che l'insieme delle condotte sopra richiamate possa incidere, anche solo in via potenziale, sulla possibilità concreta degli ex azionisti di esercitare le proprie azioni di tutela.
16. Se la Società possa escludere che tali vicende abbiano rilevanza anche sotto il profilo della fiducia degli azionisti nella correttezza e trasparenza della governance societaria.
17. Se la Società abbia adottato posizioni in ordine alla gestione di adempimenti fiscali o amministrativi connessi alla funzione rappresentativa; e, in caso affermativo, su quali basi giuridiche tali posizioni siano state fondate e se ne sia stata valutata l'incidenza sull'effettività della tutela.
18. Se la Società abbia valutato se le modalità di interlocuzione con il soggetto che rivendica la funzione possano incidere, anche solo in via potenziale, sulla libertà di esercizio della stessa; e se tale profilo sia stato esaminato dal Collegio Sindacale.

SEZIONE D — Rappresentazione nel documento d'offerta (OPAS)

19. Se la Società abbia verificato che il documento d'offerta rappresenti correttamente la posizione degli ex azionisti di risparmio, inclusa l'esistenza della funzione ultrattiva, del fondo spese e dei contenziosi pendenti; e se tale verifica sia stata condivisa con CONSOB.
20. Se la mancata rappresentazione di tali profili possa esporre i futuri azionisti a passività non dichiarate; e se tali elementi costituiscano una contingenza rilevante ai fini dell'offerta.

SEZIONE E — Fondo spese post-conversione: effettività della tutela

21. Se la Società abbia valutato che il fondo ex art. 146 TUF continui a sussistere quale patrimonio vincolato anche dopo la soppressione della categoria TIM; e se ritenga di avere obblighi permanenti nei suoi confronti.
22. Se la Società possa escludere che l'eventuale riduzione o incapienza del fondo possa incidere sulla concreta possibilità di esercizio della funzione ultrattiva.
23. Se tale circostanza sia stata esaminata dal Collegio Sindacale e dalla società di revisione EY S.p.A. e quali conclusioni siano state tratte.
24. Se la Società abbia valutato se il fondo costituisca strumento essenziale per l'esercizio della funzione e se la sua disponibilità sia stata considerata ai fini dell'informativa al mercato.
25. Se la Società ritenga che, nell'ipotesi di trasferimento della funzione al rappresentante comune della società incorporante, essa sopravviverebbe alla cessazione dell'incarico o seguirebbe dinamiche di rinnovo automatico, ovvero cesserebbe.

SEZIONE F — Diligenza degli amministratori e responsabilità degli organi sociali

26. Se il Consiglio di Amministrazione abbia adottato una delibera sulle implicazioni della sentenza della Corte di Cassazione n. 1635/2025 ai fini della gestione della vicenda e dell'informativa societaria.
27. In caso negativo, se tale assenza sia stata valutata dal Collegio Sindacale e se siano stati considerati scenari alternativi in caso di esiti giudiziari sfavorevoli.
28. Se la Società possa escludere che le condotte sopra descritte possano assumere rilievo ai fini della diligenza degli amministratori.

Gli amministratori hanno agito, anche in relazione alla vicenda in questione, nel rispetto del canone generale di diligenza e dei propri doveri istituzionali. Non ravvisano pertanto alcun elemento di responsabilità in relazione ai profili indicati.

29. Se gli amministratori non esecutivi e il Collegio Sindacale abbiano esercitato i doveri attivi di vigilanza.

Gli Amministratori non esecutivi e il Collegio Sindacale hanno svolto le loro funzioni nel rispetto dei loro doveri istituzionali. Non ravvisano pertanto alcun profilo di responsabilità in relazione ai profili indicati.

30. Se la Società abbia effettuato una valutazione giuridica interna dei principi enunciati dalla Corte di Cassazione e delle loro implicazioni operative.

31. Se tale valutazione sia stata formalizzata e condivisa con gli organi di controllo.

32. Se gli amministratori abbiano ricevuto pareri legali in ordine alle proprie responsabilità.

Gli amministratori hanno agito nel rispetto del canone generale di diligenza e dei propri doveri istituzionali.

33. Se il Collegio Sindacale abbia preso posizione sulla gestione complessiva della vicenda.

34. Se la Società disponga di una copertura assicurativa D&O e se i rischi connessi siano stati valutati.

35. Se la società di revisione abbia assicurato continuità informativa sulla vicenda.

36. Se la Società abbia valutato eventuali profili di rilievo concorrenziale o regolatorio.

37. Se la Società possa escludere che le questioni oggetto delle presenti domande assumano rilievo ai fini della rappresentazione della situazione patrimoniale, dell'informativa al mercato e della responsabilità degli organi sociali; e, in caso contrario, quali iniziative intenda adottare.

La Relazione Finanziaria e di Sostenibilità 2025 della Società riflette in maniera veritiera e corretta i fatti di gestione relativi al periodo di riferimento.

38. Se la Società possa escludere che eventuali incoerenze tra posizioni processuali, rappresentazione contabile e informativa al mercato possano assumere rilievo sotto il profilo della responsabilità degli organi sociali.

La Relazione Finanziaria e di Sostenibilità 2025 della Società riflette in maniera veritiera e corretta i fatti di gestione relativi al periodo di riferimento.

39. Se la Società possa escludere che eventuali disallineamenti tra funzione legale, governance societaria e informativa al mercato possano assumere rilievo sotto il profilo della responsabilità degli amministratori e degli organi di controllo.

Gli Amministratori e il Collegio Sindacale hanno svolto le loro funzioni nel rispetto dei loro doveri istituzionali. Non ravvisano pertanto alcun elemento di responsabilità in relazione ai profili indicati.

SEZIONE G — Mancata pubblicazione delle domande preassembleari

Il sottoscritto azionista espone una vicenda relativa alla mancata pubblicazione e verbalizzazione delle proprie domande preassembleari in occasione dell'assemblea del 28 gennaio 2026, documentata mediante corrispondenza intercorsa con la Società, il Collegio Sindacale, il notaio verbalizzante e le autorità di vigilanza.

Con riferimento alla scorsa assemblea ordinaria Tim, indetta nel 2025 e svoltasi il 28 gennaio 2026, codesta società Tim non ha verbalizzate né pubblicate nel sito Tim, al contrario di quanto fatto con altri soci, le domande pre-assembleari che le avevo trasmesso nei termini previsti lo scorso anno dal suo stesso avviso, debitamente corredate da certificazione di possesso titoli.

Nel successivo verbale redatto con atto pubblico dal notaio Carlo Marchetti, devo ammettere pubblicato con impressionante, positiva e ammirevole rapidità il giorno dopo l'assemblea, ovvero in data 29 gennaio 2026, riguardo alle domande pre-assembleari di detta assemblea ordinaria compare la seguente dicitura: "Le risposte alle domande pervenute nei termini previsti dall'avviso di convocazione e ritenute dalla Società comprensive della necessaria documentazione d'accompagnamento sono a disposizione dal 23 gennaio 2026, sul sito internet della Società e saranno allegate al verbale dei lavori".

Poiché l'istante, con riferimento a detta assemblea ordinaria, aveva trasmesso nei termini le sopra richiamate domande preassembleari, debitamente corredate da certificazione di possesso titoli, come possono confermare lo stesso Rappresentante comune ultrattivo dott. Dario Radaelli e, immagino, il dott. Francesco Fallacara, presidente del Collegio Sindacale di Tim, entrambi qui in indirizzo e co-destinatari della sopra richiamata trasmissione, si domanda:

40. Il notaio Marchetti ha verificato la data dell'arrivo delle domande inviate a Tim dai soci, compreso il sottoscritto, e le relative certificazioni attestanti il diritto a porle?

La domanda non è attinente agli argomenti all'ordine del giorno.

41. Il notaio dott. Marchetti ha esteso tali verifiche notarili le anche alle domande dello scrivente e all'accertamento della regolarità dell'allegata certificazione?

La domanda non è attinente agli argomenti all'ordine del giorno.

42. A detto riguardo, Il dott. Marchetti che tipo di quesiti aveva posto a Tim prima di redigere il verbale, anche in considerazione che il 26 gennaio, quindi ben prima della redazione del verbale assembleare effettuato in data 29 gennaio, al dott. Marchetti avevo inoltrato pec con domande e certificazione di possesso titoli?

La domanda non è attinente agli argomenti all'ordine del giorno.

43. In relazione alle sopra richiamate domande preassembleari, Tim ha ricevuto richieste di chiarimenti da parte di Consob, tenuto conto che esse erano state trasmesse in contemporanea, oltre che a Tim, anche a Consob, in persona del direttore generale dott. Luca Giuseppe Filippa?

La domanda non è attinente agli argomenti all'ordine del giorno.

44. Infine, tenuto conto che lo scrivente nei gg. scorsi ha notiziato via mail il Collegio notarile, quest'ultimo ha contattato il vostro notaio per chiedergli chiarimenti?

La domanda non è attinente agli argomenti all'ordine del giorno.

45. Con riferimento all'assemblea Tim del 15 aprile prossimo e alle presenti domande, il notaio dott. Marchetti verificherà le presenti domande insieme ai relativi allegati attestanti il diritto dei soci ad effettuarle? O forse ciò non rientra nei suoi compiti?

La risposta alle domande pre-assembleari è competenza della Società e, in particolare, delle sue funzioni interne.

46. Nel frattempo ho trasmesso varie pec al notaio dott. Marchetti, con richieste di chiarimenti a riguardo, cui tuttavia non ho ricevuto riscontro. Secondo Tim i soci

hanno o non hanno diritto di interagire col notaio che ha seguito l'assemblea, al fine di ottenerne chiarimenti in merito all'assemblea degli azionisti?

La domanda non è attinente agli argomenti all'ordine del giorno. Si ricorda in ogni caso che, in occasione delle riunioni assembleari, i soci possono esercitare i diritti previsti dalla legge come anche sinteticamente richiamati nell'avviso di convocazione cui si rimanda.

47. Tim ha ricevuto o non ha ricevuto la pec dello scrivente, trasmessa in data 19 gennaio 2026, unitamente all'attestazione di possesso titoli allegata?

La domanda non è attinente agli argomenti all'ordine del giorno.

48. Il dott. Fallacara, presidente del Collegio Sindacale, ha ricevuto o non ha ricevuto le suddette domande preassembleari dello scrivente, inviate al suo indirizzo pec (•) in contemporanea con la trasmissione effettuata a Tim, Consob, e al dott. Radaelli?

La domanda non è attinente agli argomenti all'ordine del giorno.

SEZIONE H — Domande ulteriori dell'azionista

49. Ad oggi esattamente a quanto ammonta l'indebitamento del gruppo Tim?

Si rimanda a quanto illustrato nella Relazione Finanziaria e di Sostenibilità 2025 sezione Relazione sulla Gestione tabella Indebitamento finanziario netto (pag. 54 e 55).

50. Il gruppo Tim fa concorrenza al gruppo Poste? Se sì di che tipo?

Storicamente TIM e Poste Italiane operano in mercati diversi: TIM nelle telecomunicazioni, Poste nella logistica, posta, finanza e assicurazioni. Negli ultimi anni tuttavia molte industrie si sono espanse in settori adiacenti creando alcune parziali sovrapposizioni. A titolo di esempio Poste offre telefonia con PosteMobile, servizi digitali per imprese e Pubblica Amministrazione, pagamenti digitali, energia e assicurazioni, etc.; TIM offre anch'essa, oltre al proprio storico core business delle comunicazioni, servizi digitali alle imprese, cybersecurity, assicurazioni, energia, etc. Oggi i due gruppi collaborano nel rispetto del mercato e delle regole esistenti.

51. Quanto ha speso a tutt'oggi l'avvocatura di Tim rispetto al budget ad essa assegnato? Di quante persone si avvale il general counsel Agostino Nuzzolo?

Le informazioni richieste attengono a dati interni di gestione, organizzazione e spesa, non soggetti a obbligo di disclosure verso terzi e coperti da riservatezza aziendale e segreto professionale; pertanto la Società non è tenuta a fornirle.

52. Gli incassi relativi alle sentenze vittoriose per Tim, liquidate dai giudici, vengono incassati totalmente da Tim? Vi sono legali che ne ottengano una percentuale?

Le informazioni richieste riguardano rapporti contrattuali, compensi professionali e flussi economici coperti da riservatezza e segreto professionale forense, non oggetto di obblighi informativi esterni; pertanto la Società non è tenuta a divulgarle.

Da qui in avanti vi ripropongo le domande pre-assembleari relative all'assemblea ordinaria dello scorso gennaio ma indetta nel 2025, cui non sono seguite risposte, men che meno pubblicazione e relativa verbalizzazione.

53. Ruolo e costi dello studio PedersoliGattai

La domanda non è attinente agli argomenti all'ordine del giorno.

54. Considerato che la riduzione del capitale sociale TIM e la conversione delle azioni di risparmio in ordinarie sono state seguite dall'Avvocatura interna di TIM, guidata dall'avv. Agostino Nuzzolo dal gennaio 2017, nonché dallo Studio summenzionato, si chiede:

- a. quali attività specifiche siano state affidate allo studio PedersoliGattai;
- b. quali prestazioni professionali siano state effettivamente svolte;
- c. quale sia stato il costo complessivo per TIM;
- d. se ci siano stati applicati sconti, anche alla luce della situazione finanziaria del Gruppo (Indebitamento Finanziario Netto rettificato After Lease pari a circa 7,5 miliardi di euro al 30 settembre 2025, a fronte di un debito contabile di 10,65 miliardi).

La domanda non è attinente agli argomenti all'ordine del giorno.

55. Valutazioni di responsabilità dopo la sentenza della Corte di Cassazione n. 1635/2025: alla luce della sentenza della Corte di Cassazione n. 1635/2025, con cui TIM ha definitivamente perso il contenzioso promosso dai soci di risparmio, si chiede all'avv. Agostino Nuzzolo:

- a. se, in qualità di capo dell'Avvocatura di Gruppo dal gennaio 2017, abbia mai valutato l'opportunità di rimettere il mandato;
- b. se ritenga corretto che TIM, all'epoca dei fatti, abbia deliberatamente ritenuto irrilevante il parere dei soci di risparmio, nonostante la natura privilegiata delle loro azioni;
- c. su quali basi giuridiche si fondasse e si fondi a tutt'oggi tale valutazione portava avanti da codesta Avvocatura Tim capitanata dall'avv. Agostino Nuzzolo.

La domanda non è attinente agli argomenti all'ordine del giorno.

56. Gestione del contenzioso e danni reputazionali: considerato che la scelta di non coinvolgere i soci di risparmio ha dato origine a un contenzioso pluriennale, tuttora pendente, si chiede:

- a. se l'Avvocatura di TIM abbia mai effettuato una valutazione costi/benefici della prosecuzione della lite;
- b. se in tale valutazione siano state considerate le ricadute economiche complessive e le ripercussioni reputazionali per il Gruppo;
- c. perché, nonostante gli esiti sfavorevoli nei vari gradi di giudizio (Trib. Milano 4079/2019; App. Milano 2642/2019 e 3671/2025; Trib. Roma 16116/2025; Cass. 1635/2025), Tim continui a fare dirigere all'avv. Nuzzolo i rapporti con i soci di risparmio.

La domanda non è attinente agli argomenti all'ordine del giorno.

57. Notifiche processuali e legittimazione dei rappresentanti: in relazione ai giudizi promossi da TIM contro il dott. Radaelli (e di conseguenza i risparmiatori da lui rappresentati), si chiede:

- a. per quale ragione l'Avvocatura TIM abbia notificato diversi ricorsi all'avv. Dario Trevisan, cessato dall'incarico nel giugno 2025, anziché al dott. Radaelli, che a giudizio della Suprema Corte di Cassazione risulta essere l'unico soggetto legittimato a rappresentare i risparmiatori pre-fusione TIM-Telecom in regime di ultrattività;
- b. se l'Avvocatura fosse consapevole che l'avv. Trevisan non aveva titolo a rappresentare tali soggetti, come da sentenza della Suprema Corte di Cassazione;
- c. come sia stato possibile reiterare tale errore in più procedimenti e in più gradi di giudizio, nonostante i pronunciamenti della magistratura, inclusa la Corte di Cassazione.

La domanda non è attinente agli argomenti all'ordine del giorno.

58. Responsabilità del vertice dell'Avvocatura: alla luce di quanto sopra, si chiede all'avv. Agostino Nuzzolo:

- a. se tale linea processuale sia stata da lui direttamente autorizzata o se vi sia stata una carenza di controllo;
- b. se ritenga compatibile con il ruolo di Capo dell'Ufficio Legale del Gruppo il fatto che un errore qualificato come "elementare", ovvero ignorare il parere dei risparmiatori espresso in occasione della loro assemblea, sia stato reiterato per anni senza correzione;
- c. perché sia dovuta occorrere una sentenza della Cassazione che stabilisse come l'avv. Trevisan non avesse titolo ad essere scelto da Tim quale Rappresentante Comune dei risparmiatori pre-fusione, cosa che invece è stata posta in essere da Tim dal momento che gli ha notificato atti che avrebbero dovuto essere destinati soltanto all'effettivo Rappresentante dott. Radaelli.

La domanda non è attinente agli argomenti all'ordine del giorno.

59. Si chiede se l'avv. Nuzzolo, in quanto laureato in giurisprudenza e responsabile dell'Avvocatura, in tutti questi anni, ovvero dal 2017 anno di nomina a General Counsel, non abbia ritenuto di far cessare tale modalità di agire.

La domanda non è attinente agli argomenti all'ordine del giorno.

60. Prospettive sul capitale sociale: si chiede di sapere se e quando TIM intenda procedere a un aumento di capitale, considerato che, nella prassi societaria, a una riduzione del capitale spesso segue un'operazione di rafforzamento patrimoniale.

Il capitale sociale di TIM S.p.A. ante operazione di riduzione risulta “fuori scala” rispetto ad un gruppo di aziende italiane paragonabili per dimensioni e/o azionariato. A fine 2025 il capitale sociale di TIM era pari a 11,7 miliardi di euro, il più alto del campione di riferimento e quasi 4 volte superiore rispetto al capitale sociale medio, che si attestava a circa 3,1 miliardi di euro.

Con la riduzione del capitale sociale di TIM a 6 miliardi di euro (-5,7 miliardi di euro da 11,7 miliardi di euro), attraverso un trasferimento a riserve, i ratio di TIM sono più vicini alla media dei concorrenti, anche se ancora superiori.

Per queste ragioni non si ravvisa l'esigenza di un Aumento di Capitale almeno nel futuro prossimo.

DEL VICARIO Marco

Per le risposte alle domande si rinvia alle risposte fornite al socio Radaelli.

Il sottoscritto Marco Del Vicario, azionista,

premessi di aver preso visione della documentazione disponibile e, in particolare:

- del verbale di assemblea speciale degli azionisti di risparmio di Telecom Italia Media S.p.A. del 30 settembre 2015 e dei relativi allegati, da cui risulta che Telecom Italia Media ha deliberato la rinuncia al diritto di rivalsa sul fondo spese anticipato nell'interesse della categoria — elemento idoneo a incidere sulla struttura giuridica e sulla disponibilità del fondo ex art. 146 TUF —;
- delle risultanze camerali da cui emerge l'iscrizione del Dott. Dario Romano Radaelli quale titolare della funzione ultrattiva di Rappresentante Comune nella sezione "Titolari di altre cariche e qualifiche" nella visura di TIM, intervenuta nel corso del giugno 2025;

considerato:

- a) che la società incorporante subentra nei rapporti giuridici dell'incorporata;
- b) il tempo trascorso dall'avvenuta iscrizione camerale sopra richiamata;

chiede:

61. Se la Società ritenga che la rinuncia alla rivalsa del 30 settembre 2015 sia tuttora efficace e vincolante nei confronti di TIM S.p.A. quale società incorporante di Telecom Italia Media S.p.A.; in caso negativo, di indicarne i motivi giuridici ed eventuali provvedimenti rilevanti.
62. Se la Società ritenga che tale rinuncia sia compatibile con le posizioni complessivamente assunte nei procedimenti in corso, nella misura in cui possano incidere sulla consistenza e destinazione del fondo.
63. Se il Collegio Sindacale abbia esaminato tale profilo e, in caso affermativo, con quali esiti; e se intenda comunicarli agli azionisti.
64. Se tale elemento sia stato adeguatamente riflesso nella documentazione di bilancio relativa all'esercizio 2025, anche con riferimento agli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio.

65. Se la rinuncia alla rivalsa del 30 settembre 2015 sia stata portata a conoscenza del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica e se quest'ultimo ne abbia valutato le implicazioni.
66. Se la Società ritenga di essere subentrata in tale rinuncia in virtù della fusione.
67. Quali informazioni, documenti ed elementi siano stati trasmessi a EY S.p.A. ai fini della revisione del bilancio 2025 con riferimento:
 - a. alla sussistenza della funzione di rappresentanza e alla relativa risultanza camerale;
 - b. alla consistenza e destinazione del fondo ex art. 146 TUF;
 - c. ai possibili riflessi patrimoniali e alle eventuali passività potenziali.
68. e la Società ritenga che l'informativa resa a EY S.p.A. sia stata completa e idonea a consentire una valutazione corretta dei profili sopra indicati e, in caso affermativo, di indicare la documentazione trasmessa in modo tracciabile.
69. Se, nell'ambito di tale informativa, sia stata mantenuta distinta la valutazione relativa alla sussistenza della funzione di rappresentanza rispetto al merito dei contenziosi, trattandosi di piani logicamente separati.
70. Se la Società abbia valutato che il rapporto giuridico tra gli azionisti di risparmio di Telecom Italia Media S.p.A. e la società emittente presenti profili di autonomia rispetto al rapporto societario ordinario e se tale aspetto sia stato considerato nelle proprie valutazioni.

BAVA Marco

ASSEMBLEA TIM-Mb

71. Richiesta di:

- A. estrazione dal libro soci (art.2422 cc) dei primi 100 azionisti in un files da inviare prima dell'assemblea gratuitamente prima dell'assemblea all'email **ideeconomiche@pec.it**

In risposta a : Con riferimento alla richiesta di estrazione dal libro soci dei primi 100 azionisti ed invio gratuito della stessa, si ricorda inoltre che l'art. 43 del "Provvedimento unico sul post-trading della Consob e della Banca d'Italia del 13 agosto 2018" prevede che il diritto di ispezione dei libri sociali di cui all'art. 2422 del codice civile possa essere esercitato solo se attestato da una apposita comunicazione all'emittente rilasciata proprio dall'intermediario: comunicazione che non accompagna suddetta richiesta. **Tale richiesta e' rispettata dal certificato di ammissione all'assemblea.**

Inoltre si ricorda che lo stesso art. 2422 del codice civile imputa le spese di estrazione a carico del socio richiedente. Il files non ha costi per dati gia' disponibili.

Nello specifico poi si rappresenta che la richiesta appare generica e, per essere valutata, andrebbe anche meglio specificata con riferimento alla tipologia di dati richiesta e all'arco temporale di riferimento. Ovviamente per gli ultimi disponibili.

La richiesta è improcedibile in quanto la stessa non è stata supportata dalla specifica comunicazione dell'intermediario, necessaria per l'esercizio del diritto di ispezione dei libri sociali, normata dall'art. 43 del "Provvedimento unico sul post-trading della Consob e della Banca d'Italia del 13 agosto 2018.

72. RICHIESTA DI AZIONE DI RESPONSABILITA E DOMANDE DEL SOCIO MARCO BAVA

Art. 127-ter (D. Lgs n. 58/1998)

(Diritto di porre domande prima dell'assemblea)

1. I soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'assemblea.

Alle domande pervenute prima dell'assemblea è data risposta al più tardi durante la stessa. La società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

2. Non è dovuta una risposta quando le informazioni richieste siano già disponibili in formato "domanda e risposta" in apposita sezione del sito Internet della società.

Presentazione di proposte di delibera da parte di coloro a cui spetta il diritto di voto
Presentazione di proposte di deliberazione individuali su materie già all'ordine ai sensi dell'art. 135 undecies.1, comma 2 del TUF.
In ragione delle modalità di intervento in Assemblea in precedenza indicate – con riferimento a quanto stabilito dall'art. 126-bis, comma 1, terzo periodo, del TUF - colui al quale spetta il diritto di voto può presentare individualmente proposte di deliberazione in Assemblea sui punti all'Ordine del Giorno.

Proposta di azione di responsabilità,

- 1) Su nomina Trevisan per conflitto d'interessi per quanto dichiarato il 4 luglio 23 alla
6 commissione del Senato
<https://webtv.senato.it/webtv/commissioni/competitivita-dei-capitali-6>
- 2) per l'anticostituzionalità della delega obbligatoria per partecipare alle assemblee, che ai sensi dell'art.2393 cc 2 comma, può essere fatta anche se non all'odg in occasione della discussione del bilancio: RICHIESTA DI AZIONE DI RESPONSABILITA' NEI CONFRONTI DEL CDA e motivata dal fatto che nel 2025, ha utilizzato ed utilizza, fuori dell'emergenza sanitaria COVID una normativa autocratica anticostituzionale nei confronti degli art.3,21,47 della Costituzione. Il fatto che si continui ad utilizzare una forzatura giuridica pandemica dopo anni dalla dichiarazione di chiusura della pandemia da parte dell'OMS, e' la prova che l'obiettivo vero autocratico e' volto all'annullamento del diritto degli azionisti a partecipare all'assemblea. La circostanza e' comprovata anche oggi dall'art.11 della legge 21 del 2024, che stabilisce la proroga delle stesse disposizioni originariamente previste per lo svolgimento dell'assemblea dall'art. 106 del Decreto Cura Italia al 31 dicembre 2024. Se fossi stato presente in assemblea avrei

potuto contestare questa falsità oltre che presentare direttamente l'azione di responsabilità'. Tutto ciò quindi dimostra una violazione congiunta degli art.3, 21 e 47 della Costituzione.

L'articolo 11 della LEGGE 5 marzo 2024, n. 21 entrato in vigore il 27/03/2024 (GU n.60 del 12-03-2024) consente, ove sia contemplato nello statuto, che le assemblee delle società quotate si svolgano esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla società. In tale ipotesi, non è consentita la presentazione di proposte di deliberazione in assemblea e il diritto di porre domande è esercitato unicamente prima dell'assemblea. Per effetto delle modifiche apportate al Senato, la predetta facoltà statutaria si applica anche alle società ammesse alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione. L'articolo 11 introduce un nuovo articolo 135-undecies.1 nel TUF – Testo Unico Finanziario (D. Lgs. n. 58 del 1998) il quale consente, ove sia contemplato nello statuto, che le assemblee delle società quotate si svolgano esclusivamente tramite il rappresentante pagato e designato dalla società. Le disposizioni in commento rendono permanente, nelle sue linee essenziali, e a condizione che lo statuto preveda tale possibilità, quanto previsto dall'articolo 106, commi 4 e 5 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, che ha introdotto specifiche disposizioni sullo svolgimento delle assemblee societarie ordinarie e straordinarie, allo scopo di contemperare il diritto degli azionisti alla partecipazione e al voto in assemblea con le misure di sicurezza imposte in relazione all'epidemia da COVID-19. Il Governo, nella Relazione illustrativa, fa presente che la possibilità di continuare a svolgere l'assemblea esclusivamente tramite il rappresentante designato tiene conto dell'evoluzione, da tempo in corso, del modello decisionale dei soci, che si articola, sostanzialmente, in tre momenti: la presentazione da parte del consiglio di amministrazione delle proposte di delibera dell'assemblea; la messa a disposizione del pubblico delle relazioni e della documentazione pertinente; l'espressione del voto del socio sulle proposte del consiglio di amministrazione. In questo contesto, viene fatta una affermazione priva di ogni fondamento giuridico : che l'assemblea ha perso la sua funzione informativa, di dibattito e di confronto essenziale al fine della definizione della decisione di voto da esprimere. Per cui non è vero che la partecipazione all'assemblea si riduca, in particolar modo, per gli investitori istituzionali e i gestori di attività, nell'esercizio del diritto di voto in una direzione definita ben prima dell'evento

assembleare, all'esito delle procedure adottate in attuazione della funzione di stewardship e tenendo conto delle occasioni di incontro diretto, chiuse ai risparmiatori, con il management della società in applicazione delle politiche di engagement. Ecco l'ennesima la dimostrazione della violazione dell'art.3 della Costituzione, unito all'art.21 in quanto gli investitori istituzionali possono sia partecipare sia intervenire esprimendo tutti i loro pensieri agli amministratori, mentre gli azionisti no. Per cui possono esercitare il loro diritto statuito dall'art.47 della Costituzione se non possono piu' partecipare alle assemblee, come avviene in tutti i paesi del Mondo ?

Per cui in questo contesto, si verrebbe ad applicare una norma di esclusione dal diritto di partecipazione alle assemblee degli azionisti per una oggettiva differenza di diritti fra cittadini azionisti privati investitori, mentre lo possono fare gli azionisti istituzionali che invece godono di incontri diretti privati e riservati con il management della società in applicazione delle politiche di engagement. Camera e Senato non hanno mai spiegato perché mentre consentono agli investitori istituzionali di esprimere liberamente il loro pensiero sulle società e gli amministratori , tutti gli altri azionisti, che lo hanno sempre fatto nelle assemblee, con la chiusura delle assemblee , non lo possono più fare?

Il che crea una palese ed illegittima asimmetria informativa, legalizzata in Italia rispetto al contesto internazionale in cui questo divieto di partecipazione non sussiste, mettendo un bavaglio agli azionisti che così perdono l'unico diritto che avevano per esprimere il loro pensiero e tutelare il loro risparmio. Anzi gli orientamenti europei vanno da anni nella direzione opposta come dimostrano le lettere inviate dal Council of Institutional Investors ed International Corporate Governance Network, che alleghiamo.

L'unica ragione dichiarata e che sono state di fatto rese permanenti le misure introdotte in via temporanea per l'emergenza Covid-19 che e' stata prorogata sino al 31.12.25, quando questa emergenza sanitaria e' stata chiusa da 3 anni dall'OMS. La relativa vigilanza è esercitata, secondo le competenze, dalla Consob (articolo 62, comma 3 TUF e regolamenti attuativi) o dall'Autorità europea dei mercati finanziari – ESMA. Ma l'ESMA non e' stata mai sentita su questo articolo mentre la Consob ha espresso parere contrario che e' stato ignorato. Ma i soprusi non finiscono qui: il comma 3 del nuovo articolo 135-undecies.1 chiarisce che, nel caso previsto dalle norme in esame. il diritto di porre domande (di cui all'articolo 127-ter del TUF) è

esercitato unicamente prima dell'assemblea. La società fornisce almeno tre giorni prima dell'assemblea le risposte alle domande pervenute. In sintesi, la società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto. Inoltre si considera fornita in assemblea la risposta in formato cartaceo messa a disposizione, all'inizio dell'adunanza, di ciascuno degli aventi diritto al voto. Come fa l'azionista che è obbligato a delegare a farlo coscientemente e liberamente, se prima non legge le risposte alle sue domande? Da cui una ulteriore violazione sempre dell'art.21 della Costituzione.

Conclusioni

Al termine di questa mia azione di responsabilità vorrei capire se in questo nostro paese esiste ancora uno spazio di rispettosa discussione democratica o di tutela giuridica nei confronti di una decisione arbitraria di una classe dirigente qui' palesemente opaca attraverso la palese violazione della Costituzione che avrebbe dovuto essere sollevata nelle sedi opportune che invece l'hanno approvata senza voti contrari. Per questa sola ragione auspico che gli azionisti votino questa azione di responsabilità nei confronti di un cda che per l'art.11 della legge 21 del 2024 anticostituzionale impedisce , e che tutti gli azionisti possano tornare direttamente e liberamente in assemblea a manifestare il loro pensiero per la tutela del proprio risparmio nazionale.

Confido quindi in una risposta che garantisca il rispetto della libertà progressista di un paese evoluto , stabile e garante nei diritti delle minoranze . Anche se la storia dell'art.11 della legge 21 del 2024, finora ha consentito solo , da parte di un Parlamento , di togliere, in questo paese i diritti costituzionali , degli azionisti senza alcuna ragione sociale palese . Con questa richiesta di azione di responsabilità non potrete dire in qualsiasi sede di non aver saputo che lo strumento che avete usato è incostituzionale. Anche se il Presidente di Banca Intesa S.Paolo sostiene che : Ai sensi dell'art. 106, comma 4, del D. L. n. 18 del 17 marzo 2020, convertito dalla L. n. 27 del 24 aprile 2020, i cui effetti sono stati, da ultimo, prorogati dalla L. n. 15 del 21 febbraio 2025, la Società ha deciso di avvalersi della facoltà di prevedere che l'intervento e l'esercizio del voto degli aventi diritto in Assemblea saranno consentiti esclusivamente tramite il Rappresentante Designato ai sensi dell'art. 135-undecies del D. Lgs. n. 58/1998, secondo le indicazioni fornite nello specifico paragrafo del presente avviso.

La scelta tiene conto dell'esperienza di gestione assembleare sperimentata sin dal 2020, che ha fatto registrare negli anni un aumento del tasso di partecipazione dei soci rispetto agli anni precedenti.

La modalità prescelta di svolgimento dell'Assemblea in particolare:

- valorizza il processo di dialogo pre-assembleare nell'ottica di assicurare a tutti gli azionisti - ancorché non presenti in Assemblea - trasparenza informativa e parità di accesso alle informazioni necessarie per esercitare consapevolmente le decisioni di voto, tenuto conto che tutte le proposte, le domande e gli eventuali interventi scritti sugli argomenti all'Ordine del Giorno devono essere presentati con anticipo dagli azionisti prima dell'Assemblea in modo che la Società possa pubblicarli e renderli conoscibili al mercato, con un risultato di efficacia ulteriore e distintiva rispetto alle ipotesi di interazione dei soli soci presenti in riunioni fisiche;
- consente, quindi, a tutti gli azionisti di conoscere il contenuto delle domande presentate e delle relative risposte fornite dalla Società, nonché degli eventuali interventi scritti e proposte presentati dagli azionisti sugli argomenti all'Ordine del Giorno in tempo utile per poter formare il proprio convincimento ed esprimere le decisioni di voto in maniera consapevole e sulla base di un omogeneo set informativo che beneficia anche del dialogo pre-assembleare, mediante il conferimento della delega o subdelega e delle relative istruzioni di voto al Rappresentante Designato.

Le modalità di svolgimento dell'evento assembleare dettagliate nei paragrafi che seguono sono del tutto aderenti alle indicazioni operative emanate dalla Consob con comunicazione n. 3/2020 a garanzia di tutti gli azionisti.

Tutti argomenti finì esclusivamente a se stessi, dimostrano come il provvedimento sia solo personale, per cui nonostante sia incompatibile sia con la forma Repubblicana, sia con la Costituzione Italiana, e sia con quella Europea nessuno nei 2 rami del parlamento ha voluto accorgersene, votando contro e denunciandone la incostituzionalità'.

Certificazione Unicredito n:

La Società ritiene che le osservazioni pervenute non abbiano fondamento in quanto la facoltà per gli emittenti di tenere l'assemblea a mezzo dell'istituto del rappresentante designato è espressamente consentita dall'art. 106 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 e successive modificazioni, la cui efficacia è stata, da ultimo, prorogata dall'art. 3, comma 14-sexies, del Decreto-Legge 31 dicembre 2025, n. 200, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 27 febbraio 2026 n. 26. La Società, nell'esercizio di tale facoltà, ha convocato l'assemblea del 15 aprile 2026 consentendo ai soci di parteciparvi mediante ricorso esclusivo al rappresentante designato.

Avendo la Società operato nel pieno rispetto della legge e aderente alle indicazioni operative emanate dalla Consob con comunicazione n. 3/2020, l'azione di responsabilità proposta ai sensi dell'art. 2393, comma 2, cod. civ., si ritiene inammissibile poiché priva dei presupposti di fatto e di diritto.

La Società, inoltre, non è destinataria di eventuali eccezioni di incostituzionalità.

Con riferimento alla richiesta di azione di responsabilità fondata su un asserito conflitto di interessi nella nomina del dott. Trevisan, desunto da dichiarazioni rese in sede di audizione parlamentare il 4 luglio 2023, si rileva che la stessa è infondata.

Le circostanze richiamate non evidenziano alcun conflitto di interessi giuridicamente rilevante, né risultano violazioni di legge, irregolarità nella procedura di nomina o danni arrecati all'ente. In assenza dei presupposti oggettivi e soggettivi richiesti dalla normativa vigente, la richiesta di promuovere un'azione di responsabilità si ritiene inammissibile.

73. Anche Tim rompe con Inwit. In un consiglio di amministrazione straordinario il board ha disdetto il Master Service Agreement (Msa) in vigore fino al 2038 con INWIT la tower company che gestisce circa 26mila torri in Italia. La delibera, approvata sotto la presidenza di Alberta Figari, avrà efficacia alla scadenza contrattuale di agosto 2030 e richiama la clausola sul cambio di controllo del 2022, quando Tim cedette le quote in Inwit ad Ardian. La mossa arriva a pochi giorni dall'annuncio di Fastweb+Vodafone, che il 25 marzo ha inviato il preavviso di risoluzione anticipata del suo accordo, e segna l'apertura di un conflitto industriale e legale senza precedenti nel comparto. La telco guidata da Pietro Labriola ha precisato che la disdetta potrebbe avere efficacia già dal 31 marzo

2028, «nell'ipotesi in cui venisse accertato che il cambio di controllo nel dicembre 2020 abbia determinato l'applicabilità della relativa clausola». Due finestre temporali restano aperte: il 2028 e il 2030, con la parola definitiva affidata ai giudici che decideranno già sulla società guidata da Walter Renna o a una negoziazione. La posta in gioco è economica e industriale. Inwit trae circa l'80% dei ricavi dai contratti con Tim e Fastweb+Vodafone, la disdetta simultanea colpisce al cuore il modello della tower company e i mercati lo hanno capito, con il titolo che ha ceduto circa il 20% in Borsa in alcune sedute intraday nei giorni scorsi. Anche per questo, la società ha presentato un esposto in Consob per movimenti anomali sul titolo. Al centro della contesa resta però un nodo giuridico sui tempi. Inwit sostiene che i contratti siano vincolanti fino al 2038, in virtù di una struttura 8+8. Swisscom, azionista di controllo di Fastweb+Vodafone, legge due anni di preavviso in scadenza a marzo 2026 e sulle stesse orme legali si muove Tim, al 2028. Una parte rilevante del contenzioso riguarderà anche i prezzi, forse la causa di fondo del malessere. Tim e Fastweb+Vodafone ritengono i canoni fuori mercato, Inwit li giudica in linea con la media europea. Su questo fronte entrambe le parti si dichiarano aperte a «valutare una revisione complessiva delle condizioni economiche». Venerdì, in una conference call straordinaria il direttore generale Diego Galli ha spiegato che l'Msa ha generato «un beneficio economico e finanziario di circa 5 miliardi di euro per Tim». Secondo Inwit almeno il 75% delle torri è «irrePLICabile» e il 35% si trova «in punti unici». Ma l'eventuale migrazione sarebbe comunque pluriennale. Per la tower company, l'abbandono dei siti imporrebbe la costruzione di almeno 15mila nuove infrastrutture, «un'operazione che richiederebbe almeno 30 anni» e costi aggiuntivi di 2 miliardi. Inwit ha già depositato un ricorso d'urgenza al Tribunale di Milano contro la disdetta di Fastweb+Vodafone, mentre Ardian, che controlla il 32% di Inwit, ha scritto a Tim che una rescissione anticipata «costituirebbe una grave violazione dei contratti». La partita si giocherà su un doppio tavolo, le trattative commerciali sui canoni e le aule del Tribunale di Milano. Sullo sfondo, Tim e Fastweb+Vodafone hanno già annunciato una joint venture per costruire 6mila nuove torri. Quanto costerà e come verrà finanziato l'investimento?

La joint-venture fra TIM e Fastweb+Vodafone avrà una dotazione finanziaria tale da poter sostenere il piano di sviluppo previsto di ca. 6000 torri. La dotazione sarà

in parte fornita con strumenti di debito e in parte con equity secondo le proporzioni standard di mercato. Inoltre la Joint Venture sarà inizialmente partecipata pariteticamente da TIM e Fastweb + Vodafone, mentre in un secondo momento verrà valutato l'ingresso di investitori terzi nella compagine societaria al fine di ottimizzarne la struttura finanziaria.

74. Con l'Opas da 10,8 miliardi di Poste su Tim, il Mef il primo azionista di Tim con il 27,32% del capitale punta al delisting ?

Non è compito della Società rispondere a domande rivolte ai suoi azionisti.

75. I costi di integrazione previsti, pari a circa 700 milioni di euro nel periodo 2026-2027, da cosa sono costituiti ?

Non è compito della Società rispondere a domande rivolte ai suoi azionisti.

76. Tim resterà autonoma su brand e organizzazione cosa significa concretamente ?

Non è compito della Società rispondere a domande rivolte ai suoi azionisti.

77. Inoltre, "il personale in eccesso non verrà ridotto, ma riallocato in altre aree del gruppo, sempre nello stesso territorio?

Non è compito della Società rispondere a domande rivolte ai suoi azionisti.

78. La storia di Telecom ITALIA è una delle più controverse del mercato italiano: dalla privatizzazione che suggerii a Rondelli, presidente del Credito Italiano nel tentativo di portarla sotto il controllo dell'Iri degli Agnelli. Un accordo personale di Umberto Agnelli dopo anni di invio a Gianni Agnelli dei bilanci Telecom Italia con autofinanziamenti del 50%. L'operatività dell'ingresso fatta con Galateri. Il mancato supporto successivo perché non mi difesero mai dalle faide interne di potere interno. Fino alla uscita dall'operazione di Galateri perché non più supportato da me : non avevamo i soldi per il rilancio a Colaninno. Non è vero, risposi, potevate quotare Fiat Auto che nel 1998 aveva fatto il miglior bilancio della sua storia. Risposta di Galateri : non ci abbiamo pensato. Poi ci furono gli anni degli assalti alla diligenza di Colaninno a cui seguì l'incarico verbale che un socio forte di Colaninno di vendere la quota di controllo di Telecom Italia. Io la proposi a

Berlusconi attraverso Confalonieri che la rifiuto'. Per cui l'acquisi Tronchetti a cui proposi di creare e sviluppare con Bondi Telecom Energia per vedere con le telecomunicazioni elettricità che i suoi consulenti bocciarono ed oggi si chiama TIM ENERGIA. Riproposi a Galateri una soluzione quella di Telefonoca, che acquisi il controllo di Telecom Italia nominando proprio Galateri presidente. Che nuovamente mi mise da parte. Telefonica vendette a Bollore' per cui proposi a Starace di Enel e Butti un'Ops di Enel su Tim che poi bruciai con l'ingresso in Enel dell'arch.Flavio Cattaneo che aveva danneggiato Tim cacciandomi.. Alla fine Grilli e' riuscito a trasferire la rete obsoleta Tim a KKR in cambio dell'accollo dei debiti di TIM ed a fondere Tim in Poste senza un piano industriale reale. Mentre tutte le mie proposte avevano avuto un piano industriale. Che correlazione c'e' tra il trasporto per scambio di posta e le telecomunicazioni? Sono esattamente l'opposto anche se gli investitori non se ne sono ancora accorti?

La domanda non è comprensibile.

79. Il corrispettivo OPS è strutturato in forma mista: 0,167 euro in contanti più 0,0218 azioni ordinarie di Poste Italiane di nuova emissione per ciascuna azione TIM portata in adesione. Sulla base del prezzo di riferimento di Poste del 20 marzo, il corrispettivo complessivo equivale a un premio del 9,01%. In caso di adesione totale, il controvalore dell'operazione raggiungerebbe circa 10,8 miliardi di euro. Un prezzo vantaggioso per non Telecom di oggi . Perché?

La domanda è incomprensibile, inoltre non è compito della Società rispondere a domande rivolte ai suoi azionisti.

80. La componente cash sarebbe pari a circa 2,85 miliardi di euro, con la parte restante finanziata attraverso l'emissione di 371,9 milioni di nuove azioni Poste. Che diluzione avrebbero gli azionisti che non aderiscono all'Ops?

Non è compito della Società rispondere a domande rivolte ai suoi azionisti.

81. L'OPAS non è arrivata senza precedenti. Poste Italiane aveva già acquisito un anno fa una quota del 15% di TIM dai francesi di Vivendi, estesa dell'ulteriore 2,51 residuo a dicembre. Quanto erano state pagate le azioni?

Non è compito della Società rispondere a domande rivolte ai suoi azionisti.

82. L'operazione, se completata, darebbe vita a un operatore con caratteristiche strutturali difficilmente amalgamabili: i 12.800 uffici postali sul territorio nazionale non servono ad un operatore telefonico. TIM, cosa se ne fa?

Non è compito della Società rispondere a domande rivolte ai suoi azionisti.

83. Poste ha investito significativamente negli ultimi anni nella logistica last-mile e nei servizi digitali (BancoPosta, PostePay, Poste Assicura). L'integrazione con le reti mobili e i servizi IoT di TIM non può accelerare lo sviluppo di offerte convergenti: tracciamento real-time delle spedizioni, pagamenti contactless, assicurazioni connesse, identità digitale. Sono i segmenti in cui il gruppo tedesco Deutsche Post-DHL o il francese La Poste hanno già costruito valore negli ultimi anni senza doversi comperare un operatore telefonico?

Non è compito della Società rispondere a domande rivolte ai suoi azionisti.

84. TIM è anche socia di maggioranza relativa (45%) del Polo Strategico Nazionale, la società che gestisce il cloud sovrano per la Pubblica Amministrazione italiana, di cui Poste è già fornitore di servizi digitali. Un conflitto d'interessi?

La richiesta di chiarimento non risulta attinente ai punti all'ordine del giorno dell'Assemblea del 15 aprile 2026.

85. Se l'OPAS di Poste andrà a buon fine, l'operatore incumbent italiano tornerebbe sotto controllo statale. Sarebbe il primo caso del genere tra i principali paesi europei che avevano completato la privatizzazione della telco storica, ma con un paradosso: tornerebbero allo stato i servizi TIM ma senza la componente più strategica che caratterizzava gli incumbent europei del secolo scorso, cioè la rete di trasporto. La rete di accesso in rame e fibra è stata ceduta alla società FiberCop, controllata da KKR (con una quota residuale di TIM), nell'operazione completata a metà 2024. Lo Stato, attraverso Poste, riacquisterebbe un operatore di servizi mobili, cloud e dati enterprise, ma senza la proprietà dell'infrastruttura fissa nazionale. Il paradosso: tornerebbero allo stato i servizi ma senza la componente più strategica, cioè la rete di trasporto. Questo crea una dipendenza strutturale dal gestore della rete – cioè da un fondo di private equity americano – per la

componente più critica della connettività nazionale. È una posizione che differisce radicalmente da quella degli incumbent storici, che esercitavano un potere negoziale forte proprio perché possedevano fisicamente i cavi. TIM-Poste dovrà acquistare da KKR l'accesso all'infrastruttura alle condizioni stabilite dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM), in un regime regolatorio che non ha ancora trovato un assestamento definitivo. Sul piano della politica industriale, il ragionamento che giustifica il ritorno pubblico, cioè garantire la sovranità sulle infrastrutture critiche, si scontra con il fatto che la parte più critica di quella infrastruttura è già in mani private non italiane. Lo Stato italiano ha ceduto un operatore che controllava la rete, poi ha lasciato che gli venisse venduta a un fondo straniero, e ora riacquista l'operatore di servizi. E' un piano industriale credibile ?

Non è compito della Società rispondere a domande rivolte ai suoi azionisti.

86. Sul fronte dell'infrastruttura digitale, la divisione B2B TIM Enterprise è oggettivamente un asset di rilievo, che ha raggiunto 3,3 miliardi di euro di ricavi, con il cloud che ha superato 1 miliardo di fatturato. La rete conta 16 data center attivi certificati fino a Tier IV, con una Virtual Data Center Network proprietaria, e con quattro nodi tra Roma e Napoli ospita il Polo Strategico Nazionale, nonostante una procedura di assegnazione che ha suscitato molte critiche. Si tratta della più grande infrastruttura di data center italiana. Il punto critico non è la dimensione, ma la composizione dell'offerta. La componente tecnologicamente più avanzata e commercialmente più attraente per i clienti enterprise è erogata in partnership con Google Cloud. Nei data center di TIM Enterprise gestiti da Noovle – che è Premium Partner Google Cloud con oltre 200 certificazioni – sono ospitate fisicamente due region di Google Cloud Platform, una a Milano e una a Torino. Questo significa che i servizi di intelligenza artificiale, machine learning, analisi dei dati in tempo reale e le workload cloud-native più avanzate che TIM vende ai propri clienti enterprise girano su infrastruttura Google. TIM fornisce la colocation, la connettività, l'integrazione e il servizio gestito; Google fornisce la piattaforma computazionale. Il modello ha permesso a TIM di posizionarsi come unico abilitatore di un'offerta ibrida che combina cloud pubblico Google con cloud privato italiano a bassissima latenza, ma crea una dipendenza

tecnologica strutturale da un hyperscaler americano per la parte più pregiata del portafoglio ?

Come emerso nell'evento "Unboxing TIM Enterprise" del 2 ottobre 2025, TIM Enterprise ha una strategia Cloud completa, che include soluzioni proprietarie gestite end to end internamente (in tecnologie industry standard e open source) e collaborazioni con i principali vendor tecnologici in logica Multicloud. Questo approccio consente di mitigare la dipendenza da singoli player, rafforzando al contempo il proprio ruolo di orchestratore nell'integrazione e gestione di ecosistemi cloud complessi.

87. Il PSN gestisce il cloud sovrano per i dati critici della PA con chiavi crittografiche proprietarie, ma i servizi cloud avanzati per le imprese private passano da Google?

Non è compito della Società rispondere a domande rivolte a terzi.

88. Per i CIO delle grandi imprese italiane che valutano la migrazione cloud, la domanda rilevante non è chi possiede i mattoni del data center, ma chi controlla lo stack applicativo e il modello di AI su cui costruiranno le prossime applicazioni. Su quel livello, non c'è ancora una risposta proprietaria competitiva con gli hyperscaler globali?

TIM Enterprise si posiziona sul mercato con un'offerta end-to-end completa che integra in modo sinergico infrastrutture, soluzioni di AI proprietarie e partnership strategiche con i principali player globali, assicurando al contempo il pieno rispetto di ogni requisito di sovranità del dato.

89. Il coinvolgimento del governo attraverso Grilli e' totale, e Tim non è il partner ideale di Poste. I ricavi incrementali fino a 27 miliardi di euro per una capitalizzazione che sfiorerà in Borsa i 41 miliardi come sono stati calcolati?

Non è compito della Società rispondere a domande rivolte a terzi e/o ai suoi azionisti.

90. Poste Italiane di Tim possiede il 27%, ma è destinata a scivolare al 20% dopo la programmata conversione delle azioni di risparmio. La buona riuscita dell'offerta è vincolata al raggiungimento del canonico 66,67% e per convincere gli altri grandi

soci, tra i quali Blackrock, vengono messe sul tavolo 0,0218 azioni ordinarie di Poste di nuova emissione più una componente in contanti di 0,167 euro per ogni quota in adesione. Del Fante ribadisce l'obiettivo del delisting del gruppo di telefonia. Come fa «L'iconico brand sarà protetto», anzi l'addio a Piazza Affari potrà rendere Tim «più aggressiva» sul mercato per cogliere opportunità e «accelerare il consolidamento» ?

Non è compito della Società rispondere a domande rivolte ai suoi azionisti ed è comunque incomprensibile.

91. Il cronoprogramma è serrato, con i documenti d'offerta pubblicati tra tre settimane poco prima dell'assemblea ordinaria di Poste, il 27 aprile, che approverà il bilancio 2025 e rinnoverà i vertici con Del Fante che può correre per il quarto mandato da ad ecco il vero obiettivo dell'OPS?

Non è compito della Società rispondere a domande rivolte ai suoi azionisti.

92. Il progetto prevede che alcune funzioni siano integrate, come il customer care, la centrale acquisti e il marketing; mentre la sola fusione sarà quella di Poste Mobile in Tim. Quanti esuberi avete calcolato anche se per i sindacati della Uilcom si tratta «di un'operazione di portata storica» che, secondo la Slc Cgil, porta con sé «una novità positiva per il Paese»?

Non è compito della Società rispondere a domande rivolte ai suoi azionisti.

93. L'amministratore delegato Matteo Del Fante ha annunciato l'intenzione di creare un maxi polo finanziario mettendo insieme risparmio e pagamenti. Ad essere coinvolte, in quel caso, sono BancoPosta e Postepay con 600 miliardi di euro di attività finanziarie che saranno racchiuse in una sola società insieme ad oltre 30 milioni di carte di pagamento. L'operazione, proposta al mercato, COSA C'ENTRA con una rete fissa e mobile di scala nazionale che non c'è, una posizione preminente nelle infrastrutture cloud e data center?

Non è compito della Società rispondere a domande rivolte ai suoi azionisti.

94. Del Fante ha aggiunto che “l’utile per azione (Eps) sarà positivo già nel 2027 e tale crescita sarà a doppia cifra a partire dal 2028”. Come fa ?

Non è compito della Società rispondere a domande rivolte ai suoi azionisti.

95. la cessione di NetCo a Kkr, valorizzata fino a 22 miliardi di euro, come e’ stata pagata visto che Tim ha indicato un effetto di deleverage atteso per 14,2 miliardi; nei conti 2025 il gruppo ha poi archiviato il primo esercizio pieno post-separazione della rete con un utile netto consolidato di 519 milioni e un debito netto after lease sceso a 6,9 miliardi. ?

Con la cessione di NetCo a KKR, TIM ha realizzato un deleverage di 14,2 miliardi di euro, articolato in tre componenti: 1,5 miliardi di debito bancario di FiberCop trasferito a KKR; 5,5 miliardi di obbligazioni TIM, eliminate dal perimetro di consolidamento attraverso un'operazione di liability management; 7,2 miliardi di euro incassati, di cui 2,3 miliardi di euro derivanti dal rimborso da parte di KKR del prestito infragruppo di FiberCop. Dopo aver contabilizzato aggiustamenti e costi di separazione per 0,4 miliardi di euro, il deleverage netto effettivo si è attestato a 13,8 miliardi di euro. Infine, gli anticipi PNRR riferibili a FiberCop, pari a 0,4 miliardi di euro, sono stati deconsolidati nell'ambito della medesima operazione.

96. Poste è già di gran lunga il primo azionista di Tim, con oltre il 27% del capitale. Segue poi il fondo Usa Blackrock, con il 5,1%. L'azionariato di Poste vede, invece, la Cassa Depositi e Prestiti al 35% e il Ministero dell'Economia e delle Finanze con il 29,26%. Che diluizione avranno?

Non è compito della Società rispondere a domande rivolte ai suoi azionisti

97. Lo scontro sulle torri per il 5G si accende. Inwit tira dritto dopo l'accordo non vincolante tra Tim e Fastweb + Vodafone per costruirne fino a 6.000 in tutta Italia grazie a una joint-venture. La società di wireless difende a spada tratta la sua rete, considerata «non replicabile» dal direttore generale Diego Galli. E soprattutto i Master service agreement (Msa, ossia i contratti di servizio) sottoscritti con i due big della telefonia mobile. È qua che si spostano gli attriti fra gli attori in campo. Ieri, durante una conference call con gli analisti, Galli ha sottolineato come Fastweb + Vodafone sia tenuta a rispettare gli accordi fino a marzo 2038. La

società sotto Swisscom, invece, starebbe ragionando per una scadenza nel 2028. Con la finestra per la disdetta che si aprirebbe a breve. C'è poi il fronte Tim. Nel 2022 il gruppo guidato da Pietro Labriola ha venduto la sua quota del 41% nella holding Daphne 3 - allora azionista al 30% di Inwit - ad Ardian. A cui due anni dopo ha ceduto il suo 10% residuo, uscendo del tutto dalla società. Ecco, per Inwit, questo cambio di controllo fa scattare la proroga alle condizioni originarie, prolungando così la validità degli accordi per otto anni con un rinnovo automatico di altri otto. Perciò, fino al 2038. Fonti finanziarie evidenziano che Tim non disdirà alcunché quest'anno, ma dopo il 2030 potrebbe porre un freno sul rinnovo di ulteriori otto anni. Nodi interpretativi che rischiano di finire in tribunale. Anche perché due giorni fa Inwit, mentre il cda si riuniva per rivedere le stime del 2026 al ribasso e l'outlook di medio termine, non si è nascosta: «Ogni tentativo di svuotare le prerogative contrattuali quale fornitore privilegiato di Tim e Fastweb deve ritenersi pretestuoso o sarà contrastato in ogni sede competente». Galli, comunque, chiarisce che si tratta di uno strumento da usare soltanto in extremis. Non solo perché «non apprezziamo la via legale». Ma anche per un altro motivo: gli Msa «prevedono che qualora i due operatori abbiano necessità di un nuovo sito per soddisfare i propri piani di roll out, a Inwit sia attribuita la qualifica di fornitore privilegiato, con il conseguente divieto di affidare la realizzazione di nuovi siti a terzi, senza averci prima consentito di esercitare il diritto preferenziale». E quindi l'azione legale? Può diventare realtà qualora Swisscom invii una comunicazione formale di rescissione. Di fronte a un negoziato, Inwit non chiude alla revisione di alcune condizioni dei contratti: dai prezzi all'adeguamento all'inflazione, passando al perimetro degli investimenti aggiuntivi. Chi sta seguendo l'operazione l'avv. Nuzzolo? Che incarico avrà dopo la fusione? idem per Labriola?

In qualità di General Counsel, l'avv. Nuzzolo con la sua struttura segue le operazioni societarie e le vicende contrattuali relative alla Società. TIM non ha allo studio operazioni di fusione pertanto la domanda appare inconferente.

98. **Fastweb+Vodafone e Tim hanno avviato una partnership per la costruzione e la gestione di nuove torri per la telefonia mobile, con la prospettiva di realizzare fino a 6mila nuovi siti sul territorio italiano. L' accordo non vincolante è finalizzato anche ad accelerare il roll-out nazionale del 5G. L'iniziativa, subordinata alle**

necessarie autorizzazioni da parte delle autorità competenti, contribuirà a **rafforzare la sostenibilità del settore delle telecomunicazioni in Italia** e consentirà di destinare maggiori risorse allo sviluppo di reti di nuova generazione. Il progetto, si legge in una nota congiunta, “consentirà a Fastweb+Vodafone e Tim di migliorare l’efficienza operativa e di **allineare i costi delle infrastrutture passive alla media europea**, mantenendo al tempo stesso standard di qualità elevati delle infrastrutture e la flessibilità tecnologica necessaria per lo sviluppo di reti di nuova generazione”. Application Performance Monitoring L’iniziativa sarà inizialmente realizzata attraverso **una joint-venture partecipata pariteticamente dai due operatori**, con l’obiettivo di valutare in una fase successiva l’ingresso di investitori terzi nella compagine societaria al fine di ottimizzarne la struttura finanziaria. **L’infrastruttura sarà inoltre resa disponibile anche ad altri attori** del settore sulla base di un modello di accesso aperto. Le attività di costruzione saranno avviate secondo un piano di sviluppo articolato su più anni. Fastweb+Vodafone e Tim opereranno come **anchor tenant della nuova infrastruttura**, sottoscrivendo accordi di lungo periodo per l’utilizzo delle torri a condizioni di mercato. Le parti valuteranno inoltre la possibilità di fornire ulteriori servizi. Il nuovo accordo segue a ruota un altro progetto congiunto: si tratta della cooperazione, annunciata a gennaio, **per lo sviluppo delle reti di accesso mobile attraverso un modello di Radio Access Network (Ran) sharing**. Anche questa intesa – propedeutica a un contratto definitivo, previsto entro il secondo trimestre 2026 – **ha l’obiettivo di accelerare l’espansione del 5G in Italia**. Nel quadro dell’iniziativa, ciascun operatore sarà responsabile dello **sviluppo della rete in dieci regioni realizzando circa 15.500 siti entro la fine del 2028**. In particolare l’accordo prevede che le due società possano – nelle aree interessate – utilizzare in modo condiviso e reciproco i propri asset radio-mobile, evitando così duplicazioni infrastrutturali. Le nuove efficienze derivate da questa cooperazione “consentiranno”, sottolineano le due aziende, “**di estendere la copertura delle reti 5G ad alte prestazioni ad aree a bassa densità poco servite**, migliorando l’inclusione digitale e la qualità del servizio per famiglie e imprese”. Secondo Fastweb+Vodafone e Tim, “**il modello di collaborazione, già ampiamente adottato in altri paesi dell’Unione Europea**, garantisce a entrambe le aziende il mantenimento di una piena autonomia commerciale e indipendenza tecnologica,

un ridotto impatto ambientale e, riducendo i costi di implementazione, libera risorse per nuovi investimenti nella tecnologia mobile di nuova generazione”. Cosa serve tutto ciò a Poste?

Non è compito della Società rispondere a domande rivolte ai suoi azionisti.

99. Secondo un report di Opensignal, l'accordo di Ran sharing 5G tra i due operatori è in grado di produrre degli impatti positivi immediati sulla copertura rurale e sull'esperienza di rete dei clienti. Mentre le implicazioni competitive e normative più ampie si manifesteranno nel tempo, gli effetti immediati a livello di rete sono più chiari: innanzitutto, **un immediato miglioramento del 5G nelle zone rurali**, dove l'esperienza di copertura potrebbe aumentare fino a circa 7,5 (su una scala da 0 a 10), rispetto al 5,6 di Tim e al 6,8 di Vodafone, con un miglioramento previsto rispettivamente del 32% e dell'11%. Inoltre, **nonostante non vengano rilasciate nuove frequenze**, la copertura 5G aumenterà: entrambi gli operatori detengono già le stesse allocazioni nazionali nelle bande 700 MHz e 3,7 GHz. Il vantaggio deriva dalla condivisione delle infrastrutture e dall'ampliamento della portata di copertura, non dall'accesso a nuove frequenze. Per quantificare il potenziale impatto, Opensignal ha applicato **la stessa metodologia utilizzata nelle precedenti analisi di consolidamento e integrazione di rete** (tra cui Vodafone-Three nel Regno Unito). La società di analisi ha **sovrapposto le aree di copertura di entrambi gli operatori** e stimato la percentuale di aree popolate in cui gli utenti avrebbero accesso alla copertura radio combinata, ipotizzando che i siti esistenti continuino a servire le loro attuali aree di copertura uniche. Ciò fornisce **una proiezione a livello di rete senza fare ipotesi su prezzi, concorrenza o razionalizzazione dei siti**. Secondo Opensignal, **il momento in cui è arrivato l'accordo di Ran sharing 5G tra Tim e Fastweb+Vodafone è significativo**. Il prossimo rinnovo delle licenze delle frequenze radio in Italia dovrebbe rafforzare gli obblighi di copertura, includendo potenzialmente requisiti più severi in termini di latenza e densità di connessione. In tale contesto, **l'estensione della copertura 5G nelle zone rurali favorisce sia l'esperienza dei clienti che la conformità normativa**. Una questione tecnica fondamentale riguarda la struttura dello spettro. **Un blocco contiguo di 100 MHz nella "C Band" è ampiamente considerato come un punto di riferimento per le implementazioni 5G ad alte prestazioni**. Oggi,

Tim e Vodafone detengono ciascuna 80 MHz nella banda 3,7 GHz. Sebbene la condivisione della Ran non aumenti immediatamente la massima larghezza di banda, crea opzioni strategiche. Se i futuri accordi normativi consentiranno un coordinamento più approfondito, potenzialmente nell'ambito di un quadro Multi-operator core network, **il pooling dei blocchi di frequenze potrebbe consentire un uso più efficiente dello spettro in banda n78**. Uno sviluppo che trasformerebbe la partnership da un acceleratore di rollout a un potenziale vantaggio di capacità a lungo termine. Secondo gli analisti di Intermonte pur in assenza di indicazioni sugli economics, **l'iniziativa dovrebbe consentire a TIM e Fastweb di migliorare l'efficienza operativa e di allineare i costi alla media europea**, mantenendo al tempo stesso standard qualitativi elevati delle infrastrutture e la flessibilità tecnologica necessaria per lo sviluppo di reti di nuova generazione. "Oltre all'opportunità di deconsolidare capex tramite un veicolo off-balance sheet – spiegano – l'iniziativa ha una duplice valenza strategico-industriale: da un lato si inserisce in un contesto di maggiori impegni di investimento da parte degli operatori, che stanno negoziando il rinnovo dello spettro in scadenza nel 2029 in cambio dell'impegno a realizzare maggiori investimenti sul 5G; dall'altro arriva in una fase di confronto con INWIT per la rinegoziazione dei rispettivi MSA a condizioni più allineate a quelle di mercato. In particolare, questa iniziativa — che riguarda sia infrastruttura attiva sia passiva — potrebbe tradursi in una riduzione dei commitment futuri verso INWIT per la realizzazione di nuovi siti, rafforzando il potere negoziale dei due operatori". Il piano di INWIT prevede la realizzazione di circa 3.5k nuove torri tra il 2024 (circa 25k siti) e il 2030 (circa 28.5k), di cui oltre la metà con anchor tenant, con un impegno finanziario medio di circa Eu100k per sito (circa Eu350mn cumulati su 6 anni). "A parità di economics – proseguono gli esperti – la realizzazione di 6 mila torri (solo infrastruttura passiva) da parte della nuova JV implicherebbe un investimento di circa Eu600mn, da ripartire tra due o più operatori su un orizzonte pluriennale, a cui andrà aggiunto l'investimento per gli apparati attivi".

Quanto precede non ha contenuto di domanda.

100. Il dibattito sul **6G AI-nativo** compie un salto di scala. Gli Emirati Arabi Uniti hanno presentato una proposta architettureale che punta a cambiare i presupposti

tecnologici della rete mobile, introducendo un livello nativo di intelligenza artificiale capace di operare in modo trasversale. La mossa arriva con il whitepaper firmato da **e& Uae** – l'operatore telco degli Emirati Arabi Uniti, parte del gruppo internazionale **e&** (ex Etisalat) – e **Khalifa University**, che descrive un modello pensato per influenzare i lavori verso l'Imt-2030 e le future Release 21+ del 3Gpp. Il documento introduce un concetto destinato a diventare uno dei temi forti della ricerca internazionale: l'**AI plane**, uno strato dedicato alle funzioni cognitive, messo sullo stesso piano dei livelli utente, controllo e gestione. L'obiettivo è permettere alla rete di apprendere, ragionare e agire in autonomia, superando l'approccio incrementale che oggi caratterizza l'applicazione dell'AI alle reti 5G. La proposta si basa sull'idea che la connettività debba evolvere da infrastruttura deterministica a sistema cognitivo distribuito. Il whitepaper descrive un ambiente in cui gli agenti intelligenti lavorano su componenti radio, core ed edge, coordinati da un orchestratore che governa l'intero ciclo di vita dell'AI. Il 5G sta rivoluzionando il tuo business: scopri gli use case di successo! Il nuovo AI plane garantisce continuità tra **sensing, apprendimento e azione**, con loop chiusi che permettono alla rete di anticipare condizioni anomale e intervenire prima che si traducano in degradi di servizio. La presenza del gemello digitale consente di simulare scenari complessi e alimentare gli algoritmi con dati contestuali aggiornati, con un effetto diretto sulla qualità delle decisioni. Il valore politico-tecnologico dell'iniziativa emerge con chiarezza. Gli Emirati aspirano a contribuire alla definizione delle architetture globali e propongono un modello che entra nel intendono creare un quadro comparabile tra fornitori e favorire un ambiente realmente multi-vendor. L'apertura verso nuove interfacce standard mira a evitare il rischio di frammentazione e a sostenere un ecosistema interoperabile, requisito essenziale per un mercato che conta su una catena del valore globale e complessa. La visione proposta dagli Emirati si articola intorno a cinque direttrici che delineano l'evoluzione dell'infrastruttura.

La **prima** riguarda la pervasività delle piattaforme di machine learning, pensate per operare in prossimità dei dati grazie a una distribuzione intelligente del calcolo tra cloud ed edge.

La **seconda** riguarda l'integrazione di tecnologie avanzate come i sistemi di sensing, che ampliano la capacità della rete di percepire l'ambiente e agire in modo predittivo.

Prosegue con l'adozione di architetture aperte e programmabili, in linea con l'orientamento del settore verso modelli O-Ran.

La **sostenibilità** assume un ruolo centrale, in quanto l'aumento delle attività di inferenza richiede strategie di ottimizzazione energetica. Il **quinto pilastro** riguarda la governance dell'AI, cruciale per garantire trasparenza, sicurezza e controllo sul comportamento dei modelli. Il posizionamento strategico della proposta emerge anche nei commenti rilasciati dai promotori. **Marwan Bin Shakar, chief technology officer di e& Uae**, sintetizza così la portata dell'iniziativa: "Il 6G non riguarda prestazioni incrementali; riguarda la ridefinizione della rete come sistema intelligente. Con questo modello introduciamo un'architettura AI-nativa, in cui apprendimento, ragionamento e decisione autonoma sono parte del Dna della rete. La nostra contribuzione va oltre la visione. Proponiamo un AI-plane strutturato, modelli di autonomia a loop chiuso, Kpi per la misurazione dell'intelligenza e interfacce aperte che possono contribuire direttamente agli standard 1mt-2030 e 3Gpp Release 21+. Come operatore nazionale, vogliamo accelerare i testbed di ricerca e garantire che il 6G AI-nativo diventi una base sicura, affidabile e interoperabile per l'economia digitale." Dal fronte accademico, **Ahmed Al Durra, associate provost della Khalifa University**, sottolinea l'importanza della cooperazione: "Questo whitepaper dimostra la forza della cooperazione tra industria e mondo accademico. Il 6G AI-nativo richiede nuove tecnologie wireless, nuovi modelli architetturali e nuove regole per la governance del ciclo di vita dell'AI. La nostra università contribuisce con approfondimenti che integrano intelligenza distribuita, ecosistemi di gemelli digitali e orchestrazione autonoma in un quadro organico. Vogliamo posizionare gli Emirati come riferimento globale, garantendo reti intelligenti per progettazione, sicure per architettura e interoperabili su scala mondiale." La proposta arriva in un momento in cui l'agenda globale sul 6G sta prendendo forma. I gruppi di lavoro nei principali mercati hanno già avviato le prime discussioni sulla definizione dei requisiti e il tema dell'intelligenza nativa compare come elemento ricorrente. **L'introduzione dell'AI plane offre una base concettuale**

utile per orientare gli investimenti e strutturare i progetti pilota. La transizione verso infrastrutture autonome richiede però un equilibrio delicato tra innovazione e controllo. L'integrazione di funzioni cognitive su larga scala solleva questioni di sicurezza e affidabilità che gli organismi di standardizzazione dovranno affrontare in modo coordinato. Gli Emirati puntano a giocare un ruolo attivo, contribuendo con un modello completo che copre aspetti architetture, operativi e normativi. Il 6G AI-nativo non ha ancora una forma definitiva, ma **la proposta di e& Uae e Khalifa University rappresenta una delle prime architetture organiche presentate a livello globale**. Introduce un modello che va oltre la sperimentazione di algoritmi isolati e abbraccia la rete come sistema che apprende e si autoregola. La presenza dell'AI plane segna un cambio di prospettiva che potrebbe incidere sulle prossime fasi dello sviluppo tecnologico. Il documento invita l'ecosistema a valutare la rete non solo come infrastruttura di trasmissione, ma come piattaforma cognitiva capace di generare valore attraverso processi decisionali autonomi. Le implicazioni sono ampie e riguardano tanto il mercato delle apparecchiature quanto le politiche industriali mi spiegate cosa serve tutto cio' dopo la fusione di ispirazione governativa ?

Non è dato comprendere il contenuto della domanda nè si comprende il riferimento a una fusione di ispirazione governativa.

101. Costruire seimila torri per il 5G italiano. È l'obiettivo della joint-venture lanciata da Tim e Fastweb + Vodafone che tornano a gamba tesa finalmente nel mercato delle infrastrutture per la telefonia mobile. E parte un braccio di ferro con Inwit che accoglie l'alleanza rivedendo la guidance al ribasso. Alla base si intravedono tre obiettivi: abbattimento dei prezzi delle infrastrutture, maggior redditività e attrazione di investimenti. E arriva in una fase di confronto con la stessa Inwit per la rinegoziazione dei contratti di gestione, manutenzione, accesso a reti o torri. La joint-venture, tra l'altro, «sarà consolidata a patrimonio netto all'interno dei conti annuali di Swisscom e non influenzerà in alcun modo né il flusso di cassa libero né la guidance», spiega il gruppo svizzero che detiene Fastweb + Vodafone. E definirà un piano industriale e finanziario. Così le due società di tlc opereranno come "anchor tenant", sottoscrivendo contratti di lungo periodo per l'uso delle

torri a condizioni di mercato. A quel punto, non è esclusa la fornitura di ulteriori servizi?

Non ci sono valutazioni ulteriori rispetto a quelle diffuse con i comunicati stampa, a cui si rimanda, reperibili sul sito www.gruppotim.it

102. Tim resta ancora in rosso per 155 milioni di euro Tra i principali traguardi, in Italia è stato conseguito l'approvvigionamento elettrico al 100% da fonti rinnovabili certificate, come già avviene in Brasile dal 2021" Come avete fatto?

In Italia, l'obiettivo è stato raggiunto per il 91,91% tramite l'acquisto di Garanzie di Origine e per l'8,09% attraverso contratti di Power Purchase Agreement (PPA), con una spesa complessiva di circa 670 mila euro: un livello contenuto che conferma come il raggiungimento del 100% rinnovabile sia stato ottenuto principalmente tramite strumenti di mercato, senza un impatto significativo sui costi operativi né effetti rilevanti sul risultato economico del Gruppo".

Il Brasile, grazie a una predisposizione morfologica favorevole allo sviluppo delle energie rinnovabili, ha raggiunto questo traguardo in anticipo. Nel 2025, l'obiettivo è stato conseguito per il 38% tramite l'acquisto di energia elettrica certificata (I-REC) e per il restante 62% mediante energia autoprodotta, prevalentemente da fonte solare e, in misura minore, da idroelettrico e biomassa, con una spesa pari a circa 70 mila euro, a conferma di un modello-paese più strutturale dal punto di vista delle rinnovabili.

103. In sede straordinaria, l'assemblea degli azionisti e' chiamata a esprimersi sul raggruppamento delle azioni della Società nel rapporto di una nuova azione ordinaria avente godimento regolare ogni dieci azioni ordinarie in circolazione. Per effetto della complessiva operazione di raggruppamento, **il numero totale delle azioni sarà ridotto a 2.135.725.819**. Quanto costa e a cosa serve questa operazione se ci sarà la fusione?

Per le motivazioni della proposta di raggruppamento si rinvia alle "Relazioni e proposte del Consiglio di Amministrazione" per l'assemblea degli azionisti pubblicata sul sito internet della Società www.gruppotim.it.

La Società non ha allo studio operazioni di fusione.

104. L'Assemblea delibererà anche **il conferimento dell'incarico al nuovo revisore per il periodo 2028-2036**, a cosa serve se ci sarà la fusione?

TIM è un Ente di Interesse Pubblico (EIP), in quanto tale ha avviato il percorso di individuazione del Revisore unico di Gruppo, secondo i tempi e le modalità previste dalla normativa europea e nazionale in materia.

105. L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (Agcm) mette un punto fermo su uno dei dossier più sensibili aperti dopo il riassetto della rete: **ha accettato gli impegni proposti da FiberCop e Tim** e ha dunque concluso il procedimento relativo al cosiddetto Master Service Agreement (MSA), l'accordo sottoscritto dalle due società a seguito dello scorporo della rete avvenuto a luglio 2024. Il passaggio arriva al termine di un percorso istruttorio e di un confronto articolato: gli impegni sono stati accolti **dopo "un ampio processo di consultazione" che ha coinvolto a più riprese gli stakeholder**, anche attraverso un market test, e con il contributo dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (AgCom). Il messaggio, sul piano regolatorio, è chiaro: la soluzione individuata punta a far convivere **il dispiegarsi della concorrenza nei mercati al dettaglio e all'ingrosso** con la necessità di **preservare "i necessari incentivi agli investimenti futuri"**. L'istruttoria era stata avviata il 17 dicembre 2024 e guardava da vicino alcune clausole del MSA che, secondo l'Autorità, avrebbero potuto generare frizioni nel mercato. **Il focus era su tre ambiti**: i vincoli di esclusiva tra Tim e FiberCop per i servizi di accesso alla rete; la scontistica prevista da FiberCop sui prezzi di accesso; le condizioni di cessione degli indefeasable right of use (IRU) relativi ai rilegamenti in fibra ottica dedicati alla clientela business. In sostanza, l'Agcm temeva che il nuovo assetto contrattuale potesse produrre effetti "a cascata", dalla struttura dell'offerta wholesale fino alle scelte dei clienti finali, incidendo sulla transizione tecnologica. Le preoccupazioni esplicitate in sede di avvio dell'istruttoria erano infatti legate al **rischio di possibili effetti restrittivi della concorrenza** tanto nel mercato all'ingrosso quanto in quello retail, a un potenziale **disincentivo agli investimenti futuri** degli operatori di rete nelle infrastrutture FTTH e, punto cruciale in questa fase del mercato italiano, al tema del **passaggio della clientela Tim dalla rete in rame a quella in fibra**. Proprio qui si incrociano due obiettivi che spesso entrano in tensione: favorire la migrazione verso infrastrutture più performanti, evitando

però che tale processo venga “guidato” da meccanismi contrattuali in grado di irrigidire la contendibilità della domanda o di rendere meno conveniente per terzi competere sulla rete e sui servizi. **Il contesto, del resto, è quello di un Paese “a più velocità” sul fronte delle reti ultrabroadband:** l’Autorità richiama scenari diversi di sviluppo della rete nelle varie aree, con differenze in termini di tecnologie presenti e quindi di livello di concorrenza infrastrutturale. Da qui la scelta di intervenire non solo sulla concorrenza “statica”, ma anche su quella “dinamica”, cioè legata ai futuri investimenti. L’obiettivo dichiarato è **incentivare la competizione sia dove la presenza di reti FTTH alternative è già significativa**, sia dove la concorrenza è meno vivace e servono stimoli a nuovi investimenti, **senza limitare la mobilità della domanda** tra operatori. È in questa chiave che vanno letti gli impegni accolti: **riduzione significativa della durata delle esclusive** e, nelle aree in cui la FttH è ancora poco sviluppata, collegamento dell’esclusiva alla realizzazione di nuovi investimenti. Non solo. Le parti si sono impegnate anche ad apportare **modifiche sostanziali a un meccanismo di intermediazione di FiberCop** – inizialmente presente nel MSA – che interveniva nelle scelte di migrazione della clientela Tim. L’Autorità sottolinea l’esigenza di garantire a Tim “la necessaria autonomia”, eliminando il dubbio che quel meccanismo potesse disincentivare le scelte di migrazione. In parallelo, Agcm considera risolutivi **gli impegni relativi alle modalità di applicazione degli sconti**, un altro snodo delicato perché tocca direttamente la replicabilità delle offerte e l’equilibrio competitivo sul wholesale. Nel complesso, la chiusura del procedimento segnala che l’Antitrust ha ritenuto gli aggiustamenti sufficienti a rimettere in carreggiata il MSA rispetto ai rischi paventati. Ma, soprattutto, indica che il regolatore della concorrenza ha voluto tenere insieme due dimensioni che nel mercato Tlcitaliano restano centrali: **la contendibilità dell’accesso e la spinta agli investimenti in fibra**, soprattutto nelle aree dove la dinamica infrastrutturale è più debole. Sul fronte aziendale, FiberCop incassa la decisione con una lettura che mette l’accento sul ciclo di investimenti e sulla valenza strategica della rete. Quando potrà’ FiberCop vendere sul mercato direttamente il servizio telefonico?

Non è compito della Società rispondere a domande rivolte ai terzi.

106. Lo Stato dovrà restituire a Tim oltre un miliardo di euro. È quanto deciso dalla Corte di Cassazione, che ha messo così la parola fine a un lungo e complesso contenzioso, una vicenda iniziata 27 anni fa e arrivata ora al suo epilogo definitivo. Al centro della disputa c'è il maxi contributo obbligatorio versato nel 1998 dall'allora monopolista delle telecomunicazioni, all'indomani della liberalizzazione del settore. Con la legge finanziaria per l'anno successivo, il legislatore aveva previsto il pagamento di un contributo calcolato sul fatturato degli operatori tlc, in sostituzione del canone di concessione, divenuto inapplicabile nel nuovo contesto competitivo. A Telecom Italia furono richiesti complessivamente 528,7 milioni di euro: 385,9 milioni riferiti a Telecom Italia e 142,8 milioni alla controllata Telecom Italia Mobile. Fin da subito il gruppo contestò la legittimità del prelievo, sostenendo che quel contributo non fosse dovuto. Nel 2000 presentò ricorso al Tar del Lazio. Il giudice amministrativo rimise la questione alla Corte di Giustizia dell'Unione europea, che nel febbraio 2008 si pronunciò a favore di Telecom, definendo il canone incompatibile con il diritto comunitario. Nonostante la sentenza europea, il percorso giudiziario restò accidentato. Nel frattempo, nel 2003, la società aveva chiesto il rimborso al Tar del Lazio, che nel dicembre 2008 respinse l'istanza. Seguirono il ricorso al Consiglio di Stato, conclusosi nel 2009 con un nuovo esito negativo, e poi l'azione davanti alla Corte d'Appello di Roma. Proprio quest'ultima, nell'aprile 2024, aveva riconosciuto il diritto di Tim alla restituzione delle somme, decisione contro cui la Presidenza del Consiglio dei Ministri aveva presentato ricorso in Cassazione. Ricorso ora rigettato in via definitiva. La Suprema Corte ha confermato integralmente la sentenza di secondo grado, stabilendo che lo Stato dovrà restituire il canone originario, poco superiore a 500 milioni di euro, maggiorato di rivalutazione e interessi maturati in quasi tre decenni, per un importo finale che supera il miliardo. La decisione non è una sorpresa. Era infatti ampiamente attesa dagli operatori tanto più che la Cassazione si era già espressa in senso analogo su un contenzioso identico promosso da Vodafone, creando un precedente giurisprudenziale difficilmente superabile. Non a caso Tim si era mossa in anticipo, ottenendo lo scorso luglio dalle banche (Unicredit e Santander) un'anticipazione di cassa sull'importo atteso. Tecnicamente è come se la compagnia di tlc avesse già incassato la cifra. Allo stesso modo, la maxi cifra non peserà sulle casse dello

Stato. Sul fronte dei conti pubblici, l'impatto è infatti stato sterilizzato con fondi già stanziati. La normativa attuale prevede infatti che le amministrazioni accantonino risorse in un apposito fondo rischi e contenzioso per far fronte a esiti sfavorevoli delle cause legali. Nel bilancio dello Stato risultano stanziati oltre 2,2 miliardi di euro a questo scopo, utilizzabili anche per coprire sentenze nazionali ed europee. Un riferimento a questo meccanismo era stato fatto anche dal ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti durante l'audizione sul Documento programmatico di finanza pubblica. Resta ora da capire quale sarà la reazione del mercato. La sentenza chiude un capitolo storico, complimenti a Nuzzolo ?

La Società condivide la soddisfazione per l'esito di una lunga vicenda giudiziaria seguita con professionalità ed efficacia dal General Counsel e dalla sua struttura.

107. Nel frattempo, vi è stato l'acquisto, da parte di Kkr attraverso BeexAct srl, della società umbra Connecting Project. Quest'ultima acquistava quantitativi non ingenti di linee da Open Fiber per rivenderle a FiberCop che poi le vendeva a sua volta a Tim. L'acquisto avveniva a prezzi superiori rispetto a quelli di rivendita a Tim. Occorre in questo quadro ricordare che fra Tim e FiberCop ci sono accordi con obblighi di forniture di quest'ultima alla compagnia telefonica. Non riuscire ad ottemperare potrebbe portare Tim a servirsi altrove. Il quadro si completa considerando i rapporti non idilliaci fra Open Fiber e FiberCop che hanno portato a uno stop dei contatti fra le società . Confermate ?

Non è compito della Società rispondere a domande rivolte ai terzi.

108. KKR ha scelto di rinunciare ai dividendi della sua società di telecomunicazioni italiana FiberCop dopo un'accelerazione nel tasso di perdita dei clienti, segnale che uno dei più grandi accordi di private equity mai conclusi in Europa rischia di trasformarsi in un affare in perdita. Le perdite di clienti di FiberCop — che gestisce la rete fissa scorporata da Telecom Italia nell'ambito di un'operazione da 22 miliardi di euro conclusa lo scorso anno — hanno raggiunto 364.000 unità nella prima metà del 2025, mettendo l'azienda sulla traiettoria di risultati inferiori alle previsioni iniziali di KKR. La performance ha spinto FiberCop a decidere di non distribuire dividendi a KKR e agli altri investitori, tra cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze italiano e il fondo sovrano di Abu Dhabi Adia. Secondo documenti

interni visionati dal Financial Times, KKR aveva inizialmente previsto che FiberCop cominciasse a distribuire dividendi da dicembre dello scorso anno. Gli stessi documenti indicano che, in assenza di tali distribuzioni, i rendimenti quinquennali stimati dal fondo sarebbero inferiori di diversi punti percentuali. Una fonte vicina a KKR ha però dichiarato che il consiglio d'amministrazione non aveva mai approvato formalmente tale tempistica e che la società ha scelto di reinvestire in FiberCop. Le possibilità di restituire denaro agli investitori aumenteranno una volta completata l'espansione della rete, prevista per il 2027, ha aggiunto la fonte. Le perdite di clienti stanno intaccando i ricavi di FiberCop e indebolendo la posizione di KKR, che cerca di resistere alle pressioni del governo italiano per una fusione con la rivale più piccola e controllata dallo Stato, Open Fiber. Secondo tre persone a conoscenza dei colloqui, KKR teme che i termini di un eventuale accordo — che consentirebbe al governo di mantenere il controllo su un'infrastruttura nazionale strategica — sarebbero sfavorevoli, vista la perdita di clienti di FiberCop e i sussidi che Roma sta concedendo a Open Fiber. Le tensioni sono state riportate per la prima volta da Reuters. Quando l'operazione di scorporo fu siglata nel luglio 2024, essa rappresentò una boccata d'ossigeno per la fortemente indebitata Telecom Italia, apparendo al tempo stesso una vittoria per KKR, che otteneva il controllo di un'infrastruttura di comunicazione strategica in una delle maggiori economie europee. Ma l'accordo ha avuto un avvio turbolento. In un piano industriale preliminare condiviso con gli investitori a gennaio, la dirigenza di FiberCop stimava un ammanco di 2 miliardi di euro nell'utile operativo (Ebitda) su cinque anni rispetto alle previsioni di KKR. Questo portò a uno scontro tra KKR e il management di FiberCop, culminato con l'uscita dell'allora amministratore delegato Luigi Ferraris. In primavera, il partner di KKR che aveva supervisionato l'operazione, Alberto Signori, è stato sostituito nel consiglio di amministrazione di FiberCop da Tara Davies, figura più senior del fondo e co-responsabile per la regione europea. Documenti redatti da KKR al momento dell'acquisizione indicavano che il fondo si aspettava che FiberCop raggiungesse 15 milioni di connessioni attive entro la fine del 2025. Le perdite di linee registrate nel corso di quest'anno hanno invece ridotto il totale a 14,1 milioni di connessioni a giugno. FiberCop ha spiegato che una riduzione delle linee era prevista, poiché sta sostituendo la vecchia rete in rame con la fibra ottica. Durante

questo processo i clienti non vengono trasferiti automaticamente e possono scegliere di passare a un concorrente. Una fonte vicina a KKR ha aggiunto che l'impatto viene compensato da maggiori ricavi derivanti dai contratti business e da risparmi sui costi. James Ratzer, analista di New Street Research, ha dichiarato che FiberCop era destinata a essere "un generatore di cassa costante", ma ha aggiunto che la forte concorrenza rende oggi le prospettive di flusso di cassa "molto peggiori rispetto al piano industriale iniziale". L'agenzia di rating Moody's ha posto la società sotto outlook negativo, riflettendo le aspettative che i suoi indicatori di credito saranno penalizzati dai consistenti investimenti previsti nei prossimi due anni. KKR ha affermato che FiberCop "ha avuto solide performance" dall'acquisizione e che dispone di oltre 5 miliardi di euro di liquidità. "Le affermazioni di sotto-performance o difficoltà finanziarie sono inesatte e smentite dai risultati certificati, da un'emissione obbligazionaria di successo e da valutazioni positive di tutte e tre le principali agenzie di rating", ha dichiarato KKR. In un comunicato diffuso il mese scorso, FiberCop ha precisato che i dividendi saranno decisi "con prudenza" su base annuale e che "i risultati semestrali sono in linea con le aspettative dei nostri azionisti". Nel 2024, FiberCop ha registrato utili per 1,9 miliardi di euro. Nei primi sei mesi del 2025, la società ha riportato 824 milioni di euro di utili. Quale e' l'importo pagato a FiberCop nel 2025 ? Su quali parametri ?

Come comunicato ai mercati finanziari in data 25 febbraio 2026, i costi sostenuti nel corso del 2025 da TIM verso FiberCop ammontano a 1.657 mln €, per l'erogazione dei servizi previsti dal Master Service Agreement e dal Transition Service Agreement tra le Parti. Ugualmente, TIM ha ricevuto da FiberCop ricavi per 204 mln €.

109. Tim cede Telecontact Center S.p.A., controllata al 100% da Tim, e che si occupa in particolar modo di servizi di telecomunicazione e di call center. Ora la società guidata da Pietro Labriola conferirà la propria azienda operativa nella neonata Dna S.r.l., dando vita a una newco che accorperà le attività di assistenza. L'operazione industriale di Tim, annunciata il 24 ottobre 25, comporterà il passaggio dei 1.591 dipendenti di Telecontact alla nuova società. Il trasferimento riguarderà 2 dirigenti, 12 quadri e 1.577 impiegati distribuiti nelle sedi di Roma (360

unità), Napoli (303), Catanzaro (432), Caltanissetta (336), Ivrea (89), Aosta (40), L'Aquila (30) e Milano (1). Gli addetti lavoreranno ancora per Tim con le stesse mansioni. Si sceglie di esternalizzare un servizio per tagliare i costi? Di quanto?

TIM ha deciso di non procedere con l'operazione, per cui Telecontact è ancora controllata al 100% da TIM come si evince dalla Nota 43 del Bilancio di TIM S.p.A. al 31 dicembre 2025.

110. Il transito di operatori da Tim a una società a responsabilità limitata, con 10 mila euro di capitale sociale, operante in outsourcing, priva di qualsiasi prospettiva e garanzia per i lavoratori. Come previsto dalla normativa, ai lavoratori continuerà a essere applicato il contratto nazionale di lavoro, ma i sindacati temono per la prospettiva. Nel settore dell'assistenza clienti solo 6 mila addetti operano da dipendenti diretti delle Telco, mentre oltre 12 mila lavorano in appalto. Questa è macelleria sociale per pagare emolumenti ingiustificati con il ridimensionamento di Tim ?

TIM ha deciso di non procedere con l'operazione, per cui Telecontact è ancora controllata al 100% da TIM come si evince dalla Nota 43 del Bilancio di TIM S.p.A. al 31 dicembre 2025.

111. Quanto viene pagato il rappresentante comune Trevisan ?

Per policy aziendale di riservatezza, l'informazione non viene fornita.

112. Avete un piano industriale in caso di 3^ GUERRA MONDIALE ?

Pur non esistendo un piano industriale specifico per uno scenario estremo e imprevedibile come una terza guerra mondiale, la Società dispone di un articolato sistema di gestione dei rischi, continuità operativa e resilienza aziendale volto a fronteggiare eventi straordinari, incluse crisi geopolitiche, interruzioni delle supply chain, volatilità dei mercati e shock macroeconomici.

Tali presidi sono integrati nei processi di Enterprise Risk Management e Business Continuity e vengono costantemente monitorati, aggiornati e sottoposti a verifica anche attraverso analisi di scenario e stress test.

113. Avete in programma di istituire una fondazione ? con quali fini ?

Nel Gruppo TIM operano Fondazione TIM (attiva dal 2008) e Istituto TIM (fondato nel 2013), che con iniziative di impatto sociale, rispettivamente in Italia e in Brasile, nei campi dell'inclusione, dell'istruzione, della ricerca e dell'innovazione digitale. Per maggiori dettagli sulle attività si rimanda alla Relazione Finanziaria e di Sostenibilità 2025.

114. Quanto si e' speso per attivita' di lobbying? Per cosa ? quando ?

La Società non ha sostenuto spese per attività di lobby in quando le stesse sono svolte interamente dalla funzione aziendale competente. L'unico supporto esterno è legato al monitoraggio legislativo con corrispettivi coerenti con le prassi di mercato.

115. I certificatori di bilancio fanno anche una consulenza fiscale ?

No.

116. Esiste un conto del Presidente ? di quale ammontare e' stato ? per cosa viene utilizzato? Che trattamento contabile ha ?

La Presidente opera attraverso le strutture e i processi aziendali standard. La Presidente non ha un conto personale, come tutti i managers ha la carta aziendale nel rispetto delle procedure aziendali.

117. Avete avuto attacchi ai dati con richiesta di riscatti dagli hacker ?

Complessivamente, a livello di Gruppo TIM, nel 2025 non abbiamo avuto attacchi con richiesta di riscatto dagli hacker. Ci sono stati due attacchi, con richiesta di riscatto, alle architetture cliente. Non è stato effettuato alcun pagamento di riscatto poiché si è proceduto con il restore dei dati da immagini di backup seguite da azioni di miglioramento e revisione architetturale.

118. Quanto avete investito in **cybersecurity** ? CON CHI ? CHI SONO I VS FORNITORI?

Gli investimenti in cybersecurity seguono una pianificazione pluriennale secondo un piano strategico identificato volto a ridurre il rischio cyber specifico, a livello di investimenti per il 2025 la spesa complessiva (Capex e Opex) è stata pari a

46_milioni di euro. Oltre alle capacità erogate per l'interno da parte di Telsy, i principali fornitori in ambito Cyber Security sono Accenture, Engineering e NTT Data.

119. Avete un programma di incentivazione e retribuzione delle idee ?

Ogni anno premiamo i colleghi e le colleghe che hanno registrato dei brevetti a proprio nome ma per conto TIM. L'edizione del Patent Day 2025 (relativa alle innovazioni 2024) ha visto 6 nuove domande di brevetto TIM depositate (più del doppio rispetto al 2024) e 15 invenzioni brevettate che, a valle del processo di esame, sono state riconosciute come valide ed hanno portato nel 2025 a brevetti concessi per la prima volta in Europa e/o in USA dai rispettivi Patent Office. Nel corso dell'evento di celebration "Patent Day" i colleghi e le colleghe inventori delle soluzioni che hanno ottenuto il brevetto hanno ricevuto uno Special Award in forma di Una Tantum.

120. Mi date il dettaglio delle spese di pubblicità per testata giornalistica ?

Nel corso del 2025, i costi di pubblicità e promozione ammontano a 217 milioni di euro a livello di Gruppo TIM e a 108 milioni di euro per TIM S.p.A. (cfr. Nota 28 Bilancio Consolidato del Gruppo TIM e Nota 27 Bilancio TIM S.p.A.).

121. AVETE ADOTTATO la ISO 37001 ed i Sistemi di Gestione Anti-Corruzione ?

Il 14 ottobre 2019 TIM ha conseguito la certificazione UNI ISO 37001 a valere sull'intera Società. TIM è stata la prima società di servizi di telecomunicazioni del Dow Jones Sustainability Index Europe 2019 a conseguire tale attestazione da parte di un ente accreditato per tale schema. Il 10 ottobre 2025, a seguito dell'esito positivo dell'attività di audit condotta da un ente accreditato per lo standard ISO 37001, TIM ha ottenuto il rinnovo della certificazione per il triennio 2026-2028, successivo al precedente rinnovo per il triennio 2022-2025. I principali documenti di riferimento sono il documento "Sistema di Gestione Anticorruzione di TIM" e la "Policy Anticorruzione del Gruppo TIM", aggiornata il 13 novembre 2024 e disponibile sul sito internet della Società (www.gruppotim.it).

122. IL PRESIDENTE, i consiglieri d'amministrazione ed i sindaci CREDONO NEL PARADISO ?

Non consta che le convinzioni religiose e/o filosofiche dei componenti gli organi sociali di TIM rientrino nelle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea.

123. SONO STATE CONTESTATE MULTE INTERNAZIONALI ?

Ogni informazione rilevante relativa a sanzioni e/o contenzioso è riportata nel fascicolo di bilancio e nelle informative periodiche, consultabili sul sito internet della Società (www.gruppotim.it).

124. SONO STATE FATTE OPERAZIONI DI PING-PONG SULLE AZIONI PROPRIE CHUSE ENTRO IL 31.12 ? CON QUALI RISULTATI ECONOMICI DOVE SONO ISCRITTI A BILANCIO ?

La Società nel 2025 non ha effettuato operazioni di trading su azioni proprie. In TIM S.p.A. la quantità di azioni proprie ammonta al 31 dicembre 2025 a n. 89.040.415 azioni ordinarie.

125. A chi bisogna rivolgersi per proporre l'acquisto di cioccolatini promozionali, brevetti, marchi e startup ?

I fabbisogni di acquisto sono espressi, in coerenza con il rispettivo mandato, dalle strutture di business aziendali che le indirizzano alle competenti strutture interne a Procurement.

126. Avete intenzione di realizzare iniziative in favore degli azionisti come i centri medici realizzati dalla BANCA D'ALBA ?

Non sono al momento allo studio specifiche iniziative a favore degli azionisti TIM.

127. TIR: TASSO INTERNO DI REDDITIVITA' MEDIO e WACC = TASSO INTERESSI PASSIVI MEDIO PONDERATO ?

Per dettagli su Wacc e costo del debito del Gruppo TIM, si rimanda a quanto illustrato nella Relazione Finanziaria e di Sostenibilità 2025 (Nota 4 del Bilancio Consolidato del Gruppo TIM; sezione Relazione sulla gestione, capitolo "Andamento patrimoniale e finanziario consolidato").

128. AVETE INTENZIONE DI CERTIFICARVI BENEFIT CORPORATION ed ISO 37001?

Per quanto concerne la certificazione UNI ISO 37001, si rinvia alla risposta alla domanda n. 121.

Per quanto riguarda la certificazione B-CORP al momento non è prevista per TIM S.p.A., mentre nell'ambito del Gruppo, alcune società hanno adottato lo status di Società Benefit, integrando nel proprio oggetto sociale finalità di beneficio comune oltre agli obiettivi economici. In particolare: Noovle S.p.A. Società Benefit, Olivetti S.p.A. Società Benefit e Mindicity s.r.l. Società Benefit.

129. Avete intenzione di fare le assemblee anche via internet ?

La Società utilizza da tempo una piattaforma di voto in via preventiva, a mezzo internet, come consentito dallo Statuto. Per quanto riguarda la tenuta dell'evento assembleare con mezzi elettronici (come consentito dalla disciplina attualmente vigente), si rinvia alle numerose risposte a quesiti specifici.

130. A quanto sono ammontati i fondi europei per la formazione e per cosa li avete usati ?

TIM fa ricorso ai fondi interprofessionali per la copertura dei costi sostenuti per la formazione interna. Nel 2025 ha realizzato attività di formazione finanziata per circa 1.180 mila euro. Inoltre, ha erogato senza oneri 5.800 ore di formazione, come impresa beneficiaria dell'avviso 5/2023 finanziato dal Conto Sistema di Fondimpresa, con un risparmio di 1.040 mila euro.

131. Avete in progetto nuove acquisizioni e/o cessioni ?

La Società dà disclosure delle iniziative in cui è impegnata nelle forme e nei tempi coerenti con la disciplina applicabile.

132. Il gruppo ha cc in paesi ad alto rischio extra euro ?

Il Gruppo ha una presenza globale, con società operative in diversi paesi. Ovviamente, per lo svolgimento delle loro attività operative queste dispongono di conti correnti locali, la cui giacenza/esposizione si limita all'ordinaria dinamica operativa e rappresenta una quota minima della liquidità di Gruppo.

133. Avete intenzione di trasferire la sede legale in Olanda ?

Nessun progetto con questi contenuti è allo studio.

134. Avete intenzione di proporre le modifiche statutarie che raddoppiano il voto ?

Nessun progetto con questi contenuti è allo studio.

135. Avete call center all'estero ? se sì dove, con quanti lavoratori, di chi è la proprietà?

Alcune società che forniscono per conto di TIM servizi di call center relativi al 119, 187 hanno sedi in Romania. Si tratta di società che fanno capo a una entità specializzata del settore. Le attività svolte all'estero rappresentano una quota molto limitata del totale delle attività gestite da Customer Service Consumer, Small e Medium e una proporzione del totale largamente inferiore alle medie del settore TLC.

136. Siete iscritti a Confindustria ? se sì quanto costa ? avete intenzione di uscirne ?

Sì, TIM aderisce al sistema Confindustria attraverso le sue articolazioni territoriali e settoriali, comprese le federazioni come Asstel. Il nostro contributo complessivo ammonta a circa 1,5 milioni di euro l'anno. Al momento, il Gruppo non ha intenzione di uscire.

137. Come è variato l'indebitamento e per cosa ?

Si rimanda a quanto illustrato nella Relazione Finanziaria e di Sostenibilità 2025 e segnatamente nella Relazione sulla gestione, capitolo "Andamento patrimoniale e finanziario consolidato".

138. A quanto ammontano gli incentivi incassati come gruppo suddivisi per tipologia ed entità ?

Le erogazioni pubbliche ricevute nel 2025, come richiesto dalla legge n. 124/2017, sono esposte nella Nota 44, paragrafo d), del Bilancio consolidato del Gruppo TIM al 31 dicembre 2025 e nella Nota 41 del Bilancio separato di TIM S.p.A. al 31 dicembre 2025.

139. Da chi e' composto l'odv con nome cognome e quanto ci costa ?

Sono componenti dell'Organismo di Vigilanza: Giuseppe Pignatone (con funzione di Presidente), Carlo Piergallini, il Sindaco Anna Doro e il Responsabile della Direzione Audit, Massimiliano Turconi. Tale composizione e il relativo compenso sono stati confermati fino al 30 giugno 2026.

140. Quanto costa la sponsorizzazione il Meeting di Rimini di CI ed o altre? Per cosa e per quanto ?

TIM non è più sponsor del Meeting di Rimini dal 2023. In generale, la Società effettua sponsorizzazioni ad alta visibilità e notiziabilità, da cui derivano benefici e ritorni di immagine e di posizionamento. Per policy aziendale, il dato relativo alle fee di sponsorship non viene fornito per ragioni di riservatezza. Vengono comunque rispettate tutte le condizioni di efficacia ed efficienza economica rispetto ai più qualificati benchmark disponibili sul mercato e secondo le verifiche Compliance.

141. POTETE FORNIRMI L'ELENCO DEI VERSAMENTI e dei crediti AI PARTITI, ALLE FONDAZIONI POLITICHE, AI POLITICI ITALIANI ED ESTERI?

Come previsto dal Codice etico e di condotta del Gruppo TIM, la Società non eroga, in via diretta o indiretta, contributi, vantaggi o altre utilità a partiti o movimenti politici e alle organizzazioni sindacali dei lavoratori, né a loro rappresentanti o candidati, fermo il rispetto della normativa applicabile. Con riferimento ad eventuali crediti, le partite afferiscono alla commercializzazione di prodotti/servizi di TLC nell'ambito di ordinari rapporti di fornitura.

142. AVETE FATTO SMALTIMENTO IRREGOLARE DI RIFIUTI TOSSICI ?

Come riportato nella Relazione Finanziaria e di Sostenibilità 2025, TIM gestisce tutti i rifiuti generati dai propri processi, inclusi quelli classificati come pericolosi — che rappresentano peraltro una quota minima del totale — nel pieno rispetto delle normative vigenti. Tutti i rifiuti vengono conferiti esclusivamente a imprese qualificate e debitamente autorizzate dalle autorità competenti, che ne garantiscono il trattamento secondo quanto previsto dalla legge, adottando modalità che privilegiano il recupero e il riciclo.

143. QUAL'E' STATO l' investimento nei titoli di stato, GDO, TITOLI STRUTTURATI ?

Si rimanda a quanto illustrato nella Relazione Finanziaria e di Sostenibilità 2025 e segnatamente nella Nota 9 del Bilancio Consolidato del Gruppo TIM.

144. Quanto e' costato lo scorso esercizio il servizio titoli ? e chi lo fa ?

Il servizio titoli (inteso come attività inerenti ordinariamente all'aggiornamento del libro dei soci e al pagamento del dividendo) è svolto da funzioni aziendali – il cui costo rientra nell'ambito degli oneri di funzionamento della Società – supportate da una società esterna, specializzata nella gestione titoli, cui vengono riconosciuti corrispettivi in linea con le quotazioni di mercato.

145. Sono previste riduzioni di personale, ristrutturazioni ? delocalizzazioni ?

È intenzione di TIM gestire le politiche di rightsizing degli organici attraverso strumenti normativi non conflittuali già impiegati con successo negli scorsi esercizi e attività di internalizzazione. Si evidenzia in particolare che a marzo 2026 TIM ha sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali:

- Un accordo per l'Accesso alle prestazioni straordinarie del Fondo di solidarietà bilaterale per la Filiera delle Telecomunicazioni. Tale accordo favorirà l'uscita volontaria a fine 2026 dei dipendenti prossimi alla pensione (fino a 5 anni dal raggiungimento del requisito), per un numero massimo di 1.000 persone.
- Un accordo nell'ambito della procedura di licenziamento collettivo ai sensi della Legge 223/1991 (ex mobilità) per la gestione di un massimo di 350 uscite volontarie entro il 2028.

146. C'e' un impegno di riacquisto di prodotti da clienti dopo un certo tempo ? come viene contabilizzato ?

TIM, tramite la società finanziaria TIMFin (JV con Santander Consumer Bank), offre ai propri clienti Consumer:

- un servizio di Trade-In (programma TIM Rivaluta o Supervaluta) grazie al quale i clienti possono utilizzare un vecchio smartphone per ottenere uno sconto, commisurato al valore residuo del bene consegnato, sul finanziamento del nuovo. Contabilmente, TIMFin riconosce a TIM l'intero importo del nuovo smartphone

finanziato, mentre lo sconto al cliente sul finanziamento viene coperto dalla società che gestisce l'acquisto, la logistica degli smartphone usati e che garantisce il corretto ri-utilizzo o smaltimento dei device.

- Un servizio di Forward Trade In (programma TIM Next Evolution) grazie al quale i clienti possono acquistare gli iPhone e Apple Watch, e Samsung Galaxy serie S (solo i prodotti di ultima generazione) con una rata finale che corrisponde a un valore futuro garantito del prodotto alla fine del finanziamento TIMFin. In questo modo la rata mensile è subito più bassa, e alla fine del finanziamento il cliente può anche decidere di "vendere" il suo smartphone al valore futuro garantito, o di tenerlo e pagare la rata finale. Anche in questo caso, contabilmente TIMFin riconosce a TIM l'intero importo dello smartphone finanziato, incluso il valore della rata finale, e gestisce l'eventuale restituzione con la società che si occupa dell'acquisto, della logistica degli smartphone usati e che garantisce il corretto ri-utilizzo o smaltimento dei device.

147. Gli amministratori attuali e del passato sono indagati per reati ambientali, RICICLAGGIO, AUTORICICLAGGIO O ALTRI che riguardano la società ? CON QUALI POSSIBILI DANNI ALLA SOCIETÀ ?

Per le vicende di natura contenziosa, anche di natura penale, rilevanti per l'Azienda, si rinvia alla Relazione Finanziaria e di Sostenibilità 2025, disponibile sul sito internet della Società (www.gruppotim.it).

148. Ragioni e modalità di calcolo dell'indennità di fine mandato degli amministratori. Si rinvia alla Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, disponibile sul sito internet della Società (www.gruppotim.it).

149. Chi fa la valutazione degli immobili? Quanti anni dura l'incarico ?

Di norma le valutazioni vengono effettuate da società/professionisti specializzati; in genere gli incarichi riguardano singoli immobili e hanno una durata coerente con il tempo necessario per l'esecuzione della valutazione.

150. Esiste una assicurazione D&O (garanzie offerte importi e sinistri coperti, soggetti attualmente coperti, quando è stata deliberata e da che organo, componente di

fringe-benefit associato, con quale broker é stata stipulata e quali compagnie la sottoscrivono, scadenza ed effetto scissione su polizza) e quanto ci costa ?

Esiste un programma assicurativo Directors & Officers (c.d. D&O), come indicato nella relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, disponibile sul sito internet della Società (www.gruppotim.it). Il programma, di durata annuale, è stipulato con primarie compagnie di assicurazione ed è strutturato su più layers. Per costi, garanzie e massimali è in linea con i migliori standard di mercato: per ovvie ragioni di riservatezza, i dettagli non vengono forniti. Si precisa inoltre che la copertura assicurativa non si qualifica come fringe benefit.

151. Sono state stipulate polizze a garanzia dei prospetti informativi (relativamente ai prestiti obbligazionari)?

No.

152. Quali sono gli importi per assicurazioni non finanziarie e previdenziali (differenziati per macroarea, differenziati per stabilimento industriale, quale struttura interna delibera e gestisce le polizze, broker utilizzato e compagnie)?

Il Gruppo TIM ha in essere specifici programmi assicurativi volti a coprire i rischi derivanti dalle proprie attività (a titolo esemplificativo e non esaustivo Property All Risks, RC Terzi, Directors & Officers, ecc.), oltre a specifiche coperture assicurative per il personale. Detti programmi sono stati collocati utilizzando principali compagnie assicurative presenti sul mercato. La gestione assicurativa è affidata alla funzione Enterprise Risk Management & Insurance, che opera in ambito Chief Financial Office, nell'ambito dei processi ordinari di gestione dei rischi. Per policy, non vengono forniti dettagli analitici sui rapporti con fornitori di servizi.

153. VORREI SAPERE Quale é l'utilizzo della liquidità (composizione ed evoluzione mensile, tassi attivi, tipologia strumenti, rischi di controparte, reddito finanziario ottenuto, politica di gestione, ragioni dell'incomprimibilità, quota destinata al TFR e quali vincoli, giuridico operativi, esistono sulla liquidità)

La gestione della liquidità del Gruppo si ispira a criteri prudenziali e si articola principalmente nelle seguenti attività:

- gestione di mercato monetario, alla quale è affidato l'investimento degli eccessi temporanei di cassa;
- gestione di portafoglio obbligazionario, alla quale è affidato l'investimento di un livello di liquidità a medio termine, nonché il miglioramento del rendimento medio dell'attivo.

Al fine di contenere il rischio di inadempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte, i depositi delle società europee sono effettuati con primarie istituzioni bancarie e finanziarie con rating non inferiore ad investment grade e gli impieghi delle società in Sud America sono effettuati con primarie controparti locali. Inoltre, i depositi sono solitamente effettuati per periodi inferiori a tre mesi. Relativamente agli altri impieghi temporanei di liquidità si evidenzia la gestione di un portafoglio obbligazionario i cui investimenti sono caratterizzati da un contenuto livello di rischio. Tutti gli impieghi sono stati effettuati nel rispetto delle Linee Guida del Gruppo “Gestione e controllo dei rischi finanziari”.

Il Gruppo, nell'ottica di minimizzazione del rischio di credito, persegue, inoltre, una politica di diversificazione degli impieghi di liquidità e di assegnazione delle posizioni creditizie tra le differenti controparti bancarie: non si evidenziano, pertanto, posizioni significative verso singole controparti. Alternativamente, la liquidità è utilizzata per il riacquisto o il rimborso di obbligazioni proprie, diminuendo l'ammontare di cassa e altre disponibilità liquide.

Rischi di controparte

L'allocazione della liquidità è sistematicamente assoggettata a limiti di concentrazione che consentono la diversificazione del rischio di controparte. Inoltre, il rischio di controparte è contenuto attraverso limiti di esposizione stabiliti per ogni singola controparte sulla base del suo giudizio di rating (investment grade) ed ulteriormente verificati sulla base della volatilità del suo merito di credito e delle sensitivities delle posizioni in derivati.

Reddito finanziario ottenuto

Il reddito finanziario ottenuto è positivo e commisurato ai rendimenti medi dei comparti considerati. Ragioni dell'incomprimibilità Gli impieghi di liquidità, unitamente alle linee di credito “committed” non utilizzate dal Gruppo, rappresentano le risorse finanziarie di immediata disponibilità per il Gruppo e il livello complessivo è ritenuto coerente con l'obiettivo di mantenere un adeguato

livello di flessibilità finanziaria, assicurando la copertura del debito per una congrua serie di scadenze.

Quota destinata al TFR

Al fondo TFR non corrisponde segregazione di liquidità.

Vincoli giuridico operativi

Coerentemente con la qualifica di “Cassa disponibile” non esistono vincoli giuridici.

Con l’obiettivo di preservare risorse finanziarie di immediata disponibilità per il Gruppo, la gestione della liquidità avviene nel rispetto di una conservativa policy interna di gestione e controllo dei rischi finanziari che individua regole operative più stringenti di quelle poste dalle disposizioni normative e dai regolamenti applicabili.

Attività finanziarie correnti e margine di liquidità

Si rimanda a quanto illustrato nella Relazione Finanziaria di Sostenibilità 2025, e segnatamente nella Relazione sulla gestione, capitolo “Andamento patrimoniale e finanziario consolidato”.

154. VORREI SAPERE QUALI SONO GLI INVESTIMENTI PREVISTI PER LE ENERGIE RINNOVABILI, COME VERRANNO FINANZIATI ED IN QUANTO TEMPO SARANNO RECUPERATI TALI INVESTIMENTI.

Il ricorso alle energie rinnovabili rappresenta una delle principali direttrici strategiche di TIM per la riduzione delle emissioni e il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità.

Gli interventi si articolano su due leve: approvvigionamento (OpEx) e autoproduzione (CapEx). Da un lato, il Gruppo sostiene costi operativi per l’acquisto di energia rinnovabile e ha raggiunto nel 2025 l’obiettivo di approvvigionamento di energia elettrica al 100% da fonti rinnovabili, il cui mantenimento rappresenta un target strategico prioritario per il futuro; dall’altro, realizza investimenti industriali diretti nello sviluppo di impianti di generazione rinnovabile, in particolare in Brasile, dove il 62% del fabbisogno è coperto da progetti di generazione rinnovabile tramite 134 impianti di proprietà. In Italia impianti fotovoltaici sono installati presso data center sempre per autoconsumo.

Tali investimenti vengono generalmente finanziati attraverso risorse interne e il loro recupero è atteso nel medio-lungo periodo, grazie alla riduzione dei consumi, ai benefici reputazionali e normativi associati alla decarbonizzazione.

155. Vi è stata retrocessione in Italia/estero di investimenti pubblicitari/sponsorizzazioni?

No, nessuna retrocessione.

156. Come viene rispettata la normativa sul lavoro dei minori ?

Il rispetto dei diritti umani è un valore fondamentale per TIM. Per questo non abbiamo dipendenti minorenni e vietiamo espressamente il lavoro minorile ai nostri fornitori. Questo principio è al centro della nostra "Policy sui diritti umani" che oltre al lavoro minorile vieta anche ogni forma di lavoro forzato e discriminazione, in linea con le convenzioni internazionali e i principi dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro. L'impegno è quello di promuovere i diritti umani, sia tra i dipendenti del Gruppo in Italia e all'estero che tra i fornitori. Per farlo ci ispiriamo ai diritti umani riconosciuti a livello internazionale, anche nel caso in cui non siano presenti leggi e regolamenti nazionali; chiediamo ai nostri fornitori e partner di applicare questi stessi principi; mettiamo a disposizione canali per segnalare eventuali comportamenti scorretti o violazioni.

157. E' fatta o e' prevista la certificazione etica SA8000 ENAS ?

Al momento non è prevista l'adozione della certificazione etica SA8000 tenuto in considerazione che molti ambiti di applicazione dello standard sono coperti, in TIM S.p.A., dalle certificazioni ottenute dal sistema di gestione per la qualità (ISO 9001), l'ambiente (ISO 14001), l'efficienza energetica (ISO 50001), la salute e sicurezza del lavoro (ISO 45001) e l'anticorruzione (ISO 37001).

158. Finanziamo l'industria degli armamenti ?

No.

159.vorrei conoscere POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI GRUPPO ALLA DATA DELL'ASSEMBLEA CON TASSI MEDI ATTIVI E PASSIVI STORICI.

Il Gruppo fornisce aggiornamenti periodici sull'andamento economico finanziario, come da Calendario finanziario pubblicato. La prossima scadenza informativa avverrà con la pubblicazione del Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2026.

160.A quanto sono ammontate le multe Consob, Borsa ecc di quale ammontare e per cosa ?

Le sanzioni rilevanti sono oggetto di disclosure nelle comunicazioni sociali di volta in volta pubblicate e disponibili sul sito www.gruppotim.it.

161. Vi sono state imposte non pagate ? se sì a quanto ammontano? Gli interessi ? le sanzioni ?

La Società ha regolarmente effettuato i propri adempimenti ai fini fiscali. Non risultano pertanto imposte, né interessi o sanzioni non pagate alla scadenza. Per informazioni sui contenziosi pregressi si rinvia alla Relazione Finanziaria e di Sostenibilità 2025 e segnatamente alla Nota 25 del bilancio consolidato del Gruppo TIM (consultabile sul sito www.gruppotim.it).

162.vorrei conoscere : VARIAZIONE PARTECIPAZIONI RISPETTO ALLA RELAZIONE IN DISCUSSIONE.

Il Gruppo fornisce aggiornamenti periodici sull'andamento economico finanziario, come da Calendario finanziario pubblicato. Le prossime scadenze informative avverranno con la pubblicazione del Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2026 e della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2026.

163.vorrei conoscere ad oggi MINUSVALENZE E PLUSVALENZE TITOLI QUOTATI IN BORSA ALL'ULTIMA LIQUIDAZIONE BORSISTICA DISPONIBILE

Come descritto nella Relazione Finanziaria e di Sostenibilità 2025, Nota 2 del Bilancio consolidato del Gruppo TIM al 31 dicembre 2025, le altre partecipazioni (diverse da quelle in controllate, collegate e joint venture) sono incluse fra le attività non correnti o fra quelle correnti se sono destinate a permanere nel

patrimonio del Gruppo per un periodo, rispettivamente, superiore o non superiore a 12 mesi. Le altre partecipazioni sono classificate tra le “attività finanziarie valutate al fair value attraverso il conto economico separato consolidato” (FVTPL), nell’ambito delle attività correnti. Al momento dell’acquisto di ciascuna partecipazione, l’IFRS 9 prevede l’opzione irrevocabile di iscrivere tali partecipazioni tra le “attività finanziarie valutate al fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo consolidato” (FVTOCI), nell’ambito delle attività non correnti o correnti. Le altre partecipazioni classificate fra le “attività finanziarie valutate al fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo” sono valutate al fair value; le variazioni di valore di dette partecipazioni sono iscritte in una riserva di patrimonio netto attraverso la loro imputazione alle altre componenti di conto economico complessivo (Riserva per attività finanziarie valutate al fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo), senza riclassificazione a conto economico separato, in sede di derecognition (cessione) o riduzione di valore ritenuta definitiva. I dividendi sono invece rilevati a conto economico separato consolidato. Le variazioni di valore delle altre partecipazioni classificate fra le “attività finanziarie valutate al fair value attraverso il conto economico separato” sono iscritte direttamente a conto economico separato consolidato. Si precisa che il Gruppo non effettua attività di trading su titoli azionari quotati in borsa. Come descritto in Nota 2 del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 i Titoli diversi dalle partecipazioni, inclusi fra le attività non correnti o fra quelle correnti a seconda del modello di business adottato e dei flussi contrattuali previsti, rientrano fra le Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, oppure valutate al fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo oppure al fair value attraverso il conto economico separato. I titoli diversi dalle partecipazioni, inclusi fra le attività correnti, sono quelli che, per scelta degli amministratori, sono destinati a permanere nel patrimonio del Gruppo per un periodo non superiore a 12 mesi, e vengono classificati: • tra le “attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” (AC) quando sono detenuti in portafoglio sino alla scadenza (originariamente superiore a 3 mesi ma inferiore a 12 mesi, oppure, pur avendo una scadenza originaria superiore a 12 mesi, sono stati acquistati in un periodo nel quale la scadenza era compresa tra 3 e 12 mesi); • tra le “attività finanziarie valutare al fair

value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo” consolidato (FVTOCI) quando è detenuta nell’ambito di un modello di business il cui obiettivo è quello di vendere l’attività finanziaria e/o incassare i flussi contrattuali. La “Riserva per attività finanziarie valutate al fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo” consolidato è riversata a conto economico separato consolidato al momento della cessione ovvero in presenza di una riduzione di valore; • tra le “attività finanziarie valutate al fair value attraverso il conto economico separato” consolidato (FVTPL) negli altri casi. Per quanto riguarda gli effetti derivanti dalla vendita titoli che non costituiscono partecipazioni, si rimanda alla Nota 36 del Bilancio Consolidato del Gruppo TIM .

164.vorrei conoscere da inizio anno ad oggi L'ANDAMENTO DEL FATTURATO per settore.

Il Gruppo fornisce aggiornamenti periodici sull’andamento economico e finanziario, come da Calendario finanziario pubblicato. La prossima scadenza informativa avverrà con la pubblicazione del Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2026.

165.vorrei conoscere ad oggi TRADING SU AZIONI PROPRIE E DEL GRUPPO EFFETTUATO ANCHE PER INTERPOSTA SOCIETA' O PERSONA SENSI ART.18 DRP.30/86 IN PARTICOLARE SE E' STATO FATTO ANCHE SU AZIONI D'ALTRE SOCIETA', CON INTESTAZIONE A BANCA ESTERA NON TENUTA A RIVELARE ALLA CONSOB IL NOME DEL PROPRIETARIO, CON RIPOSTI SUI TITOLI IN PORTAFOGLIO PER UN VALORE SIMBOLICO, CON AZIONI IN PORTAGE.

Nel 2025 non è stato effettuato trading su azioni proprie, né sono state effettuate altre operazioni riconducibili alle fattispecie richiamate dal socio. TIM ha in essere un Total Return Equity Swap con sottostante 140 milioni di azioni ordinarie TIM per fissare il valore massimo di cash out correlato alla provvista di titoli necessari a servire i programmi di incentivazione per il personale di TIM.

166.vorrei conoscere PREZZO DI ACQUISTO AZIONI PROPRIE E DATA DI OGNI LOTTO, E SCOSTAMENTO % DAL PREZZO DI BORSA

Nel 2025 non è stato effettuato trading su azioni proprie.

167. vorrei conoscere NOMINATIVO DEI PRIMI 20 AZIONISTI PRESENTI IN SALA CON LE RELATIVE % DI POSSESSO, DEI RAPPRESENTANTI CON LA SPECIFICA DEL TIPO DI PROCURA O DELEGA.

L'elenco nominativo dei partecipanti all'Assemblea per il tramite del rappresentante designato sarà allegato al verbale della riunione.

168. vorrei conoscere in particolare quali sono i fondi pensione azionisti e per quale quota?

Il dettaglio dei fondi pensione azionisti sarà parte integrante dell'elenco nominativo dei partecipanti all'Assemblea per il tramite del rappresentante designato che sarà allegato al verbale della riunione.

169. vorrei conoscere IL NOMINATIVO DEI GIORNALISTI PRESENTI IN SALA O CHE SEGUONO L'ASSEMBLEA ATTRAVERSO IL CIRCUITO CHIUSO DELLE TESTATE CHE RAPPRESENTANO E SE FRA ESSI VE NE SONO CHE HANNO RAPPORTI DI CONSULENZA DIRETTA ED INDIRETTA CON SOCIETA' DEL GRUPPO ANCHE CONTROLLATE e se comunque hanno ricevuto denaro o benefit direttamente o indirettamente da società controllate, collegate, controllanti. Qualora si risponda con "non e' pertinente", denuncio il fatto al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

Viste le caratteristiche dell'assemblea del 15 aprile 2026, non è previsto che giornalisti seguano i lavori.

170. vorrei conoscere Come sono suddivise le spese pubblicitarie per gruppo editoriale, per valutare l'indice d'indipendenza ? VI SONO STATI VERSAMENTI A GIORNALI O TESTATE GIORNALISTICHE ED INTERNET PER STUDI E CONSULENZE?

Le spese pubblicitarie sono suddivise per gruppo editoriale sulla base della pianificazione aziendale di posizionamento dell'advertising tenendo conto del pubblico di riferimento. Non sono stati effettuati pagamenti a giornali o testate giornalistiche e internet per studi e consulenze.

171. vorrei conoscere IL NUMERO DEI SOCI ISCRITTI A LIBRO SOCI , E LORO SUDDIVISIONE IN BASE A FASCE SIGNIFICATIVE DI POSSESSO AZIONARIO, E FRA RESIDENTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO

Possesso azionario (n.azioni)	Residenti Italia	Residenti estero	Totale
da 1 a 100.000	235.767	2.301	238.068
da 100.001 a 500.000	3.321	843	4.164
da 500.001 a 1.000.000	313	351	664
da 1.000.001 a 5.000.000	153	613	766
da 5.000.001 a 10.000.000	14	159	173
oltre 10.000.001	27	203	230
Totale azionisti	239.595	4.470	244.065

172. vorrei conoscere SONO ESISTITI NELL'AMBITO DEL GRUPPO E DELLA CONTROLLANTE E O COLLEGATE DIRETTE O INDIRETTE RAPPORTI DI CONSULENZA CON IL COLLEGIO SINDACALE E SOCIETA' DI REVISIONE O SUA CONTROLLANTE. A QUANTO SONO AMMONTATI I RIMBORSI SPESE PER ENTRAMBI?

Nessuno dei componenti del Collegio Sindacale di TIM intrattiene rapporti di consulenza con la stessa TIM o con sue controllate. Non risultano peraltro nemmeno rapporti di consulenza con società collegate "dirette o indirette". Inoltre, TIM S.p.A. e le relative controllate dirette ed indirette non hanno intrattenuto rapporti di consulenza con la società di Revisione EY S.p.A. e le altre entità della rete EY; gli unici rapporti intrattenuti sono quelli relativi a Servizi di revisione, Servizi di verifica con emissione di attestazione, Servizi di assurance sulla dichiarazione di sostenibilità, nonché Altri servizi correlati a quelli di revisione. Il dettaglio è reperibile per il Gruppo TIM alla Nota 44 "Altre Informazioni" del Bilancio consolidato del Gruppo TIM al 31 dicembre 2025, punto f) ("Prospetto riepilogativo dei corrispettivi alla società di revisione e alle altre entità appartenenti alla sua rete"), mentre per TIM S.p.A. si fa rimando alla Nota 41 "Altre Informazioni" del Bilancio separato di TIM S.p.A. al 31 dicembre 2025 contenente analogo prospetto, disponibile sul sito internet della Società (www.gruppotim.it).

173. vorrei conoscere se VI SONO STATI RAPPORTI DI FINANZIAMENTO DIRETTO O INDIRETTO DI SINDACATI, PARTITI O MOVIMENTI FONDAZIONI POLITICHE (come ad esempio Italiani nel mondo) , FONDAZIONI ED ASSOCIAZIONI DI CONSUMATORI E/O AZIONISTI NAZIONALI O INTERNAZIONALI NELL'AMBITO DEL GRUPPO ANCHE ATTRAVERSO IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE SPECIFICHE RICHIESTE DIRETTAMENTE ?

Come previsto dal Codice etico e di condotta del Gruppo Telecom Italia, TIM non eroga, in via diretta o indiretta, contributi, vantaggi o altre utilità a partiti o movimenti politici e alle organizzazioni sindacali dei lavoratori, né a loro rappresentanti o candidati, fermo il rispetto della normativa applicabile. Nel 2025 è stata pagata la quota associativa annuale per il Consumer's Forum dove sono presenti Associazioni dei Consumatori e Operatori di diversi settori merceologici per discutere su temi consumeristici. Per quanto attiene alle operazioni derivanti da rapporti tra TIM e i propri azionisti, si rimanda a quanto riportato nell'informativa di Bilancio relativamente a Operazioni con Parti Correlate.

174. Vorrei conoscere se VI SONO TANGENTI PAGATE DA FORNITORI ?

No. La Società opera nel rispetto della legge e dei principi enunciati nel Codice etico e di condotta del Gruppo TIM, ispirati ad una conduzione degli affari eticamente orientata, ossia trasparente, corretta e leale.

175. SE C'E' E COME FUNZIONA LA RETROCESSIONE DI FINE ANNO ALL'UFFICIO ACQUISTI E DI QUANTO E' ?

Nei rapporti con i fornitori non sono previste forme di retrocessione all'ufficio Acquisti.

176. Vorrei conoscere se Si sono pagate tangenti per entrare nei paesi emergenti in particolare CINA, Russia e India ?

No. La Società opera nel rispetto della normativa applicabile.

177. Vorrei conoscere se SI E' INCASSATO IN NERO ?

No. La Società opera nel rispetto della normativa applicabile.

178. Vorrei conoscere se Si e' fatto insider trading ?

No. La Società opera nel rispetto della normativa applicabile.

179. Vorrei conoscere se Vi sono dei dirigenti e/o amministratori che hanno interessenze in società' fornitrici ? AMMINISTRATORI O DIRIGENTI POSSIEDONO DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE QUOTE DI SOCIETA' FORNITRICI ?

TIM ha istituito per il presidio delle situazioni di conflitti di interessi relative al personale dipendente una specifica Procedura valida a livello di Gruppo. In relazione alle comunicazioni pervenute da parte dei dirigenti, risultano limitate interessenze con società fornitrici, gestite con provvedimenti in base a quanto previsto dalla Procedura. Eventuali situazioni di conflitto d'interessi che riguardassero i componenti del Consiglio di Amministrazione sarebbero gestite nel rispetto dei presidi al riguardo previsti dalla legge, dai Principi di autodisciplina adottati dalla Società, dal Regolamento del Consiglio di Amministrazione e dalla Procedura per l'effettuazione di operazioni con parti correlate.

180. Quanto hanno guadagnato gli amministratori personalmente nelle operazioni straordinarie ?

Non constano guadagni personali di Amministratori della Società in sue operazioni straordinarie.

181. Vorrei conoscere se TOTALE EROGAZIONI LIBERALI DEL GRUPPO E PER COSA ED A CHI ?

Le erogazioni liberali rappresentano uno strumento attraverso cui TIM sostiene iniziative nei settori dell'inclusione sociale, dell'istruzione, della ricerca e della cultura, in coerenza con la propria strategia di sostenibilità.

Tali interventi sono realizzati anche tramite Fondazione TIM, che nel 2025, ha ottenuto un contributo di oltre 2 milioni di euro. Fondazione TIM, nel rispetto del proprio Statuto, che prevede sei possibili ambiti di intervento (Inclusione sociale, Cultura e Arte, Istruzione, Ambiente, Salute e Ricerca scientifica), può promuovere iniziative dirette a rispondere alle esigenze sociali e culturali del territorio. Nel 2025 ha promosso 3 bandi, per un valore complessivo di 1,5 milioni di euro, negli ambiti

di Ricerca, Inclusione Sociale e Salute. A livello internazionale, il Gruppo opera anche tramite Istituto TIM, organizzazione no-profit fondata nel 2013 da TIM Brasil, contribuendo allo sviluppo di progetti in ambito educativo e di inclusione digitale. Le attività sono rendicontate nella Relazione Finanziaria e di Sostenibilità 2025.

182. Vorrei conoscere se CI SONO GIUDICI FRA CONSULENTI DIRETTI ED INDIRETTI DEL GRUPPO quali sono stati i magistrati che hanno composto collegi arbitrali e qual'e' stato il loro compenso e come si chiamano ?

Per policy di riservatezza, l'informazione su identità e compensi non viene fornita, a prescindere dalla sussistenza della fattispecie. Si rappresenta peraltro che, nella selezione dei propri consulenti, la Società adotta una serie di procedure interne basate sui principi del Codice etico e di condotta del Gruppo TIM.

183. Vorrei conoscere se Vi sono cause in corso con varie antitrust?

Si rinvia a quanto illustrato nella Relazione Finanziaria e di Sostenibilità 2025 e nelle specifiche Note del Bilancio Consolidato del Gruppo TIM e del Bilancio Separato di TIM S.p.A. al 31 dicembre 2025, aventi ad oggetto le passività potenziali, nella quale vengono descritti i contenziosi significativi del Gruppo e di TIM S.p.A. Il documento è disponibile sul sito internet della Società (www.gruppotim.it). In ogni caso non ci sono procedimenti antitrust in corso nei confronti di TIM.

184. Vorrei conoscere se VI SONO CAUSE PENALI IN CORSO con indagini sui membri attuali e del passato del cda e o collegio sindacale per fatti che riguardano la società.

Per le vicende di natura contenziosa, anche di natura penale, rilevanti per l'Azienda, si rinvia a quanto illustrato nella Relazione Finanziaria e di Sostenibilità 2025 e nelle specifiche Note del Bilancio Consolidato del Gruppo TIM e del Bilancio Separato di TIM S.p.A. al 31 dicembre 2025, disponibile sul sito internet della Società (www.gruppotim.it).

185. Vorrei conoscere se a quanto ammontano i BOND emessi e con quale banca (CREDIT SUISSE FIRST BOSTON, GOLDMAN SACHS, MORGAN STANLEY E CITIGROUP, JP MORGAN, MERRILL LYNCH, BANK OF AMERICA, LEHMAN BROTHERS, DEUTSCHE BANK, BARCLAYS BANK, CANADIA IMPERIAL BANK OF COMMERCE –CIBC-)

Si rimanda a quanto dettagliato nella Relazione Finanziaria e di Sostenibilità 2025 e nella Nota 16 del Bilancio Consolidato del Gruppo TIM al 31 dicembre 2025. Le banche collocatrici utilizzate sono state scelte tra le banche di primario standing nazionale e internazionale.

186. Vorrei conoscere DETTAGLIO COSTO DEL VENDUTO per ciascun settore.

L'informativa sul costo del venduto per ciascun settore di attività non viene pubblicata dal Gruppo TIM. Lo IAS 1, infatti, prevede la possibilità di evidenziare nel conto economico separato i costi per natura oppure per destinazione. Il Gruppo TIM ha previsto uno schema di Prospetto di conto economico separato con la classificazione dei costi per natura, come precisato nella Relazione Finanziaria e di Sostenibilità 2025, Nota 1 - Forma, Contenuto e Altre Informazioni di Carattere Generale del Bilancio Consolidato del Gruppo TIM. Tale forma di esposizione, infatti, è ritenuta più idonea a rappresentare lo specifico business del Gruppo, risulta conforme alle modalità di reporting interno ed è in linea con la prassi del settore industriale di riferimento.

187. vorrei conoscere A QUANTO SONO AMMONTATE LE SPESE PER:

i. ACQUISIZIONI E CESSIONI DI PARTECIPAZIONI

ii. RISANAMENTO AMBIENTALE

i) Operazioni di acquisto/cessioni di partecipazione:

Si fa rimando a quanto dettagliato nella Relazione Finanziaria e di Sostenibilità 2025, alla Nota 8 del Bilancio Consolidato del Gruppo TIM e alla nota 7 del Bilancio separato di TIM S.p.A.

ii) Tutela ambientale:

Per quanto riguarda la tutela ambientale, TIM lavora per ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività e della propria catena di fornitura. Tutte le principali azioni ambientali sono riportate nella "Relazione Finanziaria e di

Sostenibilità 2025” e laddove specificamente attribuiti sono anche indicati gli investimenti. Le azioni principali si concentrano su tre ambiti:

a) Consumi energetici ed emissioni stanno adottando soluzioni per rendere più efficienti i consumi, ad esempio migliorando gli impianti nei Data Center, il consumo energetico nei negozi e promuovendo l’adozione di veicoli aziendali elettrici. In Italia, dal 2025 il 100% dell’energia acquistata proviene da fonti rinnovabili.

b) Uso più responsabile delle risorse. Viene data attenzione al recupero e alla rigenerazione dei prodotti come modem, smartphone e anche delle dotazioni informatiche interne come i computer. Ad esempio, nel 2025 sono stati rigenerati e riutilizzati 38.000 dispositivi per sostituire quelli guasti e l’80% di 22.000 smartphone. Si sta favorendo anche l’uso di Sim fisiche che utilizzano più materiale recuperato o la diffusione delle SIM digitali, che non richiedono risorse. L’obiettivo è ridurre i rifiuti e prolungare la vita utile dei prodotti.

c) Scelte di acquisto sostenibili

Nella selezione dei fornitori vengono considerati anche criteri ambientali e sociali. Parte degli acquisti avviene attraverso gare che includono requisiti di sostenibilità, e vengono effettuate audit presso i fornitori per verificare la rispondenza di quanto prodotto alle specifiche inserite nei contratti.

188. Quali e per cosa sono stati fatti investimenti per la tutela ambientale?

Tutte le principali azioni ambientali sono riportate nella “Relazione Finanziaria e di Sostenibilità 2025” e, laddove specificamente attribuiti, sono anche indicati gli investimenti.

189. Vorrei conoscere

a. I BENEFICI NON MONETARI ED I BONUS ED INCENTIVI COME VENGONO CALCOLATI ?

La determinazione della componente variabile e dei benefit risponde a criteri di competitività e orientamento ai risultati, in linea con le best practice di mercato e il posizionamento rispetto al Peer Group di riferimento.

Nello specifico:

- > Incentivi Monetari (MBO e LTI): il calcolo è basato sul grado di raggiungimento di obiettivi di performance predefiniti, oggettivi e misurabili (economico-finanziari, operativi e ESG). L'entità del premio è stabilita a valore target come percentuale della Retribuzione Annua Lorda (RAL) per l'alta dirigenza, e con importi fissi per la restante popolazione destinataria, con curve di payout che prevedono soglie minime di accesso (gate) e limiti massimi (cap), garantendo così la correlazione tra reward e creazione di valore nel breve e lungo periodo.
- > Benefici Non Monetari: sono attribuiti con l'obiettivo di integrare il pacchetto retributivo complessivo (Total Reward) attraverso strumenti di welfare, coperture assicurative e previdenziali. La loro definizione avviene sulla base di analisi comparative di mercato (benchmarking), assicurando l'allineamento con le prassi vigenti per ruoli di analoga responsabilità e complessità.

b. QUANTO SONO VARIATI MEDIAMENTE NELL'ULTIMO ANNO GLI STIPENDI DEI MANAGERS e degli a.d illuminati , rispetto a quello DEGLI IMPIEGATI E DEGLI OPERAI ?

Le informazioni di dettaglio relative alle dinamiche retributive del Gruppo sono disponibili all'interno della Relazione sulla Remunerazione (disponibile sul sito www.gruppotim.it), la quale evidenzia come nell'ultimo esercizio la politica aziendale sia rimasta improntata a criteri di stabilità e prudenza.

Per quanto riguarda l'Amministratore Delegato e la dirigenza, non sono state apportate variazioni generalizzate alle componenti fisse, con il risultato che la remunerazione complessiva del vertice aziendale è rimasta sostanzialmente invariata rispetto all'anno precedente.

In tale contesto, a fronte di una remunerazione stabile (+0%) per l'Amministratore Delegato, la remunerazione media della popolazione dei dipendenti ha registrato un incremento dell'1,5%.

Questi dati confermano un sostanziale equilibrio nell'evoluzione dei compensi tra le diverse categorie professionali, in coerenza con le strategie di gestione responsabile del capitale umano perseguite dalla Società.

- c. Vorrei conoscere RAPPORTO FRA COSTO MEDIO DEI DIRIGENTI/E NON.

Il rapporto tra costo medio degli stipendi dei dirigenti rispetto all'analogo costo del personale non dirigente è pari a 3,8 (immutato rispetto agli ultimi due anni).

- d. Vorrei conoscere NUMERO DEI DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA

Al 31 dicembre 2025, l'organico di TIM S.p.A. è così composto: 245 dirigenti, 2.558 quadri e 9.984 impiegati, per un totale di 12.787 dipendenti.

- e. CI SONO STATE CAUSE PER MOBBING, PER ISTIGAZIONE AL SUICIDIO, INCIDENTI SUL LAVORO e con quali esiti ? PERSONALMENTE NON POSSO ACCETTARE IL DOGMA DELLA RIDUZIONE ASSOLUTA DEL PERSONALE

Non risultano pendenti ricorsi per mobbing. Non vi sono state cause per istigazione al suicidio. Non sono pendenti cause per risarcimento danni da incidenti sul lavoro.

- f. Quanti sono stati i dipendenti inviati in mobilità pre pensionamento e con quale età media

Nel 2025 TIM SpA non ha fatto ricorso a strumenti di pre-pensionamento.

190. Vorrei conoscere se si sono comperate opere d'arte ? da chi e per quale ammontare ?

Non sono stati effettuali acquisti di questo tipo.

191. Vorrei conoscere in quali settori si sono ridotti maggiormente i costi, esclusi i vs stipendi che sono in costante rapido aumento.

Nel corso del 2025 è stata consolidata la fase del programma di trasformazione lanciata nel corso del 2024 sul nuovo perimetro domestico di TIM, per individuare ulteriori iniziative mirate all'efficientamento dei costi. I principali ambiti di intervento hanno riguardato: (i) caring, con una riduzione ulteriore della spesa esterna legata alla digitalizzazione dei canali di contatto col cliente e a un migliore mix delle attività make vs. buy, (ii) interconnessione, con una ottimizzazione dei costi collegati, grazie alla messa in campo di soluzioni tecniche e commerciali volte alla riduzione del traffico fraudolento, (iii) IT, grazie a una revisione del

modello operativo e consolidamento dei fornitori, (iv) rete, con una riduzione della spesa per effetto della dismissione delle tecnologie più obsolete.

192. Vorrei conoscere. VI SONO SOCIETA' DI FATTO CONTROLLATE (SENSI C.C) MA NON INDICATE NEL BILANCIO CONSOLIDATO ?

No.

193. Vorrei conoscere. CHI SONO I FORNITORI DI GAS DEL GRUPPO QUAL'E' IL PREZZO MEDIO.

Il gas, ad uso industriale e civile, viene acquistato con regolare competizione tra i vari fornitori. L'attuale fornitore del gas ad uso industriale è Edison e del gas ad uso civile è MET.

194. Vorrei conoscere se sono consulenti ed a quanto ammontano le consulenze pagate a società facenti capo al dr.Bragiotti, Erede, Trevisan e Berger ?

Nella selezione dei propri consulenti la Società rispetta apposite procedure interne basate sui principi del Codice Etico e di condotta del Gruppo TIM. Per policy aziendale di riservatezza, l'informazione non viene fornita, a prescindere dalla sussistenza della fattispecie.

195. Vorrei conoscere. A quanto ammonta la % di quota italiana degli investimenti in ricerca e sviluppo ?

I costi di sviluppo capitalizzati da TIM S.p.A. ammontano nel 2025 a 259 milioni di euro, a fronte di un ammontare complessivo di investimenti industriali pari a 973 milioni di euro (27%). L'analisi delle attività di ricerca e sviluppo effettuate dal Gruppo TIM e da TIM S.p.A. sono dettagliate nella Relazione Finanziaria e di Sostenibilità 2025, Relazione sulla gestione (Sezione "Innovazione, ricerca e sviluppo") e nelle Note al Bilancio Consolidato del Gruppo TIM e Bilancio Separato di TIM S.p.A, rispettivamente Nota 44 punto b) e Nota 41.

196. VORREI CONOSCERE I COSTI per le ASSEMBLEE e per cosa ?

In considerazione delle modalità di svolgimento dell'Assemblea, i costi per l'evento sono limitati. Per policy aziendale di riservatezza, l'informazione sul costo

sostenuto per servizi specifici (per esempio: incarico al rappresentante designato ex art. 135-undecies del d.lgs. n. 58/1998) non viene fornita.

197. VORREI CONOSCERE I COSTI per VALORI BOLLATI

Nel corso dell'esercizio 2025 TIM S.p.A. ha sostenuto costi per un importo di circa un milione di euro per la registrazione di carta bollata e per bolli utilizzati per la vidimazione dei documenti derivanti da rapporti con lo Stato ed Enti parificati, nonché avvisi di pagamento e altri atti.

198. Vorrei conoscere la tracciabilità dei rifiuti tossici.

TIM gestisce tutti i rifiuti generati dai propri processi, inclusi quelli pericolosi, che tra l'altro costituiscono una percentuale irrisoria, nel pieno rispetto delle normative vigenti. Gli stessi vengono conferiti ad imprese qualificate e debitamente autorizzate dal Ministero che provvedono al loro trattamento secondo le previsioni di legge, con modalità che privilegiano il recupero/riciclo

199. QUALI auto hanno il Presidente e l'ad e quanto ci costano come dettaglio dei benefits riportati nella relazione sulla remunerazione ?

Con riferimento alla dotazione di autovetture per i vertici aziendali, si precisa quanto segue:

- Presidente: non è prevista l'assegnazione di un'autovettura in uso promiscuo. Per le sole necessità di mobilità legate all'espletamento dell'incarico e per motivi di servizio, è autorizzato l'utilizzo di una vettura di rappresentanza con conducente.
- Amministratore Delegato: è destinatario di un'autovettura assegnata in uso promiscuo, in coerenza con la Policy Auto vigente per la Dirigenza del Gruppo. Tale beneficio è valorizzato secondo il criterio del fringe benefit (imponibile fiscale e contributivo calcolato su base convenzionale) con trattenuta diretta a carico del beneficiario.

Il valore economico dei benefici non monetari, inclusa la componente auto ove presente, è rendicontato in forma aggregata nella Sezione II della Relazione, sulla Remunerazione (disponibile sul sito www.gruppotim.it) all'interno della colonna

"Benefici non monetari" della Tabella 1, secondo i criteri di trasparenza previsti dalla normativa vigente.

200. Dettaglio per utilizzatore dei costi per uso o noleggio di elicotteri ed aerei Quanti sono gli elicotteri utilizzati di che marca e con quale costo orario ed utilizzati da chi ?

In TIM non c'è questa esigenza né un contratto che la regoli. In passato è stato utilizzato un contratto specifico per le esigenze del solo Vertice ma non più in vigore da oltre otto anni.

201. Se le risposte sono "Le altre domande non sono pertinenti rispetto ai punti all'ordine del giorno" denuncio tale reticenza al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

Non costa un contenuto di domanda.

202. A quanto ammontano i crediti in sofferenza?

Per la completa informativa sulla composizione dei "Crediti commerciali, vari e altre attività correnti", nonché delle relative fasce di credito scaduto, si rinvia alla Relazione Finanziaria e di Sostenibilità 2025, Nota 12 del Bilancio Separato di TIM S.p.A. al 31 dicembre 2025, disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo (www.gruppotim.it).

203. CI SONO STATI CONTRIBUTI A SINDACATI E O SINDACALISTI SE SI A CHI A CHE TITOLO E DI QUANTO ?

Il Codice Etico e di condotta del Gruppo TIM vieta esplicitamente erogazioni in via diretta o indiretta, contributi, vantaggi o altre utilità alle organizzazioni sindacali dei lavoratori, o a loro rappresentanti, fermo il rispetto della disciplina applicabile.

204. C'è e quanto costa l'anticipazione su cessione crediti % ?

Nelle operazioni di cessione di crediti realizzate dal Gruppo TIM il costo finanziario per l'anticipazione è mediamente pari al 0,70% dell'importo dei crediti ceduti.

205. C'è il preposto per il voto per delega e quanto costa? Se la risposta è :

“Il relativo costo non è specificamente enucleabile in quanto rientra in un più ampio insieme di attività correlate all'assemblea degli azionisti.” Oltre ad indicare gravi mancanze nel sistema di controllo , la denuncia al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

Come da avviso di convocazione, la Società ha individuato quale rappresentante designato ai sensi dell'articolo 135-undecies del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 lo Studio Legale Trevisan & Associati di Milano. Per policy aziendale di riservatezza, l'informazione sul costo del servizio non viene fornita.

206. A quanto ammontano gli investimenti in titoli pubblici ?

Si rimanda a quanto illustrato nella Relazione Finanziaria e di Sostenibilità 2025, Nota 9 del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 del Gruppo TIM.

207. Quanto è l'indebitamento INPS e con l'AGENZIA DELLE ENTRATE?

Si rimanda alla Relazione Finanziaria e di Sostenibilità 2025, Nota 22 Debiti vari e altre passività non correnti e Nota 23 Debiti commerciali, vari e altre passività correnti del Bilancio Separato di TIM S.p.A. al 31 dicembre 2025.

208. Se si fa il consolidato fiscale e a quanto ammonta e per quali aliquote?

TIM ha adottato il consolidato fiscale nazionale anche per l'anno 2025 e vi aderiscono 9 società controllate. Al riguardo si stima che per il 2025 vengano trasferiti al consolidato fiscale imponibili positivi pari a circa 61 milioni di euro e negativi pari a circa 51 milioni di euro; il reddito imponibile dell'anno sarà coperto da perdite fiscali pregresse e da crediti d'imposta di periodo disponibili.

209. Quanto è il margine di contribuzione dello scorso esercizio ?

L'informazione relativa al margine di contribuzione non viene resa pubblica dalla Società. Lo IAS 1, infatti, prevede la possibilità di evidenziare nel conto economico separato i costi per natura oppure per destinazione. Il Gruppo TIM ha previsto uno schema di Prospetto di conto economico separato con la classificazione dei costi per natura, come precisato nella Relazione Finanziaria e di Sostenibilità 2025, Nota 1 - Forma, Contenuto e Altre Informazioni di Carattere Generale del Bilancio

Consolidato del Gruppo TIM 2025. Tale forma di esposizione, infatti, è ritenuta più idonea a rappresentare lo specifico business del Gruppo, risulta conforme alle modalità di reporting interno ed è in linea con la prassi del settore industriale di riferimento.

210. In relazione agli uffici amministrativi interni della società (che dovrebbero essere quelli che forniscono la documentazione ed il supporto tanto agli organi di amministrazione e controllo della società (in primis Collegio Sindacale o OdC 231/2001) quanto alla società di revisione ed eventualmente a Consob e/o altre Authorities, vorrei sapere:

- a. in quali settori / sezioni sia strutturato (ad esempio, per ufficio fatture attive: clienti corporate / clienti privati, per ufficio fatture passive: fornitori utenze gas luce telefono / fornitori automezzi / fornitori immobili / fornitori professionisti, ufficio contabilità analitica / controlling, ecc, ufficio controlli interni, ufficio del personale, ufficio incassi e/o pagamenti, ufficio antiriciclaggio, ufficio affari societari, ufficio relazioni con investitori istituzionali, ufficio relazioni con piccoli azionisti, ecc.)
- b. quanto personale è normalmente impiegato in ogni settore / sezione;
- c. quale sia la tempistica normale per le registrazioni contabili
- d. come siano strutturati (c'è un capoufficio / un team leader / un referente per ogni singolo settore / singola sezione?);
- e. a chi riportano i singoli settori / le singole sezioni (al CEO, al CFO, al Presidente, ecc.?).

ed in altre parole ... possiamo stare tranquilli:

- a. che le registrazioni contabili avvengano tempestivamente e nel modo corretto?
- b. che vengano tempestivamente pagate le fatture giuste e che vengano monitorati gli incassi delle fatture che emettiamo?
- c. che siamo in grado di supportare adeguatamente la società di revisione per i controlli di Legge?

Il supporto agli organi di amministrazione e controllo, alla società di revisione e alle Authorities è fornito dalle competenti Funzioni aziendali, in coerenza con i mandati e le responsabilità affidate. L'organizzazione di TIM è completa, dotata di tutte le Funzioni aziendali necessarie alla natura e dimensione del Gruppo e alla complessità del suo business. L'assetto organizzativo è rappresentato nell'organigramma TIM, costantemente aggiornato in relazione alle evoluzioni organizzative e pubblicato sulla Intranet aziendale. Il macro-assetto aziendale viene inoltre pubblicato sul sito web istituzionale.

La dimensione quali-quantitativa delle Direzioni aziendali è coerente con i mandati, i processi e le attività gestite, si differenzia in funzione della complessità dei processi e viene periodicamente monitorata.

Le registrazioni contabili vengono effettuate tempestivamente, entro i termini previsti dalla normativa civilistica e fiscale.

La Società ha dato pieno e completo supporto al Revisore incaricato al fine di metterlo in condizioni di svolgere le sue attività. Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto pubblicato, unitamente alla Relazione Finanziaria e di Sostenibilità 2025, nell'opinione rilasciata dal Revisore incaricato ai fini del Bilancio Consolidato e del Bilancio Separato della Capogruppo.

211. in caso di pagamenti erronei, ad esempio per duplicazione dei pagamenti, come viene gestita la procedura di recupero?

La Società monitora costantemente i flussi di pagamento in uscita, adotta procedure ed effettua controlli volti ad evitare errori nelle disposizioni di pagamento. Qualora tuttavia si verificassero pagamenti erronei, se il pagamento è avvenuto in area SEPA viene effettuata procedura di recall per errore attraverso la banca disponente; in caso di pagamenti di altro tipo viene richiesto alla banca di effettuare una richiesta di rimborso alla banca del beneficiario. Qualora tali procedure non vadano a buon fine, si procede a contattare direttamente il beneficiario e, in assenza di restituzione da parte dello stesso, ove vi sia una posizione debitoria verso la controparte, si effettua una compensazione per recuperare gli importi già corrisposti.

212. In caso di mancati incassi, come viene gestita la procedura di recupero crediti?

Negli ultimi anni, TIM ha lanciato un programma di ottimizzazione dei processi, volto a efficientare la gestione end to end del credito, intervenendo sull'intero processo che coinvolge il cliente. In particolare, si fa riferimento alla fase di accettazione, gestione e recupero del credito al fine di supportare lo sviluppo delle offerte commerciali.

Nell'ambito della gestione del credito commerciale, il management del Gruppo TIM ha definito i propri modelli di business in base alla specificità della natura del credito, del tipo di controparte, della dilazione d'incasso; ciò, al fine di ottimizzare la gestione del capitale circolante attraverso il continuo monitoraggio delle performance d'incasso dalla clientela, l'indirizzo delle credit collection policies, la gestione di programmi di smobilizzo crediti, l'attivazione di cessioni del credito (factoring) coerenti con le esigenze di programmazione finanziaria (si rinvia alla Relazione Finanziaria e di Sostenibilità 2025, Nota 2 del Bilancio di TIM S.p.A. al 31 dicembre 2025, consultabile sul sito www.gruppotim.it).

In particolare, le credit collection policies sono definite attraverso modelli e procedure coerenti con quanto previsto dalle condizioni contrattuali e dalle normative vigenti.

213. Il collegio sindacale ha rispettato l'art.149 comma 2 del Tuf ?

Il Collegio Sindacale ha operato conformemente alla normativa richiamata, nei termini indicati nella "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2025" quanto alla partecipazione ai consigli di amministrazione e nel Verbale di assemblea del 24 giugno 2025 e del 28 gennaio 2026 per la partecipazione assembleare, entrambi disponibili sul sito internet della Società.

214. Società dispone, direttamente o tramite soggetti terzi incaricati, di strumenti o analisi periodiche relativi alla **composizione della base azionaria**, anche in forma aggregata (ad esempio per scaglioni di partecipazione o per tipologia di investitore)?

La società dispone:

- 1) Delle informazioni disponibili pubblicamente, in quanto oggetto di comunicazione da obblighi di legge da parte dei propri azionisti (per es. modelli

120 CONSOB in caso di superamento di soglie rilevanti prestabilite) o volontariamente comunicate da soggetti quali fondi di investimento su piattaforme quali Bloomberg

2) Dei depositi assembleari in occasione di ciascuna assemblea degli azionisti, che sono poi resi pubblici nel verbale

3) Di appositi studi e report realizzati da società specializzate, su richiesta.

215. Tali informazioni siano messe a disposizione del **Consiglio di Amministrazione** o dei suoi comitati nell'ambito delle attività di monitoraggio della struttura dell'azionariato e delle relazioni con gli investitori?

Il Consiglio di Amministrazione e i comitati endoconsiliari sono stati destinatari di tutte le necessarie informazioni.

216. Quali siano le **fonti tecniche** attraverso cui tali informazioni sono rese disponibili alla Società (ad esempio infrastrutture di gestione accentrata degli strumenti finanziari, intermediari partecipanti al sistema, soggetti incaricati della gestione delle corporate action o altri operatori di mercato)?

Si rinvia alla risposta alla domanda 214.

217. Nell'ambito delle registrazioni operative connesse alla gestione degli strumenti finanziari della Società, sia **tecnicamente possibile ricostruire la composizione dell'azionariato a una determinata data storica**, almeno a livello di intermediari partecipanti al sistema accentrato?

Si conferma tale possibilità.

218. Tale ricostruzione tecnica puo' risultare utile o necessaria in contesti previsti dalla normativa o dalla prassi di mercato, quali ad esempio: operazioni di **corporate action** ; individuazione dei soggetti legittimati alla partecipazione assembleare in base alla **record date** ; esercizio del **diritto di recesso** ; verifiche connesse a **OPA** o ad altre operazioni sul capitale ?

Si conferma tale utilità.

219. La disponibilità di tali informazioni sulla base azionaria rientra nell'ambito dei **presidi di governance e di controllo interno** della Società, anche ai fini della corretta gestione delle relazioni con gli azionisti e della trasparenza informativa verso il mercato?

Si conferma quanto osservato.

220. La Società ritiene che la disponibilità di tali informazioni sulla base azionaria possa contribuire a rafforzare la **trasparenza dell'informativa agli azionisti**, anche mediante la comunicazione di dati aggregati sulla struttura dell'azionariato ?

La società mette a disposizione e aggiorna periodicamente le informazioni sulla composizione della propria base azionaria sul canale Investitori del sito www.gruppotim.it.

221. La Società, direttamente o tramite soggetti terzi incaricati, dispone di informazioni aggregate o analisi relative ai **prezzi medi di acquisto o ai periodi di ingresso degli investitori nel capitale**, utilizzate nell'ambito delle attività di investor relations o di analisi della struttura dell'azionariato ?

Le informazioni sui prezzi medi di acquisto non sono disponibili se non volontariamente comunicate da ciascun investitore, così come le informazioni relative ai periodi di ingresso, se non in occasione di superamento delle soglie di possesso soggette a comunicazione regolamentata.

222. Nei casi previsti dalla normativa o nell'ambito di procedimenti giudiziari o regolamentari, sia **tecnicamente possibile ricostruire le operazioni di acquisto relative a specifiche posizioni titoli** attraverso le registrazioni degli intermediari partecipanti al sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari nei limiti consentiti dalla normativa applicabili?

La società non dispone di informazioni e non può ricostruire le operazioni di acquisto e vendita di titoli tra terzi se non quando oggetto di comunicazione pubblica.

Al fine di non violare il principio di parità d'informazione ai soci gradirei che queste domande e le loro risposte fossero sia consegnate a tutti i soci in assemblea sia che fossero allegate al verbale che gradirei ricevere gentilmente, possibilmente in formato informatico word appena disponibile !

CORTI Franco

Per le risposte alle domande si rinvia alle risposte fornite al socio Radaelli

Considerato che, anche alla luce di decisioni dei giudici e delle risultanze ufficiali, il Dott. Dario Romano Radaelli continua ad essere riconosciuto come soggetto che ha svolto la funzione di tutela degli ex azionisti di risparmio di Telecom Italia Media.

Rilevato che nelle assemblee precedenti le domande su questi temi sono state spesso considerate non pertinenti.

Auspico vogliate rispondere ai quesiti che seguono per consentirmi di svolgere il mio ruolo di investitore retail con maggior consapevolezza.

223. Per quale motivo le domande relative alla funzione del rappresentante degli ex azionisti siano state ritenute non pertinenti rispetto ad assemblee che incidono direttamente sui diritti della categoria.
224. Se la Società ritenga che tale funzione possa essere messa in discussione o fatta cessare con decisioni interne oppure se sia necessario un accertamento da parte dell'autorità giudiziaria.
225. Se, nelle valutazioni della Società, sia stata mantenuta distinta la questione dell'esistenza della funzione di rappresentanza rispetto al merito dei contenziosi in corso.
226. Se esista un atto formale della Società che disponga la cessazione di tale funzione e, in caso affermativo, di renderne noti gli estremi.
227. Se la Società abbia verificato la coerenza tra quanto affermato nelle decisioni dei giudici e le posizioni assunte nei procedimenti in corso, anche ai fini della rappresentazione nel bilancio.
228. Se la Società abbia valutato se le operazioni societarie in corso possano avere effetti sui contenziosi pendenti e sulla posizione degli ex azionisti.
229. Se la delibera del 28 gennaio 2026, nella parte in cui incide sui diritti patrimoniali già a partire dall'esercizio 2025, sia stata valutata sotto il profilo della tutela dei diritti già maturati e se ciò sia stato adeguatamente considerato nel bilancio.

LICCIARDELLO Davide

Per le risposte alle domande si rinvia alle risposte fornite al socio Radaelli

Il sottoscritto Davide Licciardello, premesso che diversi azionisti riconoscono nel Dott. Dario Romano Radaelli il soggetto che ha svolto nel tempo attività di tutela degli ex azionisti di risparmio di Telecom Italia Media S.p.A., anche alla luce delle pronunce intervenute e delle risultanze camerali, e considerato che le questioni relative alla funzione di rappresentanza, al fondo e ai contenziosi assumono rilievo anche in relazione alle operazioni societarie in corso, chiede:

230. Se la Società ritenga che la sentenza della Corte di Cassazione n. 1635/2025 sia sufficiente, di per sé, a fondare il riconoscimento della funzione di rappresentanza e della relativa titolarità e, in caso contrario, se tale valutazione sia stata formalizzata e condivisa con gli organi di controllo.
231. Se tali valutazioni siano state aggiornate a seguito dell'iscrizione camerale del Dott. Radaelli e attraverso quali modalità siano state comunicate al Collegio Sindacale e alla società di revisione.
232. Se, nelle valutazioni interne, sia stata mantenuta una distinzione tra il tema dell'esistenza della funzione di rappresentanza e il merito dei contenziosi in corso.
233. Se la Società disponga di criteri o prassi interne per il recepimento delle decisioni della Corte di Cassazione e se tali criteri siano stati applicati nel caso di specie.
234. Se la Società abbia fornito agli organi sociali e ai soggetti incaricati della verbalizzazione delle assemblee informazioni complete in merito alla funzione di rappresentanza risultante da pronunce e iscrizioni ufficiali.
235. Se il Collegio Sindacale abbia esaminato tali aspetti nell'ambito delle proprie attività di vigilanza e se ritenga che tali tematiche rientrino tra quelle rilevanti ai fini del controllo sulla gestione.
236. Se la Società ritenga che le modalità di risposta alle domande degli azionisti siano coerenti con l'esigenza di fornire un'informazione completa.
237. Se le vicende relative alla funzione di rappresentanza e al fondo siano state considerate anche ai fini della valutazione delle operazioni societarie in corso e delle relative comunicazioni al mercato.

238. Se tali elementi siano stati portati a conoscenza dei soggetti coinvolti nelle operazioni straordinarie e, in particolare, se risultino adeguatamente considerati sotto il profilo della trasparenza informativa.

239. Se le valutazioni relative a tali profili siano state esaminate anche sotto il profilo della compliance e della coerenza interna tra le diverse funzioni aziendali.

BARZAGHI Pierangelo

240. Prestiti Obbligazionari. A quanto ammonta il valore complessivo dei Prestiti Obbligazionari emessi dall'Azienda nel corso degli ultimi 5 anni e quale il loro valore percentuale in conto interessi a capitale? Quale la loro incidenza sul bilancio economico?

Si rimanda a quanto dettagliato nei Bilanci Consolidati del gruppo TIM al 31 dicembre 2025 e dei precedenti anni, in particolare per l'anno 2025 si richiamano la Nota 16 "Passività Finanziarie" e la Nota 36 "Proventi finanziari e oneri finanziari".

241. In che misura i piccoli Azionisti possono essere interessati al Piano Industriale Capital Market approvato lo scorso anno, in presenza della separazione della rete dai servizi?

Non è compito della Società rispondere a domande rivolte ai suoi azionisti.

242. In quali ambiti e quali settori interni o esterni sono interessati e finalizzati gli interventi di ricerca e sviluppo?

Le attività di ricerca e sviluppo sono dettagliate nella Relazione Finanziaria e di Sostenibilità 2025, Relazione sulla gestione (Sezione "Innovazione, ricerca e sviluppo").

243. Passo alle domande più dirette a cui vorrei cortesemente ricevere una risposta. All'interno della relazione si parla di Interventi dedicati all'innovazione anche in considerazione delle nuove opportunità introdotte dall'uso sempre più diffuso della Intelligenza Artificiale. A quanto ammontano gli interventi per Innovazione e Ricerca?

Le attività di ricerca e sviluppo sono dettagliate nella Relazione Finanziaria e di Sostenibilità 2025, Relazione sulla gestione (Sezione "Innovazione, ricerca e sviluppo"), si veda inoltre la Nota 44 par. B del Bilancio Consolidato e la Nota 41 del Bilancio di TIM S.p.A..

Seguito precedente. Quello che rimarco nell'operazione di Poste Italiane che condivido, è che viene proposta in un momento in cui come dice l'introduzione del nostro A.D. Pietro Labriola, che le ragioni della concretezza dei numeri che il gruppo TIM ha ritrovato, grazie ad una grande traiettoria industriale finanziaria solida, con

ricavi in crescita e un miglioramento della redditività è dato oggettivo. A dimostrazione di un quadro economico che riflette un insieme di positività, competitività, ed investimenti industriali, grazie alla spinta determinante della nostra presenza in Brasile. Il titolo nell'ultimo anno ha avuto un aumento esponenziale considerevole, e lo sarà ancora in futuro se all'A.D. sarà data la possibilità di concretizzare le ambizioni di un Piano Industriale condiviso e condivisibile, anche in presenza di possibili assetti aziendali. Se si considera il momento storico con numerose guerre in atto, ed alla instabilità del quadro politico ed economico internazionale, l'Azienda ha dimostrato grandi capacità innovative ed organizzative, grazie alla vendita della rete e delle infrastrutture che hanno reso più snella la gestione complessiva. Gentile A.D., ho sempre apprezzato le sue capacità manageriali da quando dirigeva TIM Brasile, ampiamente dimostrate in questi anni. Personalmente considero TIM Brasile la gallina dalle uova d'oro, come lo è stata TIM Italia, che grazie alle sue performance, ha mitigato ai dati di bilancio negli anni. Mi permetta però di considerare ancora una volta un errore di percorso, la possibilità che viene negata ancora una volta ai piccoli Azionisti, con la partecipazione in presenza ad una Assemblea importante come quella che è oggi è convocata. In questo momento storico la presenza dei piccoli azionisti anche attraverso ASATI, che pur non sono portatori di grandi capitali, poteva essere una bella occasione per un ritorno che consideri anche gli azionisti dipendenti o ex dipendenti, se non all'interno del CDA quali componenti importanti di un nuovo percorso industriale. Credo che un grande capitano, se al suo seguito non dispone di validi marinai, rischia il naufragio in acque agitate!

244. Domande: Quali le ragioni di questa scelta non in presenza? Non crede che i piccoli azionisti e dipendenti che più di altri hanno pagato e accettato con senso di responsabilità i Contratti di Solidarietà, le riduzioni di orario non retribuite, ed altre forme di contenimento dei costi di tutti questi anni, hanno la priorità rispetto alla partecipazione e condivisione a scelte importanti sul loro futuro? Cosa rispondere al piccolo azionista dipendente che in tutti questi anni su proposta dell'azienda che ha incentivato l'azionariato diffuso, ha accettato il rischio aziendale con denari frutto di liquidazione che in questi anni si è visto deprezzarne il valore dell'investimento? Mi auguro che un momento di confronto costruttivo anche dopo l'assemblea può essere possibile in futuro.

Gentile Presidente Gentile Amministratore Delegato Chiedevo cortesemente la pubblicazione integrale del testo di scrittura. Sono l'azionista Pierangelo Barzaghi pensionato ex Telecom Italia e faccio parte di quel numero di soci dipendenti della prima ora (anni 90) che aveva creduto e sperato che la partecipazione attiva dei dipendenti in campo finanziario, poteva essere una grande opportunità ed una occasione di vera partecipazione al rischio Aziendale e di crescita culturale per il personale. Purtroppo, devo constatare che la proposta di Prodana memoria a cui ho creduto, è stata solo frutto di grandi illusioni. Molte parole spese prima dalla politica poi dalle società, che sono miseramente naufragate nel nulla. Dai CDA che si sono succeduti, che non hanno mai considerato una presenza attiva del piccolo azionista dipendente, nonostante grandi dichiarazioni e promesse non mantenute. Alcuni anni fa in occasione di una assemblea di bilancio, nel mio intervento ricordavo alcuni dei leader storici passati in azienda, ingiustamente considerati con il termine spregiativo di "Boiardi di Stato". Alti dirigenti e manager pubblici che pur esercitando un notevole potere decisionale nella gestione della nostra azienda, hanno saputo condurla a livelli internazionali, tanto da essere considerata in quei tempi ed a ragione la sesta azienda mondiale delle tlc. Tuttavia, oggi si riconosce anche in ambito politico, che la privatizzazione di Telecom Italia dell'anno 1997 è considerata dalla storia e dal mercato. con l'entrata dei capitani coraggiosi della Prima Repubblica, un grave errore storico e politico della storia. Una delle più grandi e scellerate speculazioni economiche e finanziarie del secolo, che ha portato Telecom Italia negli anni al suo inesorabile declino. Molti nell'ambito politico di destra e di sinistra, considerano la privatizzazioni di Telecom Italia, che ha fatto storia, oltre una dannosa scelta per le casse dell'azienda e dello Stato, realizzata per convivenza e convivenza politica, dentro la quale è mancato il controllo di uno Stato, che ha fatto valere solo ragioni del peso della politica sulle scelte industriali di mercato. Da piccolo azionista, presente a tutte le assemblee degli ultimi 20 anni, ho assistito con i colleghi dipendenti e Azionisti in modo inerme, al depauperamento dei beni dell'azienda, l'aumento incontrollato del debito, la fuga delle risorse migliori e l'inarrestabile declino della società che tuttavia si poteva permettere di elargire anche in assenza di risultati economici apprezzabili, liquidazioni e compensi milionari ai suoi vertici. Oggi a distanza di oltre 30 anni come in omaggio alla Prima Repubblica ed al ruolo dello Stato sull'economia, si assiste ad una riedizione di una storia già vista con le Partecipazioni Statali, che mi auguro sia finalmente a

correzione di un grave errore storico del passato. Quello che rimarco invece nell'operazione di Poste Italiane che condivido. E' proposta in momento meno opportuno in presenza.

La Società ha ritenuto di avvalersi di una modalità di tenuta dell'Assemblea consentita dalla disciplina applicabile, che negli ultimi anni – anche nel rispetto degli orientamenti formulati dalla Consob – ha garantito la regolare tenuta dell'evento, mettendo tutti i soci in condizione di conoscere in anticipo le eventuali mozioni presentate e di esercitare i propri diritti. La scelta adottata non pregiudica in alcun modo la possibilità che in futuro si opti per soluzioni differenti.

La Società e il Management ringraziano sentitamente tutti gli azionisti che negli anni hanno aderito alle iniziative di azionariato diffuso, contribuendo attivamente al progetto aziendale.

Le strategie operate e i risultati conseguiti da TIM negli ultimi anni hanno permesso di superare sfide significative e di tornare a creare valore condiviso per tutti gli stakeholder nel lungo termine.

NUOVE DOMANDE BARZAGHI

In riferimento all'Opa lanciata da Poste Italiane, pur considerato che si tratta di una proposta in linea con gli orientamenti di mercato e che risponde ad un suo orientamento industriale e di mercato, presenta tuttavia dei limiti di non congruità, espressi da illustre personalità della finanza e dell'imprenditoria che in passato hanno fatto parte degli organi decisionali di Telecom Italia. Il valore dell'azienda è comunque sottostimato come pure il valore del concambio delle azioni in assegnazione che non comprende il valore effettivo di una azienda, che ha abbondantemente superato la fase di criticità. Grazie all'azione convinta e decisa dell'A.D. a cui bisogna riconoscere capacità imprenditoriale e alto senso di appartenenza ad una azienda in cui lui ha operato per anni con determinazione e passione. E' giusto ricordare che la nostra è una azienda che ha costruito la storia delle telecomunicazioni in Italia, in Europa e nel Mondo. Oggi potremo essere ad un bivio! Se il mercato risponderà positivamente alla chiamata delle Poste. Accetteremo con onore e con orgoglio e con un po di amaro in bocca, e con un certo rammarico ogni decisione. Siamo convinti che in tutti questi anni, a partire dal nostro A.D. a cui va un grande ringraziamento, a dirigenti, dipendenti e piccoli azionisti come a ex dipendenti, che con onore e con grande senso di

appartenenza, tutti insieme. hanno fatto parte della storia di una Grande Società. In bocca al lupo a Tutti!!! Chiedo cortesemente la pubblicazione integrale dei testi, e Ringrazio per le risposte che mi vorrete cortesemente inviare. Pierangelo Barzaghi
Azionista ex dipendente di Telecom Italia

In qualità di piccolo azionista convinto d'interpretare il parere del popolo dei piccoli azionisti, pur nel rispetto delle leggi che regolamentano il libero mercato, si ritiene insufficiente il valore attribuito all'operazione di concambio delle azioni TIM oggetto della Opa. Un prezzo che non riteniamo equo, riferito al valore reale di TIM.

245. Si chiede perciò al CDA che sarà chiamato ad esprimere una posizione e un parere, un rilancio complessivo dell'offerta, in quanto non rispecchia il valore della società.

Quale il parere e la posizione del CDA rispetto a una possibile collocazione con Opas a regime, di una TIM non quotata in borsa e trasformata in società stand alone? Si tratterebbe di una struttura industriale che opera in modo indipendente ed autonomo, che non farebbe parte di un gruppo societario più ampio o di una holding o di una catena di controllo. Come potrebbe la nuova TIM avere autonomia impositiva in grado di competere ed affrontare le sfide del mercato?

OPAS DI POSTE ITALIANE SU TIM Pur non essendo argomento iscritto all'ODG dell'Assemblea, non si può non considerare la proposta totalitaria inoltrata dall'Azionista Poste Italiane che di fatto ha come obbiettivo, di puntare al delisting del titolo Telecom Italia. Non voglio sembrare un nostalgico o un sostenitore del titolo. Però penso che la fretta con cui si è provveduto ad approvare la proposta da parte del consiglio delle Poste Italiane, sia dettata da solo meri calcoli di ordine politico, in ragione delle elezioni politiche del prossimo anno. Evidentemente rimandare di qualche mese questa proposta, in presenza di una TIM che ha recuperato oltre il 100% il valore azionario, oltre a credibilità ed immagine, sarebbe stata una decisione saggia e maggiormente ponderata, da analizzare attentamente con tutti gli attori in campo, o comunque dopo l'approvazione del nuovo Piano Industriale. Ancora una volta la politica di parte, ha avuto le ragioni delle logiche industriali e di mercato che suggerivano l'uso di una diversa metodologia di approccio all'a proposta Opa. Vorrei esporre successivamente le mie personali considerazioni con invito alla pubblicazione tra le domande all'assemblea, di fronte a una operazione che seppur di una OPAS non ostile, non può non suggerire da parte degli azionisti motivi di riflessione.

La domanda non è attinente all'ordine del giorno. Si precisa peraltro che, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 58/1998, la Società esprime la propria posizione sull'OPAS mediante un comunicato del Consiglio di Amministrazione da diffondersi entro l'inizio del periodo di adesione e soggetto alle formalità pubblicitarie previste dalla normativa.

246. Sponsorizzazioni Sportive. Dove trovano collocazioni sul bilancio il sostegno alle federazioni o società sportive? In quali ambiti e in che misura TIM sostiene federazioni o organizzazioni sportive nazionali? È possibile estendere e quali i riferimenti per inoltrare di domande di organismi che praticano lo Sport Paralimpico Sperimentale per Disabili? Porto come modello il movimento Special Olympics Italia legato alla disabilità e all'inclusione dei ragazzi nelle attività sportive. Organismo presente in molte regioni italiane. È possibile ricevere una risposta?

Le Sponsorizzazioni Sportive afferiscono alla voce di bilancio "Costi di Pubblicità e Promozione". Al momento, TIM è sponsor delle seguenti società e federazioni sportive: Federazione Italiana Gioco Calcio (FIGC) che comprende tutte le Nazionali maschili e femminili; Federazione Italiana Nuoto (FIN); Club di Serie A Milan, Inter, Lazio, Juve, Roma (per questi club la sponsorizzazione riguarda le squadre femminili e giovanili, coerentemente al posizionamento valoriale di TIM sulla valorizzazione dell'inclusione e del talento, nonché i principali asset delle squadre maschili); Team Ducati Corse. Inoltre TIM è Official Telecommunications Partner dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026.

TIM valuta sempre con attenzione tutte le proposte di sponsorizzazione che riceve, incluse quelle inerenti gli sport paralimpici. È quindi possibile inoltrare tali richieste alle funzioni competenti.

247. Quanti sono e quali sono i progetti sostenuti dalla Fondazione TIM per il Sociale, fiore all'occhiello per la nostra azienda? Chi le scrive oltre ad essere azionista, è anche Presidente di una Associazione di famiglie con ragazzi con disabilità. -TIM è una azienda molto attenta all'aspetto inclusivo delle persone con disabilità. Da anni in prima linea nel sostegno dei progetti sociali. Non dimentichiamo che l'Azienda è stata una delle prime in Italia nel sostegno al progetto di THELETON. Altrettanto importante è garantire sostegno non strettamente economico, alle iniziative che partono dal basso e che interessano progetti in rete anche locali. Nota di rilievo l'iniziativa estiva,

promossa da ASSILT e CRAL a favore delle famiglie con figli con disabilità. Ho avuto modo di sperimentare personalmente la bontà dell'Iniziativa, che merita per il futuro ancora sostegno ed attenzione.

Fondazione TIM, in quanto espressione filantropica del Gruppo, ha da sempre l'inclusione sociale quale ambito di intervento. Negli ultimi anni, in particolare, ha promosso la Call for IDEAs ed il bando VIVERE IL PROSSIMO, con l'obiettivo di facilitare e incoraggiare tutti gli enti del Terzo Settore, i centri di ricerca e le università nella realizzazione di progetti che aiutino le famiglie con persone con disabilità, in particolare minori, nei bisogni di natura sociale, relazionale e occupazionale. I progetti assegnatari hanno realizzato e continuano a sviluppare una serie di iniziative in diversi punti del Paese (da Udine a Taranto, da Torino a Mazara del Vallo). Iniziative rivolte a giovani, famiglie, caregiver nell'ambito di malattie rare, oncologiche e neuromotorie. In coerenza con tale missione, attraverso i bandi 2025, Fondazione TIM ha destinato complessivamente circa 1,5 milioni di euro a sei enti di eccellenza nei settori della ricerca, dell'inclusione sociale e della salute. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito internet della Fondazione TIM www.fondazionetim.it.

248. TIM ha generato una piattaforma che individua le chiamate della concorrenza e in generale le chiamate effettuate da operatori disturbatori. Non potrebbe l'Azienda rendere pubblica questa opportunità, al fine di bloccare per tempo chiamate moleste e più in generale che utilizzano in maniera fraudolenta i servizi tecnici e commerciali di TIM? Come il cliente si può difendere dagli operatori disturbatori, che generano una cattiva immagine all'Azienda?

Il servizio Stop Spam è stato reso disponibile da febbraio 2026 sull'APP MyTIM, nella sola versione Android.

In 2 mesi è stato attivato da 100k Clienti (98k al 5 aprile, i dati esatti qui sotto) e consente ai clienti di impostare un filtro, sulla SIM in uso sullo smartphone, alle chiamate di provenienza estera, selezionando un blocco generale alle chiamate da numeri fissi e mobili provenienti da prefissi internazionali (esclusi eventuali numeri esteri in rubrica) o potendo individuare e bloccare uno o più paesi di provenienza di queste chiamate. Le chiamate internazionali non sono necessariamente chiamate di concorrenti, ma dopo l'entrata in vigore dal 19 novembre scorso del filtro "anti-spoofing" (istituito dall'Agcom per contrastare la pratica con cui i call center illegali

falsificavano i numeri facendoli apparire come “provenienti dall'Italia”), il fenomeno di call center disturbatori chiamanti dall'estero si è notevolmente accentuato.

Il servizio Stop Spam è gratuito e operando a livello di rubrica, effettua un filtro in ingresso alle chiamate di provenienza internazionale sullo smartphone su cui è installata l'app MYTIM.

Per allertare i clienti abbiamo inoltre una news fissa in homepage del sito TIM e di TIM Business.

249. TIM e DAZN hanno rinnovato la loro partnership strategica fino al 2019 l'accordo che prevede l'inclusione di tutte le partite di serie A, Tim Vision e molto altre servizi. TIM perciò viene vista anche in ambito europeo, come aggregatore di contenuti sportivi e tecnologici di alta qualità. Considerato che il primo accordo commerciale con DAZN ha generato solo grandi perdite per l'Azienda che di fatto ha dovuto interrompere gli accordi. Nel nuovo accordo quale è il rapporto costi benefici prodotti dalla nuova partnership? Quali e quanti i contratti sottoscritti da TIM per i clienti domestici a cui viene fornito oltre il contratto di DAZN il modem per canali d'intrattenimento?

Il rinnovo della partnership tra TIM e DAZN si inserisce all'interno di un contesto competitivo e di mercato profondamente evoluto rispetto al primo accordo commerciale, sia dal punto di vista economico, che regolamentare e strategico.

In tale quadro, il nuovo accordo con DAZN si inserisce in un contesto coerente con l'obiettivo di TIM di consolidare il proprio ruolo di piattaforma abilitante di servizi digitali, tecnologici e di intrattenimento, mantenendo un costante presidio sull'equilibrio economico-finanziario complessivo, con crescita dei clienti utilizzatori e impatti sulla riduzione del churn.

Da questo punto di vista, i costi sono stati sostanzialmente ridotti rispetto al precedente accordo e i risultati economici e industriali del nuovo accordo – migliorativi – vengono monitorati con continuità.

Si precisa che l'offerta rivolta ai clienti domestici si configura come una proposta integrata, che comprende:

- l'accesso ai contenuti DAZN,
- l'abilitazione ai servizi di intrattenimento tramite la piattaforma TIMVISION
- la fornitura del decoder TIM opzionale a scelta cliente.

250. Gentile CDA. TIM Brasile Il percorso industriale di TIM Brasile in questi anni ha portato l'Azienda ad essere leader del mercato delle tlc e come già detto a mitigare le perdite generate negli anni da TIM Italia. In Brasile la copertura 4 e 5 G è nell'ordine di oltre il 70 % del territorio, comprensivo dell'estensione della foresta Amazzonica, dove maggiori sono le difficoltà ambientali che di fatto ne limitano in quei luoghi la qualità del servizio e lo sviluppo. TIM Brasile perciò elemento chiave del gruppo che genera oltre il 30% dei ricavi complessivi. Cosa rispondere a quei sostenitori politici nostrani, che ne vorrebbero la vendita? Tim Brasile valutata oltre 10 milioni di Euro? Quale ad oggi la posizione del Consiglio su una eventuale vendita (non condivisa) degli asset finalizzata ad azzerare il debito? Quanti sono oggi i dipendenti di TIM Brasile ed in quali ambiti sono inseriti? Sono ancora presenti dipendenti italiani a supporto o comandati in località estere?

Con riferimento al numero di dipendenti di TIM Brasil si rimanda a quanto riportato nella Relazione Finanziaria e di Sostenibilità 2025, Relazione sulla Gestione ed in particolare nella sezione Principali dati economici e operativi delle Business Unit del Gruppo TIM. I dipendenti operano in diversi ambiti aziendali ed in particolare: Customer Services, Commerciale Consumer, Commerciale Business, Technology Operations/Development, Information Technology e funzioni di Staff.

Attualmente, la presenza di personale operante presso sedi estere è estremamente limitata e riguarda poche unità. Tali risorse operano in regime di distacco presso TIM Brasil con ruoli di responsabilità di struttura.

Come sempre comunicato il Brasile è un elemento importante dell'operatività del Gruppo e non ci sono attualmente piani di cessione. Al 7 aprile 2026 la Market Cap di TIM Brasil S.A. era di circa 62,8 Miliardi di Reais, equivalenti a circa 10,6 miliardi di euro.

251. Volevo complimentarmi con il CDA per avere ripreso la pubblicità allora chiamata `Una telefonata ti allunga la vita` che ci ha reso famosi e premiati, con il personaggio che ancora oggi è entrato nelle case degli italiani. Penso d'interpretare il pensiero di molti italiani che rivedendo quella pubblicità necessariamente rivista nel contesto di oggi, non possono non ritornare con la mente a quei primi anni novanta ed oltre, in cui gli italiani prendevano confidenza con l'uso del telefono e i servizi ad esso collegato. Anche i negozi InSip hanno fatto storia in quel periodo in cui l'Azienda prima della

privatizzazione, entrava tutte le sere nelle case degli italiani con gentilezza e con garbo, con l'indimenticabile personaggio di ET che grazie a quella interpretazione, ha dato grande visibilità all'Azienda ed ai prodotti commerciali. Questa è la storia di cui andare fieri e orgogliosi gentili Dirigenti! Peccato che con la privatizzazione tutto è crollato! Quali sono i risultati rispetto alla pubblicità di oggi? Quali il rapporto costi benefici? Quanti sono oggi i negozi TIM presenti sul territorio? Nel rapporto costi e benefici. Non è riproponibile il progetto a gestione diretta dei punti TIM che hanno trovato sede in passato nei punti sociali?

I risultati di questa campagna sono stati molto positivi. La campagna ha dato un forte impulso alla presenza digitale del brand: ha registrato performance straordinarie, totalizzando 50 milioni di visualizzazioni video e 7 milioni di interazioni (like, commenti e condivisioni).

Il sentiment delle conversazioni si è attestato su livelli di eccellenza, con il 98% di commenti positivi: il pubblico ha premiato sia l'effetto nostalgia legato all'iconico spot del '93 e alla "vestizione amarcord", sia l'efficacia creativa con cui il concept è stato attualizzato. I punti vendita Retail presenti a febbraio 2026 sul territorio nazionale - inclusa la GD - sono 3.880. Di questi 233 fanno capo alla società TIM Retail, controllata 100% da TIM, con presenza nei centri commerciali fatta eccezione per i cosiddetti "streets" (ex Negozi Sociali Telecom/TIM).

252. Investimenti per Olimpiadi Milano Cortina. Un plauso a tutto il personale dipendente che ha lavorato in loco e dietro le quinte, per la preparazione tecnica e per il ritorno di immagine che abbiamo avuto come Azienda in ambito internazionale. Considerato che l'Azienda è stata partner economica molto importante nei risultati conseguiti dall'evento che ci ha visto come azienda, grandi protagonisti. Quanti sono stati il totale degli investimenti di competenza anno 2025 per le Olimpiadi? Quali coperte da partecipazioni pubbliche? Quanti coperti dalla Federazione Olimpica Internazionale? Quanti coperti da contributi PNRR?

L'investimento di TIM nel 2025 per le Olimpiadi Milano/Cortina è stato pari a ca. 9,3 milioni di euro. Relativamente a tali investimenti, TIM non ha direttamente fruito di partecipazione pubbliche, né sono stati ricevuti contributi dal Comitato Olimpico Internazionale (IOC) o fondi PNRR. Gli investimenti di TIM sono stati funzionali alla

fornitura di servizi da TIM alla Fondazione Milano Cortina 2026, regolati da un contratto tra le due parti.

253. Dipendenti: Nella voce dipendenti Italia, non trovano collocazione il numero dei dipendenti che volontariamente sarebbero interessati a processi di pre pensionamento o altre forme di mobilità prevista dagli accordi azienda sindacato. Quanti sono i dipendenti oggi interessati? Ai dipendenti che accettano tali procedure, oltre alle agevolazioni di accompagnamento alla pensione prevista dallo Stato, vengono concessi agevolazioni o forme di incentivazione ad personam previste dall'Azienda? Questa procedura si applica anche nei confronti di personale in servizio in Brasile? Sono previste riduzioni di personale per TIM Brasile?

A marzo 2026 TIM ha sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali:

- Un accordo per l'Accesso alle prestazioni straordinarie del Fondo di solidarietà bilaterale per la Filiera delle Telecomunicazioni. Tale accordo favorirà l'uscita volontaria a fine 2026 dei dipendenti prossimi alla pensione (fino a 5 anni dal raggiungimento del requisito), per un numero massimo di 1.000 persone.
- Un accordo nell'ambito della procedura di licenziamento collettivo ai sensi della Legge 223/1991 (ex mobilità) per la gestione di un massimo di 350 uscite volontarie entro il 2028

La fase di raccolta delle adesioni è ancora in corso e non si dispone quindi di una stima dei dipendenti interessati.

Ai dipendenti che decideranno volontariamente di uscire saranno applicate le misure previste dagli strumenti adottati e dai relativi accordi sindacali.

Le misure non si applicano al personale di TIM Brasil, che determinerà l'evoluzione degli organici in coerenza con gli obiettivi di business della società.

254. Quali e quanti sono le proprietà e il valore di competenza TIM al netto delle vendite della rete e delle strutture di rete collegate (centrali ecc.)? Quale il valore dei cespiti dell'Azienda e dove trovano collocazione nel bilancio 2025? Quanto il valore oggi del parco automezzi di TIM? Dopo il passaggio del parco automezzi e strutture annesse a FiberCop, come sono oggi visibili gli automezzi di servizio dell'Azienda TIM? Per l'anno 2026 sono previste nuove dismissioni di stabili di proprietà?

Gli immobili di proprietà TIM SpA sono quelli riferiti al Polo IVREA e a due negozi (Parma e Perugia). Si rimanda alla Relazione Finanziaria e di Sostenibilità 2025, Nota 5 “Attività materiali” del Bilancio Separato di TIM S.p.A. al 31 dicembre 2025.

Oggi Tim non ha automezzi di proprietà, quelli in uso sono a noleggio.

Le auto operative sono dotate di loghi TIM su cofano e sportelli.

255. Indebitamento: la voce indebitamento netto risulta in netta diminuzione rispetto al valore dell'esercizio 2024. In tale valore è compresa la quota che deve versare lo Stato rispetto alla sentenza favorevole per Telecom Italia della Corte d'Appello? Tale voce dove trova collocazione nei crediti da ricevere? Quando potrà essere esigibile materialmente nei confronti dello Stato il versamento?

Si rimanda a quanto illustrato nella Relazione Finanziaria e di Sostenibilità 2025, in particolare nella sezione Relazione sulla gestione, Principali dati economico-finanziari del Gruppo TIM, paragrafo “Canone di concessione 1998”.

LUCCHINI Stefano

Per le risposte alle domande si rinvia alle risposte fornite al socio Radaelli

Il sottoscritto Stefano Lucchini,

considerato il ruolo svolto nel tempo dal Dott. Dario Romano Radaelli, riconosciuto anche alla luce delle pronunce intervenute e delle risultanze ufficiali, e tenuto conto della rilevanza delle questioni relative alla funzione di rappresentanza, al fondo e ai contenziosi in corso,

chiede:

256. Se la Società ritenga che le pronunce dei giudici e l'iscrizione camerale siano sufficienti per riconoscere la funzione di rappresentanza e, in caso contrario, quali ulteriori elementi ritenga necessari.
257. Se la posizione della Società su tale tema sia rimasta invariata nel tempo oppure abbia subito modifiche e, in tal caso, per quali ragioni.
258. Se la Società abbia valutato quali sarebbero le conseguenze operative di un eventuale riconoscimento o mancato riconoscimento della funzione di rappresentanza, anche in relazione ai contenziosi in corso.
259. Se la Società abbia considerato gli effetti di una eventuale decisione sfavorevole nei giudizi pendenti, sia sotto il profilo della funzione di rappresentanza sia sotto quello della gestione del fondo.
260. Se la Società ritenga che il fondo collegato alla tutela degli ex azionisti possa operare anche in assenza di un soggetto chiaramente individuato per la sua gestione e, in caso affermativo, con quali modalità.
261. Se sia effettivamente impossibile ricostruire l'elenco degli ex azionisti interessati oppure se tale ricostruzione sia comunque possibile attraverso gli intermediari o altri strumenti disponibili.
262. Se la Società ritenga che il fondo mantenga una propria funzione anche nel caso in cui la categoria non sia più esistente e quali siano, in concreto, gli effetti di tale situazione.
263. Se la Società ritenga coerente limitare l'utilizzo del fondo in presenza di una funzione di rappresentanza che risulta ancora oggetto di valutazione nei giudizi.

264. Se la Società abbia valutato se determinate scelte possano incidere, in concreto, sulla possibilità per gli ex azionisti di far valere le proprie ragioni.
265. Se tali aspetti siano stati esaminati anche dalla società di revisione e dagli organi di controllo e con quali esiti.
266. Se la Società ritenga che l'affermazione secondo cui non sarebbe possibile ricostruire l'elenco degli ex azionisti di risparmio sia compatibile con la possibilità tecnica di ricostruire la composizione dell'azionariato a una determinata data attraverso le risultanze trasmesse dagli intermediari in occasione di eventi societari, quali assemblee o operazioni sul capitale, e se tale verifica sia stata effettuata.
267. Se la Società abbia valutato, anche alla luce della risposta a interpellato n. 89/2026 dell'Agenzia delle Entrate, se gli effetti della fusione comportino l'assunzione anche di componenti negativi e situazioni giuridiche emerse successivamente riferibili alla società incorporata, e se tali elementi siano stati considerati ai fini della rappresentazione contabile e dell'informativa al mercato.
268. Se la Società possa escludere, anche sulla base delle informazioni trasmesse agli organi di controllo e alla società di revisione, che eventuali asimmetrie nei flussi informativi tra organi societari — inclusa la mancata trasmissione di comunicazioni rilevanti al Collegio Sindacale — possano incidere sulla completezza delle informazioni trasmesse alla società di revisione EY S.p.A. e, conseguentemente, sulla qualità del processo di revisione.

FRIGERIO Manuela Rita

La sottoscritta Frigerio Manuela Rita, azionista della Società,
premesse che, anche da quanto risulta tra altri azionisti, il Dott. Dario Romano Radaelli
viene ancora considerato il soggetto che si è occupato nel tempo della tutela degli ex
azionisti di risparmio di Telecom Italia Media, anche alla luce di decisioni dei giudici e
risultanze ufficiali,
considerato che nelle assemblee del 28 gennaio 2026 molte domande sono state
considerate “non pertinenti” senza spiegazioni chiare,
e tenuto conto che nella prossima assemblea non sarà possibile fare ulteriori
osservazioni dopo le risposte scritte,
chiede:

269. Per quali motivi molte domande fatte a gennaio 2026 sono state considerate “non
pertinenti” e quali regole sono state seguite per deciderlo.

La Società opera nel rispetto della normativa e della prassi applicabili.

270. Se nel valutare le domande si è tenuto conto del fatto che quelle assemblee,
anche se tenute a gennaio, erano state convocate nel 2025.

Si rinvia alle risposte fornite alle domande del socio Radaelli.

271. Se queste regole sono scritte e controllate da qualcuno (ad esempio dal Collegio
Sindacale) e, in caso affermativo, cosa è stato verificato.

Si rinvia alle risposte fornite alle domande del socio Radaelli.

272. Se la Società ritiene di aver dato risposte complete e utili agli azionisti oppure se
c'è il rischio che, considerando molte domande non pertinenti, le informazioni
date siano state incomplete.

La Società opera nel rispetto della normativa e della prassi applicabili.

273. Se la Società ritiene che il ruolo del rappresentante degli ex azionisti di risparmio sia ancora esistente oppure no.

Si rinvia alle risposte fornite dalle domande del socio Radaelli.

274. Se tutte le domande simili tra loro sono state trattate allo stesso modo oppure se alcune sono state considerate pertinenti e altre no; e se questo è stato controllato.

La Società opera nel rispetto della normativa e della prassi applicabili.

275. Se il tempo tra la pubblicazione delle risposte e la data dell'assemblea è sufficiente per permettere agli azionisti di capire bene le risposte e votare in modo consapevole.

La tempistica indicata per la pubblicazione delle risposte alle domande preassemblari è conforme alla normativa applicabile.

DI BARI Michele

Per le risposte alle domande dalla n. 276 alla n. 284 si rinvia alle risposte fornite al socio Radaelli

Il sottoscritto Di Bari Michele, azionista di Telecom Italia Media SpA, riconoscendo nel dott. Dario Romano Radaelli il soggetto che ha operato per la tutela degli ex azionisti di risparmio di Telecom Italia Media S.p.A. – anche alla luce delle pronunce intervenute e delle risultanze camerali – e rilevato che, nonostante ciò, diversi aspetti della vicenda non risultano ancora chiariti in modo soddisfacente, in particolare con riferimento al fondo e all’effettivo esercizio della funzione di rappresentanza, chiede alla società:

276. Se il fondo collegato alla tutela degli ex azionisti sia stato negli anni successivi alla fusione concretamente disponibile e utilizzabile e se esista una ricostruzione chiara del suo andamento; nonché se la società possa escludere che eventuali riduzioni o difficoltà operative siano state determinate anche da iniziative della società stessa.
277. Se sia corretto affermare che non sia possibile ricostruire l’elenco degli ex azionisti interessati al concambio del 30 settembre 2015, oppure se tale ricostruzione sia comunque possibile attraverso gli intermediari o altri strumenti.
278. Se la società ritenga che l’esercizio concreto della funzione di rappresentanza possa incontrare limitazioni operative e, in caso affermativo, su quali basi tali limitazioni sarebbero giustificate.
279. Se esista un atto formale della società che abbia disposto o motivato la cessazione della funzione del dott. Radaelli: sì o no; e, in caso affermativo, di indicarne gli estremi.
280. Se, nel contestare l’operato del dott. Radaelli la società abbia tenuto conto che la giurisprudenza riconosce al rappresentante comune margine di iniziativa anche autonomi e non sempre subordinati a deliberazioni assembleari.
281. Se le scelte relative alla gestione del contenzioso siano state oggetto di specifiche valutazioni interne e se tali valutazioni siano state portate all’attenzione del Consiglio di Amministrazione e degli organi di controllo.

282. Se il collegio sindacale abbia verificato che le modalità di risposta alle domande degli azionisti – inclusi i rinvii a documenti e le qualificazioni di non pertinenza – siano idonee a garantire un’informazione completa.
283. Se tali modalità sino state oggetto di valutazione anche da parte della società di revisione EY S.p.A. con particolare riferimento alla completezza dei flussi informativi.
284. Se la società possa escludere che l’eventuale mancata disponibilità o ricostruibilità delle informazioni relative agli ex azionisti di risparmio possa incidere sulla concreta possibilità di esercizio della funzione di rappresentanza e, conseguentemente, sulla effettività della tutela della categoria.

Chiede inoltre al Dott. Dario Romano Radaelli:

285. Se, nella sua esperienza, le posizioni assunte dalla società abbiano inciso in concreto sulla possibilità di proseguire l’attività di tutela degli ex azionisti e, più in generale, se i mezzi disponibili, siano oggi sufficienti e garantire tale tutela in modo effettivo.

La domanda non è rivolta agli organi sociali preposti alla formulazione delle risposte.

PETRERA Michele

Lo scrivente Michele Petrera azionista ordinario e di risparmio di Telecom Italia S.p.A., già azionista ordinario e di risparmio di Telecom Italia Media S.p.A., incorporata in Telecom Italia S.p.A., nonché avente diritto di voto e legittimato ai sensi della normativa vigente – come da comunicazione già richiesta all’intermediario Fineco Bank S.p.A., che sarà trasmessa nei termini previsti tramite i flussi informatici –

CHIEDE

alla Società di fornire risposte e chiarimenti, ai sensi dell’art. 126-bis del TUF, in merito ai seguenti aspetti che, a mio parere, non risultano adeguatamente evidenziati nel bilancio di esercizio 2025, con riferimento all’Assemblea di Telecom Italia S.p.A. convocata per il 15 aprile 2026.

Domande 1–12 relative ad alcuni aspetti connessi alla fusione per incorporazione di Telecom Italia Media S.p.A. in Telecom Italia S.p.A. e al relativo impatto sul bilancio societario.

Per le risposte alle domande dalla n. 286 alla n. 302 (rinumerate nel presente file in maniera progressiva rispetto alla numerazione dell’Azionista) si rinvia alle risposte fornite al socio Radaelli.

286. Contenziosi e procedimenti precontenziosi

Si chiede di chiarire se siano esistiti, se siano attualmente in corso o se possano sorgere contenziosi, procedimenti giudiziari o situazioni di precontenzioso relativi ai rapporti e ai diritti degli azionisti di risparmio delle società coinvolte nella fusione indicando i soggetti coinvolti e l’eventuale impatto sul bilancio, nonché se tali elementi siano stati valutati ai fini della rilevazione di passività potenziali e della relativa informativa di bilancio.

287. Ammontare dei contenziosi e rappresentazione contabile

Si chiede di indicare l’ammontare complessivo dei contenziosi e dei rischi connessi, comprensivo dei costi legali già sostenuti e stimati, e di chiarire se tali elementi siano correttamente rappresentati nel bilancio di esercizio 2025 tramite fondi rischi o accantonamenti, precisando se le valutazioni siano state condivise

con gli organi di controllo e con la società di revisione, tenendo conto delle risultanze derivanti da decisioni giudiziarie e iscrizioni ufficiali.

288. Rappresentanza degli azionisti di risparmio

Poiché la posizione del rappresentante comune degli azionisti di risparmio della incorporata Telecom Italia Media S.p.A. non risulta attualmente riportata nella documentazione di bilancio, si chiede di chiarire i motivi di tale omissione, nonché di spiegare come la Società giustifichi il fatto che, nel bilancio di esercizio 2025, sia indicato esclusivamente l'Avv. Prof. Emanuele Rimini quale rappresentante comune degli azionisti di risparmio della incorporante Telecom Italia S.p.A., nonostante le risultanze ufficiali del Registro delle Imprese certifichino il ruolo e le funzioni del Dott. Dario Romano Radaelli come rappresentante comune degli azionisti di risparmio della incorporata. Si chiede infine di precisare per quali motivi tale posizione, risultante dall'iscrizione nel Registro delle Imprese, non sia stata riportata nel bilancio 2025 e se l'omissione sia stata valutata ai fini della completezza e veridicità dell'informativa societaria, anche in relazione ai principi affermati dalla Corte di Cassazione, sentenza n. 1635/2025.

289. Ruolo e funzione dei rappresentanti

Si chiede di chiarire il ruolo e le funzioni attribuiti ai rappresentanti degli azionisti di risparmio della società incorporante e di quella incorporata, precisando se la loro coesistenza o successione sia stata valutata in relazione ai riflessi giuridici e contabili, inclusa la corretta individuazione dei soggetti legittimati a operare sui fondi di categoria, aspetto non rilevato nel bilancio 2025.

290. Fondi spese ex art. 146 TUF

Si chiede di chiarire:

- in quale voce di bilancio siano iscritti i fondi spese previsti dall'art. 146 del TUF (D.Lgs. 58/1998);
- se, a seguito della fusione, i fondi relativi all'incorporante e all'incorporata siano rimasti distinti oppure siano stati unificati e, in tal caso, secondo quali criteri, modalità e presupposti giuridici;
- se i fondi siano gestiti autonomamente, indicando il nominativo del soggetto incaricato della gestione e il nominativo di quello che riveste

la qualifica di sostituto d'imposta;

- quale sia l'ammontare deliberato e il residuo di ciascun fondo;
- quale sia l'ammontare dei compensi annui dei rappresentanti comuni, specificando se siano stati corrisposti a ciascuno di essi e se gravino sui fondi (ovvero sul fondo unificato, se del caso) oppure sulla Società;
- se tali elementi siano stati adeguatamente rappresentati e valutati ai fini del bilancio.

291. Informativa ai soci sul rendiconto dei fondi

292. Si chiede di chiarire se il rendiconto dei fondi spese sia stato comunicato agli azionisti e, in caso contrario, di spiegare le ragioni della mancata informativa, valutando l'eventuale impatto sugli obblighi di trasparenza e sulla corretta rappresentazione dei rapporti con la categoria degli azionisti di risparmio.

293. Utilizzo dei fondi in assenza di rappresentante

294. Si chiede se la Società ritenga che i fondi possano essere utilizzati anche in assenza di un soggetto formalmente riconosciuto come rappresentante della categoria e, in tal caso, quale sia il fondamento giuridico di tale impostazione e se sia stato considerato ai fini della rappresentazione contabile.

295. Efficacia della delibera di rinuncia al diritto di rivalsa

Si chiede di chiarire se la delibera del 30 settembre 2015, con cui Telecom Italia Media S.p.A. rinunciò al diritto di rivalsa sul fondo spese degli azionisti di risparmio, possa considerarsi tuttora efficace a seguito della fusione con Telecom Italia S.p.A., anche alla luce dell'art. 2504-bis c.c., e se i relativi effetti siano stati considerati nella rappresentazione delle passività e degli oneri nel bilancio.

296. Valutazione di passività e rischi

297. Si chiede di chiarire se, nella valutazione delle passività e dei rischi, la Società abbia considerato le possibili conseguenze derivanti dal riconoscimento della funzione di rappresentanza e dalle relative pretese economiche e organizzative, e se tali elementi siano stati analizzati e documentati.

298. Completezza dell'informativa al mercato

Si chiede di chiarire se il bilancio 2025 e l'informativa al mercato rappresentino in modo completo le vicende relative alla funzione di rappresentanza, ai fondi spese e ai contenziosi con singoli azionisti e/o con la categoria degli azionisti di risparmio

della Società incorporata Telecom Italia Media S.p.A., e se eventuali omissioni siano state valutate.

299. Coerenza tra giudizi e documentazione societaria

300. Si chiede di chiarire se la Società abbia assunto, in sede giudiziale, posizioni non coerenti con le risultanze del Registro delle Imprese o con la documentazione societaria e, in tal caso, di indicarne le motivazioni e il possibile impatto sulla rappresentazione contabile e sulla valutazione dei rischi.

301. Evoluzione della posizione della Società

302. Si chiede di chiarire se la posizione della Società sui profili indicati sia rimasta costante nel tempo o abbia subito modifiche, anche alla luce delle pronunce giurisdizionali e delle iscrizioni ufficiali, e se tali eventuali variazioni siano state riflesse nel bilancio 2025.

303. Domanda relativa alle Assemblee del 28 gennaio 2026 e al relativo impatto sul bilancio societario.

Si chiede di chiarire i dettagli relativi alle assemblee degli azionisti – ordinaria, straordinaria e speciale – tenutesi in data 28 gennaio 2026, specificando se tali eventi siano stati considerati rilevanti ai fini del bilancio di esercizio 2025 – quali fatti avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio – e se le relative delibere siano state adeguatamente rappresentate, con particolare riferimento agli effetti sui diritti patrimoniali degli azionisti di risparmio.

Per i dettagli delle precedenti assemblee si rinvia alla relativa documentazione, confermando l'informativa presente nella Relazione Finanziaria e di Sostenibilità 2025, Bilancio Consolidato del Gruppo TIM Nota 15 Patrimonio Netto e Bilancio Separato di TIM S.p.A. Nota 14 Patrimonio Netto.

304. Domanda relativa al Contenzioso Canone di Concessione 1998 e al relativo impatto sul bilancio societario.

Si chiede di chiarire:

- se le somme riconosciute dalla Corte d'Appello di Roma con sentenza n. 2320/2024, confermata dalla Corte di Cassazione n. 33241/2025, pari a circa 973 milioni di euro, oltre interessi legali fino al 31 dicembre 2025 per circa 38 milioni di euro, siano state

correttamente rappresentate nel bilancio 2025 tra gli “Altri proventi operativi” e i “Proventi finanziari”;

- se la cessione del credito avvenuta nel luglio 2025, per un importo complessivo di 995,4 milioni di euro a favore di un pool di banche, sia stata adeguatamente contabilizzata ed evidenziata in bilancio;
- quali siano i primari istituti bancari e/o finanziari coinvolti, le condizioni dell’operazione (prosoluta o prosolvendo) e come sia stato possibile procedere alla cessione prima della decisione definitiva della Cassazione;
- quale sia stato l’impatto dell’operazione sulla rappresentazione delle poste patrimoniali e sull’indebitamento finanziario netto;
- se la Società ritenga che il contenzioso e le operazioni ad esso connesse possano incidere sulla valutazione dei rischi e delle passività potenziali, e in quale misura;
- se siano previsti ulteriori contenziosi, procedimenti giudiziari o azioni di recupero da parte dello Stato italiano in relazione al medesimo canone e come tali elementi siano stati considerati nella gestione contabile e nell’informativa al mercato.

Si rimanda a quanto illustrato nella Relazione Finanziaria e di Sostenibilità 2025, in particolare nella sezione Relazione sulla gestione, Principali dati economico-finanziari del Gruppo TIM, paragrafo “Canone di concessione 1998”.

LOMBARDI Franco - ASATI

Dal momento che l'assemblea di oggi è virtuale non ritengo di esprimere un intervento iniziale, come in tutte le assemblee, ma solo porre alcune domande all'Amministratore Delegato con la fiducia di una risposta esauriente ed efficiente.

305.Domanda 1 – Partecipazione dei soci all'assemblea

ASATI chiede a TIM di chiarire le ragioni per le quali l'assemblea continua a essere convocata senza permettere la partecipazione diretta in presenza dei soci.

Nel contesto dell'OPAS lanciata da Poste Italiane, ASATI non comprende quali motivazioni giustifichino questa scelta, che impedisce il confronto diretto tra management e azionisti, in particolare piccoli risparmiatori.

ASATI chiede quindi di conoscere le ragioni operative e di governance di questa scelta e se vi sia l'intenzione futura di ripristinare la partecipazione in presenza dei soci.

La Società ha ritenuto di avvalersi di una modalità di tenuta dell'Assemblea consentita dalla disciplina applicabile, che negli ultimi anni – anche nel rispetto degli orientamenti formulati dalla Consob – ha garantito la regolare tenuta dell'evento, mettendo tutti i soci in condizione di conoscere in anticipo le eventuali mozioni presentate e di esercitare i propri diritti. La scelta adottata non pregiudica in alcun modo la possibilità che in futuro si opti per soluzioni differenti.

306.Domanda 2 – OPAS di Poste Italiane, premio e modalità di pagamento

ASATI prende atto dell'OPAS di Poste Italiane su TIM, con corrispettivo di 0,635 euro per azione (0,167 euro in contanti e 0,0218 azioni Poste Italiane per azione TIM) e ritiene il premio insufficiente e la quota in denaro troppo bassa.

L'Associazione chiede a TIM di indicare la posizione ufficiale della società sull'OPAS e, nel caso TIM fosse orientata ad accettare o sostenere la proposta, di valutare un aumento significativo del corrispettivo monetario per garantire una remunerazione più adeguata e trasparente agli azionisti di minoranza.

La domanda non è attinente all'ordine del giorno. Si precisa peraltro che, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 58/1998, la Società esprime la propria posizione sull'OPAS

mediante un comunicato del Consiglio di Amministrazione da diffondersi entro l'inizio del periodo di adesione e soggetto alle formalità pubblicitarie previste dalla normativa.

307. Domanda 3 – Piattaforme Edge Cloud nelle reti d'accesso

ASATI richiama l'attenzione sulla possibilità di sviluppare piattaforme Edge Cloud (EC) in alcuni POP di accesso della rete fissa e in punti di aggregazione delle stazioni radio della rete mobile, per offrire servizi cloud (IaaS, PaaS, SaaS) a OTT e a Società che realizzano “Enabling Services”, che migliorano la qualità delle applicazioni distribuendo alcune componenti delle applicazioni in prossimità dei clienti.

TIM e i Telco potrebbero così valorizzare il loro vantaggio competitivo: le reti dei Telco collegano i clienti alla Big Internet, e piattaforme EC nelle reti d'accesso consentono di ottenere miglioramenti di prestazioni migliori di quelli ottenuti con le piattaforme EC degli OTT posizionate in prossimità delle reti dei Telco.

ASATI chiede alla società se TIM abbia in corso o in programma iniziative concrete per lo sviluppo di piattaforme Edge Cloud nelle reti d'accesso, che consentono di

1. ottenere ricavi e margini incrementali da OTT, da società che forniscono “Enabling Services” e dalla monetizzazione della capacità trasmissiva delle reti VHC verso i clienti, che beneficiano di una migliore qualità delle applicazioni;
2. ridurre i costi di rete nel segmento tra la connessione con la Big Internet e le reti d'accesso, ottenuti con la riduzione del traffico nel segmento di rete tra le connessioni con la Big Internet e le piattaforme EC. La riduzione dei costi si ottiene selezionando i nodi in cui inserire le piattaforme EC.

TIM dispone già di una Content Delivery Network (CDN) di successo, utilizzata per gestire i flussi di traffico massivi. Questa infrastruttura permette di ridurre sensibilmente i costi di trasporto verso la “Big Internet” e di migliorare contestualmente la Quality of Service (QoS) percepita dai clienti finali attraverso la distribuzione di contenuti in prossimità della rete di accesso.

Inoltre TIM è attivamente impegnata nel progetto IPCEI CIS (Cloud Infrastructure and Services). TIM partecipa allo sviluppo della prossima generazione di infrastrutture cloud/edge europee. L'obiettivo è realizzare soluzioni distribuite che consentano l'erogazione di servizi IaaS, PaaS e SaaS con latenze ridotte. Informazioni aggiornate sull'evoluzione dei servizi Edge sono sul sito <https://www.gruppotim.it/it/gruppo/cosa->



facciamo/innovazione/IPCEI.html e su <https://www.gruppotim.it/it/archivio-stampa/mercato/2026/CS-Edge-Continuum-MWC2026-23-02-2026.html>.

BULGARELLI Marco

Per le risposte alle domande si rinvia alle risposte fornite al socio Radaelli

Il sottoscritto Marco Bulgarelli,

avendo riconosciuto nel Dott. Dario Romano Radaelli il soggetto che ha operato per la tutela degli ex azionisti di risparmio di Telecom Italia Media S.p.A. — anche alla luce delle pronunce intervenute e delle risultanze camerali — e tenuto conto che la nomina è avvenuta con delibera assembleare e che l'esercizio della funzione comporta costi esterni,

chiede:

308. Se la posizione della Società in ordine alla funzione di rappresentanza sia rimasta costante nel tempo o abbia subito variazioni e, in tal caso, per quali ragioni e con quali modalità sia stata formalizzata.
309. Se la Società ritenga che il compenso deliberato dall'assemblea speciale del 30 settembre 2015 costituisca un'obbligazione della Società incorporante, indicando su quali basi tale obbligazione sia stata eventualmente valutata.
310. Se la Società possa escludere che eventuali criticità nella disponibilità o nell'utilizzo del fondo collegato alla funzione di rappresentanza siano state influenzate, anche solo indirettamente, da scelte o iniziative riconducibili alla Società stessa.
311. Se la Società ritenga coerente contestare la legittimazione del Dott. Radaelli e, al contempo, fare riferimento al fondo collegato alla funzione di rappresentanza nell'ambito delle proprie valutazioni complessive, con ciò presupponendo comunque l'esistenza del fondo e di un soggetto deputato alla sua gestione.
312. Se il Collegio Sindacale abbia esaminato tale profilo sotto il profilo della coerenza complessiva delle posizioni assunte dalla Società e, in caso affermativo, con quali esiti.
313. Se la Società abbia valutato la coerenza tra le posizioni assunte nei giudizi — che incidono sulla funzione di rappresentanza — e i possibili effetti economici connessi a tale funzione, anche ai fini della corretta rappresentazione nel bilancio.
314. Se le scelte adottate nella gestione dei contenziosi siano state oggetto di valutazioni interne formalizzate e se tali valutazioni siano state portate a conoscenza del Collegio Sindacale.

315. Se la Società abbia verificato la coerenza tra le proprie posizioni e i principi espressi dalla Corte di Cassazione e se ciò abbia comportato eventuali modifiche nelle strategie adottate.

316. Si chiede inoltre:

- a. Se la Società, nel contestare la sussistenza o la titolarità della funzione di rappresentanza, abbia valutato se tale impostazione possa incidere sulla qualificazione contabile delle eventuali obbligazioni connesse al fondo ex art. 146 TUF e, in caso affermativo, con quali esiti.
- b. Se la Società abbia valutato se l'eventuale riconoscimento della funzione di rappresentanza — anche in via giudiziale — possa comportare la necessità di rilevare passività potenziali o accantonamenti, e se tale scenario sia stato oggetto di analisi ai fini del bilancio 2025.
- c. Se tali valutazioni siano state condivise con il Collegio Sindacale e con la società di revisione EY S.p.A. e, in caso affermativo, se siano state formulate osservazioni o richieste di approfondimento.
- d. Se la Società possa escludere che eventuali differenze tra le posizioni assunte nei giudizi e le valutazioni effettuate ai fini della rappresentazione contabile possano incidere sulla coerenza complessiva dell'informativa societaria e sulla corretta rappresentazione dei rischi.

VISCONTI Alessandro

Per le risposte alle domande si rinvia alle risposte fornite al socio Radaelli

Il sottoscritto Visconti Alessandro,

in qualità di azionista e considerato il ruolo riconosciuto al Dott. Dario Romano Radaelli da diversi azionisti di risparmio — sia per l'attività svolta sia alla luce della sentenza della Cassazione 1635/2025, delle ulteriori pronunce intervenute e delle risultanze camerali —,

chiede al Collegio Sindacale e alla società di revisione EY S.p.A.:

317. Se, nell'ambito delle rispettive funzioni, abbiano esaminato le pronunce sopra richiamate e la relativa iscrizione nel Registro delle Imprese, con riferimento ai loro effetti sulla funzione di rappresentanza degli ex azionisti di risparmio e sul fondo ad essa collegato.
318. Se tali elementi siano stati valutati ai fini della sussistenza della funzione di rappresentanza e della sua titolarità e se tale valutazione sia stata condivisa con il Consiglio di Amministrazione.
319. Quali conclusioni siano state tratte in merito alla necessità di riconoscere tale funzione e di garantire un adeguato meccanismo di rappresentanza della categoria, anche sotto il profilo operativo.
320. Se il Collegio Sindacale abbia ritenuto che tali tematiche richiedano specifiche iniziative nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza e se tali valutazioni siano state portate all'attenzione del Consiglio di Amministrazione.
321. Se la sezione del bilancio relativa agli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio 2025 rappresenti adeguatamente le vicende relative alla funzione di rappresentanza e al fondo, tenuto conto delle assemblee del 28 gennaio 2026.
322. Se, ai fini della rappresentazione contabile e della valutazione dei rischi, sia stata considerata la distinzione tra la funzione di rappresentanza e il merito dei contenziosi e se la posizione della Società su tali profili sia rimasta costante nel tempo.
323. Se la Società abbia valutato di essere subentrata negli impegni assunti da Telecom Italia Media S.p.A., inclusi quelli relativi al fondo, e se tale valutazione sia stata condivisa con il Collegio Sindacale.

324. Se il Collegio Sindacale e la società di revisione abbiano verificato che le informazioni ricevute dalla Società distinguano in modo chiaro il tema della funzione di rappresentanza rispetto ai contenziosi in corso.
325. Se la Società ritenga che le modalità di risposta alle domande degli azionisti siano coerenti con l'esigenza di fornire un'informazione completa.
326. Se sia stata garantita coerenza tra:
- (a) le posizioni assunte nei giudizi;
 - (b) le informazioni trasmesse agli organi sociali;
 - (c) la rappresentazione nei documenti societari e di mercato;
- e, in caso contrario, quali misure siano state adottate o si intendano adottare.
327. Se il Collegio Sindacale abbia verificato che le modalità di risposta alle domande degli azionisti — inclusi i rinvii a documenti e le qualificazioni di non pertinenza — siano idonee a garantire un'informazione completa.
328. Se tali modalità siano state oggetto di valutazione anche da parte della società di revisione EY S.p.A., con particolare riferimento alla completezza dei flussi informativi.
329. Se la società di revisione EY S.p.A. abbia ricevuto informazioni specifiche in merito alle modalità di gestione dei flussi informativi tra organi societari e se tali aspetti siano stati considerati ai fini della valutazione del sistema di controllo interno.

ROSANIA Elman

Per le risposte alle domande si rinvia alle risposte fornite al socio Radaelli, ad eccezione delle domande n. 342 e 343.

330. Richiamate alcune criticità, che sembrano trascinarsi da tempo, della gestione del fondo spese degli ex soci di risparmio di Telecom Italia Media spa e considerato che diversi ex soci continuano a riconoscere Dario Radaelli soggetto che ha svolto attività di tutela per la loro categoria, anche alla luce di decisioni giudiziarie e di risultanze camerali, si chiede di sapere se i vertici di Tim spa sono in grado di fornire il quadro dell'andamento del detto fondo spese nel periodo successivo alla fusione per incorporazione del 2015 di Telecom Italia Media spa in Telecom spa e fino al 31.12.2025, indicando almeno le principali dinamiche che ne hanno inciso la consistenza.
331. Si chiede di sapere dai vertici di Tim spa in quale voce di bilancio il citato fondo spese degli ex soci di risparmio di Telecom Italia Media spa sia attualmente rappresentato e se esso viene gestito separatamente rispetto ad altri fondi di Tim spa oppure in modo unitario.
332. Si chiede di sapere se i vertici di Tim spa ritengono che tale fondo, essendo destinato alla tutela di una specifica categoria di ex soci di risparmio, sia soggetto ad un vincolo di destinazione e, in caso affermativo, se tale vincolo è concretamente rispettato.
333. Si chiede di sapere dai vertici di Tim spa se la posizione risultante dalla visura camerale del rappresentante comune degli ex soci di risparmio di Telecom Italia Media spa, ovvero Dario Radaelli, possa avere effetti sulla gestione o sulla disponibilità del fondo spese per la tutela degli stessi ex soci di risparmio.
334. Si chiede di sapere su quali basi i vertici di Tim spa ritengono di non poter disporre dell'elenco nominativo degli ex soci di risparmio di Telecom Italia Media spa interessati alla operazione straordinaria di fusione per incorporazione del 2015, considerato che tale informazione può essere ricostruita.
335. Si chiede di sapere se i vertici di Tim spa sono in possesso delle comunicazioni degli intermediari relative alla partecipazione all'assemblea speciale dei soci di risparmio di Telecom Italia Media spa del 30 settembre 2015 a Rozzano (Milano) e se dette

comunicazioni sono state prese in considerazione anche per le ricadute sul bilancio di Tim spa al 31.12.2025.

336. Si chiede di sapere se i vertici di Tim spa hanno valutato le informazioni rilevanti indicate alle precedenti domande in termini di rappresentazione completa ed esaustiva nell'ambito della revisione del bilancio di Tim spa al 31.12.2025.

337. Si chiede di sapere se i vertici di Tim spa ritengono che le modalità di gestione del fondo spese degli ex soci di risparmio di Telecom Italia Media spa e delle relative informazioni sono coerenti con l'esigenza di garantire la tutela effettiva degli stessi ex soci di risparmio.

338. Si chiede di sapere se i vertici di Tim spa hanno valutato la posizione del rappresentante comune degli ex soci di risparmio di Telecom Italia Media spa come risultante dalla visura camerale e se tale posizione è stata oggetto di contestazione formale e, in caso negativo, per quali motivi.

339. Si chiede di sapere se i vertici di Tim spa ritengono che le risultanze camerali del rappresentante comune degli ex soci di risparmio di Telecom Italia Media spa producano effetti rilevanti anche ai fini della gestione del relativo fondo spese e della rappresentazione contabile.

340. Si chiede di sapere se i vertici di Tim spa hanno verificato la possibilità di ricostruire, attraverso i dati disponibili presso gli intermediari e le risultanze relative agli eventi societari del 2015, la platea degli ex soci di risparmio interessati anche per le relative conseguenze fino al 31.12.2025 (risarcimenti agli ex soci di risparmio e spese legali per la loro tutela e spese per i compensi spettanti al loro rappresentante comune), e se tale verifica sia stata documentata e formalizzata.

341. Si chiede di sapere dai vertici di Tim spa e dal rappresentante comune degli ex soci di risparmio di Telecom Italia Media spa, Dario Radaelli, se quest'ultimo abbia richiesto a Tim spa chiarimenti o informazioni sul relativo fondo spese e sull'individuazione degli ex soci di risparmio e se in merito abbia avuto riscontri.

342. In occasione della recente assemblea di bilancio di Unicredit spa del 31.03.2026 tenuta a Milano a "porte chiuse" per la specifica opzione esercitata dai vertici Unicredit che hanno voluto vietare la partecipazione fisica dei soci ai lavori assembleari, il Comitato Aria Pulita Basilicata Onlus ed Elman Rosania (in proprio e nella qualità di rappresentante del Gruppo dei soci risparmiatori ex Banca Mediterranea del Sud Italia, costretto a confluire nel 2000/2007 in Banca di Roma-Capitalia/Unicredit) hanno

presentato quesito preassembleare ex art.127 ter del Tuf, con cui hanno chiesto di sapere «la cifra complessiva percepita nel 2025 dall'amministratore delegato di Unicredit Andrea Orcel, che nel 2024 era stata di 13.200.000 euro circa, come indicato dalla responsabile Rita Izzo alla precedente assemblea Unicredit del 27.03.2025 a "porte aperte", dopo la domanda specifica formulata da Elman Rosania e la successiva sospensione temporanea dei lavori per dare risposta all'assemblea» (cfr. pg.52 verbale assemblea dei soci Unicredit del 27.03.2025 a "porte aperte", curato dal notaio Filippo Zabban di Milano; cfr. anche stralcio del verbale al link <https://www.giustabanca.it/gb/wp-content/uploads/2025/05/Verb-solo-intervento-p7odg-GruppoexBM-compensi-verticiUnicredit.pdf>).

La risposta dei vertici Unicredit è stata la seguente: «La remunerazione complessiva per il 2025 dell'Amministratore Delegato è riportata nella "Relazione sulla Politica di Gruppo in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti - 2026" ed ammonta a circa € 16,6 milioni, costituiti da: stipendio € 4,15 milioni, fondo pensione e altri benefit € 0,7 milioni e bonus annuale € 11,75 milioni. Il bonus sarà corrisposto interamente in azioni su un orizzonte temporale di 7 anni - con una quota differita del 60% soggetta a ulteriori condizioni di performance di lungo termine - e assoggettato a clausole di malus e claw back».

Al pari del quesito e della relativa risposta dei vertici Unicredit spa, come sopra riportati, si chiede di sapere dai vertici di Tim spa la cifra complessiva percepita nel 2025 da Pietro Labriola, amministratore delegato di Tm spa.

La remunerazione dell'Amministratore Delegato Pietro Labriola è contenuta nella Relazione sulla Politica di Gruppo in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti – 2026 pubblicata sul sito aziendale www.gruppotim.it.

343. Nella nota 46 del bilancio consolidato al 31.12.2025 in esame (cfr. pgg.386-388 del volume unico del bilancio consolidato del Gruppo Tim e del bilancio della capogruppo Tim spa) sono indicate le diverse società partecipate del Gruppo Tim.

Al riguardo si chiede di conoscere i titolari delle cariche degli Organi di tutte le società partecipate del Gruppo Tim.

Si rinvia alle visure camerali di ciascuna società.

RADAELLI Dario Romano

Si fa presente che si è proceduto alla pubblicazione integrale di quanto ricevuto dal socio Dott. Radaelli, precisando che la Società non riconosce la titolarità dello stesso a formulare risposte alle domande degli altri soci, che compete esclusivamente alla Società e ai suoi organi sociali.

1.

Con riferimento alle domande poste sulla vicenda giudiziaria tra la Società e il Dott. Dario Romano Radaelli da parte di vari azionisti e del medesimo Dott. Radaelli, si ribadisce ancora una volta come il contenzioso in essere da oltre dieci anni sia oggetto da anni di costante informativa nei confronti degli organi sociali e della società di revisione, e al tempo stesso che la natura e l'andamento dei vari giudizi sia tale da non condizionare in alcun modo e sotto alcun profilo la gestione sia ordinaria che straordinaria della Società.

Si premette, altresì, che la questione della eventuale perdurante legittimazione post fusione del Dott. Radaelli riguarda unicamente la gestione del giudizio risarcitorio avviato dallo stesso nell'agosto 2015 di fronte al Tribunale di Roma (cui sono collegati due giudizi avviati da TIM successivamente al perfezionamento della fusione); tale giudizio è stato deciso in primo grado con sentenza n. 16116/2025 di integrale rigetto delle domande proposte dal Radaelli (il quale, tra l'altro, non ha proposto tempestivo appello avverso la stessa), e con condanna dell'ex rappresentante comune alla rifusione delle spese di lite, quantificate in Euro 98.000,00 oltre accessori, onere rispetto al quale egli è allo stato inadempiente. L'esito integralmente favorevole alla Società nel merito del giudizio di primo grado comporta, quindi, una coerente stima di (insussistente) rischio, comunicata in questi termini alla società di revisione. Identico esito ha avuto a suo tempo l'azione risarcitoria avviata autonomamente nel 2016 di fronte al Tribunale di Milano da tre ex azionisti di risparmio di Telecom Italia Media (TIME), la cui domanda è stata rigettata con sentenza n. 132 del 10 gennaio 2020 passata in giudicato.

Inoltre, è lo stesso Dott. Radaelli ad avere piena consapevolezza del fatto di essere eventualmente legittimato unicamente per coltivare il suddetto giudizio, in quanto pendente alla data della fusione (oltre ai due ad esso collegati, avviati da TIM successivamente alla fusione); si tratta di una tesi che la Società contesta da oltre dieci anni, e in ogni caso il Dott. Radaelli ha ammesso il limitato perimetro della propria pretesa rappresentanza anche nella iscrizione fatta nel Registro delle Imprese, che costituisce atto unilaterale ripetutamente contestato da parte di TIM.

Ritenuto pertanto che tali premesse forniscano esaustiva risposta ad alcune delle domande proposte dagli azionisti Bulgarelli, Corti, Del Vicario, Di Bari, Elman, Frigerio, Licciardello, Lucchini, Marino e Visconti (oltre che dal Dott. Radaelli), si puntualizza

quanto segue rispetto a taluni specifici aspetti ulteriori oggetto di altre domande, puntualizzando che di tutte tali informazioni il Dott. Radaelli è da sempre a conoscenza, sia in relazione ai giudizi pendenti, sia per informativa fornita dalla Società rispetto a precedenti assemblee, sia infine nella cospicua e costante corrispondenza che intercorre da anni tra lui e la Società, ivi incluse le due comunicazioni a firma del General Counsel inviate alla CONSOB in data 4 febbraio e 30 marzo 2026.

2.

Rispetto alle domande degli azionisti diversi dal Dott. Radaelli

Quanto al fondo spese TIME (azionisti Bulgarelli, Del Vicario, Di Bari, Elman, Lucchini, Marino, Petrera, Visconti), la Società ha sempre contestato che il Dott. Radaelli sia legittimato a gestirlo successivamente alla fusione, sostenendo che avrebbe avuto titolo a farlo il rappresentante comune in carica (prima l'Avv. Trevisan, oggi il Prof. Rimini); la sentenza della Cassazione ha risolto soltanto in parte la controversia su questo punto, ancora oggetto di due giudizi pendenti. Quanto alla rendicontazione della gestione del fondo, gli azionisti sono invitati a fare riferimento al Dott. Radaelli, che gestisce il fondo ormai da circa 11 anni. Quanto alla rivalsa del (contestato) fondo deliberato il 30 settembre 2015, la Società non ha mai fatto questione in argomento, né quindi ha avanzato richiesta alcuna nei confronti del Dott. Radaelli ovvero degli ex azionisti di risparmio di TIME. Quanto, infine, alla integrazione del fondo (allo stato incapiante rispetto alle spese di lite liquidate dal Tribunale di Roma in favore di TIM), la Società ha più volte comunicato al Dott. Radaelli che intende seguire scrupolosamente quanto disposto dalla lettera c) dell'art. 146 del TUF, e dunque che avrebbe potuto sostenere il relativo onere (questa volta: con riserva di ripetizione) soltanto a fronte di una delibera della assemblea di categoria, organo invero estinto a seguito della fusione, come statuito anche dalla Corte di Cassazione nella nota sentenza;

quanto all'elenco nominativo degli ex azionisti di risparmio di TIME (azionisti Di Bari, Elman, Lucchini), si rinvia al contenuto della comunicazione inviata dalla Società al Dott. Radaelli in data 18 aprile 2025;

quanto agli effetti della sentenza della Corte di Cassazione (azionisti Bulgarelli, Corti, Licciardello, Lucchini, Marino), si puntualizza trattarsi di una decisione con rinvio e si contesta che con essa gli ex azionisti di risparmio siano stati definiti "centro di interessi", definizione unilateralmente adottata in questi termini dal Dott. Radaelli nei giudizi pendenti; quindi, lo specifico merito della controversia inerente la effettiva validità ed efficacia della delibera della assemblea di categoria del 30 settembre 2015 (e i correlati profili del compenso annuale del Dott. Radaelli e della gestione del fondo comune), sono tuttora oggetto di due giudizi, l'uno pendente di fronte alla Corte di Appello di Milano, l'altro di fronte alla Corte di Cassazione; in altri termini, allo stato non vi è un definitivo giudicato su tali profili, tutti fortemente contestati da TIM nel legittimo esercizio del diritto di difesa;

quanto alla cessazione della funzione del Radaelli, (azionisti Di Bari, Corti, Frigerio), TIM ha sempre sostenuto che essa coincida con il perfezionamento della fusione (ore 23:59 del 30 settembre 2015); in ogni caso, la Società continua altresì a sostenere la tesi secondo cui il Dott. Radaelli non possa rimanere in carica (come “*corifeo*” della categoria, secondo la definizione della Corte di Cassazione) per un tempo indeterminato, perché ciò violerebbe il limite di durata triennale nella carica del rappresentante comune sancito dall’ultimo comma dell’art. 2417 c.c.; tale profilo non è stato specificamente trattato nella sentenza della Corte di Cassazione, ed è oggetto dei tre giudizi tuttora pendenti;

quanto ai margini di iniziativa autonomi del Dott. Radaelli (azionista Di Bari), si rammenta ai sensi dell’art. 146 del TUF che alcune decisioni sono di esclusiva competenza della assemblea di categoria (nomina e revoca del rappresentante comune; costituzione del fondo comune; eventuali transazioni di controversie con la società);

quanto ai rispettivi ruoli del Prof. Rimini e del Dott. Radaelli (azionisti Marino, Petrera), la Società ha sempre sostenuto che dal momento del perfezionamento della fusione la tutela degli ex azionisti di risparmio sia divenuta competenza del rappresentante comune in carica; la Corte di Cassazione ha deciso in termini diversi, ma si ribadisce che l’eventuale ruolo post-fusione del Dott. Radaelli rimane limitato e circoscritto alla sola gestione dei tre giudizi pendenti, esclusa ogni altra funzione;

quanto al diritto al compenso del Dott. Radaelli (azionista Bulgarelli), si ribadisce la contestazione da parte della Società della esistenza di tale diritto, tuttora oggetto dei due giudizi pendenti in Corte di Appello a Milano e di fronte alla Corte di Cassazione.

3.

Rispetto alle domande del Dott. Radaelli

Il Dott. Radaelli ha inviato una comunicazione di 12 pagine denominata “*Domande preassembleari*”, dedicata in parte a riepilogare le tesi che egli sostiene da anni nei giudizi pendenti, e contenente 58 domande e numerosi allegati. Si tratta quindi, come detto, di profili ampiamente trattati nelle interlocuzioni dirette tra la Società e il Dott. Radaelli, e in ogni caso molte risposte debbono intendersi contenute nelle premesse sub par. 1, nonché nelle risposte fornite alle domande dei vari azionisti sub par. 2.

Si premette la circostanza che il Dott. Radaelli ha allegato alla propria comunicazione copia della sentenza n. 16116/2025 del Tribunale di Roma senza fare menzione alcuna dell’esito della stessa, di integrale rigetto della pretesa risarcitoria avanzata nei confronti della Società.

Per quanto concerne specifiche domande del Dott. Radaelli (talvolta sovrapponibili a quelle di altri azionisti), si puntualizza quanto segue.

Quanto alle presunte carenze informative e/o documentali in occasione di precedenti assemblee, la Società ritiene di avere sempre fornito risposte complete ed esaustive, ovviamente rimarcando laddove necessario, come accaduto per l'ultima assemblea relativa alla conversione delle azioni di risparmio, la non pertinenza delle numerose domande proposte dal Dott. Radaelli rispetto all'argomento posto all'ordine del giorno;

quanto al documento d'offerta OPAS, si puntualizza essere compito della Società rispondere a domande rivolte ai propri azionisti;

quanto alle domande sub Parte III:

quanto alla domanda 1 sub sezione A, si conferma che la tempistica indicata per la pubblicazione delle risposte alle domande preassembleari è conforme alla normativa applicabile;

quanto alle domande 2 e 3 sub sezione B, si evidenzia l'assenza di legittimazione del socio Dott. Radaelli nell'interlocuzione tra la Società e i propri azionisti, peraltro talvolta con riferimento a domande non attinenti all'ordine del giorno dell'assemblea del 15 aprile 2026;

quanto alle domande 4-8 sub sezione C, con riferimento ai profili fiscali connessi ad eventuali adempimenti riferibili agli incarichi professionali conferiti dal Dott. Radaelli, la Società, in coerenza con le tesi sostenute nei vari giudizi in corso, ha sempre ritenuto trattarsi di incarichi conferiti a titolo personale da parte dell'ex rappresentante comune, e di conseguenza che le fatture emesse da tali professionisti debbano essere intestate al Dott. Radaelli, senza che la Società possa operare quale sostituto d'imposta in relazione alle stesse. Le uniche spese eventualmente a carico della Società sono state, e continueranno a essere, unicamente quelle connesse alla eventuale soccombenza nei giudizi pendenti;

quanto alle domande 9-14 sub sezione D, si ribadisce che ogni comunicazione inviata dalla Società al Dott. Radaelli è coerente con la posizione tenuta nei giudizi pendenti, rispetto agli sviluppi dei quali tutti gli organi sociali e la società di revisione sono costantemente tenuti informati, attualmente anche alla luce del favorevole esito del giudizio di primo grado a Roma per quanto attiene al merito della controversia;

quanto alle domande 15 e 16 sub sezione E, si puntualizza che il procedimento di fronte alla Corte di Appello di Milano RG 815/2025 coinvolge la Società, il Dott. Radaelli e il rappresentante comune degli azionisti di risparmio di TIM, e ha ad oggetto l'impugnazione della delibera del 30 settembre 2015; si tratta del giudizio di rinvio a seguito della sentenza della Corte di Cassazione, che è stato spedito a sentenza all'ultima udienza del 4 marzo 2026; attualmente sono pendenti i termini per il deposito

delle difese finali delle parti; la società di revisione è costantemente informata in proposito;

quanto alle domande 17-21 sub sezione F, si premette che trattasi in larga parte di domande estranee agli argomenti all'ordine del giorno; in ogni caso, si puntualizza che la Società, a seguito della sentenza di primo grado del Tribunale di Milano, ha versato a suo tempo al Dott. Radaelli, con riserva di ripetizione, quanto dovuto per compenso annuale sino al 31 dicembre 2018; come detto, il compenso per gli anni successivi è tuttora contestato da TIM nei giudizi pendenti e la sua rappresentazione in bilancio è coerente con i principi contabili applicati dalla società, oggetto di attività di revisione; rispetto alle domande relative al fondo comune (punti 18 e 20) si veda la risposta fornita agli azionisti Bulgarelli, Del Vicario, Di Bari, Elman, Petrera, Visconti, puntualizzando che rispetto alla richiesta del 28 gennaio 2026 occorre fare riferimento al contenuto della esaustiva comunicazione del General Counsel del successivo 4 febbraio; quanto alla corrispondenza tra TIM e Poste Italiane (punto 19) si evidenzia peraltro che le informazioni richieste attengono a comunicazioni riservate di natura aziendale e strategica tra società, coperte da obblighi di riservatezza e segreto commerciale, fermo il rispetto della corretta informazione al mercato per società quotate; pertanto la Società non è tenuta né legittimata a fornire tali dettagli, né a confermarne l'eventuale documentazione; in ultimo, quanto al punto 21, si puntualizza che la Società sta esercitando il proprio diritto di difesa nei giudizi pendenti, e altresì che, come detto, a seguito della sentenza del Tribunale di Roma n. 16116/2025, TIM vanta nei confronti del fondo comune a titolo di rimborso delle spese di lite (addebitate al Dott. Radaelli a seguito della di lui soccombenza) un credito di Euro 98.000,00 oltre accessori rispetto al quale il Dott. Radaelli è tuttora inadempiente;

quanto alle domande 22-31 sub sezione G, si osserva trattarsi di domande non attinenti all'ordine del giorno dell'assemblea del 15 aprile 2026;

quanto alle domande 32-39 sub sezione H, la sentenza n. 3671/2025 della Corte di Appello di Milano (che riguarda il compenso annuale del Dott. Radaelli sino al 31 dicembre 2018) è contestata dalla Società, e in quanto tale è stata recentemente impugnata di fronte alla Corte di Cassazione; in ogni caso si segnala che la Corte ha respinto la domanda di condanna di TIM per lite temeraria proposta dal Dott. Radaelli, a esaustiva conferma della legittimità dell'esercizio del diritto di difesa da parte della Società; la sentenza del Tribunale di Roma è stata impugnata dalla Società nella parte che riguarda la presunta funzione ultrattiva del Dott. Radaelli, ma ciò che più importa, anche al fine di comprendere la piena correttezza ed efficacia della posizione della Società, è che la pretesa risarcitoria avanzata dal Dott. Radaelli sia stata integralmente rigettata nel merito, con condanna del medesimo alla rifusione delle spese di lite; su tale porzione di sua soccombenza, il Dott. Radaelli non ha proposto appello; la Società continua a contestare in tutti i giudizi la pretesa funzione ultrattiva del Dott. Radaelli per i motivi esposti nelle difese (punti 35 e 36); il nostro ordinamento non prevede una "assemblea speciale ultrattiva" (punto 37) trattandosi di un organo ormai estinto a

seguito della fusione, come confermato dalla stessa sentenza della Corte di Cassazione; quanto alla cessazione del Dott. Radaelli (punto 38) si richiama la risposta fornita agli azionisti Di Bari e Corti; in ultimo, quanto al punto 39, si ribadisce che la pretesa funzione ultrattiva del Dott. Radaelli deve intendersi limitata, al più, alla gestione dei contenziosi pendenti, e in ogni caso la stessa rimane fortemente contestata dalla Società, così come contestata rimane la iscrizione nel Registro delle Imprese dallo stesso unilateralmente decisa;

quanto alle domande 40-58 sub sezione I, trattandosi di domande già poste dallo stesso Dott. Radaelli ovvero da altri azionisti, si rinvia alle esaustive risposte che precedono; peraltro, le domande formulate, singolarmente e nel loro complesso, attengono a valutazioni giuridiche, contabili, difensive e informative di carattere generale o ipotetico e non risultano pertinenti agli argomenti all'ordine del giorno dell'assemblea del 15 aprile 2026. Non rientrano pertanto nell'ambito delle informazioni dovute in sede assembleare ai sensi dell'art. 127-ter TUF, né comportano obblighi di disclosure ulteriori rispetto a quelli già assolti dalla Società. Si conferma inoltre che le Relazioni finanziarie della società – redatte in applicazione dei principi contabili di riferimento – riflettono in maniera veritiera e corretta i fatti di gestione relativi al periodo di riferimento.

Il sottoscritto Dott. Dario Romano Radaelli, nella propria qualità titolare di azioni ordinarie di TIM S.p.A. e di titolare della funzione ultrattiva di Rappresentante Comune degli ex azionisti di risparmio di Telecom Italia Media S.p.A., società incorporata da Telecom Italia S.p.A. (oggi TIM S.p.A.), con esercizio delle relative prerogative nei confronti della società incorporante, — qualità riconosciuta dalla Sentenza della Corte di Cassazione n. 1635/2025, dalla Sentenza della Corte d'Appello di Milano n. 3671/2025 e dalla Sentenza del Tribunale di Roma n. 16116/2025, nonché risultante da iscrizione nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi (iscrizione del 9 giugno 2025) —, premette che le questioni oggetto delle presenti domande attengono non solo alla posizione giuridica di una specifica categoria di azionisti, ma al più ampio tema della effettiva tutela del risparmio, nella misura in cui il rischio derivante da operazioni societarie complesse risulti, in concreto, trasferito integralmente sugli investitori finali in assenza di meccanismi effettivi di protezione.

Il sottoscritto auspica che la Società voglia fornire risposte alle presenti domande in modo completo, specifico e sostanziale, in conformità non solo alla lettera ma anche allo spirito dell'art. 127-ter del Testo Unico della Finanza, quale strumento volto a garantire un'informativa effettiva e funzionale all'esercizio consapevole del diritto di

voto, anche in considerazione della rilevanza dei profili trattati ai fini della corretta informativa al mercato e dell'attività degli organi di controllo.

Tale auspicio è formulato anche alla luce delle modalità di risposta adottate nelle precedenti assemblee — e in particolare in quelle del 24 giugno 2025 e del 28 gennaio 2026 — nelle quali un numero rilevante di domande ha ricevuto qualificazioni di non pertinenza o non attinenza all'ordine del giorno, ovvero è stato oggetto di risposte meramente formali, sintetiche o per relationem, con conseguente possibile compressione della funzione informativa dello strumento previsto dall'art. 127-ter TUF, che costituisce presidio essenziale di trasparenza e corretto funzionamento del mercato.

Il sottoscritto confida pertanto che, in occasione della presente assemblea, la Società voglia assicurare un livello di risposta idoneo a garantire effettività, completezza e trasparenza informativa, anche al fine di superare le criticità emerse nelle precedenti occasioni ristabilendo pienamente la funzione sostanziale — e non meramente formale — dello strumento delle domande preassembleari.

PARTE I — Riscontri del Rappresentante Comune e chiarimenti informativi agli azionisti che hanno richiesto le mie risposte

Premessa

Più azionisti di TIM S.p.A., nelle proprie domande preassembleari relative all'assemblea del 15 aprile 2026, hanno rivolto al sottoscritto — nella propria qualità di Rappresentante Comune — specifiche richieste di chiarimento.

Il sottoscritto ritiene doveroso rispondere a tali domande in questa sede, nell'esercizio della propria funzione ultrattiva e al fine di fornire agli azionisti l'informazione più completa possibile.

Il sottoscritto auspica che la Società voglia fornire risposte alle presenti domande in modo puntuale, completo e coerente con la lettera e lo spirito dell'art. 127-ter del D.Lgs. n. 58/1998 (TUF), quale norma posta a presidio dell'effettivo esercizio dei diritti informativi degli azionisti, anche in attuazione della Direttiva Shareholders' Rights.

In tale contesto, si evidenzia come la completezza e la corretta rappresentazione delle informazioni assembleari — ivi incluse le domande preassembleari e le relative modalità di gestione — costituiscano elemento essenziale ai fini della fedele

ricostruzione della dinamica assembleare e della piena verificabilità del relativo processo.

Si richiama inoltre che la qualità, completezza e coerenza della rappresentazione degli elementi informativi rilevanti nel contesto assembleare assumono rilievo anche ai fini delle valutazioni che competono agli organi sociali nell'esercizio delle rispettive funzioni. Si richiama infine come la completezza, coerenza e tracciabilità delle informazioni rilevanti emerse nel contesto assembleare possano assumere rilievo anche ai fini della qualità e affidabilità dell'informativa resa al mercato e agli investitori.

Il sottoscritto risponde alle domande rivoltegli dall'azionista che ha richiesto le proprie risposte prima delle ore 21,30 del 02.04.2026 (ultimo giorno per trasmettere le domande preassembleari) e aggiunge, nell'esercizio della propria funzione ultrattiva, alcune dichiarazioni spontanee su profili che ritiene doveroso rappresentare agli azionisti e agli organi sociali, indipendentemente da specifiche richieste.

1. Impatto delle posizioni di TIM sulla possibilità di proseguire le attività di tutela (domanda formulata dall'Azionista Di Bari Michele, d.10)

Le posizioni assunte dalla Società nei giudizi in corso — e in particolare l'eccezione di compensazione formulata — incidono concretamente sulla possibilità di proseguire le attività di tutela degli azionisti di risparmio. Il fondo spese ex art. 146 TUF, che dovrebbe finanziare tali attività, è stato progressivamente eroso:

- a. dalla mancata ricapitalizzazione da parte di TIM;
- b. dalle iniziative giudiziarie promosse dalla stessa TIM nei confronti del sottoscritto;
- c. dall'eccezione di compensazione con cui TIM pretende di imputare al fondo pretesi crediti.

Le scadenze processuali imminenti nei giudizi pendenti rendono urgente una chiarificazione della situazione.

PARTE II — Dichiarazioni del Rappresentante Comune degli ex azionisti di risparmio di Telecom Italia Media S.p.A.

1. Comunicazioni con TIM S.p.A. successivamente alla sentenza della Cassazione n. 1635/2025 Successivamente alla pubblicazione della sentenza della Corte di Cassazione n. 1635/2025, il sottoscritto ha intrapreso comunicazioni formali con TIM S.p.A. al fine di ottenere il riconoscimento della propria funzione ultrattiva di Rappresentante Comune.

Si segnala che la comunicazione del 26 marzo 2026 a firma della Dott.ssa Federica Poggioli – trasmessa per conoscenza anche a EY S.p.A. – contiene, tra l'altro:

- a. una valutazione di incompletezza della sentenza della Corte di Cassazione n. 1635/2025, pur trattandosi di pronuncia che enuncia principi di diritto vincolanti;
- b. una rappresentazione della possibile imputazione di responsabilità fiscale personale in capo al soggetto titolare della funzione in relazione ad adempimenti riconducibili alla disciplina del sostituto d'imposta;
- c. un'affermazione circa il “pieno e integrale supporto di tutti gli organi della società”.

Tali elementi appaiono rilevanti ai fini della valutazione della coerenza tra le posizioni espresse dalla Società, le risultanze giurisprudenziali e i possibili riflessi in termini di rappresentazione contabile, passività potenziali e informativa al mercato.

2. Verifica della rappresentazione della funzione ultrattiva nel documento d'offerta OPAS Il sottoscritto ha verificato che il documento d'offerta relativo all'offerta pubblica di acquisto totalitaria di Poste Italiane su TIM S.p.A. non rappresenta correttamente — o non rappresenta affatto — la posizione degli ex azionisti di risparmio di Telecom Italia Media S.p.A., ivi inclusi:

- a. l'esistenza della funzione ultrattiva del sottoscritto, riconosciuta dalla Corte di Cassazione;
- b. la consistenza del fondo spese ex art. 146 TUF;
- c. i contenziosi pendenti e le relative passività potenziali.

3. Capacità di esercizio della funzione ultrattiva e obbligo di apprestamento dei mezzi strumentali

La Corte di Cassazione, con sentenza n. 1635/2025, ha affermato che «è conseguentemente necessario apprestare i mezzi strumentali per il funzionamento dell'organizzazione separata degli azionisti di risparmio e della loro comune rappresentanza», qualificando tale assetto come presidio volto a garantire l'effettività della tutela della categoria.

Il sottoscritto rileva che, allo stato, TIM S.p.A. non ha dato attuazione a tali presupposti: né sotto il profilo della ricostituzione del fondo ex art. 146 TUF, né sotto quello dell'attivazione di strumenti assembleari coerenti con la funzione ultrattiva riconosciuta dalla Suprema Corte. Tale inadempimento ha già prodotto effetti concreti: la mancata disponibilità dei mezzi strumentali ha inciso sulla concreta possibilità di esercizio delle attività di tutela della categoria, ivi incluse le iniziative giudiziarie che si sarebbero potute

rendere necessarie in relazione ad atti assembleari già adottati, rispetto ai quali il fattore temporale costituisce elemento essenziale.

In tale contesto, si osserva che il Rappresentante Comune degli azionisti di risparmio di TIM S.p.A., Prof. Avv. Emanuele Rimini — nominato il 24 giugno 2025 — dispone di un fondo spese per l'esercizio della propria funzione.

Appare incompatibile, alla luce dei principi enunciati dalla Corte di Cassazione, che il Rappresentante Comune degli ex azionisti di risparmio di Telecom Italia Media S.p.A. — la cui funzione ultrattiva è riconosciuta dalla medesima pronuncia — si trovi invece privo dei mezzi che la stessa sentenza impone di apprestare.

Il sottoscritto invita pertanto TIM S.p.A. a dare concreta e immediata attuazione all'obbligo statuito dalla Corte di Cassazione, provvedendo senza ulteriore indugio alla ricapitalizzazione del fondo spese ex art. 146 TUF nella misura necessaria per consentire l'effettivo esercizio della funzione ultrattiva.

4. Risposte rese all'azionista Bava e mancata pubblicazione

Il sottoscritto rappresenta di aver fornito riscontro alle domande formulate dall'azionista Bava in occasione delle assemblee del 28 gennaio 2026, trasmettendo le relative risposte alla Società ai fini della loro pubblicazione già in data 25.01.2026.

Si rileva tuttavia che tali risposte non risultano essere state pubblicate dalla Società.

Si chiede pertanto di chiarire i criteri adottati dalla Società nella selezione dei contenuti oggetto di pubblicazione, nonché se tale omissione sia stata oggetto di valutazione da parte degli organi di controllo e del soggetto incaricato della revisione legale, avuto riguardo alla completezza dell'informativa resa agli azionisti.

5. Domande dell'azionista Tommaso Marino in occasione delle assemblee tenutesi il 28.01.2026 e non pubblicate

Il sottoscritto rappresenta che le domande preassembleari formulate dall'azionista Tommaso Marino in occasione delle assemblee tenutesi il 28.01.2026 non risultano essere state pubblicate dalla Società.

Si chiede pertanto di chiarire:

- a. se tali domande siano state ricevute nei termini previsti dalla normativa applicabile;
- b. in caso affermativo, per quali motivi non si sia proceduto alla loro pubblicazione;
- c. se tale omissione sia stata oggetto di valutazione da parte degli organi sociali competenti e del soggetto incaricato della revisione legale, anche con riferimento alla completezza dell'informativa resa agli azionisti.

6. Mancata pubblicazione della relazione del Rappresentante Comune

Il sottoscritto rappresenta di aver trasmesso alla Società la propria relazione predisposta in vista dell'assemblea speciale del 28 gennaio 2026, ai fini della sua messa a disposizione degli aventi diritto già in data 12.01.2026.

Si rileva tuttavia che tale relazione non risulta essere stata pubblicata.

Si chiede pertanto di chiarire:

- a. se la relazione sia stata ricevuta dalla Società;
- b. per quali motivi non si sia proceduto alla sua pubblicazione;
- c. se tale omissione sia stata oggetto di valutazione da parte degli organi sociali competenti, anche con riferimento alla completezza e correttezza dell'informativa resa agli azionisti e al mercato.

PARTE III — Domande del Rappresentante Comune in ordine ai profili di rilevanza assembleare

Premessa

In relazione alle questioni oggetto delle presenti domande, si ritiene opportuno svolgere una premessa di carattere sistematico, volta a chiarire il quadro giuridico entro il quale devono essere valutati i profili concernenti la funzione ultrattiva del rappresentante comune degli azionisti di risparmio di Telecom Italia Media S.p.A.

Dall'esame delle posizioni assunte dalla Società nei giudizi instaurati successivamente alla fusione per incorporazione di Telecom Italia Media S.p.A. emerge come la Società non abbia mai negato in via assoluta l'esistenza di una funzione di rappresentanza successiva alla fusione, ma abbia piuttosto sostenuto — in via principale o subordinata — che tale funzione dovesse ritenersi trasferita in capo al rappresentante comune degli azionisti di risparmio della società incorporante.

Tale impostazione implica il riconoscimento:

- a. della permanenza della funzione oltre la fusione;
- b. della sua natura non meramente formale ma operativa;
- c. della sua rilevanza quale strumento di tutela della categoria.

La Corte di Cassazione, con sentenza n. 1635/2025, ha affermato principi di diritto di particolare rilievo, chiarendo che la funzione del rappresentante comune permane al

fine di garantire l'effettività della tutela giurisdizionale e che non è ipotizzabile una dissociazione tra la prosecuzione delle funzioni e la continuità della carica.

In tale contesto assume rilievo il profilo dei limiti temporali dell'eventuale funzione ultrattiva.

Dalle difese svolte dalla Società non risulta che la tesi della trasmigrazione della funzione sia mai stata espressamente subordinata a un limite temporale determinato, né che tale limite sia stato individuato nella durata triennale dell'incarico del rappresentante comune.

Le più recenti posizioni della Società fanno tuttavia riferimento al decorso del termine triennale quale elemento idoneo a incidere sulla posizione del sottoscritto, senza che risulti chiarito:

- a. se tale limite sia ritenuto intrinseco alla funzione ultrattiva;
- b. se esso trovi applicazione in modo uniforme a tutti i possibili titolari della funzione;
- c. ovvero se sia stato introdotto in relazione alla sola posizione del sottoscritto.

Tali profili incidono sulla struttura dell'istituto e non possono essere considerati separatamente, ma devono essere esaminati in modo unitario, in coerenza con i principi affermati dalla Corte di Cassazione e con le posizioni processuali assunte dalla Società nel tempo.

Le domande che seguono sono pertanto formulate al fine di ottenere chiarimenti puntuali e sistematici su tali aspetti, anche con riguardo ai riflessi in termini di rappresentazione contabile, passività potenziali, informativa al mercato e attribuzioni degli organi sociali.

Con riferimento alle risposte fornite dalla Società in occasione delle assemblee del 28 gennaio 2026, si rileva che numerose domande formulate dal sottoscritto e da altri azionisti sono state oggetto di risposte sintetiche, cumulative o di rinvio, ovvero dichiarate non attinenti all'ordine del giorno, senza una puntuale trattazione nel merito. In tale contesto, le domande che seguono – anche ove riferite a profili già oggetto di precedenti richieste – devono intendersi espressamente riproposte, integrate e precisate, al fine di ottenere una risposta specifica, analitica e non elusiva su ciascun profilo rilevante.

Si chiede pertanto che la Società:

- a. fornisca, per ciascun quesito, una risposta puntuale, distinta e verificabile;
- b. eviti risposte cumulative o meramente di rinvio a documenti generali;

c. indichi, in caso di ritenuta non pertinenza, le specifiche ragioni giuridiche e il collegamento con i punti all'ordine del giorno.

Le presenti domande sono formulate dal sottoscritto nella qualità di titolare della funzione ultrattiva di Rappresentante Comune degli ex azionisti di risparmio di Telecom Italia Media S.p.A. e attingono a fatti e documenti di cui il sottoscritto dispone in tale qualità.

Le questioni oggetto delle presenti domande attengono a profili di rilievo generale per la categoria degli azionisti e per il mercato; in tale contesto, le presenti richieste sono formulate anche nell'interesse informativo degli altri azionisti, al fine di consentire una piena comprensione delle posizioni della Società.

Il sottoscritto comunica altresì che intende partecipare all'assemblea del 15 aprile 2026, al fine di esercitare le prerogative connesse alla propria posizione, sia nella qualità di azionista — come da attestazione di legittimazione — sia nella qualità di titolare della funzione ultrattiva di Rappresentante Comune degli ex azionisti di risparmio di Telecom Italia Media S.p.A.

SEZIONE A — Effettività del diritto di informazione e corretto funzionamento del procedimento assembleare

1. Se la Società ritenga che il differimento temporale tra il termine per la presentazione delle domande preassembleari (2 aprile 2026) e la data dell'assemblea (15 aprile 2026) — con pubblicazione delle risposte entro il 12 aprile 2026, lasciando agli azionisti tre soli giorni per valutarle prima del voto — sia compatibile con la finalità dell'art. 127-ter TUF di garantire un'effettiva partecipazione informata degli azionisti, a propria volta attuativo della Direttiva Shareholders' Rights; e se la Società possa escludere che risposte incomplete, generiche, per relationem o qualificate come non pertinenti — rese in tale contesto temporale ristretto e senza possibilità di interlocuzione successiva — possano incidere sull'effettività di tale diritto, già oggetto di richiesta in data 28 gennaio 2026 e rimasta priva di riscontro specifico.

SEZIONE B — Tracciabilità, completezza e verificabilità del procedimento assembleare

2. Se la Società, anche alla luce di quanto rappresentato dall'Azionista Tommaso Marino in ordine alla mancata pubblicazione e verbalizzazione di domande preassembleari trasmesse nei termini e corredate da certificazione di possesso titoli:

- a. possa chiarire quali siano i criteri concreti e verificabili utilizzati per valutare la sussistenza dei requisiti di legittimazione ex art. 127-ter TUF, con particolare riferimento alla distinzione tra certificazione trasmessa dall'intermediario e certificazione prodotta direttamente dal socio;
 - b. possa spiegare per quali ragioni, nel caso specifico, siano state fornite nel tempo motivazioni tra loro non coincidenti (asserita carenza della certificazione, mancata ricezione della comunicazione dell'intermediario, non pertinenza delle domande), indicando quale tra esse debba ritenersi quella effettivamente posta a fondamento della mancata pubblicazione;
 - c. possa escludere che tali modalità operative siano idonee a determinare una compressione non giustificata del diritto degli azionisti di porre domande preassembleari, anche alla luce dei principi di trasparenza e parità di trattamento tra soci;
 - d. quali procedure interne siano adottate per garantire la tracciabilità, la verifica e la corretta gestione delle domande preassembleari pervenute, nonché il coinvolgimento del notaio verbalizzante e del Collegio Sindacale nelle relative verifiche;
 - e. se la Società ritenga conforme alla normativa vigente e ai principi derivanti dalla Shareholders' Rights Directive la mancata pubblicazione delle domande ritenute non pertinenti o non assistite da adeguata certificazione, e su quali basi giuridiche fondi tale valutazione;
 - f. se la Società possa escludere che eventuali criticità nella gestione delle domande preassembleari possano avere riflessi sulla correttezza dell'informativa resa al mercato e agli azionisti.
3. Se la Società possa chiarire — anche alla luce delle previsioni normative e della prassi in materia di verbalizzazione assembleare — quali siano le verifiche effettivamente svolte, nell'ambito del procedimento di formazione del verbale assembleare, in ordine:
- a. alla completezza dell'insieme delle domande preassembleari pervenute nei termini previsti dall'avviso di convocazione;
 - b. alla sussistenza e alla regolarità della documentazione attestante la legittimazione dei soggetti che le hanno formulate;
 - c. ai criteri adottati per includere o escludere determinate domande dal novero di quelle oggetto di pubblicazione e allegazione al verbale;

- d. alle modalità con cui eventuali esclusioni vengano rappresentate e motivate nel contesto del verbale stesso;
 - e. al ruolo e al perimetro delle verifiche demandate ai soggetti coinvolti nel processo di verbalizzazione, con particolare riguardo al coordinamento tra Società, organi di controllo e pubblico ufficiale incaricato della redazione del verbale;
 - f. se la Società possa escludere che eventuali omissioni o incompletezze nella raccolta e rappresentazione delle domande preassembleari possano incidere sulla corrispondenza del verbale alla reale dinamica informativa assembleare e, conseguentemente, sulla sua funzione di rappresentazione fedele e completa degli eventi assembleari anche alla luce del ruolo del verbale quale atto pubblico destinato a fare piena prova dei fatti ivi attestati;
- il tutto già oggetto di richiesta in data 28 gennaio 2026 e rimasta priva di riscontro specifico.

SEZIONE C — Profili fiscali, qualificazione dei rapporti e riflessi sulla rappresentazione contabile

- 4. Se il Collegio Sindacale e la società di revisione EY S.p.A. abbiano preso in esame, nell'ambito delle rispettive funzioni, gli sgravi delle cartelle esattoriali emesse nei confronti dei legali incaricati dal sottoscritto in relazione alle ritenute dagli stessi subite e correttamente detratte nella propria dichiarazione Unico PF, anche in assenza di Certificazione Unica emessa da TIM S.p.A.; e se abbiano valutato le implicazioni di tali sgravi in ordine alla questione della qualità di sostituto d'imposta in capo alla Società.
- 5. Se tali sgravi — che attestano il riconoscimento da parte dell'Agenzia delle Entrate della correttezza del comportamento dei legali e quindi dell'esistenza di un rapporto di lavoro o professionale rilevante ai fini fiscali con un sostituto d'imposta — siano stati portati a conoscenza del Collegio Sindacale e di EY S.p.A.; e se la Società ritenga che tale circostanza sia compatibile con la posizione espressa nella comunicazione del 26 marzo 2026, secondo cui TIM non sarebbe tenuta ad operare quale sostituto d'imposta.
- 6. Se la posizione espressa da TIM nella comunicazione del 26 marzo 2026 — secondo cui TIM non sarebbe tenuta ad operare quale sostituto d'imposta — sia stata comunicata all'Agenzia delle Entrate; e se la Società abbia valutato il rischio di un conflitto tra la propria posizione e quella assunta dall'Agenzia delle Entrate nell'ambito degli sgravi concessi ai legali del sottoscritto.

7. Se la Società ritenga che il principio di continuità ex art. 2504-bis c.c. si applichi integralmente a tutti i rapporti giuridici: sì o no.

In caso affermativo:

- se includa la funzione ultrattiva

In caso negativo:

- su quale base sia applicato selettivamente, e ciò in particolare anche alla luce della conferma del riconoscimento del principio di continuità integrale dei rapporti giuridici dell'incorporata da parte dell'Amministrazione finanziaria con riferimento a componenti negativi emersi successivamente alla fusione (cfr. Risposta a interpello n. 89/2026 dell'Agenzia delle Entrate del 31 marzo 2026)

8. Si chiede se la mancata considerazione di tali posizioni, anche solo in termini di passività potenziale, sia ritenuta conforme ai principi di rappresentazione veritiera e corretta ai sensi dell'art. 2423 c.c.

SEZIONE D — Coerenza delle comunicazioni societarie e responsabilità degli organi

9. Se il Consiglio di Amministrazione abbia formalmente deliberato — o comunque approvato — il contenuto della comunicazione del 26 marzo 2026 a firma della Dott.ssa Federica Poggioli, e in particolare:

- a. la valutazione di incompletezza della sentenza della Corte di Cassazione n. 1635/2025;
- b. la dichiarazione che TIM agisce con “il pieno e integrale supporto di tutti gli organi della società”;
- c. la rappresentazione della possibile imputazione di responsabilità fiscale personale in relazione agli adempimenti connessi agli incarichi professionali.

10. Se la valutazione di incompletezza della sentenza della Corte di Cassazione n. 1635/2025 — contenuta in una comunicazione formale della Società inviata per conoscenza ai revisori — sia stata oggetto di specifica valutazione giuridica interna, e con quali esiti; e in particolare se tale valutazione sia stata sottoposta all'esame del Collegio Sindacale, cui peraltro la comunicazione non risulta essere stata trasmessa per conoscenza.

11. Se la Società abbia valutato la coerenza tra:

- a. i principi di diritto enunciati dalla Corte di Cassazione con sentenza n. 1635/2025;
- b. le successive pronunce della Corte d'Appello di Milano n. 3671/2025 e del Tribunale di Roma n. 16116/2025;

c. le posizioni assunte dalla Società nei giudizi in corso e nelle comunicazioni formali rese agli azionisti;

e se tale coerenza sia stata oggetto di specifica valutazione da parte del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della società di revisione EY S.p.A., il tutto già oggetto di richiesta in data 28 gennaio 2026 e rimasta priva di riscontro specifico.

12. Se la rappresentazione della possibile imputazione di responsabilità fiscale personale in capo al soggetto titolare di una funzione giurisdizionalmente riconosciuta dalla Corte di Cassazione — formulata in una comunicazione ufficiale della Società — sia stata oggetto di valutazione da parte del Collegio Sindacale e della società di revisione EY S.p.A.; e se tale profilo sia stato considerato anche in relazione al principio di effettività della tutela giurisdizionale di cui all'art. 24 della

Costituzione.

13. Si chiede alla Società di confermare se i seguenti elementi siano stati rappresentati a EY S.p.A. nell'ambito dei flussi informativi rilevanti ai fini della revisione legale:

a. funzione ultrattiva

b. fondo ex art. 146 TUF

c. contenziosi

d. comunicazione del 26 marzo 2026

con risposta espressa (sì o no).

In caso negativo, si chiede di indicare puntualmente per quali ragioni tali elementi non siano stati inclusi nei flussi informativi.

14. Si chiede se la Società possa escludere — con risposta espressa e motivata — che l'eventuale omissione di tali elementi incida sulle attività di revisione legale e sulla completezza dell'informativa finanziaria.

SEZIONE E — Ricostruzione della rappresentanza processuale e coerenza delle posizioni difensive

15. In ordine al contenzioso pendente avanti la Corte di Appello di Milano RG 815/2025 rinveniente dal rinvio operato dalla Corte di Cassazione, se la Società possa chiarire la ricostruzione storica circa:

a. il numero delle parti presenti in tale contenzioso

b. il nominativo (o i nominativi) di tutte le parti presenti in tale contenzioso con individuazione di eventuali date di subentro di un soggetto rispetto ad un altro.

16. Se tale ricostruzione storica sia stata condivisa con il Collegio Sindacale e, ove del caso, con le Autorità competenti (CONSOB).

SEZIONE F — Mezzi strumentali, fondo spese e sostenibilità operativa della funzione

17. Se la Società abbia proceduto all'iscrizione in bilancio del debito verso il Rappresentante Comune a titolo di compenso; e in caso negativo, per quale ragione contabile e giuridica tale iscrizione sia stata omessa, e se EY S.p.A. abbia esaminato tale profilo e se tale omissione sia ritenuta conforme ai principi contabili applicabili e sia stata oggetto di valutazione da parte della società di revisione.

18. Se la Società, alla luce dei principi enunciati dalla Corte di Cassazione con sentenza n. 1635/2025 in ordine alla necessità di apprestare i mezzi strumentali per il funzionamento dell'organizzazione separata degli azionisti di risparmio e della loro comune rappresentanza, fornisca una risposta chiara, puntuale e completa in ordine a:

a. se ritenga che tali mezzi risultino attualmente concretamente disponibili in relazione alla funzione ultrattiva del rappresentante comune degli ex azionisti di risparmio di Telecom Italia Media S.p.A.;

b. in caso affermativo, in cosa consistano tali mezzi e attraverso quali strumenti operativi siano resi effettivamente utilizzabili;

c. in caso negativo, per quali motivi tali mezzi non siano stati apprestati, nonostante il principio affermato dalla Corte di Cassazione;

d. se la Società possa escludere - con risposta espressa, specifica e non meramente per relationem - che l'eventuale mancata disponibilità di tali mezzi sia idonea a incidere sulla concreta ed effettiva esercitabilità delle attività di tutela della categoria, ivi incluse le iniziative giudiziarie relative ad atti già adottati;

e. quali iniziative concrete intenda adottare — e in quali tempi — indicando se le stesse siano già state oggetto di deliberazione o valutazione interna, per assicurare la piena attuazione dei principi enunciati dalla Suprema Corte, anche ai fini della corretta informativa al mercato e agli azionisti;

f. se tali iniziative siano state oggetto di valutazione da parte del Collegio Sindacale e della società di revisione EY S.p.A. e con quali esiti;

g. se la Società ritenga che la mancata attuazione di tali misure sia compatibile con il principio di effettività della tutela giurisdizionale;

il tutto già oggetto di richiesta in data 28 gennaio 2026 e rimasta priva di riscontro specifico.

19. Se, nelle comunicazioni intercorse tra TIM S.p.A. e Poste Italiane S.p.A. nel periodo 2020- 2026 — comunicazioni definite "continue conversazioni di business" dal direttore finanziario di Poste Italiane nella dichiarazione resa il 28 marzo 2026 — la vicenda della funzione ultrattiva del Rappresentante Comune degli ex azionisti di risparmio di Telecom Italia Media S.p.A. e del relativo fondo ex art. 146 TUF sia mai stata oggetto di menzione, comunicazione o rappresentazione; e se tale circostanza risulti documentata.

20. Se la Società ritenga che i costi legali e professionali sostenuti dal soggetto titolare della funzione ultrattiva di Rappresentante Comune costituiscano una componente fisiologica e necessaria dell'esercizio della funzione stessa, in quanto funzionali alla tutela della categoria degli azionisti di risparmio.

In caso affermativo, si chiede di chiarire se tali costi debbano trovare copertura nell'ambito dei mezzi strumentali che la Società è tenuta ad assicurare per il funzionamento dell'organizzazione separata della categoria.

In ogni caso, si chiede se la Società possa escludere che le proprie scelte difensive e la propria condotta nei contenziosi abbiano contribuito all'entità dei costi sostenuti, e se tale profilo sia stato oggetto di valutazione ai fini della rappresentazione contabile e delle eventuali passività potenziali.

21. Se la Società abbia valutato se la combinazione tra:

- a. i costi necessari per l'esercizio della funzione di rappresentanza della categoria;
 - b. la contestazione della funzione ultrattiva;
 - c. la riduzione o mancata ricostituzione del fondo ex art. 146 TUF;
 - d. l'utilizzo di strumenti quali compensazione o eccezioni analoghe incidenti sul fondo;
- possa determinare, anche solo in via potenziale e indipendentemente da una pronuncia sul merito dei contenziosi, un effetto complessivo idoneo a rendere materialmente impraticabile l'esercizio di una funzione giurisdizionalmente riconosciuta, anche al fine di consentire agli azionisti una valutazione informata e consapevole.

SEZIONE G — Completezza dell'informativa nelle operazioni straordinarie e nei rapporti con terzi

22. Si chiede se la Società abbia rappresentato a Poste Italiane S.p.A., nell'ambito delle attività di due diligence e delle comunicazioni intercorse in relazione all'offerta pubblica di acquisto, i profili relativi:

- a. alla funzione ultrattiva del Rappresentante Comune degli ex azionisti di risparmio di Telecom Italia Media S.p.A.;
- b. al fondo spese ex art. 146 TUF;
- c. ai contenziosi pendenti e alle relative passività potenziali.

Si chiede inoltre di indicare se tali informazioni siano state formalmente documentate e, in caso affermativo, in quale forma.

23. Il sottoscritto informa che trasmetterà, in data 3 aprile 2026, a Poste Italiane S.p.A. — Consiglio di Amministrazione, per opportuna conoscenza —, nella propria qualità di Rappresentante Comune, le proprie domande preassembleari, unitamente a quelle di alcuni azionisti trasmesse in copia, nonché la documentazione pertinente — ivi inclusi:

- a. i provvedimenti giurisdizionali;
- b. la visura camerale;
- c. i provvedimenti di sgravio dell'Agenzia delle Entrate.

24. Si chiede se la Società intenda confermare a Poste Italiane S.p.A., nell'ambito dei flussi informativi rilevanti ai fini dell'operazione in corso, i profili sopra indicati, ovvero se possa escludere — con risposta espressa e motivata — che la loro mancata rappresentazione incida sulla completezza dell'informativa resa a tale soggetto e, conseguentemente, al mercato.

25. Si chiede se la Società abbia informato le Autorità competenti — ivi inclusa l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, nell'ambito del procedimento relativo all'operazione di concentrazione — dei profili sopra indicati, con particolare riferimento alle passività potenziali connesse ai contenziosi e alla funzione ultrattiva, e se tale informativa sia documentata.

26. Si chiede se la Società abbia valutato se l'informativa resa agli investitori nell'ambito dell'offerta pubblica di acquisto — anche in considerazione della partecipazione pubblica di Poste Italiane S.p.A. — sia conforme agli standard di trasparenza richiesti dall'art. 47 della Costituzione in materia di tutela del risparmio, con particolare riferimento alla rappresentazione delle passività potenziali.

27. Si chiede se la Società possa escludere che la mancata rappresentazione, nei documenti informativi relativi all'operazione, delle passività potenziali connesse alla

funzione ultrattiva del Rappresentante Comune e ai contenziosi in essere integri un'informativa incompleta o non pienamente rappresentativa ai sensi della normativa applicabile in materia di offerte pubbliche precisando, in caso di risposta affermativa, in quale parte del documento d'offerta tali passività potenziali risultino esplicitamente rappresentate.

28. Si chiede se la Società abbia valutato la coerenza tra:

- a. le informazioni rese a Poste Italiane S.p.A. e al mercato;
- b. le informazioni rappresentate nell'ambito dei flussi informativi rilevanti ai fini della revisione legale;
- c. le informazioni contenute nel bilancio di esercizio;

con particolare riferimento ai profili relativi alla funzione ultrattiva, al fondo ex art. 146 TUF e alle passività potenziali.

29. Si chiede se la Società abbia valutato se le stime di sinergie, sostenibilità finanziaria e profilo di rischio comunicate al mercato nell'ambito dell'operazione tengano conto anche degli effetti economici potenziali derivanti:

- a. dai contenziosi in essere con il Rappresentante Comune;
- b. dalla gestione del fondo ex art. 146 TUF;
- c. dall'eventuale necessità di apprestare i mezzi strumentali per l'esercizio della funzione ultrattiva.

30. Si chiede se la Società abbia valutato se le dichiarazioni pubbliche rese da esponenti del management di Poste Italiane S.p.A., secondo cui l'operazione sarebbe fondata su una conoscenza approfondita della situazione economico-finanziaria e dei rischi della Società, siano compatibili

con l'eventuale mancata rappresentazione dei profili sopra indicati.

31. Si chiede se la Società abbia valutato se il mutamento di strategia intervenuto tra l'approvazione della conversione delle azioni di risparmio e il successivo lancio dell'offerta pubblica di acquisto incida sulla completezza e coerenza dell'informativa resa agli azionisti di risparmio, anche con riferimento ai diritti e alle tutele connesse alla loro posizione.

SEZIONE H — Coerenza sistemica tra pronunce giurisdizionali e posizioni della Società

32. Se la Società abbia valutato se la sentenza della Corte d'Appello di Milano n. 3671/2025 — pronunciata successivamente sia alla sentenza della Cassazione n.

1635/2025, sia all'iscrizione camerale del Dott. Dario Romano Radaelli quale titolare della funzione ultrattiva di Rappresentante Comune degli azionisti di risparmio nella sezione "Titolari di altre cariche e qualifiche" avvenuta il 9 giugno 2025, sia alla nomina del Prof. Avv. Rimini quale nuovo Rappresentante Comune di TIM con iscrizione camerale nella stessa sezione avvenuta il 21 luglio 2025, e anteriormente alle deliberazioni di conversione del 28 gennaio 2026 — costituisca ulteriore conferma giurisdizionale della permanenza e operatività della funzione ultrattiva del Dott. Radaelli; e se la Corte d'Appello abbia in tale sentenza ravvisato alcuna sopravvenuta cessazione della funzione.

33. Se la Società abbia valutato se la sentenza del Tribunale di Roma n. 16116/2025, la quale ha affermato:

- a. che la fusione non estingue la legittimazione ultrattiva,
- b. che la cessazione della categoria non travolge l'azione già intentata e
- c. che non vi è trasferimento della funzione al Rappresentante Comune della società incorporante sia compatibile con le posizioni difensive sostenute dalla Società nei giudizi in corso.

34. Come la Società concili il riconoscimento giudiziale risultante dalle tre pronunce richiamate con le posizioni assunte nei giudizi in corso; e se il Collegio Sindacale abbia esaminato tale profilo di eventuale contraddittorietà sistemica, tenuto conto della distinzione tra riconoscimento della funzione e merito delle controversie — trattandosi di piani logicamente e giuridicamente distinti e non sovrapponibili.

35. Se la Società, nei propri atti difensivi nei giudizi pendenti, abbia distinto tra la legittimazione processuale del Dott. Radaelli — intesa come mera perpetuatio legitimationis — e la titolarità sostanziale ultrattiva della funzione, sostenendo che la prima sussisterebbe mentre la seconda sarebbe venuta meno; e se tale distinzione sia compatibile con il principio della Cassazione n. 1635/2025 secondo cui non è ipotizzabile — né dal punto di vista logico né giuridico — alcuna distinzione tra la prosecuzione delle funzioni e la continuità della carica.

36. Se la Società ritenga che la funzione ultrattiva sia attualmente esistente, fornendo una risposta chiara e univoca (affermativa o negativa) e le relative motivazioni giuridiche.

37. In caso affermativo, di voler indicare gli effetti pratici a partire dalla necessaria correlata esistenza dell'assemblea speciale ultrattiva con pieni poteri cogenti sia verso

il Rappresentante Comune che verso TIM; in caso negativo, di voler indicare distintamente le motivazioni giuridiche di tale determinazione.

38. Se la Società ritenga che il mandato del Dott. Radaelli quale Rappresentante Comune degli ex azionisti di risparmio di Telecom Italia Media S.p.A. sia scaduto o cessato, e in tal caso:

- a. in quale data esatta;
- b. per quale causa giuridica specifica;
- c. in quale atto interno o giudiziario tale cessazione sia stata formalmente accertata o dichiarata;
- d. in quale atto camerale tale cessazione sia stata formalizzata.

39. Se la Società ritenga che il soggetto titolare della funzione ultrattiva di Rappresentante Comune degli ex azionisti di risparmio di Telecom Italia Media S.p.A. — nella qualità risultante da iscrizione camerale e da pronunce giurisdizionali —:

- a. avesse titolo a partecipare ad una o più delle assemblee del 28.01.2026 in tale veste. In caso affermativo, si chiede se la Società possa escludere che l'eventuale mancata partecipazione del sottoscritto sia stata determinata da circostanze non riconducibili alla propria volontà; in caso negativo, i motivi giuridici per i quali il CdA ritenga che il sottoscritto non avesse titolo a partecipare;
- b. se abbia titolo a partecipare all'assemblea del 15 aprile 2026 in tale veste. In caso negativo, i motivi giuridici per i quali il CdA ritenga che il sottoscritto non abbia titolo a partecipare;
- c. se la decisione circa il diritto e/o il dovere di partecipare alle sopra ricordate assemblee sia stata oggetto di specifica valutazione da parte del Collegio Sindacale, e con quale esito.

SEZIONE I — Valutazione complessiva dei profili di rischio, responsabilità e tutela del risparmio

Considerato che le modalità con cui la Società ha gestito, nel tempo, le questioni relative alla funzione ultrattiva del rappresentante comune degli ex azionisti di risparmio di Telecom Italia Media S.p.A. risultano aver prodotto, sul piano fattuale, effetti rilevanti in ordine alla distribuzione del rischio economico connesso all'operazione di fusione del 2015;

rilevato che tali effetti si inseriscono nel contesto del sistema di tutela previsto dagli artt. 146–147 TUF, volto a garantire la protezione della categoria degli azionisti di risparmio;

e considerato altresì che, nel medesimo contesto, la gestione del fondo spese ex art. 146 TUF e le posizioni assunte nei contenziosi hanno inciso sulla concreta possibilità di esercizio delle attività di tutela,

il sottoscritto chiede:

40. Se la Società abbia valutato se l'azione giudiziale promossa dal Rappresentante Comune — quale soggetto esponentiale della categoria — sia idonea, sotto il profilo sostanziale, a garantire l'effettività della tutela degli appartenenti alla categoria medesima; e, in caso contrario, se ritenga che il sistema di tutela previsto dagli artt. 146–147 TUF possa considerarsi concretamente effettivo anche alla luce delle modalità di gestione del fondo ex art. 146 TUF.

41. Se la Società confermi che, nelle proprie difese nei giudizi instaurati successivamente alla fusione per incorporazione di Telecom Italia Media S.p.A., ha sostenuto che la funzione di rappresentante comune degli azionisti di risparmio non sia venuta meno, bensì si sia trasferita in capo al rappresentante comune della società incorporante; e si chiede di chiarire:

a. se tale impostazione sia stata considerata come ricostruzione generale dell'istituto ovvero come posizione difensiva riferita al caso concreto;

b. se la Società ritenga che tale impostazione sia compatibile con le modalità di rappresentazione contabile adottate nel periodo 2015–2025 e con l'assenza di iscrizioni camerali coerenti;

c. se la Società abbia valutato se eventuali disallineamenti tra posizione processuale, rappresentazione contabile e risultanze pubblicitarie possano incidere sulla completezza dell'informativa resa al mercato.

42. In caso affermativo, per quali motivi giuridici tale presunta titolarità non risulti essere stata oggetto di alcuna iscrizione nel Registro delle Imprese né rappresentata nei bilanci e nelle relazioni finanziarie della Società.

43. Se la Società ritenga che tale disallineamento tra posizione processuale, rappresentazione contabile e risultanze pubblicitarie sia compatibile con il principio di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e

finanziaria ai sensi dell'art. 2423 c.c., nonché con la completezza dell'informativa resa al mercato.

44. In caso di risposta affermativa alla sussistenza di tale impostazione, si chiede di indicare per quali motivi giuridici tale presunta titolarità:

- a. non risulti iscritta nel Registro delle Imprese;
- b. non risulti rappresentata nei bilanci e nelle relazioni finanziarie della Società;
- c. sia stata o meno oggetto di specifica valutazione interna, indicando tempi e modalità.

45. Si chiede di chiarire quale sia, secondo la Società, il destino della funzione ultrattiva nel caso di cessazione del rappresentante comune della società incorporante, specificando quale tra le seguenti ipotesi sia ritenuta applicabile:

- a. trasferimento della funzione al rappresentante subentrante;
- b. permanenza in capo al precedente titolare;
- c. estinzione della funzione;

fornendo per ciascuna ipotesi le relative motivazioni giuridiche.

46. Si chiede di chiarire:

- a. se la Società ritenga che la funzione ultrattiva sia attualmente esistente (sì o no), e in capo a chi;
- b. in caso contrario, per quali motivi giuridici;
- c. se la Società possa escludere che l'eventuale mancata rappresentazione di tali profili incida sulla correttezza dell'informativa al mercato e sulla responsabilità degli amministratori.

47. Se la Società ritenga che una funzione qualificata come "ultrattiva" possa essere soggetta a limiti temporali:

- a. in caso affermativo, su quale base normativa o giurisprudenziale;
- b. in caso negativo, per quali motivi siano state assunte posizioni che tengono conto del decorso del tempo.

48. Se la posizione relativa alla funzione ultrattiva (sussistenza, titolarità e limiti temporali) sia stata oggetto di formale valutazione interna, indicando organi coinvolti ed eventuali pareri legali.

49. Se la Società ritenga coerente sostenere che:

- a. la funzione ultrattiva esiste quale strumento di tutela;
 - b. ma che la stessa possa risultare priva dei mezzi necessari al suo esercizio;
- e se tale profilo sia stato oggetto di valutazione da parte degli organi sociali.

50. Se la Società abbia valutato se la mancata ricostituzione o il mancato rifinanziamento del fondo spese ex art. 146 TUF sia compatibile con i principi enunciati dalla Corte di Cassazione n. 1635/2025.

51. Se la Società abbia valutato se le modalità complessive di gestione della funzione ultrattiva e del fondo spese siano compatibili con il principio di tutela del risparmio di cui all'art. 47 della Costituzione.

52. Si chiede altresì se la Società abbia valutato che, nell'ipotesi di attivazione di un meccanismo assembleare ultrattivo della categoria degli ex azionisti di risparmio di Telecom Italia Media S.p.A., i relativi costi organizzativi debbano essere posti a carico della Società incorporante, in continuità con quanto previsto dallo statuto di Telecom Italia Media S.p.A. vigente al momento della fusione, che poneva a carico della società emittente i costi di convocazione e svolgimento delle assemblee speciali di categoria.

53. Si chiede, in particolare, se tale profilo sia stato oggetto di valutazione giuridica interna e se la Società ritenga di essere subentrata in tale obbligo ai sensi dell'art. 2504-bis c.c.

54. Se la Società possa escludere che le questioni sopra esposte, considerate nel loro complesso, assumano rilievo ai fini della rappresentazione della situazione patrimoniale, della completezza dell'informativa e della valutazione delle operazioni straordinarie.

55. Se la Società abbia valutato se le operazioni societarie in corso — ivi inclusa l'offerta pubblica di acquisto totalitaria finalizzata al delisting di TIM S.p.A. — comportino modifiche o cancellazioni delle posizioni camerali relative ai rappresentanti comuni degli azionisti di risparmio; e se siano state effettuate valutazioni giuridiche in ordine alla compatibilità di eventuali interventi con:

- a. l'origine assembleare della posizione del Dott. Radaelli;
- b. il richiamo contenuto nella visura camerale a pronunce della Corte di Cassazione;
- c. la necessità che eventuali modifiche trovino fondamento in presupposti giurisdizionali di pari livello;
- d. l'inesistenza, allo stato attuale, di tali presupposti.

56. Se la Società abbia valutato se l'eventuale mantenimento di una posizione non allineata ai principi di diritto enunciati dalla Corte di Cassazione — pur in presenza di plurime conferme giurisdizionali di merito — possa incidere:

- a. sulla corretta rappresentazione della situazione giuridica della Società;

- b. sulla completezza dell'informativa resa al mercato e agli azionisti;
- c. sulla valutazione delle passività potenziali connesse ai contenziosi pendenti.

57. Se la Società ritenga che le questioni sopra esposte possano essere qualificate come non pertinenti rispetto all'ordine del giorno dell'assemblea del 15 aprile 2026; e, in tal caso, su quale base, tenuto conto della loro potenziale incidenza sulla rappresentazione della situazione giuridica, patrimoniale e informativa della Società, nonché sulla effettività degli strumenti di tutela previsti dall'ordinamento per la categoria medesima; e se tale profilo sia stato oggetto di valutazione da parte degli organi sociali.

58. Se la Società possa escludere che tale effetto complessivo — ove ritenuto sussistente, anche solo in via potenziale o prospettica — assuma rilievo anche ai fini della valutazione della condotta degli amministratori ai sensi degli artt. 2392 e 2403 c.c.

SEZIONE L — Modalità di riscontro alle domande e completezza dell'informativa

Resta inteso che, in coerenza con quanto rappresentato nella premessa della presente Parte II, le risposte della Società dovranno essere formulate in modo da consentire una verifica puntuale, specifica e non equivoca dei contenuti, con riferimento a ciascun quesito.

Si chiede pertanto che la Società:

- a. fornisca, per ciascuna domanda, una risposta distinta, completa e specificamente riferita al quesito formulato;
- b. eviti risposte cumulative, generiche o meramente di rinvio a documenti societari o a precedenti comunicazioni;
- c. indichi, in caso di ritenuta non pertinenza, le specifiche ragioni giuridiche della mancata risposta, con esplicito riferimento ai punti all'ordine del giorno.

Resta inteso che l'eventuale mancata risposta, ovvero la formulazione di risposte generiche, cumulative o non specificamente riferite ai quesiti sopra indicati, sarà valutata ai fini della completezza dell'informativa resa agli azionisti e al mercato, nonché della corretta rappresentazione della situazione giuridica, patrimoniale e informativa della Società.

Si richiede altresì l'indicazione, ove applicabile, delle fonti normative, contabili o giurisprudenziali poste a fondamento delle risposte fornite.

VERDE ROSA

Sono posseditrice di azioni Telecom da vecchissima data : Fino al 2021, con intermittenza ci venivano accreditati dividendi -per quello che si poteva dare naturalmente vista la debolezza della Società-

Oggi che il titolo rimonta e pare che forse in due o tre anni si possono vedere i risultati- condizionati a loro volta dall'ennesima guerra in giro per il mondo e che potrebbero influenzare una possibile rimonta-

Ma, forse si può testimoniare una vitalità precoce.

Perché non si applica agli azionisti retail che sono tanti ed hanno una cospicua presenza nell'azionariato, un bonus, un'attenzione per chi ha o per chi vuole passare come cliente nella nostra società - Mi sembra un'idea che potrebbe avere un successo ed aprire la porta a tutti quelli che sono ancora scettici sui futuri traguardi della TIM/Telecom.

La Società riconosce l'importanza degli azionisti retail, che rappresentano una componente significativa e storica della propria base azionaria. In questa fase, la priorità del Gruppo resta il rafforzamento della struttura patrimoniale, il consolidamento dei risultati industriali e il recupero di una stabile capacità di generazione di cassa, elementi indispensabili per creare valore sostenibile nel tempo per tutti gli azionisti. Con riferimento alla proposta di prevedere agevolazioni o iniziative dedicate agli azionisti retail che siano anche clienti dei servizi del Gruppo, la Società valuta costantemente possibili strumenti di engagement e fidelizzazione, nel rispetto della normativa applicabile e dei principi di parità di trattamento tra gli azionisti. La proposta potrà pertanto essere eventualmente oggetto di attenzione nell'ambito delle future iniziative commerciali e di relazione con la clientela e il mercato.